Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B**

INDIRIZZO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

6 febbraio 2003

relativo a taluni requisiti di segnalazione statistica previsti dalla Banca centrale europea e alle procedure di segnalazione da parte delle banche centrali nazionali nel settore delle statistiche monetarie e bancarie

(BCE/2003/2)

(2003/652/CE)

(GU L 241 del 26.9.2003, pag. 1)

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Indirizzo della banca centrale europea del 13 febbraio 2004	L 83	29	20.3.2004
►**M2**	Indirizzo della Banca centrale europea del 15 febbraio 2005	L 109	6	29.4.2005

▼B

INDIRIZZO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

6 febbraio 2003

relativo a taluni requisiti di segnalazione statistica previsti dalla Banca centrale europea e alle procedure di segnalazione da parte delle banche centrali nazionali nel settore delle statistiche monetarie e bancarie

(BCE/2003/2)

(2003/652/CE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea e, in particolare, gli articoli 5.1, 12.1 e 14.3,

considerando quanto segue:

(1) Il regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]), come modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([2]), prevede che, per la regolare compilazione di detto bilancio consolidato, le istituzioni finanziarie monetarie (IFM) soggette agli obblighi di segnalazione comunichino le informazioni statistiche relative ai propri bilanci alla banca centrale nazionale (BCN) dello Stato membro nel quale hanno sede. È quindi necessario definire le modalità e le procedure che le BCN devono seguire per segnalare alla Banca centrale europea (BCE) le informazioni statistiche raccolte dai soggetti segnalanti nonché dai propri bilanci, conformemente al regolamento BCE/2001/13. A fini di segnalazione statistica, la BCE ricava dal proprio bilancio dati analoghi a quelli che le BCN ricavano dai rispettivi bilanci. Gli aggregati monetari calcolati dalla BCE possono includere depositi e altri strumenti finanziari ad essi strettamente assimilabili, emessi dall'amministrazione centrale. È altresì necessario definire tali modalità e procedure per il regolare calcolo delle statistiche di flusso ricavate dal bilancio consolidato del settore delle IFM e dalle informazioni supplementari che devono pervenire dalle BCN.

(2) In seguito all'adozione dell'Indirizzo BCE/2002/5 del 30 luglio 2002 relativo a taluni requisiti di segnalazione statistica previsti dalla Banca centrale europea e alle procedure di segnalazione da parte delle banche centrali nazionali nel settore delle statistiche monetarie e bancarie ([3]), lo scambio di informazioni statistiche nell'ambito dell'Eurosistema si è intensificato in modo significativo in ragione dell'entrata in vigore del regolamento BCE/2001/13 e del regolamento BCE/2001/18 del 20 dicembre 2001 relativo alle statistiche sui tassi di interesse applicati dalle istituzioni finanziarie monetarie ai depositi detenuti dalle famiglie e dalle società non finanziarie nonché ai prestiti erogati in loro favore ([4]). Pertanto, è opportuno aggiornare gli allegati dell'Indirizzo BCE/2002/5 a mezzo del presente indirizzo.

(3) La BCE, di concerto con le BCN, individua e registra le caratteristiche dei sistemi di moneta elettronica nell'Unione europea (UE), la disponibilità delle relative informazioni statistiche nonché i metodi di compilazione delle stesse.

(4) Al fine di realizzare analisi macroprudenziali e strutturali a livello europeo è necessario disporre di dati supplementari relativi ai bilanci degli enti creditizi e ad altri indicatori strutturali relativi al sistema bancario.

(5) Per completare il quadro statistico dell'area dell'euro sono necessari dati supplementari relativi agli altri intermediari finanziari escluse le imprese di assicurazione e i fondi pensione (di seguito

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.
([3]) GU L 220 del 15.8.2002, pag. 67.
([4]) GU L 10 del 12.1.2002, pag. 24.

▼B

«AIF»). Infatti, le attività intraprese dagli AIF sono simili e complementari a quelle intraprese dalle IFM. È quindi particolarmente importante raccogliere i dati di bilancio sugli AIF interamente o parzialmente posseduti dalle IFM, poiché ai fini statistici della BCE essi non sono contemplati nei bilanci delle IFM. In quest'ambito la BCE, in un'ottica di breve termine, compila le statistiche avvalendosi delle informazioni disponibili a livello nazionale.

(6) Sono inoltre necessari dati supplementari relativi alle vendite ed ai trasferimenti dei crediti delle IFM a terzi (cartolarizzazione) per poter osservare il loro possibile impatto sui crediti concessi da enti creditizi ad altri settori residenti. Le vendite e i trasferimenti dei crediti delle IFM a terzi possono ridurre gli importi segnalati dalle IFM senza di fatto influire sul finanziamento di altri settori residenti.

(7) La BCE può fungere da punto di raccolta per le BCN ai fini della trasmissione al FMI di informazioni statistiche supplementari relative al settore monetario e bancario.

(8) Occorre stabilire determinate regole comuni per la pubblicazione, ad opera delle BCN, delle informazioni statistiche relative al bilancio consolidato del settore delle IFM onde garantire la corretta divulgazione dei relativi aggregati chiave rilevanti per il mercato.

(9) Il regolamento BCE/2002/13 stabilisce che le informazioni statistiche fornite dagli enti creditizi in linea con i propri principi vengono utilizzate per calcolare l'aggregato soggetto a riserva in conformità con il regolamento BCE/1998/15 del 1º dicembre 1998 sull'applicazione di riserve obbligatorie minime ([1]), come da ultimo modificato dal regolamento BCE/2002/3 ([2]). A fini analitici, la BCE è tenuta a produrre statistiche mensili sulla disaggregazione, per tipo di passività, dell'aggregato soggetto a riserva nel suo complesso.

(10) Il regolamento BCE/2001/13 assegna altresì alla BCE il compito di redigere e aggiornare l'elenco delle IFM a fini statistici, tenendo conto dei requisiti in termini di frequenza e tempestività derivanti dal suo uso nel contesto del sistema di riserve minime del Sistema europeo di banche centrali (SEBC). È pertanto necessario definire gli schemi e le procedure che le BCN debbono seguire per segnalare alla BCE le informazioni da questa richieste per l'espletamento di tale compito.

(11) Al fine di migliorare la qualità delle statistiche di bilancio nel settore delle IFM dell'area dell'euro, è utile fissare norme comuni per estrapolare i dati relativi alle IFM di piccole dimensioni, esentate dagli obblighi di segnalazione integrale in conformità dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento BCE/2001/13.

(12) Le informazioni relative alle emissioni di titoli integrano le statistiche relative al settore IFM, in quanto i prenditori vedono nelle emissioni di titoli un'alternativa al finanziamento bancario e i detentori di attività finanziarie possono considerare i titoli emessi da operatori non bancari come parziali sostituti dei depositi bancari e dei titoli negoziabili emessi dalle banche. La disaggregazione per settore dell'attività di emissione evidenzia il peso relativo alla domanda dei settori pubblico e privato sui mercati dei capitali ed è di ausilio nella rilevazione dell'andamento dei tassi di interesse di mercato, segnatamente per le scadenze a medio e lungo termine. Le informazioni sulle emissioni di titoli in euro possono essere utilizzate per determinare il ruolo dell'euro sui mercati finanziari internazionali; a tal fine sono necessarie statistiche sulle emissioni di titoli riguardanti tutte le emissioni effettuate dai residenti nell'area dell'euro in una qualunque valuta nonché tutte le emissioni in euro nel resto del mondo, sul mercato sia nazionale che internazionale. In quest'ambito la BCE segue

([1]) GU L 356 del 30.12.1998, pag. 1.
([2]) GU L 106 del 23.4.2002, pag. 9.

▼B

attualmente un'ottica di breve termine, compilando le statistiche in materia di titoli emessi avvalendosi delle informazioni disponibili a livello nazionale ed internazionale.

(13) La BCE, inoltre, per meglio comprendere la struttura ed il funzionamento del meccanismo di trasmissione dei prezzi per gli aggregati monetari e nei mercati finanziari, oltre che per valutare le condizioni finanziarie a livello settoriale, ritiene necessario controllare il meccanismo di trasmissione della politica monetaria derivante dalle variazioni dei tassi d'interesse applicati alle operazioni di rifinanziamento principali del SEBC. A tal fine è indispensabile disporre di informazioni statistiche sull'evoluzione dei tassi d'interesse applicati dalle IFM ai depositi detenuti dalle famiglie e dalle società non finanziarie nonché ai prestiti erogati in loro favore (di seguito «tassi di interesse delle IFM»); è, pertanto, necessario definire gli schemi e le procedure che le BCN debbono seguire per segnalare alla BCE tali informazioni, in conformità con il regolamento BCE/2001/18. Finché non saranno disponibili, a livello di area dell'euro, statistiche sui tassi di interesse delle IFM di qualità soddisfacente, la BCE segue un approccio di breve periodo che consiste nel raccogliere, avvalendosi delle informazioni disponibili a livello nazionale e senza imporre un ulteriore onere sugli operatori soggetti agli obblighi di segnalazione, un numero limitato di tassi d'interesse aggregati al dettaglio che coprono l'area dell'euro, considerata come un unico territorio economico. Per un'analisi più approfondita dei tassi di interesse al dettaglio la BCE intende, quindi, basarsi in particolare sui tassi nazionali di riferimento, ossia quei tassi d'interesse considerati i principali indicatori della situazione dei mercati finanziari al dettaglio negli Stati membri interessati e che sono normalmente monitorati dagli utenti.

(14) È necessario stabilire una procedura per apportare in maniera efficace modifiche di natura tecnica agli allegati al presente indirizzo, purché la portata di tali modifiche non sia tale da alterarne l'impianto concettuale sottostante né da incidere sull'onere di segnalazione. Nell'applicazione di tale procedura si terrà conto dei pareri del Comitato per le statistiche del SEBC. Le BCN hanno la facoltà di proporre modifiche di natura tecnica agli allegati al presente indirizzo attraverso il Comitato per le statistiche.

(15) In conformità dell'articolo 12.1 e dell'articolo 14.3 dello statuto, gli indirizzi della BCE costituiscono parte integrante del diritto comunitario,

HA ADOTTATO IL PRESENTE INDIRIZZO:

Articolo 1

Definizioni

Ai fini del presente indirizzo:

1. i termini «Stati membri partecipanti» e «residente» hanno il significato loro assegnato nell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 2533/98 del Consiglio del 23 novembre 1998, sulla raccolta di informazioni statistiche da parte della Banca centrale europea ([1]);

2. per «area dell'euro» si intende il territorio economico degli Stati membri partecipanti e la BCE;

3. per «Eurosistema» si intende la BCE e le BCN degli Stati membri partecipanti;

4. il termine «ente creditizio» ha il significato assegnatogli nell'allegato I al regolamento BCE/2001/13, parte 1, sezione I.2.

([1]) GU L 318 del 27.11.1998, pag. 8.

▼B

Articolo 2

Bilancio consolidato del settore delle IFM ed estrazione dei flussi

▼M2

1. Le BCN compilano e segnalano due bilanci aggregati dei settori «banca centrale» e «altre IFM» del rispettivo Stato membro, in conformità del regolamento BCE/2001/13. In particolare, le informazioni statistiche richieste relative al bilancio della banca centrale sono ulteriormente definite nelle tavole di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie di cui all'allegato I. Ai fini della segnalazione statistica, la BCE ricava dal proprio bilancio dati corrispondenti a quelli che le BCN ricavano dai propri bilanci. Le BCN, in quanto soggetti che compilano i rispettivi bilanci, nella loro regolare attività di monitoraggio della coerenza tra il bilancio aggregato di fine mese dell'Eurosistema a fini statistici e la situazione contabile settimanale dello stesso, nonché nella loro regolare segnalazione alla BCE degli esiti di tale monitoraggio, seguono la procedura di cui all'allegato II. La BCE, in quanto soggetto che compila il proprio bilancio, segue la medesima procedura. Tali informazioni statistiche sono trasmesse conformemente al calendario annuale previsto dalla BCE e comunicate alle BCN entro la fine di settembre di ogni anno.

▼B

2. Le BCN segnalano, nella misura in cui sono disponibili, ulteriori informazioni statistiche sulla moneta elettronica emessa da IFM e da istituzioni diverse dalle IFM, conformemente all'elenco di voci di cui all'allegato IV. I dati mensili sono forniti alla BCE almeno due volte l'anno. La BCE, di concerto con le BCN, individua e registra, su base annua, le caratteristiche dei sistemi di moneta elettronica nella UE, la disponibilità delle relative informazioni statistiche nonché i metodi di compilazione delle stesse.

3. Per consentire alla BCE di effettuare un'analisi macroprudenziale e dei mutamenti strutturali in relazione al settore bancario europeo, le BCN segnalano i dati di bilancio relativi al settore degli enti creditizi e gli altri indicatori strutturali in conformità con gli allegati V e VI.

4. ►M1 Ai fini del calcolo degli aggregati monetari, le BCN segnalano informazioni statistiche sui depositi e sulle disponibilità in contanti e in titoli delle amministrazioni centrali conformemente a quanto previsto dall'allegato VII, ad integrazione e con la stessa frequenza e tempestività delle informazioni statistiche fornite in conformità del Regolamento BCE/2001/13. ◄

5. Nei limiti in cui le informazioni statistiche sono disponibili, anche sulla base delle stime migliori, e nella misura in cui l'attività in questione è significativa dal punto di vista monetario, le BCN segnalano ulteriori informazioni statistiche in linea con l'elenco di voci per memoria di cui all'allegato IX, ad integrazione e con la stessa frequenza e tempestività delle informazioni statistiche fornite in conformità del regolamento BCE/2001/13. La BCE, di concerto con le BCN, individua e registra la disponibilità delle relative informazioni statistiche nonché i metodi di compilazione delle stesse.

▼M1

5a. Con riferimento alle tabelle 3 e 4 della parte 2 dell'allegato I del Regolamento BCE/2001/13, qualora i dati relativi alle caselle contrassegnate con il simbolo «#» non siano segnalati, essi dovranno essere stimati conformemente ai criteri descritti nell'allegato VIII.

▼B

6. Per consentire alla BCE di ricavare le statistiche di flusso relative agli aggregati monetari e alle loro contropartite, le BCN segnalano informazioni statistiche conformemente a quanto previsto dall'allegato X.

7. Fermi restando gli obblighi di legge delle BCN nei confronti del FMI, esse possono decidere di utilizzare la BCE come tramite per l'invio al FMI di informazioni statistiche supplementari nel settore monetario e bancario. La descrizione di tali statistiche e delle relative istruzioni di segnalazione è riportata nell'allegato XI.

▼B

8. Le BCN non pubblicano i contributi nazionali al calcolo degli aggregati monetari mensili dell'area dell'euro prima della loro pubblicazione da parte della BCE. Qualora le BCN decidano di pubblicare tali dati, essi devono corrispondere a quelli forniti per il calcolo degli aggregati dell'area dell'euro pubblicati più di recente. In caso di pubblicazione da parte delle BCN degli aggregati dell'area dell'euro già pubblicati dalla BCE, questi devono essere riprodotti fedelmente.

9. Le BCN segnalano, nella misura in cui sono disponibili, anche sulla base delle migliori stime, le informazioni statistiche sulle vendite e sui trasferimenti dei crediti delle IFM a terzi (cartolarizzazione) conformemente a quanto previsto dall'allegato XII.

10. Qualora necessario, le BCN inviano revisioni alla BCE, conformemente alle indicazioni di cui all'allegato XIII.

11. Le informazioni statistiche richieste devono essere segnalate alla BCE in modo conforme ai requisiti indicati nell'allegato XIII. Esso indica inoltre in che forma la BCE rinvia alle BCN le informazioni statistiche.

12. Nel caso in cui le BCN concedano deroghe alle IFM di piccole dimensioni in conformità dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento BCE/2001/13, al fine di garantire la qualità delle statistiche relative al bilancio delle IFM dell'area dell'euro, le BCN, conformemente a quanto previsto dall'allegato XIV, estrapolano i dati di bilancio mensili e trimestrali delle IFM segnalati alla BCE in modo da ottenere, per le IFM, una copertura del 100 %.

Articolo 3

Statistiche relative all'aggregato soggetto a riserva e alle deduzioni forfettarie dall'aggregato soggetto a riserva

1. Per consentire la regolare produzione di statistiche relative all'aggregato soggetto a riserva, le BCN segnalano alla BCE informazioni statistiche conformemente a quanto previsto dall'allegato XV.

2. ►**M1** Per monitorare l'esattezza delle attuali deduzioni forfettarie dell'aggregato soggetto a riserva eventualmente applicate dagli enti creditizi alle consistenze dei propri titoli di debito emessi con durata prestabilita fino a due anni, in conformità dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento BCE/2003/9, del 12 settembre 2003, sull'applicazione delle riserve minime ([1]), la BCE effettua il calcolo su base mensile, utilizzando le informazioni statistiche di fine mese fornite dagli enti creditizi alle BCN in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento BCE/2001/13. Le BCN compilano gli aggregati richiesti conformemente a quanto previsto dall'allegato XVI e li segnalano alla BCE. ◄

Articolo 4

Elenco delle IFM a fini statistici

Affinché l'elenco delle IFM a fini statistici sia sempre esatto e aggiornato, le BCN trasmettono eventuali aggiornamenti conformemente a quanto previsto dall'allegato XVII.

Articolo 5

Dati di bilancio sugli AIF

Affinché la BCE possa produrre regolarmente statistiche sull'attività degli AIF residenti, le BCN segnalano le informazioni statistiche, per quanto disponibili, conformemente a quanto previsto dall'allegato XVIII.

([1]) GU L 250 del 2.10.2003, pag. 10.

▼B

Articolo 6

Emissioni di titoli

Affinché la BCE possa produrre regolarmente statistiche sulle emissioni di titoli che coprano tutti i titoli emessi in una qualunque valuta dai residenti nell'area dell'euro nonché tutti i titoli emessi in euro in qualunque parte del mondo, sul mercato sia nazionale che internazionale, le BCN segnalano le informazioni statistiche, per quanto disponibili, entro cinque settimane dalla fine del mese di riferimento, conformemente a quanto previsto dall'allegato XIX.

Articolo 7

Statistiche relative ai tassi d'interesse delle IFM

▼M2

1. Affinché la BCE possa produrre regolarmente statistiche sui tassi di interesse delle IFM, le BCN segnalano le informazioni statistiche conformemente a quanto previsto dall'allegato XX. Tali informazioni statistiche sono trasmesse conformemente al calendario annuale previsto dalla BCE e comunicate alle BCN entro la fine di settembre di ogni anno.

▼M1

▼B

Articolo 8

Qualità delle informazioni statistiche

Fermi restando i diritti della BCE in materia di verifica di cui al regolamento (CE) n. 2533/98 e al regolamento BCE/2001/13, le BCN sorvegliano e garantiscono la qualità e l'affidabilità delle informazioni statistiche fornite alla BCE.

Articolo 9

Criteri di trasmissione

Per la trasmissione elettronica delle informazioni statistiche richieste dalla BCE, le BCN utilizzano lo strumento fornito dal SEBC basato sulla rete di telecomunicazioni «ESCB-Net». Il formato del messaggio messo a punto per questo scambio elettronico di informazioni statistiche deve essere il formato standard concordato con il Comitato per le statistiche. Come soluzione di ripiego possono tuttavia essere utilizzate altre modalità di trasmissione precedentemente concordate, se la BCE è d'accordo.

Articolo 10

Procedura semplificata di modifica

Tenuto conto del parere del Comitato per le statistiche, il Comitato esecutivo della BCE ha facoltà di apportare modifiche di natura tecnica agli allegati al presente indirizzo, purché la portata di tali modifiche non sia tale da alterarne l'impianto concettuale sottostante né da incidere sugli oneri di segnalazione degli operatori segnalanti negli Stati membri.

Articolo 11

Abrogazione

Il presente indirizzo abroga l'Indirizzo BCE/2002/5 del 30 luglio 2002.

Articolo 12

Disposizioni finali

Le BCN degli Stati membri partecipanti sono destinatarie del presente indirizzo.

▼B

Il presente indirizzo entra in vigore l'11 febbraio 2003.

Il presente indirizzo è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

▼B

ALLEGATO I

TABELLE DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

▼M2

Le Banche centrali nazionali (BCN) e la Banca centrale europea (BCE), nella elaborazione delle informazioni statistiche relative al proprio bilancio, utilizzano le seguenti tabelle di raccordo nel regolare monitoraggio sulla coerenza tra il bilancio aggregato statistico dell'Eurosistema di fine mese e la situazione contabile giornaliera compilata per fini di rendicontazione e di gestione della liquidità. Tali informazioni statistiche si devono segnalare secondo il calendario annuale previsto dalla BCE e vanno comunicate alle BCN entro la fine di settembre di ogni anno.

▼B

Le tabelle di raccordo forniscono un collegamento dettagliato tra le voci del bilancio contabile e le voci da segnalare a fini statistici.

Tali tabelle forniscono indicazioni sia per i requisiti statistici mensili che per quelli trimestrali. Sono accompagnate da tabelle ausiliari che permettono un ulteriore strumento di riconciliazione tra il bilancio contabile e quello statistico.

Il lato sinistro delle tabelle di raccordo descrive per ogni casella delle tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato 1 del regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]), modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([2]), il numero delle voci, la loro descrizione e le disaggregazioni; nel lato destro delle tabelle di raccordo, le voci contabili sono descritte in termini di numero, descrizione e disaggregazione richiesta. Determinate voci di bilancio del regolamento BCE/2001/13 non si applicano ai bilanci della BCE e delle BCN (esse sono indicate come «n/a»).

Le tabelle ausiliari sono una replica delle originarie tabelle 1, 2, 3 e 4 del regolamento BCE/2001/13 e includono in ciascuna casella il numero delle voci contabili rilevanti.

Inoltre, nella compilazione di questi dati statistici, le BCN devono seguire le norme contabili armonizzate dell'indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabili nel Sistema europeo di banche centrali ([3]), con certe eccezioni. La principale è che ci si aspetta che le BCN rivalutino il loro portafoglio di titoli su base mensile piuttosto che trimestrale, come richiesto a fini contabili.

Un'altra eccezione è che ai fini statistici le voci contabili 9.5 «altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)» e la 10.4 «altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)» devono essere segnalate su base lorda. Invece, la voce 14 «conti di rivalutazione» è segnalata per fini contabili su base lorda (le minusvalenze da valutazione non realizzate sono segnalate sotto la voce 11 «altre attività»), mentre per fini statistici è segnalata su base netta.

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29
([3]) GU L 58 del 3.3.2003, pag. 1

▼B

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

(Dati mensili)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
8	Biglietti e monete in circolazione					1	Banconote in circolazione						
9	Depositi (tutte le valute)	Residenti nazionali	IFM			2.1	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — conti correnti (inclusi i depositi di riserva obbligatoria)	Residenti nazionali					
						2.2	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi overnight	Residenti nazionali					
						2.3	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi a tempo determinato	Residenti nazionali					
						2.4	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Residenti nazionali					
						2.5	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi connessi a richieste di margini	Residenti nazionali					
						3	Altre passività denominate in euro nei confronti di Istituzioni creditizie dell'area dell'euro	Residenti nazionali					

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali					
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali					
							10.1	Passività interne all'Eurosistema — passività equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Residenti nazionali					
							10.2	Passività interne all' Eurosistema — passività connesse agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	Residenti nazionali					
							10.4	Passività interne all'Eurosistema — altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	Residenti nazionali					
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Depositi	Tutte le valute	IFM		
9	Depositi (tutte le valute)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministraz. pubbliche	Amministraz. centrali		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche Amministrazioni	Residenti nazionali			Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni centrali	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali			Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni centrali	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Depositi	Tutte le valute	Istituzioni	Amministrazioni centrali	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza	
											diverse dalle IFM			
9	Depositi (tutte le valute)	Altri Stati membri partecipanti	IFM			2.1	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — conti correnti (inclusi i depositi di riserva obbligatoria)	Altri Stati membri partecipanti						
						2.2	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi overnight	Altri Stati membri partecipanti						
						2.3	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi a tempo determinato	Altri Stati membri partecipanti						
						2.4	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Altri Stati membri partecipanti						
						2.5	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi connessi a richieste di margini	Altri Stati membri partecipanti						
						3	Altre passività denominate in euro nei confronti di Istituzioni creditizie dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti						
						5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti					
							10.1	Passività interne all'Eurosistema — passività equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Altri Stati membri partecipanti					
							10.2	Passività interne all'Eurosistema — passività connesse agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	Altri Stati membri partecipanti					
							10.4	Passività interne all'Eurosistema — altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	Altri Stati membri partecipanti					
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Depositi	Tutte le valute	IFM		
9	Depositi (tutte le valute)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministraz. pubbliche	Amministraz. centrali		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche Amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti			Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni centrali	
							7	Passività denominate in valuta estera verso residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti			Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni centrali	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Depositi	Tutte le valute	Istituzioni diverse	Amministrazioni centrali	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
											dalle IFM		
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo				6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro						
						8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività						
						8.2	Passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II						
						12	Altre passività	Resto del mondo	Depositi	Tutte le valute			
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo			2 fasce di scadenza	6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro						2 fasce di scadenza
						8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività						2 fasce di scadenza
						8.2	Passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II						2 fasce di scadenza
						12	Altre passività	Resto del mondo	Depositi	Tutte le valute			2 fasce di scadenza
9e	Depositi (euro)	Residenti nazionali	IFM			2.1	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — conti correnti (inclusi i depositi di riserva obbligatoria)	Residenti nazionali					
						2.2	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei	Residenti nazionali					

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi overnight						
						2.3	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi a tempo determinato	Residenti nazionali					
						2.4	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Residenti nazionali					
						2.5	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi connessi a richieste di margini	Residenti nazionali					
						3	Altre passività denominate in euro nei confronti di Istituzioni creditizie dell'area dell'euro	Residenti nazionali					
						5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali					
						10.1	Passività interne all'Eurosistema — passività equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Residenti nazionali					
						10.2	Passività interne all'Eurosistema — passività connesse agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	Residenti nazionali					
						10.4	Passività interne all'Eurosistema — altre passività nell'ambito dell'Eurosistema	Residenti nazionali					

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							(nette)						
						12	Altre passività	Residenti nazionali	Depositi	Euro			
9e	Depositi (euro)	Altri Stati membri partecipanti	IFM			2.1	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — conti correnti (inclusi i depositi di riserva obbligatoria)	Altri Stati membri partecipanti					
						2.2	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi overnight	Altri Stati membri partecipanti					
						2.3	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi a tempo determinato	Altri Stati membri partecipanti					
						2.4	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Altri Stati membri partecipanti					
						2.5	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi connessi a richieste di margini	Altri Stati membri partecipanti					
						3	Altre passività denominate in euro nei confronti di Istituzioni creditizie dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti					
						5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti					

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							10.1	Passività interne all'Eurosistema — passività equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Altri Stati membri partecipanti					
							10.2	Passività interne all'Eurosistema — passività connesse agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	Altri Stati membri partecipanti					
							10.4	Passività interne all'Eurosistema — altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	Altri Stati membri partecipanti					
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Depositi	Euro	IFM		
9.1e	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche Amministrazioni	Residenti nazionali	A vista			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.1e	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	A vista				
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
												IFM		
9.1e	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	A vista			Altri intermediari finanziari	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	
9.1e	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	A vista			Imprese di assicurazione e fondi pensione	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	
9.1e	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	A vista			Società non finanziarie	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Altri residenti	Società non finanziarie	
9.1e	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	A vista			Famiglie	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Altri residenti	Famiglie	
9.1e	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Altri Stati	A vista	Euro	Istitu-	Altre ammini-	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
									membri partecipanti			zioni diverse dalle IFM	strazioni pubbliche	
9.1e	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista				
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.1e	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Altri intermediari finanziari	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Euro	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	
9.1e	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Imprese di assicurazione e fondi pensione	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Euro	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	
9.1e	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Società non finanziarie	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Euro	Istituzioni diver-	Società non finanziarie	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
												se dalle IFM		
9.1e	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Famiglie	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	
9.2e	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita				3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	3 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
												IFM		
9.2e	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata	Residenti	Istitu-	Altri residenti	Famiglie	3 fasce di	5.2	Passività denominate in euro nei	Residenti	Con			Famiglie	3 fasce di

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
	prestabilita	nazionali	zioni diverse dalle IFM			scadenza		confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	nazionali	durata prestabilita				scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita				3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Euro		Altri residenti	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati	Con	Euro	Istitu-	Altri interme-	3 fasce di

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
									membri partecipanti	durata prestabilita		zioni diverse dalle IFM	diari finanziari	scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
9.2e	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	3 fasce di scadenza	5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Famiglie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Euro	Istituzioni diverse	Famiglie	3 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
												dalle IFM		
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri parte-	Istituzioni	Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
		cipanti	diverse dalle IFM											
9.3e	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine				
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4e	Operazioni di pronti contro	Residenti nazionali	Istituzioni	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area	Residenti nazionali	Op.di pronti			Altri intermediari finanziari	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
	termine		diverse dalle IFM					dell'euro — altre passività		contro termine				
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine		Istituzioni diverse dalle IFM	Altri intermediari finanziari	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Imprese di assicurazione e fondi pensione	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine		Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Società non finanziarie	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	Famiglie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Famiglie	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			IFM				12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine				
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altri intermediari finanziari	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro	Euro	Istituzioni diver-	Altri intermediari finanziari	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
										termine		se dalle IFM		
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Imprese di assicurazione e fondi pensione	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Società non finanziarie	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	
9.4e	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Famiglie	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
9.1x	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.1x	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista			Altri residenti	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.1x	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista			Altri intermediari finanziari	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri intermediari finanziari	
9.1x	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista			Imprese di assicurazione e fondi pensione	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Euro	Istituzioni diverse	Imprese di assicurazione e fondi pensione	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
												dalle IFM		
9.1x	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista			Società non finanziarie	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	
9.1x	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista			Famiglie	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	
9.1x	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.1x	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti			7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Altri residenti	
							12	Altre passività	Altri Stati membri parte-	A vista	Valute estere	Istituzioni	Altri residenti	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			IFM						cipanti			diverse dalle IFM		
9.1x	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Altri intermediari finanziari	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri intermediari finanziari	
9.1x	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Imprese di assicurazione e fondi pensione	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	
9.1x	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista			Società non finanziarie	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	
9.1x	A vista	Altri Stati	Istitu-	Altri residenti	Famiglie		7	Passività denominate in valuta estera nei	Altri Stati	A vista			Famiglie	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
		membri partecipanti	zioni diverse dalle IFM					confronti di residenti nell'area dell'euro	membri partecipanti					
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	
9.2x	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Altri residenti	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valute	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			IFM				12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione fondi pensione	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita			Famiglie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabi-	Valute estere	Istituzioni diver-	Famiglie	3 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
										lita		se dalle IFM		
9.2x	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Altri residenti	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie	3 fasce di scadenza
9.2x	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	3 fasce di scadenza	7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita			Famiglie	3 fasce di scadenza
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie	3 fasce di scadenza
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diver-	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			se dalle IFM											
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	Famiglie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			IFM											
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
9.3x	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	2 fasce di scadenza	n/a	n/a						
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Altri residenti	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Altri intermediari finanziari	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro		Istituzioni diver-	Altri intermediari finanziari	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza	
										termine		se dalle IFM			
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Imprese di assicurazione e fondi pensione		
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine		Istituzioni diverse dalle IFM	Imprese di assicurazione e fondi pensione		
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Società non finanziarie		
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Società non finanziarie		
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine			Famiglie		
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Famiglie		

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altre amministrazioni pubbliche	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altre amministrazioni pubbliche	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altri residenti	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine		Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altri residenti	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine		Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diver-	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro			Altri residenti	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			se dalle IFM				12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	termine Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altri residenti	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
9.4x	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine			Altri residenti	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Op.di pronti contro termine	Valute estere	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	
10	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari					n/a	n/a							
11e	Titoli di debito					Fino a un anno	4	Certificati di debito emessi						Fino a un

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
	emessi												anno
11e	Titoli di debito emessi				Oltre 1 anno e fino a 2	n/a	n/a						
11e	Titoli di debito emessi				Oltre 2 anni	n/a	n/a						
11x	Titoli di debito emessi				Fino a un anno	n/a	n/a						
11x	Titoli di debito emessi				Oltre 1 anno e fino a 2	n/a	n/a						
11x	Titoli di debito emessi				Oltre 2 anni	n/a	n/a						
12	Capitale e riserve					(11)	(Altre attività)						
						12	Altre passività		Capitale e riserve				
						13	Fondi di accantonamento		Capitale e riserve				
						14	Conti di rivalutazione						
						15	Capitale e riserve						
13	Altre passività					10.3	Passività interne all'Eurosistema — passività nette connesse alla distribuzione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema		Altre passività				
						11	Partite in corso di regolamento		Altre passività				
						12	Altre passività		Altre passività				
						13	Fondi di accantonamento		Altre				

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1						Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore ripartizione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Valuta	Settore	Sotto-settore	Scadenza
								passività					
CB3	Contropartita di DSP					9	Contropartita di diritti speciali di prelievo assegnati dal FMI						

Le posizioni interne all'Eurosistema verso residenti nazionali si riferiscono solo ai rapporti tra BCE e Deutsche Bundesbank

▼B

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

(Dati mensili)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
1	Cassa (tutte le valute)						2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Cassa				
							11	Altre attività						
1e	Cassa, di cui euro						11	Altre attività						
2	Crediti	Residenti nazionali	IFM				3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti				
							5.1	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — principali operazioni di rifinanziamento	Residenti nazionali					
							5.2	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	Residenti nazionali					
							5.3	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate	Residenti nazionali					

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
								in euro — operazioni temporanee di fine-tuning						
							5.4	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni temporanee di tipo strutturale	Residenti nazionali					
							5.5	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni di rifinanziamento marginale	Residenti nazionali					
							5.6	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — crediti connessi a richieste di margini	Residenti nazionali					
							6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti				
							9.2	Crediti interni dell'Eurosistema — crediti equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale delle BCN)	Residenti nazionali					
							9.3	Crediti interni dell'Eurosistema — crediti connessi agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Residenti nazionali					

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza/valut
							9.5	Crediti interni dell'Eurosistema — altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	Residenti nazionali						
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	IFM				
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti					
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Crediti					
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti					
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti			Altri intermediari finanziari		3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		3 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1								Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione						Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza/valut
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti			Imprese di assicurazione e fondi pensione		3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		3 fasce di scadenza
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti			Società non finanziarie		3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		3 fasce di scadenza
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Crediti al consumo	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti			Famiglie	Crediti al consumo	3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Crediti al consumo	3 fasce di scadenza
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti			Famiglie	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	Famiglie	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	3 fasce di scadenza

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut	
											IFM				
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti Famiglie	Altro (residuo)	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti		Famiglie	Altro (residuo)	3 fasce di scadenza	
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti Famiglie	Altro (residuo)	3 fasce di scadenza	
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	IFM				3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti					
							5.1	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — principali operazioni di rifinanziamento	Altri Stati membri partecipanti						
							5.2	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	Altri Stati membri partecipanti						
							5.3	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Altri Stati membri partecipanti						
							5.4	Rifinanziamento a favore di	Altri Stati						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut	
								enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni temporanee di tipo strutturale	membri partecipanti						
							5.5	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni di rifinanziamento marginale	Altri Stati membri partecipanti						
							5.6	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — crediti connessi a richieste di margini	Altri Stati membri partecipanti						
							6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti					
							9.2	Crediti interni dell'Eurosistema — crediti equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale delle BCN)	Altri Stati membri partecipanti						
							9.3	Crediti interni dell'Eurosistema — crediti connessi agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Altri Stati membri partecipanti						
							9.5	Crediti interni dell'Eurosistema — altri crediti nell'ambito dell' Eurosistema (netti)	Altri Stati membri partecipanti						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
									panti					
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	IFM			
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti				
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Crediti				
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche		
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti				
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti			Altri intermediari finanziari	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati	Crediti	Istitu-	Altri resi-	Altri inter-	3 fasce di

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1								Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione						Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza/valut
										membri partecipanti		zioni diverse dalle IFM	denti	mediari finanziari		scadenza
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti			Imprese di assicurazione e fondi pensione		3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		3 fasce di scadenza
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti			Società non finanziarie		3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		3 fasce di scadenza
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Crediti al consumo	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti			Famiglie	Crediti al consumo	3 fasce di scadenza
								11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Crediti al consumo	3 fasce di scadenza
2	Crediti	Altri Stati	Istitu-	Altri resi-	Famiglie	Crediti per	3 fasce di	3	Crediti denominati in valuta	Altri Stati	Crediti			Famiglie	Crediti per	3 fasce di

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza/valut
		membri partecipanti	zioni diverse dalle IFM	denti	l'acquisto di un'abitazione	scadenza		estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	membri partecipanti					l'acquisto di un'abitazione	scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	3 fasce di scadenza
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti Famiglie	Altro (residuo)	3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti			Famiglie	Altro (residuo)	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istruzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	Altro (residuo)	3 fasce di scadenza
2	Crediti	Resto del mondo					2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Crediti					
							2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero							
							4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Crediti					
							4.2	Crediti denominati in euro nei							

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
								confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II						
							11	Altre attività	Resto del mondo	Crediti				
2	Crediti	Resto del mondo				Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Crediti				
							2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero						Fino a un anno
							4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Crediti				Fino a un anno
							4.2	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II						
							11	Altre attività	Resto del mondo	Crediti				Fino a un anno
2	Crediti	Resto del mondo				Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre atti-						Oltre un anno

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut	
								vità sull'estero							
							4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Crediti				Oltre un anno	
							11	Altre attività	Resto del mondo	Crediti				Oltre un anno	
2e	Crediti, di cui euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Crediti					
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche		Euro	
2e	Crediti, di cui euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		Euro	
2e	Crediti, di cui euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	Euro	
2e	Crediti, di cui euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	Euro	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1								Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione						Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza/valut
			dalle IFM									IFM				
2e	Crediti, di cui euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie			11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		Euro
2e	Crediti, di cui euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie			11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		Euro
2e	Crediti, di cui euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche				8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Crediti					
								11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			Euro
2e	Crediti, di cui euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti				11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			Euro
2e	Crediti, di cui euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diver-	Altri residenti	Altri intermediari finanziari			11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		Euro

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1								Formato del bilancio contabile								
Voce	Descrizione	Disaggregazione						Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta						
		Residenza	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore		Scopo	Scadenza/valut
		panti	se dalle IFM							panti		dalle IFM				
2e	Crediti, di cui euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione			11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		Euro
2e	Crediti, di cui euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie			11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		Euro
2e	Crediti, di cui euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie			11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		Euro
3e	Titoli diversi da azioni — euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche				7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			
								8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)					
								11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi	Istituzioni	Amministrazioni			Euro

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
										da azioni)	diverse dalle IFM	pubbliche		
3e	Titoli diversi da azioni — euro	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		Euro
3e	Titoli diversi da azioni — euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche		
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)				
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche		Euro
3e	Titoli diversi da azioni — euro	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		
							11	Altre attività	Altri Stati	Titoli	Istitu-	Altri resi-		Euro

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
									membri partecipanti	(diversi da azioni)	zioni diverse dalle IFM	denti		
3e	Titoli diversi da azioni — euro	Residenti nazionali	IFM			3 fasce di scadenza	6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza/Euro
3e	Titoli diversi da azioni — euro	Altri Stati membri partecipanti	IFM			3 fasce di scadenza	6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza/Euro
3x	Titoli diversi da azioni — valute estere	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle	Amministrazioni pubbliche			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)				

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
			IFM				11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche		Valute estere
3x	Titoli diversi da azioni — valute estere	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)				
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		Valute estere
3x	Titoli diversi da azioni — valute estere	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)				
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche		Valute estere
3x	Titoli diversi da azioni — valute estere	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)				
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti		Valute estere

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
3x	Titoli diversi da azioni — valute estere	Residenti nazionali	IFM			3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)				3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza/ Valute estere
3x	Titoli diversi da azioni — valute estere	Altri Stati membri partecipanti	IFM			3 fasce di scadenza	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)				3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	IFM			3 fasce di scadenza/ Valute estere
3	Titoli diversi da azioni	Resto del mondo					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Titoli (diversi da azioni)				
							4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Titoli (diversi da azioni)				
							11	Altre attività	Resto del mondo	Titoli (diversi da azioni)				
4	Quote e	Residenti	IFM				11	Altre attività	Residenti	Quote e				

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
	partecipazioni in fondi comuni monetari	nazionali							nazionali	partecipazioni in fondi comuni monetari				
4	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari	Altri Stati membri partecipanti	IFM				11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari				
5	Azioni e altre partecipazioni	Residenti nazionali	IFM				6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Residenti nazionali	Azioni e altre partecipazioni				
							9.1	Crediti interni all'Eurosistema — partecipazione al capitale della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	Residenti nazionali					
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Azioni e altre partecipazioni	IFM			
5	Azioni e altre partecipazioni	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			11	Altre attività	Residenti nazionali	Azioni e altre partecipazioni	Istituzioni diverse dalle IFM			
5	Azioni e	Altri Stati	IFM				6	Altri crediti denominati in euro	Altri Stati	Azioni e				

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
	altre partecipazioni	membri partecipanti						nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	membri partecipanti	altre partecipazioni				
							9.1	Crediti interni all'Eurosistema — partecipazione al capitale della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	Altri Stati membri partecipanti					
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Azioni e altre partecipazioni	IFM			
5	Azioni e altre partecipazioni	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti			11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Azioni e altre partecipazioni	Istituzioni diverse dalle IFM			
5	Azioni e altre partecipazioni	Resto del mondo					11	Altre attività	Resto del mondo	Azioni e altre partecipazioni				
6	Capitale fisso						11	Altre attività		Capitale fisso				
7	Altre attività						9.4	Crediti interni all'Eurosistema — crediti netti connessi alla distribuzione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema		Altre attività				
							10	Partite in corso di regolamento		Altre attività				
							11	Altre attività		Altre				

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 1							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scopo	Scadenza/valut
										attività				
CB1	Oro e crediti in oro (solo oro monetario)						1	Oro e crediti in oro						
CB2	Crediti verso il FMI — diritti speciali di prelievo, DSP, altri crediti						2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		DSP				

Le posizioni interne all'Eurosistema verso residenti nazionali si riferiscono solo ai rapporti tra BCE e Deutsche Bundesbank

▼B

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

Disaggregazione settoriale (Dati trimestrali)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo	Banche		6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro			Banche		
					8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			Banche		
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II					
					12	Altre passività	Resto del mondo		Banche		
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro			Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
					8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
					12	Altre passività	Resto del mondo		Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo	Operatori non bancari	Altri residenti	6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro			Operatori non bancari	Altri residenti	
					8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area			Operatori non bancari	Altri residenti	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
								dell'euro — depositi, saldi e altre passività					
							12	Altre passività	Resto del mondo		Operatori non bancari	Altri residenti	
9.1	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	A vista		Amministrazioni di Stati federati	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista		Amministrazioni di Stati federati	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	
9.1	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	A vista		Amministrazioni locali	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista		Amministrazioni locali	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	A vista	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	
9.1	A vista	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	A vista		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	A vista		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							12	Altre passività	Residenti	A vista	Amministra-	Enti di previ-	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
									nazionali		zioni pubbliche	denza e assistenza sociale	
9.1	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	A vista		Amministrazioni di Stati federati	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista		Amministrazioni di Stati federati	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	
9.1	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	A vista		Amministrazioni locali	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista		Amministrazioni locali	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	
9.1	A vista	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	A vista		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	A vista		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	A vista	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenti	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
9.2	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Amministrazioni di Stati federati	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Amministrazioni di Stati federati	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	
9.2	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Amministrazioni locali	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Amministrazioni locali	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	
9.2	Con durata prestabilita	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Con durata prestabilita		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Con durata prestabilita	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	
9.2	Con durata prestabilita	Altri Stati membri parte-	Istituzioni diverse dalle	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni	Amministrazioni di Stati	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area	Altri Stati membri parte-	Con durata prestabilita		Amministrazioni di Stati	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile							
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta					
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza	
		cipanti	IFM		pubbliche	federati		dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	cipanti			federati		
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita		Amministrazioni di Stati federati		
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati		
9.2	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita		Amministrazioni locali		
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita		Amministrazioni locali		
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali		
9.2	Con durata prestabilita	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita		Enti di previdenza e assistenza sociale		
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita		Enti di previdenza e assistenza sociale		
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Con durata prestabilita	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale		
9.3	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	n/a	n/a						

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
9.3	Rimborsabili con preavviso	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	n/a	n/a					
9.3	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	n/a	n/a					
9.3	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	n/a	n/a					
9.3	Rimborsabili con preavviso	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	n/a	n/a					
9.4	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni di Stati federati	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni di Stati federati	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	
9.4	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni locali	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni locali	
							12	Altre passività	Residenti	Operazioni di	Amministra-	Amministra-	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
									nazionali	pronti contro termine	zioni pubbliche	zioni locali	
9.4	Operazioni di pronti contro termine	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	
9.4	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni di Stati federati	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni di Stati federati	
							12	Altre passività	Residenti nazionali	Operazioni di pronti contro termine	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	
9.4	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni locali	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine		Amministrazioni locali	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settori	Scadenza
9.4	Operazioni di pronti contro termine	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine		Enti di previdenza e assistenza sociale	
							12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Operazioni di pronti contro termine	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	

▼B

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

Disaggregazione settoriale (Dati trimestrali)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2						Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori				Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
2	Crediti	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti		Amministrazioni centrali	
						8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Crediti		Amministrazioni centrali	
						11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	
2	Crediti	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Amministrazioni centrali	
						8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Amministrazioni centrali	
						11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	
2	Crediti	Resto del mondo	Banche			2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Crediti	Banche		
						4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Crediti	Banche		
						4.2	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel					

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori			Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
						quadro degli AEC II					
					11	Altre attività	Resto del mondo	Crediti	Banche		
2	Crediti	Resto del mondo	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Crediti	Amministrazioni pubbliche		
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Crediti	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Crediti	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Crediti	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
2	Crediti	Resto del mondo	Operatori non bancari	Altri residenti	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Crediti	Operatori non bancari	Altri residenti	
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Crediti	Operatori non bancari	Altri residenti	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Crediti	Operatori non bancari	Altri residenti	
2	Crediti (3 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle	Amministrazioni pubbliche / Altre amministrazioni / Amministrazioni di Stati	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti		Amministrazioni di Stati	3 fasce di scadenza

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
			IFM		pubbliche	federati						federati	
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Crediti		Amministrazioni di Stati federati	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	3 fasce di scadenza
2	Crediti (3 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti		Amministrazioni locali	3 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Crediti		Amministrazioni locali	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	3 fasce di scadenza
2	Crediti (3 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Crediti		Enti di previdenza e assistenza sociale	3 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Crediti		Enti di previdenza e assistenza sociale	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	3 fasce di scadenza
2	Crediti (3 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Amministrazioni di Stati federati	3 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Amministrazioni di Stati federati	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati	Crediti	Amministra-	Amministra-	3 fasce di

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
									membri partecipanti		zioni pubbliche	zioni di Stati federati	scadenza
2	Crediti (3 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Amministrazioni locali	3 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Amministrazioni locali	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	3 fasce di scadenza
2	Crediti (3 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Enti di previdenza e assistenza sociale	3 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Crediti		Enti di previdenza e assistenza sociale	3 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Crediti	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	3 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni centrali	
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni centrali	
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2						Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori				Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
3	Titoli diversi da azioni	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni centrali	
						7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	
						8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni centrali	
						11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni centrali	
3	Titoli diversi da azioni	Resto del mondo	Banche			2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Titoli (diversi da azioni)	Banche		
						4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Titoli (diversi da azioni)	Banche		
						11	Altre attività	Resto del mondo	Titoli (diversi da azioni)	Banche		
3	Titoli diversi da azioni	Resto del mondo	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Titoli (diversi da azioni)	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
						4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Titoli (diversi da azioni)	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							11	Altre attività	Resto del mondo	Titoli (diversi da azioni)	Operatori non bancari	Amministrazioni pubbliche	
3	Titoli diversi da azioni	Resto del mondo	Operatori non bancari	Altri residenti			2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Titoli (diversi da azioni)	Operatori non bancari	Altri residenti	
							4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Titoli (diversi da azioni)	Operatori non bancari	Altri residenti	
							11	Altre attività	Resto del mondo	Titoli (diversi da azioni)	Operatori non bancari	Altri residenti	
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenti	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da resi-	Residenti		Altri residenti	Imprese di	2 fasce di

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
								denti nell'area dell'euro	nazionali			assicurazione e fondi pensione	scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)		Società non finanziarie	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Residenti nazionali	Titoli (diversi da azioni)	Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie		n/a	n/a					
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni di Stati federati	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2	Altri Stati membri parte-	Istituzioni diverse dalle	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni	Amministrazioni locali	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri parte-	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2							Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione					Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori					Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
	fasce di scadenza)	cipanti	IFM		pubbliche				cipanti				
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Amministrazioni pubbliche	Altre amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
							8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Amministrazioni pubbliche	Enti di previdenza e assistenza sociale	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza
							7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza
							11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	2 fasce di scadenza

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2						Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori				Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza
						7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza
						11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)		Società non finanziarie	2 fasce di scadenza
						7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza
						11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Titoli (diversi da azioni)	Altri residenti	Società non finanziarie	2 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (2 fasce di scadenza)	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Famiglie	n/a	n/a					
5	Azioni e altre partecipazioni	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	11	Altre attività	Residenti nazionali	Azioni e altre partecipazioni	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	
5	Azioni e altre partecipazioni	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	11	Altre attività	Residenti nazionali	Azioni e altre partecipazioni	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 2						Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione				Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Residenza	Settore	Sotto-settori				Residenza	Tipo	Settore	Sotto-settore	Scadenza
5	Azioni e altre partecipazioni	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	11	Altre attività	Residenti nazionali	Azioni e altre partecipazioni	Altri residenti	Società non finanziarie	
5	Azioni e altre partecipazioni	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Azioni e altre partecipazioni	Altri residenti	Altri intermediari finanziari	
5	Azioni e altre partecipazioni	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Azioni e altre partecipazioni	Altri residenti	Imprese di assicurazione e fondi pensione	
5	Azioni e altre partecipazioni	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Altri residenti	Società non finanziarie	11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Azioni e altre partecipazioni	Altri residenti	Società non finanziarie	

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

Disaggregazione per paese (Dati trimestrali)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3				Formato del bilancio contabile			
Voce	Descrizione	Residenza	Settore	Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta	
						Residenza	Settore
9	Depositi (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) – x – y – z	IFM	2.1	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — conti correnti (inclusi i depositi di riserva obbligatoria)	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				2.2	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi overnight	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				2.3	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi a tempo determinato	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				2.4	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				2.5	Passività denominate in euro relative ad operazioni di politica monetaria nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro — depositi connessi a richieste di margini	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				3	Altre passività denominate in euro nei confronti di Istituzioni creditizie dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	IFM
				7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	IFM
				8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	
				10.1	Passività interne all'Eurosistema — passività equivalenti al trasferimento di riserve estere	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				10.2	Passività interne all'Eurosistema — passività connesse agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	(DE)	
				10.4	Passività interne all'Eurosistema — altre passività nell'ambito dell'Eurosistema	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3				Formato del bilancio contabile			
Voce	Descrizione	Residenza	Settore	Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta	
						Residenza	Settore
					(nette)		
				12	Altre passività	Paesi UE	IFM
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo (escl. UE) totale	IFM	6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro	Resto del mondo (escl. UE)	Banche
				8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività	Resto del mondo (escl. UE)	Banche
				12	Altre passività	Resto del mondo (escl. UE)	Banche
9	Depositi (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) – x – y – z	Istituzioni diverse dalle IFM	5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				5.2	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — altre passività	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	IFM
				7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	
				8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Istituzioni diverse dalle IFM
				12	Altre passività	Paesi UE	Istituzioni diverse dalle IFM
9	Depositi (tutte le valute)	Resto del mondo (escl. UE) totale	Istituzioni diverse dalle IFM	6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro	Resto del mondo (escl. UE)	Operatori non bancari
				8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività	Resto del mondo (escl. UE)	Operatori non bancari
				12	Altre passività	Resto del mondo (escl. UE)	Operatori non bancari

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

Disaggregazione per paese (Dati trimestrali)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Residenza	Settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Scadenza
2	Crediti (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) –x –y –z	IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Crediti	IFM	
					3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Crediti		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Crediti	IFM	
					4.2	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z			
					5.1	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — principali operazioni di rifinanziamento	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					5.2	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					5.3	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni temporanee di fine-tuning	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					5.4	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — operazioni temporanee di tipo strutturale	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					5.5	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Residenza	Settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Scadenza
						denominate in euro — operazioni di rifinanziamento marginale				
					5.6	Rifinanziamento a favore di enti creditizi dell'area dell'euro in relazione a operazioni di politica monetaria denominate in euro — crediti connessi a richieste di margini	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Crediti		
					9.2	Crediti interni dell'Eurosistema — crediti equivalenti al trasferimento di riserve estere (solo nella situazione patrimoniale delle BCN)	(DE)			
					9.3	Crediti interni dell'Eurosistema — crediti connessi agli effetti cambiari a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE (solo nella situazione patrimoniale della BCE)	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					9.3	Crediti interni dell'Eurosistema — altri crediti nell'ambito dell' Eurosistema (netti)	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c			
					11	Altre attività	Paesi UE	Crediti	IFM	
2	Crediti (tutte le valute)	Resto del mondo (escl. UE) totale	IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Banche	
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Banche	
					11	Altre attività	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Banche	
2	Crediti (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) –x –y –z	Istituzioni diverse dalle IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	
					3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Crediti		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti	Paesi UE (Stati membri non	Crediti	Istituzioni diverse	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Residenza	Settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Scadenza
						nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	partecipanti): –x –y –z		dalle IFM	
					8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Crediti		
					11	Altre attività	Paesi UE	Crediti	Istituzioni diverse dalle IFM	
2	Crediti (tutte le valute)	Resto del mondo (escl. UE) totale	Istituzioni diverse dalle IFM		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Operatori non bancari	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Operatori non bancari	
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Operatori non bancari	
					11	Altre attività	Resto del mondo (escl. UE)	Crediti	Operatori non bancari	
3	Titoli diversi da azioni (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) –x –y –z	IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Titoli diversi da azioni	IFM	
					3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Titoli diversi da azioni	IFM	
					6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni		
					7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni	IFM	
					11	Altre attività	Paesi UE	Titoli diversi da azioni	IFM	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Residenza	Settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Scadenza
3	Titoli diversi da azioni (tutte le valute)	Resto del mondo (escl. UE) totale	IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Resto del mondo (escl. UE)	Titoli diversi da azioni	Banche	
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Resto del mondo (escl. UE)	Titoli diversi da azioni	Banche	
					11	Altre attività	Resto del mondo (escl. UE)	Titoli diversi da azioni	Banche	
3	Titoli diversi da azioni (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) –x –y –z	IFM	3 fasce di scadenza	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Titoli diversi da azioni	IFM	3 fasce di scadenza
					3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni		3 fasce di scadenza
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Titoli diversi da azioni	IFM	3 fasce di scadenza
					6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni		3 fasce di scadenza
					7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni	IFM	3 fasce di scadenza
					11	Altre attività	Paesi UE	Titoli diversi da azioni	IFM	3 fasce di scadenza
3	Titoli diversi da azioni (tutte le valute)	Paesi UE (esclusi residenti nazionali) –x –y –z	Istituzioni diverse dalle IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Titoli diversi da azioni	Istituzioni diverse dalle IFM	
					3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Titoli diversi da azioni	Istituzioni diverse dalle IFM	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 3					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Residenza	Settore	Scadenza			Residenza	Tipo	Settore	Scadenza
					7	Titoli denominati in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni	Istituzioni diverse dalle IFM	
					8	Crediti denominati in euro verso le Amministrazioni pubbliche	Altri Stati membri partecipanti: –a –b –c	Titoli diversi da azioni		
					11	Altre attività	Paesi UE	Titoli diversi da azioni	Istituzioni diverse dalle IFM	
3	Titoli diversi da azioni (tutte le valute)	Resto del mondo (escl. UE) totale	Istituzioni diverse dalle IFM		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero	Resto del mondo (escl. UE)	Titoli diversi da azioni	Operatori non bancari	
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti	Resto del mondo (escl. UE)	Titoli diversi da azioni	Operatori non bancari	
					11	Altre attività	Resto del mondo (escl. UE)	Titoli diversi da azioni	Operatori non bancari	
4	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari	Paesi UE (escl. residenti nazionali) –x –y –z			11	Altre attività	Paesi UE	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari		
4	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari	Resto del mondo (escl. UE) totale			11	Altre attività	Resto del mondo (escl. UE)	Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari		
5	Azioni e altre partecipazioni	Paesi UE (escl. residenti nazionali) –x –y –z			6	Altri crediti denominati in euro nei confronti di enti creditizi dell'area dell'euro	Paesi UE (Stati membri non partecipanti): –x –y –z	Azioni e altre partecipazioni		
					9.1	Crediti interni all'Eurosistema — partecipazione al capitale della BCE (solo nelle situazioni patrimoniali delle BCN)	(DE)			
					11	Altre attività	Paesi UE	Azioni e altre partecipazioni		
5	Azioni e altre partecipazioni	Resto del mondo (escl. UE) totale			11	Altre attività	Resto del mondo (escl. UE)	Azioni e altre partecipazioni		

▼B

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

Disaggregazione per valuta (Dati trimestrali)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	Totale valute altri Stati membri		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Totale valute altri Stati membri	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	Totale valute altri Stati membri	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	DKK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		DKK	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	DKK	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	SEK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		SEK	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	SEK	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	GBP		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		GBP	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	GBP	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	Totale altre valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Totale altre valute	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	Totale altre valute	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	USD		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		USD	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	USD	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	JPY		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		JPY	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	JPY	
9A	Depositi — residenti	IFM	CHF		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti	Residenti nazionali		CHF	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
	nazionali					nell'area dell'euro				
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	CHF	
9A	Depositi — residenti nazionali	IFM	Tutte le rimanenti valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Tutte le rimanenti valute	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	IFM	Tutte le rimanenti valute	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Euro		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Residenti nazionali			
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Euro	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale valute altri Stati membri		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Totale valute altri Stati membri	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale valute altri Stati membri	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		DKK	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		SEK	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse	GBP		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		GBP	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
		dalle IFM			12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Totale altre valute	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	USD		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		USD	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	USD	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		JPY	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		CHF	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF	
9A	Depositi — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Tutte le rimanenti valute	
					12	Altre passività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute	
9B	Depositi — altri Stati	IFM	Totale valute altri Stati		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti	Altri Stati membri parte-		Totale valute altri Stati	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
	membri partecipanti		membri			nell'area dell'euro	cipanti		membri	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Totale valute altri Stati membri	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	DKK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		DKK	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	DKK	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	SEK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		SEK	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	SEK	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	GBP		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		GBP	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	GBP	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	Totale altre valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Totale altre valute	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Totale altre valute	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	USD		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		USD	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	USD	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	JPY		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		JPY	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	JPY	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	CHF		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		CHF	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	CHF	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	IFM	Tutte le rimanenti valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Tutte le rimanenti valute	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Tutte le rimanenti valute	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Euro		5.1	Passività denominate in euro nei confronti di altri residenti nell'area dell'euro — passività verso le Pubbliche amministrazioni	Altri Stati membri partecipanti			
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Euro	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale valute altri Stati membri		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Totale valute altri Stati membri	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale valute altri Stati membri	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		DKK	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		SEK	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		GBP	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Totale altre valute	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	USD		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		USD	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	USD	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		JPY	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		CHF	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF	
9B	Depositi — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute		7	Passività denominate in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Tutte le rimanenti valute	
					12	Altre passività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse	Tutte le rimanenti valute	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
								dalle IFM		
9C	Depositi — resto del mondo		Euro	2 fasce di scadenza	6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro				2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			Euro	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		Totale valute altri Stati membri	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			Totale valute altri Stati membri	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			Totale valute altri Stati membri	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			Totale valute altri Stati membri	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		DKK	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			DKK	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			DKK	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			DKK	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		SEK	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			SEK	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			SEK	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			SEK	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		GBP	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			GBP	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non			GBP	2 fasce di

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
						residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II				scadenza
					12	Altre passività			GBP	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		Totale altre valute	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			Totale altre valute	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			Totale altre valute	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			Totale altre valute	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		USD	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			USD	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			USD	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			USD	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		JPY	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			JPY	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			JPY	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			JPY	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		CHF	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			CHF	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			CHF	2 fasce di scadenza

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
					12	Altre passività			CHF	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo		Tutte le rimanenti valute	2 fasce di scadenza	8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività			Tutte le rimanenti valute	2 fasce di scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			Tutte le rimanenti valute	2 fasce di scadenza
					12	Altre passività			Tutte le rimanenti valute	2 fasce di scadenza
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	Tutte le valute		6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro		Banche		
					8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche		
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II				
					12	Altre passività		Banche		
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	Euro		6	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro		Banche		
					12	Altre passività		Banche	Euro	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	Totale valute altri Stati membri		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	Totale valute altri Stati membri	
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			Totale valute altri Stati membri	
					12	Altre passività		Banche	Totale valute altri Stati membri	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	DKK		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	DKK	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			DKK	
					12	Altre passività		Banche	DKK	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	SEK		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	SEK	
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			SEK	
					12	Altre passività		Banche	SEK	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	GBP		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	GBP	
					8.2	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — passività derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II			GBP	
					12	Altre passività		Banche	GBP	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	Totale altre valute		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	Totale altre valute	
					12	Altre passività		Banche	Totale altre valute	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	USD		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	USD	
					12	Altre passività		Banche	USD	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	JPY		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	JPY	
					12	Altre passività		Banche	JPY	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	CHF		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	CHF	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
					12	Altre passività		Banche	CHF	
9C	Depositi — resto del mondo	Banche	Tutte le rimanenti valute		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Banche	Tutte le rimanenti valute	
					12	Altre passività		Banche	Tutte le rimanenti valute	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	Tutte le valute		8	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro		Operatori non bancari		
					8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari		
					12	Altre passività		Operatori non bancari		
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	Euro		8	Passività denominate in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro		Operatori non bancari		
					12	Altre passività		Operatori non bancari	Euro	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	Totale valute altri Stati membri		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	Totale valute altri Stati membri	
					12	Altre passività		Operatori non bancari	Totale valute altri Stati membri	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	DKK		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	DKK	
					12	Altre passività		Operatori non	DKK	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
								bancari		
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	SEK		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	SEK	
					12	Altre passività		Operatori non bancari	SEK	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	GBP		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	GBP	
					12	Altre passività		Operatori non bancari	GBP	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	Totale altre valute		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	Totale altre valute	
					12	Altre passività		Operatori non bancari	Totale altre valute	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	USD		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	USD	
					12	Altre passività		Operatori non bancari	USD	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	JPY		8.1	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività		Operatori non bancari	JPY	
					12	Altre passività		Operatori non	JPY	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

PASSIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile					
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta			
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Valuta	Scadenza
								bancari		
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	CHF		8.1 12	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività Altre passività		Operatori non bancari Operatori non bancari	CHF CHF	
9C	Depositi — resto del mondo	Operatori non bancari	Tutte le rimanenti valute		8.1 12	Passività denominate in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — depositi, saldi e altre passività Altre passività		Operatori non bancari Operatori non bancari	Tutte le rimanenti valute Tutte le rimanenti valute	
11	Titoli di debito emessi		Totale valute altri Stati membri		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		DKK		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		SEK		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		GBP		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		Totale altre valute		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		USD		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		JPY		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		CHF		n/a	n/a				
11	Titoli di debito emessi		Tutte le rimanenti valute		n/a	n/a				

▼B

TABELLA DI RACCORDO AI FINI DELLE STATISTICHE MONETARIE E BANCARIE

Disaggregazione per valuta (Dati trimestrali)

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Valute di altri Stati membri		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	Valute di altri Stati membri	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	DKK	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	DKK	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	SEK	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	SEK	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	GBP	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	GBP	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	Totale altre valute	
2A	Crediti — residenti	Istituzioni	USD		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di resi-	Residenti nazionali		Crediti	USD	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
	nazionali	diverse dalle IFM				denti nell'area dell'euro					
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	USD	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	JPY	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	JPY	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	CHF	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	CHF	
2A	Crediti — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Crediti	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Valute di altri Stati membri		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	Valute di altri Stati membri	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	DKK	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	DKK	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	SEK	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	SEK	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	GBP	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	GBP	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	Totale altre valute	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	USD		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	USD	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	USD	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	JPY	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	JPY	
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	CHF	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse	Crediti	CHF	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
								dalle IFM			
2B	Crediti — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Crediti	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
2C	Crediti — resto del mondo		Euro	Fino a un anno	4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti			Crediti		Fino a un anno
					4.2	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II					
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Euro	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		Valute di altri Stati membri	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		DKK	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
2C	Crediti — resto del mondo		SEK	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		GBP	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		Totale altre valute	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		USD	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		JPY	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		CHF	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		Tutte le rimanenti valute	Fino a un anno	2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI			Crediti	Valute di altri Stati membri	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Fino a un anno
2C	Crediti — resto del mondo		Euro	Oltre un anno	4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti			Crediti		Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Euro	Oltre un anno

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
2C	Crediti — resto del mondo		Valute di altri Stati membri	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Valute di altri Stati membri	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Valute di altri Stati membri	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		DKK	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	DKK	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	DKK	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		SEK	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	SEK	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	SEK	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		GBP	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	GBP	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	GBP	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		Totale altre valute	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Totale altre valute	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Totale altre valute	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		USD	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	USD	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	USD	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		JPY	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	JPY	Oltre un anno

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	JPY	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		CHF	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	CHF	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	CHF	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo		Tutte le rimanenti valute	Oltre un anno	2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero			Crediti	Tutte le rimanenti valute	Oltre un anno
					11	Altre attività	Resto del mondo		Crediti	Tutte le rimanenti valute	Oltre un anno
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	Tutte le valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Banche	Crediti		
					4.2	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II		Banche			
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti		
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	Euro		4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Banche	Crediti		
					4.2	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti derivanti dalla linea di credito nel quadro degli AEC II		Banche			
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	Euro	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	Valute di altri Stati membri		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investi-		Banche	Crediti	Valute di altri Stati membri	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
						menti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero					
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	Valute di altri Stati membri	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	DKK		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	DKK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	DKK	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	SEK		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	SEK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	SEK	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	GBP		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	GBP	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	GBP	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	Totale altre valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	Totale altre valute	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	USD		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	USD	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	USD	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	JPY		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	JPY	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	JPY	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	CHF		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	CHF	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	CHF	
2C	Crediti — resto del mondo	Banche	Tutte le rimanenti valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	Tutte le valute		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti		
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Operatori non bancari	Crediti		
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti		
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	Euro		4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Operatori non bancari	Crediti		
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	Euro	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	Valute di altri Stati membri		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	Valute di altri Stati membri	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	Valute di altri Stati membri	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	DKK		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	DKK	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	DKK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	DKK	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	SEK		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	SEK	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	SEK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	SEK	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	GBP		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	GBP	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	GBP	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori	Crediti	GBP	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
								non bancari			
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	Totale altre valute		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	Totale altre valute	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	Totale altre valute	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	USD		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	USD	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	USD	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	USD	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	JPY		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	JPY	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	JPY	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	JPY	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non	CHF		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del		Operatori non	Crediti	CHF	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
		bancari				FMI		bancari			
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	CHF	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	CHF	
2C	Crediti — resto del mondo	Operatori non bancari	Tutte le rimanenti valute		2.1	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — crediti nei confronti del FMI		Operatori non bancari	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
					2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Crediti	Tutte le rimanenti valute	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	Valute di altri Stati membri		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	DKK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	DKK	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	DKK	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	SEK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	SEK	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	SEK	
3A	Titoli diversi da	IFM	GBP		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di resi-	Residenti nazionali		Titoli diversi da	GBP	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
	azioni — residenti nazionali					denti nell'area dell'euro			azioni		
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	GBP	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	Totale altre valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	USD		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	USD	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	USD	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	JPY		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	JPY	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	JPY	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	CHF		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	CHF	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	CHF	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	IFM	Tutte le rimanenti valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	IFM	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Valute di altri Stati membri		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	DKK	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	DKK	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	SEK	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	SEK	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	GBP	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	GBP	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	USD		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	USD	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	USD	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	JPY	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse	Titoli diversi da azioni	JPY	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
								dalle IFM			
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	CHF	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	CHF	
3A	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Residenti nazionali		Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Residenti nazionali	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	Valute di altri Stati membri		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	DKK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	DKK	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	DKK	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	SEK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	SEK	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	SEK	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	GBP		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	GBP	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	GBP	
3B	Titoli diversi da	IFM	Totale altre valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di resi-	Altri Stati membri		Titoli diversi da	Totale altre valute	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
	azioni — altri Stati membri partecipanti					denti nell'area dell'euro	partecipanti		azioni		
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	USD		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	USD	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	USD	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	JPY		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	JPY	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	JPY	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	CHF		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	CHF	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	CHF	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	IFM	Tutte le rimanenti valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	IFM	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Valute di altri Stati membri		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	DKK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	DKK	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse	Titoli diversi da azioni	DKK	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
								dalle IFM			
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	SEK		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	SEK	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	SEK	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	GBP		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	GBP	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	GBP	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Totale altre valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	USD		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	USD	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	USD	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	JPY		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	JPY	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	JPY	
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	CHF		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	CHF	
					11	Altre attività	Altri Stati membri	Istituzioni	Titoli diversi da	CHF	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
							partecipanti	diverse dalle IFM	azioni		
3B	Titoli diversi da azioni — altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Tutte le rimanenti valute		3	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di residenti nell'area dell'euro	Altri Stati membri partecipanti		Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Altri Stati membri partecipanti	Istituzioni diverse dalle IFM	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	Tutte le valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Banche	Titoli diversi da azioni		
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni		
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	Euro		4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Banche	Titoli diversi da azioni		
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	Euro	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	Valute di altri Stati membri		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	DKK		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	DKK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	DKK	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	SEK		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	SEK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	SEK	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	GBP		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	GBP	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	GBP	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	Totale altre valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	USD		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	USD	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	USD	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	JPY		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	JPY	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	JPY	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	CHF		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	CHF	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da	CHF	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
									azioni		
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Banche	Tutte le rimanenti valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Banche	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Banche	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	Tutte le valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni		
					4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni		
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni		
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	Euro		4.1	Crediti denominati in euro nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche, investimenti in titoli e prestiti		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni		
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Euro	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	Valute di altri Stati membri		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Valute di altri Stati membri	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	DKK		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	DKK	

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	DKK	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	SEK		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	SEK	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	SEK	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	GBP		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	GBP	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	GBP	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	Totale altre valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Totale altre valute	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	USD		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	USD	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	USD	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	JPY		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	JPY	

▼B

Tabella di raccordo ai fini delle statistiche monetarie e bancarie. Corrispondenza voce per voce.

ATTIVO
Consistenze

Regolamento BCE/2001/13 — Allegato 1 — Tabella 4					Formato del bilancio contabile						
Voce	Descrizione	Disaggregazione			Voce	Descrizione	Ulteriore disaggregazione richiesta				
		Settore	Valuta	Scadenza			Residenza	Settore	Tipo	Valuta	Scadenza
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	JPY	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	CHF		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	CHF	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	CHF	
3C	Titoli diversi da azioni — resto del mondo	Operatori non bancari	Tutte le rimanenti valute		2.2	Crediti denominati in valuta estera nei confronti di non residenti nell'area dell'euro — saldi con banche e investimenti in titoli, prestiti esteri e altre attività sull'estero		Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	
					11	Altre attività	Resto del mondo	Operatori non bancari	Titoli diversi da azioni	Tutte le rimanenti valute	

▼B

ALLEGATO I, TABELLE AUSILIARIE

TABELLA 1

(Stock)

Dati da fornire su base mensile

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, ([1]) BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
PASSIVO																				
8. **Biglietti e monete in circolazione**																				1
9. **Depositi**	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 5.2 7 10.1 10.2 10.4		5.1 7 12							2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 5.2 7 10.1 10.2 10.4		5.1 7 12								6 8.1 8.2 12	

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, [1] BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
	12									12										
fino a un anno																			6 8.1 8.2 12	
oltre 1 anno																			6 8.1 8.2 12	
9e. **Euro**	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 5.2 10.1 10.2 10.4									2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 5.2 10.1 10.2 10.4										

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM									
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, [1] BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti							
			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
	12									12											
9.1e. **A vista**				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12		
9.2e. **Con durata prestabilita**																				
fino a un anno				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12		
oltre 1 anno e fino a 2				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12		
oltre 2 anni				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12				5.1 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12	5.2 12		
9.3e. **Rimborsabili con preavviso**																				
fino a tre mesi				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
oltre tre mesi				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
di cui oltre 2 anni																				
				5.1	5.2	5.2	5.2	5.2	5.2				5.1	5.2	5.2	5.2	5.2	5.2		

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, [1] BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
9.4e. **Operazioni di pronti contro termine**				12	12	12	12	12	12				12	12	12	12	12	12		
9x. **Valute estere**																				
9.1x. **A vista**				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12		
9.2x. **Con durata prestabilita**																				
fino a un anno				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12		
oltre 1 anno e fino a 2				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12		
oltre 2 anni				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12		
9.3x. **Rimborsabili con preavviso**																				
fino a tre mesi				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
oltre tre mesi				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a				n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, [1] BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
di cui oltre 2 anni																				
9.4x. **Operazioni di pronti contro termine**				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12				7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12		
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																				n/a
11. **Titoli di debito emessi**																				
11e. Euro																				
fino a un anno																				4
oltre 1 anno e fino a 2																				n/a
oltre 2 anni																				n/a
11x. Valute estere																				
fino a un anno																				n/a
oltre 1 anno e fino a 2																				n/a
oltre 2 anni																				n/a

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, (1) BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
12. **Capitale e riserve**																				(11) 12 13 14 15
13. **13 Altre passività**																				10.3 12 13
CB3. **Contropartita di DSP** (2)																				9

I numeri nelle caselle si riferiscono alle voci contabili definite nell'indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabili nel Sistema europeo di banche centrali

Nuovi dati mensili richiesti.

(1) Riserva obbligatoria

(2) Diritti speciali di prelievo

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche	Altri residenti								Amministrazioni pubbliche	Altri residenti									
			Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
ATTIVO																				
1. **Cassa**																				2.2
																				11
1e. di cui euro																				11
2. **Crediti**	3	3	3							3	3	3							2.1	
	5.1	8	11							5.1	8	11							2.2	
	5.2	11								5.2	11								4.1	
	5.3									5.3									4.2	
	5.4									5.4									11	
	5.5									5.5										
	5.6									5.6										
	6									6										
	9.2									9.2										
	9.3									9.3										
	9.5									9.5										
	11									11										
fino a un anno				3	3	3	3	3	3				3	3	3	3	3	3	2.1	
				11	11	11	11	11	11				11	11	11	11	11	11	2.2	
																			4.1	

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche	Altri residenti								Amministrazioni pubbliche	Altri residenti									
			Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
																			4.2 11	
oltre 1 anno e fino a 5				3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11				3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	2.2 4.1	
oltre 5 anni				3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11				3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	11	
2e. di cui euro		8 11	11	11	11	11	11				8 11	11	11	11	11	11				
3. **Titoli diversi da azioni**																			2.2 4.1 11	
3e. **Euro**		7 8 11	7 11								7 8 11	7 11								
fino a un anno	6 7 11									6 7 11										
oltre 1 anno e fino	6									6										

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									
		Amministrazioni pubbliche	Altri residenti								Amministrazioni pubbliche	Altri residenti								
			Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
a 2	7 11									7 11										
oltre 2 anni	6 7 11									6 7 11										
3x. **Valute estere**	no casella	3 11	3 11								3 11	3 11								
fino a un anno	3 11									3 11										
oltre 1 anno e fino a 2	3 11									3 11										
oltre 2 anni	3 11									3 11										
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**	11									11									11	
5. **Azioni e altre partecipazioni**	6 9.1		11							6 9.1		11							11	

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									
		Amministrazioni pubbliche	Altri residenti								Amministrazioni pubbliche	Altri residenti								
			Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abit.	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
	11									11										
6. **Capitale fisso**																				11
7. **Altre attività**																				9.4 11
CB1. **Oro e crediti in oro (solo oro monetario)**																				1
CB2. **Crediti verso il FMI — diritti speciali di prelievo, DSP, altri crediti**																				2.1

I numeri nelle caselle si riferiscono alle voci contabili definite nell'indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabile nel Sistema europeo di banche centrali

Nuovi dati mensili richiesti.

TABELLA 2

Disaggregazione settoriale

Dati da fornire su base trimestrale

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)								Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
PASSIVO																										
8. **Biglietti e monete in circolazione**																										
9. **Depositi**		M											M										M	6 8.1 8.2 12	6 8.1 12	6 8.1 12
9.1. **A vista**			M	5.1 7 12	5.1 7 12	5.1 7 12	M	M	M	M	M			M	5.1 7 12	5.1 7 12	5.1 7 12	M	M	M	M	M				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti							Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		Banche	Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)								Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
9.2. **Con durata prestabilita**			M	5.17 12	5.17 12	5.17 12	M	M	M	M	M			M	5.17 12	5.17 12	5.17 12	M	M	M	M	M				
9.3. **Rimborsabili con preavviso**			M	n/a	n/a	n/a	M	M	M	M	M			M	n/a	n/a	n/a	M	M	M	M	M				
9.4. **Operazioni di pronti contro termine**			M	5.17 12	5.17 12	5.17 12	M	M	M	M	M			M	5.17 12	5.17 12	5.17 12	M	M	M	M	M				
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																										
11. **Titoli di debito emessi**																										
12. **Capitale e riserve**																										
13. **Altre passività**																										
ATTIVO																										
1. **Cassa**																										

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti							Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		Banche	Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)								Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
2. **Crediti**	M	3 8 11					M					M	3 8 11					M					M	2.2 4.1 4.2 11	2.1 2.2 4.1 11	2.2 4.1 11
fino a un anno				3 8 11	3 8 11	3 8 11		M	M	M	M				3 8 11	3 8 11	3 8 11		M	M	M	M				
oltre 1 anno e fino a 5				3 8 11	3 8 11	3 8 11		M	M	M	M				3 8 11	3 8 11	3 8 11		M	M	M	M				
oltre 5 anni				3 8 11	3 8 11	3 8 11		M	M	M	M				3 8 11	3 8 11	3 8 11		M	M	M	M				
3. **Titoli diversi da azioni**	M	3					M					M	3					M					M	2.2	2.2	2.2

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti							Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		Banche	Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)								Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
		7 8 11											7 8 11											4.1 11	4.1 11	4.1 11
fino a un anno				3 7 8 11	3 7 8 11	3 7 8 11		3 7 11	3 7 11	3 7 11	n/a				3 7 8 11	3 7 8 11	3 7 8 11		3 7 11	3 7 11	3 7 11	n/a				
oltre 1 anno				3 7 8 11	3 7 8 11	3 7 8 11		3 7 11	3 7 11	3 7 11	n/a				3 7 8 11	3 7 8 11	3 7 8 11		3 7 11	3 7 11	3 7 11	n/a				
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																										
5. **Azioni e altre partecipazioni**							M	11	11	11								M	11	11	11		M	[redacted]		[redacted]
6. **Capitale fisso**																										

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Amministrazioni centrali (S.1-311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.1-23 + S.12-4)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.1-25)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)								Totale	Amministrazioni di Stati federati (S.1-312)	Amministrazioni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
7. **Altre attività**																										

I numeri nelle caselle si riferiscono alle voci contabili definite nell'indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabili nel Sistema europeo di banche centrali

M	Dati mensili attuali richiesti (cfr. tabella 1).
	Nuovi dati trimestrali richiesti.
	Caselle rimosse.

▼B

TABELLA 3

Disaggregazione per paese

Dati da fornire su base trimestrale

Voci di bilancio	B. Altri Stati membri partecipanti (ovvero esclusi i residenti nazionali) + parte C. Resto del mondo (Stati membri)															Parte C. Resto del mondo (esclusi gli Stati membri)
	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	GB	Totale
PASSIVO																
8. **Biglietti e monete in circolazione**																
9. **Depositi**																
a. da IFM	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	6 8.1 8.2 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.2 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 3 7 10.1 10.4 12	6 8.1 8.2 12	6 8.1 8.2 12	6 8.1 8.2
b. da istituzioni diverse da IFM	5.1 5.2 7 12	6 8.1 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	5.1 5.2 7 12	6 8.1 12	6 8.1 12	6 8.1 12
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																
11. **Titoli di debito emessi**																
12. **Capitale e riserve**																

▼B

Voci di bilancio	B. Altri Stati membri partecipanti (ovvero esclusi i residenti nazionali) + parte C. Resto del mondo (Stati membri)															Parte C. Resto del mondo (esclusi gli Stati membri)
	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	GB	Totale
13. **Altre passività**																
ATTIVO																
1. **Cassa**																
2. **Crediti**																
a. a IFM	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	2.2 4.1 4.2 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.2 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	3 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 6 9.3 9.5 11	2.2 4.1 4.2 11	2.2 4.1 4.2 11	2.2 4.1 11
b. a istituzioni diverse dalle IFM	3 8 11	2.2 4.1 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	3 8 11	2.2 4.1 11	2.2 4.1 11	2.1 2.2 4.1 11
3. **Titoli diversi da azioni**																
a. emessi da IFM	3 6 7 11	2.2 4.1 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	3 6 7 11	2.2 4.1 11	2.2 4.1 11	2.2 4.1 11
fino a un anno	3 6	2.2 4.1	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	3 6	2.2 4.1	2.2 4.1	

▼B

Voci di bilancio	B. Altri Stati membri partecipanti (ovvero esclusi i residenti nazionali) + parte C. Resto del mondo (Stati membri)															Parte C. Resto del mondo (esclusi gli Stati membri)
	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	GB	Totale
	7	11	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	11	11	
	11		11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11			
oltre 1 anno e fino a 2	3	2.2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2.2	2.2	
	6	4.1	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	4.1	4.1	
	7	11	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	11	11	
	11		11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11			
oltre 2 anni	3	2.2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2.2	2.2	
	6	4.1	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	4.1	4.1	
	7	11	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	11	11	
	11		11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11			
b. emessi da istiutzioni diverse da IFM	3	2.2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2.2	2.2	2.2
	7	4.1	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	4.1	4.1	4.1
	8	11	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	11	11	11
	11		11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11			
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
5. **Azioni e altre partecipazioni**	6	11	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	11	11	11
	11		9.1	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11			
			11													
6. **Capitale fisso**																
7. **Altre attività**																

I numeri nelle caselle si riferiscono alle voci contabili definite nell'indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabili nel Sistema europeo di banche centrali

Nuovi dati trimestrali richiesti.

▼B

TABELLA 4

Disaggregazione per valuta

Dati da fornire su base trimestrale

Voci di bilancio	Tutte la valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
PASSIVO											
9. **Depositi**											
A. *Residenti nazionali*											
a. a IFM	M	M	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12
b. a istituzioni diverse dalle IFM	M	5.1 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12
B. *Altri Stati membri partecipanti*											
a. a IFM	M	M	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12
b. a istituzioni diverse da IFM	M	5.1 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12	7 12
C. *Resto del mondo*											
i. fino a un anno	M	6 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12	8.1 8.2 12

▼B

Voci di bilancio	Tutte la valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
ii. oltre 1 anno	M	6	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1
		12	8.2	8.2	8.2	8.2	8.2	8.2	8.2	8.2	8.2
			12	12	12	12	12	12	12	12	12
a. a banche	6	6	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1
	8.1	12	8.2	8.2	8.2	8.2	12	12	12	12	12
	8.2		12	12	12	12					
	12										
b. a operatori non bancari	6	6	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1	8.1
	8.1	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
	12										
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**	M										
11. **Titoli di debito emessi**	M	M	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
12. + 13. **Altre passività**	M										
ATTIVO											
2. **Crediti**											
A. *Residenti nazionali*											
a. a IFM	M										
b. a istituzioni diverse dalle IFM	M	M	3	3	3	3	3	3	3	3	3
			11	11	11	11	11	11	11	11	11

▼B

Voci di bilancio	Tutte la valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
B. *Altri Stati membri partecipanti*											
a. a IFM	M										
b. a istituzioni diverse dalle IFM	M	M	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11
C. *Resto del mondo*											
i. Fino a un anno	M	4.1 4.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11
ii. oltre 1 anno	M	4.1 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11
a. a banche	2.2 4.1 4.2 11	4.1 4.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11
b. a operatori non bancari	2.1 2.2 4.1 11	4.1 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11	2.1 2.2 11

▼B

Voci di bilancio	Tutte la valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
3. **Titoli diversi da azioni**											
A. *Residenti nazionali*											
a. emessi da IFM	M	M	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11
b. emessi da istituzioni diverse dalle IFM	M	M	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11
B. *Altri Stati membri partecipanti*											
a. emessi da IFM	M	M	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11
b. emessi da istituzioni diverse dalle IFM	M	M	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11	3 11
C. *Resto del mondo*											
a. emessi da banche	2.2 4.1 11	4.1 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11
b. emessi da operatori non bancari	2.2 4.1 11	4.1 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11	2.2 11

▼B

Voci di bilancio	Tutte la valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**											
A. *Residenti nazionali*	M										
B. *Altri Stati membri partecipanti*	M										
C. *Resto del mondo*	M										
5. + 6. + 7. **Altre attività**	M										

I numeri nelle caselle si riferiscono alle voci contabili definite nell'indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabili nel Sistema europeo di banche centrali

M	Dati mensili richiesti (cfr. tabella 1).
	Nuovi dati trimestrali richiesti.

▼B

ALLEGATO II

RAFFRONTO TRA I DATI CONTABILI E QUELLI STATISTICI RELATIVI AL BILANCIO DELL' EUROSISTEMA

GUIDA ALLA PROCEDURA DI CONTROLLO DEI DATI CONTABILI E STATISTICI

▼M2

1. Il presente allegato descrive la procedura da seguire sui bilanci della Banca centrale europea (BCE)/delle Banche centrali nazionli (BCN) al fine di monitorare la coerenza tra il bilancio aggregato statistico dell'Eurosistema di fine-mese e la sua situazione contabile settimanale (SCS). Viene fornito un raffronto tra i dati contabili e le voci statistiche corrispondenti.

2. A tal fine è stata compilata una lista di controlli (cfr. appendice 1). In presenza di discrepanze tra le due serie di dati, esse devono essere spiegate. L'appendice 2 fornisce note esplicative su questi controlli. Gli aggregati statistici usati in tale confronto sono elencati nell'appendice 3, in cui ne viene descritta la composizione in base alle voci di bilancio elementari che li costituiscono ([1]). Per quanto riguarda la descrizione dei dati contabili, l'Indirizzo BCE/2002/10 del 5 dicembre 2002 sul quadro giuridico per la segnalazione contabile e finanziaria nel Sistema europeo delle banche centrali ([2]) fornisce informazioni esaustive sulla struttura e sulle convenzioni contabili usate nel contesto delle SCS.

3. I compilatori di tali dati devono effettuare questi controlli ogni mese, per garantire la coerenza tra i dati elementari delle BCN, paese per paese, e il bilancio della BCE. È chiaro che un preciso collegamento tra le due serie di dati è possibile solo quando la data di riferimento del SCS contabile coincide con la data di riferimento del bilancio statistico (ovvero con la fine del mese). Negli altri periodi di segnalazione, tali controlli assicurano una approssimativa ma non perfetta coerenza tra i dati contabili e quelli statistici. Nei periodi di segnalazione in cui le due serie di dati non coincidono, le BCN potrebbero confrontare i dati statistici con la «situazione contabile giornaliera» fornita l'ultimo giorno lavorativo del mese.

4. I compilatori sono tenuti a notificare alla BCE [Divisione statistiche monetarie e su istituzioni e mercati finanziari (MFMD)] l'esito di questi controlli. La notifica deve essere trasmessa prima o insieme ai dati statistici, ossia entro il quidicesimo giorno lavorativo dalla data di riferimento. Se dai controlli emergono discrepanze, i compilatori devono trasmettere alla MFMD una nota esplicativa contenente almeno una descrizione dei controlli richiesti, la natura di queste discrepanze, il possibile impatto sulla serie di dati storici e una valutazione del possibile impatto sulle segnalazioni future di questa discrepanza.

5. Al fine di minimizzare l'onere segnaletico delle BCN, si raccomanda di trasmettere una nota esplicativa solo una volta all'anno. Negli altri mesi, alle BCN viene richiesto solamente di completare una versione semplificata della nota esplicativa nella quale esse segnalano semplicemente le differenze strutturali tra la SCS e la segnalazione statistica. A titolo illustrativo, le note esplicative devono essere compilate secondo il modello allegato. Il primo modello (appendice 4) riguarda la versione completa della nota esplicativa relativa ai controlli di coerenza. Il secondo modello (appendice 5) riguarda la versione semplificata.

6. È importante che tutte le BCN (e il Direttorato contabilità interna della BCE) mandino le note esplicative complete nello stesso periodo dell'anno. Questo comporta che la MFMD della BCE prepari una volta all'anno un rapporto dettagliato che descriva le discrepanze identificate. Per l'anno 2005, il seguente scadenzario mostra quale modello si raccomanda di utilizzare e quando. In particolare, la prossima nota esplicativa completa dovrebbe essere trasmessa nell'ottobre 2005 con riferimento ai dati di fine settembre 2005.

Periodo di segnalazione	Ultima SCS del mese	Le date di riferimento della SCS e del bilancio statistico coincidono	Versione di nota esplicativa
Gennaio 2005	28 gennaio 2005	No	Semplificata
Febbraio 2005	25 febbraio 2005	No	Semplificata
Marzo 2005	25 marzo 2005	No	Semplificata

([1]) Una descrizione completa delle voci elementari di bilancio è contenuta nella parte III dell'allegato I al regolamento BCE/2001/13.
([2]) GU L 58 del 3.3.2003, pag. 1.

▼**M2**

Periodo di segnalazione	Ultima SCS del mese	Le date di riferimento della SCS e del bilancio statistico coincidono	Versione di nota esplicativa
Aprile 2005	29 aprile 2005	Si	Semplificata
Maggio 2005	27 maggio 2005	No	Semplificata
Giugno 2005	24 giugno 2005	No	Semplificata
Luglio 2005	29 luglio 2005	Si	Semplificata
Agosto 2005	26 agosto 2005	No	Semplificata
Settembre 2005	30 settembre 2005	Si	Completa
Ottobre 2005	28 ottobre 2005	No	Semplificata
Novembre 2005	25 novembre 2005	No	Semplificata
Dicembre 2005	30 dicembre 2005	Si	Semplificata

▼B

Appendice 1

Descrizione dei controlli				
	Controllo n.	►M2 Voce statistica ◄	Relazione	►M2 Voce contabile ◄
Passivo	1	Banconote e monete in circolazione (1)	>=	Banconote in circolazione (1)
	2	Depositi di residenti nell'area dell'euro (2)	>=<	Passività in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro (2) + altre passività in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro (8) + passività in euro verso altri residenti nell'area dell'euro (10) + passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro (12)
	3	Depositi di residenti nell'area dell'euro, di cui Istituzioni finanziarie monetarie (IFM) (3)	>=<	Passività in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro (2) + altre passività in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro (8)
	4	Depositi di residenti nell'area dell'euro, di cui Amministrazioni centrali (4) + altre Amministrazioni pubbliche/altri residenti (5)	=<	Passività in euro verso altri residenti nell'area dell'euro (10) + passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro (12)
	5	Titoli di mercato monetario e obbligazioni (6)	=	Certificati di debito (9)
	6	Capitale e riserve (7)	>=	Capitale e riserve (17) + rivalutazioni (16)
	7	Passività verso non residenti nell'area dell'euro (8)	≈	Passività in euro verso non residenti nell'area dell'euro (11) + passività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro (13) + contropartite dei diritti speciali di prelievo del Fondo monetario internazionale (14)
	8	Altre passività (9)	≈	Altre passività (15)
Attivo	9	Prestiti a residenti nell'area dell'euro (1)	>=	Prestiti in euro a istituzioni creditizie dell'area dell'euro (5) + altri crediti in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro (12) + crediti in euro verso le Amministrazioni pubbliche (14)
	10	Prestiti a residenti nell'area dell'euro, di cui IFM (2)	>=	Prestiti in euro a istituzioni creditizie dell'area dell'euro (5) + altri crediti in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro (12)
	11	Prestiti a residenti nell'area dell'euro, di cui Amministrazioni pubbliche (3)	>=	Crediti in euro verso le Amministrazioni pubbliche (14)
	12	Titoli non azionari emessi da residenti nell'area dell'euro (5)	>=	Titoli in euro emessi da residenti nell'area dell'euro (13)
	13	Prestiti a residenti nell'area dell'euro, di cui altri residenti nell'area dell'euro (4) + azioni e altri titoli di capitale emessi da residenti nell'area dell'euro (9) + capitale fisso (13) + altre attività (14)	≈	Altre attività (15) + attività in valuta verso residenti nell'area dell'euro (3)

▼B

Descrizione dei controlli				
	Controllo n.	►M2 Voce statistica ◄	Relazione	►M2 Voce contabile ◄
	14	Attività verso non residenti nell'area dell'euro (12)	>=	Oro e crediti in oro (1) + attività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro (2) + attività in euro verso non residenti nell'area dell'euro (4)

▼B

Appendice 2

CONTROLLI

NOTE ESPLICATIVE

Passivo

Controllo n. 1

Banconote e monete in circolazione: l'importo della voce «banconote e monete in circolazione» del bilancio statistico dovrebbe essere leggermente superiore all'importo della voce «banconote in circolazione» della situazione contabile a causa dell'inclusione delle monete emesse dalle Amministrazioni centrali nel primo aggregato, ma non nel secondo.

Controllo n. 2

Depositi di residenti nell'area dell'euro: l'importo della voce «Depositi di residenti nell'area dell'euro» del bilancio statistico dovrebbe essere superiore alla somma delle voci contabili «Passività in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro», «Altre passività in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro», «Passività in euro verso altri residenti nell'area dell'euro» e «Passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro». Ciò è dovuto all'inclusione di posizioni intra-sistema, a livello aggregato, nell'aggregato statistico (contabilizzato su base lorda), e alla loro esclusione dalle suddette voci contabili ([1]). Tuttavia, le voci contabili includono le posizioni intra-sistema, che rappresentano la contropartita agli aggiustamenti delle banconote in euro, le quali sono classificate come «altre attività/passività» a fini statistici. Quindi, l'importo della voce del bilancio statistico può essere inferiore al totale delle voci contabili sopra menzionate. Possono emergere ulteriori differenze in quanto le posizioni in valuta estera sono rivalutate con una diversa frequenza (trimestralmente per quanto riguarda i dati contabili, mensilmente per quanto riguarda i dati statistici).

Controllo n. 3

Depositi di residenti nell'area dell'euro, di cui Istituzioni finanziarie monetarie (IFM): questo controllo isola l'effetto dell'inclusione delle posizioni intra-sistema su base lorda all'interno dell'aggregato statistico e dell'esclusione dall'aggregato contabile ([1]). In linea di principio, come sopra menzionato, l'aggregato statistico dovrebbe essere superiore a quello contabile. Tuttavia, come detto sopra, la differente classificazione della contropartita degli aggiustamenti delle banconote in euro può invertire tale relazione. Inoltre, solo l'aggregato statistico comprende passività in valuta nei confronti di controparti finanziarie.

Controllo n. 4

Depositi di altri residenti dell'area dell'euro: la somma delle voci statistiche relative a depositi delle Amministrazioni pubbliche e degli altri residenti dovrebbe essere inferiore alla somma delle voci contabili relative alle passività in euro verso altri residenti (diversi dalle istituzioni creditizie) e alle passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro, a causa dell'inclusione di passività in valuta verso istituzioni creditizie solo nell'aggregato contabile.

Controllo n. 5

Titoli di mercato monetario e obbligazioni: la voce statistica «titoli di mercato monetario e obbligazioni» dovrebbe essere uguale alla voce contabile «certificati di debito».

Controllo n. 6

Capitale e riserve: la voce statistica «capitale e riserve» dovrebbe essere leggermente diversa da quella contabile e la differenza viene spiegata dalla presenza in quest'ultima di rivalutazioni che in qualche BCN hanno luogo trimestralmente. Inoltre, una differenza deriva dal fatto che la voce del bilancio contabile Saldo provvisorio rendite e spese e parte della voce Fondi accantonamento vengono entrambi segnalati come un sotto-settore della voce residuale dei dati contabili, ma sono parte della definizione statistica di «capitale e riserve».

([1]) Tuttavia, da una prospettiva nazionale, questo effetto non dovrebbe essere presente, in quanto entrambi gli aggregati sono riportati su base lorda, mentre i dati della situazione contabile sono consolidati dalla Banca centrale europea (e le posizioni intra-sistema si consolidano tra loro) ai fini della situazione contabile settimanale.

▼B

Controllo n. 7

Passività verso non residenti nell'area dell'euro: la voce statistica «passività verso non residenti nell'area dell'euro» dovrebbe essere approssimativamente uguale alla somma delle passività in euro verso non residenti nell'area dell'euro, più le passività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro, più le contropartite dei diritti speciali di prelievo del Fondo monetario internazionale. I due valori possono essere diversi solo per effetto di una differente periodicità di rivalutazione.

Controllo n. 8

Voce residuale: qualunque differenza tra la voce statistica «altre passività» e la voce contabile «altre passività» è dovuta alle differenze identificate nelle altre voci di bilancio.

Attivo

Controllo n. 9

Prestiti a residenti nell'area dell'euro: cfr. note esplicative ai controlli n. 10 e 11.

Controllo n. 10

Prestiti a residenti IFM nell'area dell'euro: la voce statistica «prestiti a residenti nell'area dell'euro di cui IFM» dovrebbe essere superiore alla somma delle voci contabili «prestiti in euro a istituzioni creditizie dell'area dell'euro» più «altri crediti in euro verso istituzioni creditizie dell'area dell'euro». Eventuali differenze sono dovute principalmente a posizioni interne al sistema che sono segnalate su base lorda nei dati statistici, ma su base netta nelle segnalazioni contabili (cfr. anche il passivo) ([1]). Inoltre, l'aggregato contabile non include le partite in valuta estera.

Controllo n. 11

Prestiti a residenti nell'area dell'euro, di cui Amministrazioni pubbliche: le voci contabili e statistiche dovrebbero coincidere quasi perfettamente sebbene la voce statistica sia costituita da prestiti in qualsiasi valuta e quindi potrebbe essere superiore alla voce contabile che si riferisce invece solamente ai prestiti in euro.

Controllo n. 12

Titoli diversi da azioni emessi da residenti nell'area dell'euro: in teoria, la voce statistica «titoli non azionari emessi da residenti nell'area dell'euro» dovrebbe essere superiore alla voce contabile «titoli in euro emessi da residenti nell'area dell'euro» in quanto la voce contabile non include i titoli in valuta estera e gli altri titoli in portafoglio che sono classificati sotto «altre attività» (per i fondi pensione interni, per l'investimento del proprio patrimonio, ecc.).

Controllo n. 13

Voce residuale: cfr. note esplicative al controllo n. 8.

Controllo n. 14

Attività verso non residenti nell'area dell'euro: la voce statistica «attività verso non residenti nell'area dell'euro» dovrebbe essere leggermente superiore alla somma delle voci contabili «oro e crediti in oro» più «attività in valuta e in euro verso non residenti nell'area dell'euro» in quanto le azioni, le altre partecipazioni e la cassa (banconote) in valuta estera sono incluse solo nel primo aggregato. I due aggregati possono anche essere diversi a causa della differente periodicità di rivalutazione.

([1]) Tuttavia, da una prospettiva nazionale, questo effetto non dovrebbe essere presente, in quanto entrambi gli aggregati sono riportati su base lorda, mentre i dati della situazione contabile sono consolidati dalla Banca centrale europea (e le posizioni intra-sistema si consolidano tra loro) ai fini della situazione contabile settimanale.

Appendice 3

Raffronto tra le voci della tabella 2.1 del Bollettino BCE e le voci della tabella 1 della segnalazione statistica mensile

▶M2 Voci statistiche — bilancio aggregato dell'Eurosistema ◀		Regolamento BCE/2001/13 — Tabella 1 voci	
ATTIVO		ATTIVO	
1	Prestiti a residenti nell'area dell'euro	2	Crediti — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
2	di cui: Istituzioni finanziarie monetarie (IFM)	2	Crediti — IFM — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
3	di cui: amministrazioni pubbliche	2	Crediti — Amministrazioni pubbliche — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
4	di cui: altri residenti	2	Crediti — altri residenti — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
5	Titoli non azionari	3	Titoli diversi da azioni — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
6	di cui: IFM	3	Titoli diversi da azioni — IFM — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
7	di cui: amministrazioni pubbliche	3	Titoli diversi da azioni — Amministrazioni pubbliche — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
8	di cui: altri residenti	3	Titoli diversi da azioni — altri residenti — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
9	Azioni e altri titoli di capitale	5	Azioni e altre partecipazioni — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
10	di cui: IFM	5	Azioni e altre partecipazioni — IFM — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
11	di cui: altri residenti	5	Azioni e altre partecipazioni — altri residenti — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
12	Attività verso non residenti nell'area dell'euro	1-1e	«Cassa (tutte le valute)» meno «Cassa di cui euro»
		2	Crediti — resto del mondo
		3	Titoli diversi da azioni — resto del mondo
		5	Azioni e altre partecipazioni — resto del mondo
		CB1	Oro e crediti in oro
		CB2	Crediti verso il Fondo monetario internazionale
13	Capitale fisso	6	Capitale fisso
14	Altre attività	7	Altre attività
		1e	Cassa di cui euro

▼B

►M2 Voci statistiche — bilancio aggregato dell'Eurosistema ◄		Regolamento BCE/2001/13 — Tabella 1 voci	
PASSIVO		PASSIVO	
1	Banconote e monete in circolazione	8	Biglietti e monete in circolazione
2	Depositi di residenti nell'area dell'euro	9	Depositi (tutte le valute) — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
3	di cui: IFM	9	Depositi (tutte le valute) — IFM — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
4	di cui: amministrazioni centrali	9	Depositi (tutte le valute) — amministrazioni centrali — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
5	di cui: altre amministrazioni pubbliche/altri residenti	9	Depositi (tutte le valute) — altre amministrazioni pubbliche e altri residenti — residenti nazionali e altri Stati membri partecipanti
6	Titoli di mercato monetario e obbligazioni	11	Titoli di debito emessi
7	Capitale e riserve	12	Capitale e riserve
8	Passività verso non residenti nell'area dell'euro	2 CB3	Depositi (tutte le valute) — resto del mondo Contropartita di diritti speciali di prelievo
9	Altre passività	13	Altre passività

▼B

Appendice 4

Versione completa della nota esplicativa annuale relativa ai controlli di coerenza

Nome della banca centrale nazionale: …

Controlli di coerenza di fine mese di: …

Esito dei controlli di coerenza: tutti i controlli rispettano/non rispettano le relazioni lineari indicate nell'allegato II (spiegare, per favore, i casi in cui le relazioni lineari non sono rispettate). Le discrepanze individuate tra i dati statistici e quelli contabili possono essere spiegate dai seguenti fattori: (uno o più di questi fattori potrebbe non essere rilevante)

Discrepanze dovute a revisioni

La/e discrepanza/e identificata/e nel/i controllo/i n. … è/sono dovuta/e alle seguenti revisioni sui dati statistici effettuate dopo la pubblicazione dei dati contabili della situazione contabile settimanale: …

Se presente, l'impatto sulla serie dei dati storici: …

Revisione una tantum o periodica?

Se periodica, indicare, per favore, l'ordine di grandezza: …

Discrepanze dovute a differenti modalità di rappresentazione e di classificazione

1. La/e discrepanza/e individuata/e nel/i controllo/i n. … è/sono dovuta/e a differenti modalità di rappresentazione: le segnalazioni contabili sono presentate a base consolidata, mentre le segnalazioni statistiche sono su base aggregata. Questa differenza presente nella modalità di rappresentazione spiega le differenze riscontrabili nei controlli che presentano posizioni intra-sistema (Controlli n. 2, 3, 9 e 10). In questi casi i dati statistici risultano maggiori rispetto a quelli contabili.

   Esempio: Il trattamento di posizioni verso altre banche centrali nazionali dell'Eurosistema spiega la differenza di milioni di euro nei controlli n. …

   Se presente, l'impatto sulla serie dei dati storici: …

   Revisione una tantum o periodica?

   Se periodica, indicare, per favore, l'ordine di grandezza: …

2. La/e discrepanza/e identificata/e nel/i controllo/i n. … è/sono dovuta/e a differenti criteri di classificazione.

   Esempio: nel controllo n. 6 «capitale e riserve» Saldo provvisorio rendite e spese e parte della voce fondi accantonamento nei dati contabili sono segnalati alla voce residuale, ma sono parte della definizione statistica di «capitale e riserve».

   Esempio: nel controllo n. 1 «banconote e monete in circolazione», le monete emesse dalle amministrazioni centrali sono incluse nei dati statistici ma non sono incluse nella corrispondente voce contabile.

   Se presente, l'impatto sulla serie dei dati storici: …

   Revisione una tantum o periodica?

   Se periodica, indicare, per favore, l'ordine di grandezza: …

Qualsiasi altra discrepanza, comprese quelle dovute ad errori di segnalazione

La/e discrepanza/e identificata/e nel/i controllo/i n. … è/sono dovuta/e ad *errore di segnalazion*e: dati riportati erroneamente per errore umano e/o altre ragioni. Se presente, l'impatto sulla serie temporale: …

▼B

Appendice 5

Versione semplificata della nota esplicativa mensile relativa ai controlli di coerenza

Nome della BCN:...

Controlli di coerenza di fine mese:...

		Aggregato statistico A	Aggregato contabile B	Differenza C	Esito del controllo D (*)	Note esplicative E
1.	Circolazione					
2.	Depositi di residenti nell'area dell'euro					
3.	Depositi di residenti nell'area dell'euro, di cui Istituzioni finanziarie monetarie (IFM)					
4.	Depositi di residenti nell'area dell'euro, di cui altri residenti					
5.	Titoli di mercato monetario e obbligazioni					
6.	Capitale e riserve					
7.	Passività verso non residenti nell'area dell'euro					
8.	Altre passività					
9.	Prestiti a residenti nell'area dell'euro					
10.	Prestiti a residenti nell'area dell'euro di cui IFM					
11.	Prestiti a residenti nell'area dell'euro, di cui Amministrazioni pubbliche					
12.	Titoli non azionari emessi da residenti nell'area dell'euro					
13.	Altre attività					
14.	Attività verso non residenti nell'area dell'euro					

(*) Si prega di inserire «OK» se la relazione lineare del controllo di coerenza viene soddisfatta. Altrimenti, si prega di inserire «NO».

▼**M2**

▼B

ALLEGATO IV

DATI MENSILI SULLA MONETA ELETTRONICA DA FORNIRE A CADENZA SEMESTRALE

Schema di segnalazione

TABELLA A

Dati (consistenze) relativi alle altre Istituzioni finanziarie monetarie (altre IFM)

	A. Residenti Nazionali				B. Residenti degli altri Stati membri partecipanti				C. RdM	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM			IFM	Istituzioni diverse dalle IFM				
		Amm.ni pubbl.		Altri residenti		Amm.ni pubbl.		Altri residenti		
		AC	Altre amm.ni pubbl.			AC	Altre amm.ni pubbl.			
PASSIVO										
9. **Depositi (tutte le valute)**										
9e. **Euro**										
9.1e. **Depositi a vista**										
di cui moneta elettronica										
9.1.1e. **Mon. el. basata su hardware**										E1
9.1.2e. **Mon. el. basata su software**										E2
9x. **Valute estere**										
9.1x. **Depositi a vista**										
di cui moneta elettronica										
9.1.1x. **Mon. el. basata su hardware**										E3

▼B

	A. Residenti Nazionali				B. Residenti degli altri Stati membri partecipanti				C. RdM	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM			IFM	Istituzioni diverse dalle IFM				
		Amm.ni pubbl.		Altri residenti		Amm.ni pubbl.		Altri residenti		
		AC	Altre amm.ni pubbl.			AC	Altre amm.ni pubbl.			
9.1.2x. **Mon. el. basata su software**										E4
Totale moneta elettronica										

▼B

TABELLA B

Dati (consistenze) relativi alle Istituzioni diverse dalle IFM

	A. Residenti Nazionali				B. Residenti degli altri Stati membri partecipanti				C. RdM	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM			IFM	Istituzioni diverse dalle IFM				
		Amm.ni pubbl.		Altri residenti		Amm.ni pubbl.		Altri residenti		
		AC	Altre amm.ni pubbl			AC	Altre amm.ni pubbl.			
PASSIVO										
9. **Depositi (tutte le valute)**										
9e. **Euro**										
9.1e. **Depositi a vista**										
di cui moneta elettronica										
9.1.1e. **Mon. el. basata su hardware**										
9.1.2e. **Mon. el. basata su software**										
9x. **Valute estere**										
9.1x. **Depositi a vista**										
di cui moneta elettronica										
9.1.1x. **Mon. el. basata su hardware**										
9.1.2x. **Mon. el. basata su software**										
Totale moneta elettronica										E5

Da E1 a E5: serie da segnalare nello schema di segnalazione della moneta elettronica.

Riquadri in grigio: serie che potrebbero essere segnalate in futuro ma che per il momento non sono rilevanti.

▼B

TABELLA C

Definizione della moneta elettronica a fini statistici

Moneta elettronica. A fini statistici, la moneta elettronica è definita come un valore monetario registrato elettronicamente su un supporto tecnico, come la carta prepagata, che può essere diffusamente utilizzato a scopo di pagamento a soggetti diversi dall'emittente e che non comporta necessariamente l'utilizzo di conti bancari nella transazione. Il supporto serve da effetto prepagato al portatore. Per poter essere considerati come moneta elettronica, detti supporti devono fungere da strumenti di pagamento a scopo generico ([1]). A seconda del supporto tecnico su cui sono memorizzati, si possono distinguere due tipi di moneta elettronica ([2]).

Moneta elettronica basata su hardware (ad esempio le carte prepagate). Prodotti di moneta elettronica sotto forma di supporto elettronico portatile, in genere una scheda a circuito integrato contenente un chip.

Moneta elettronica basata su software. Prodotti di moneta elettronica che si avvalgono di un software specializzato installato su un elaboratore personale e che, in genere, possono essere utilizzati per il trasferimento di valore attraverso le reti di telecomunicazione, come Internet.

La definizione è conforme a quella dell'articolo 1, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 2533/98 del Consiglio del 23 novembre 1998 sulla raccolta di informazioni statistiche da parte della Banca centrale europea ([3]).

([1]) Potrebbe rendersi necessaria una definizione di «scopo generico». (In tal caso, si provvederà a consultare il comitato per i sistemi di pagamento e regolamento.)

([2]) Definizioni fornite dalla Banca centrale europea (BCE). Detti prodotti sono stati definiti nella relazione della BCE sulla moneta elettronica, agosto 1998. Entrambi i sistemi consentono il trasferimento elettronico di valore. L'unica differenza reale tra i prodotti basati su hardware e quelli basati su software risiede nel tipo di misure di sicurezza utilizzate. Si deve peraltro chiarire che le carte prepagate non rappresentano di per sé moneta trasferibile al portatore e che soltanto la moneta elettronica registrata nei chip all'interno delle carte può considerarsi moneta trasferibile a terzi.

([3]) GU L 318 del 27.11.1998, pag. 8.

▼B

Appendice

PROCEDURE DI TRASMISSIONE RELATIVE AGLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE DELLA MONETA ELETTRONICA

1. **Dati da trasmettere**

I dati da trasmettere alla BCE comprendono le seguenti serie:

— moneta elettronica emessa dal settore delle «altre IFM» e basata su hardware (carte prepagate), senza riferimento al settore di detenzione,

— moneta elettronica emessa dal settore delle «altre IFM» e basata su software, senza riferimento al settore di detenzione.

Le serie supplementari di cui sopra sono segnalate alla BCE nel quadro delle voci «per memoria» del bilancio.

Un diverso quadro di segnalazione statistica sarà utilizzato inizialmente per i dati relativi alla moneta elettronica emessa da istituzioni diverse dalle IFM ([1]).

2. **Schema di segnalazione e struttura di codifica**

Per definire la chiave della serie relativa alle serie di moneta elettronica che le banche centrali nazionali (BCN) devono segnalare alla BCE, si utilizza la famiglia di codici valida per le voci di bilancio (VdB). I criteri di segnalazione per la famiglia di codici VdB sono menzionati nell'allegato XIII. Le principali caratteristiche dello schema di segnalazione per la moneta elettronica e le differenze rispetto a quello utilizzato per segnalare le VdB sono descritte di seguito.

Frequenza

La disponibilità di dati sui saldi di moneta elettronica non ha la stessa frequenza in tutti gli Stati membri partecipanti. Nella maggior parte delle BCN i dati sono disponibili mensilmente, mentre in alcuni casi la frequenza è inferiore (trimestrale o semestrale). Le voci di moneta elettronica possono pertanto essere segnalate alla BCE con una frequenza almeno semestrale, utilizzando il codice di frequenza «M», tra quelli della lista codici CL_FREQ, per consentire una segnalazione più frequente a quei paesi che ne sono in grado. Il valore utilizzato per indicare il mese di riferimento indicherà l'ultimo mese del periodo di pertinenza ([2]).

Settore di riferimento

In questo schema di segnalazione rientrano solo emissioni di moneta elettronica da parte del settore «altre IFM». E utilizzato il codice «A» tra quelli della lista codici CL_BS_REP_SECT.

VdB

Nell'ambito dello schema di segnalazione dei dati di bilancio del settore delle IFM, la moneta elettronica è classificata tra i «depositi a vista» ([3]). Nel passivo del bilancio del settore delle IFM sono state utilizzate per la segnalazione statistica, le due seguenti voci:

— depositi a vista — di cui moneta elettronica: moneta elettronica basata su hardware,

— depositi a vista — di cui moneta elettronica: moneta elettronica basata su software.

A tal fine, si utilizzano i codici: «LE1» per «moneta elettronica basata su hardware» e «LE2» per «moneta elettronica basata su software» estratti dalla lista di codici CL_BS_ITEM.

([1]) Per il momento, i dati relativi alle emissioni di moneta elettronica da parte di istituzioni diverse dalle IFM sono segnalati alla BCE su un foglio elettronico Excel. Per questa voce, in questo schema di segnalazione, non è stata definita alcuna chiave della serie. Gli Stati membri segnalano questa serie alla BCE laddove il fenomeno esiste, seguendo lo scadenzario di cui al paragrafo 3.

([2]) L'ultimo mese del trimestre o del semestre al quale la voce si riferisce.

([3]) Secondo la definizione della tabella 1 del regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie, GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1, modificato dal regolamento BCE/2002/8, GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

Area di controparte

Lo schema di segnalazione prevede che le voci relative alla moneta elettronica siano segnalate senza riferimento all'area di controparte. Le relative posizioni sono definite «non altrimenti classificate» e per l'area di controparte è utilizzato il codice «Z5» tra quelli della lista CL_COUNT_AREA.

Settore di controparte del bilancio

Analogamente all'area di controparte, nemmeno il settore di controparte è individuato in questo schema di segnalazione e le voci relative alla moneta elettronica sono attualmente definite senza riferimento al settore di detenzione. Il settore di controparte non è specificato e si utilizza il codice «0000» tra quelli della lista CL_COUNT_SECTOR.

Valuta dell'operazione

Le voci relative alla moneta elettronica sono segnalate ripartite per valuta; le emissioni in euro («EUR») e quelle in altre monete («Z06») sono indicate separatamente.

3. **Trasmissione dei dati**

Le serie di moneta elettronica individuate in questo schema di segnalazione sono trasmesse dalle BCN alla BCE con cadenza almeno semestrale, e precisamente entro l'ultimo giorno lavorativo di marzo e di settembre. Le BCN possono trasmettere i dati, laddove disponibili, con una maggior frequenza, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese che segue la fine del periodo di riferimento ([1]).

([1]) Le BCN i cui dati relativi ai saldi in moneta elettronica sono disponibili con minore tempestività possono segnalare gli ultimi dati disponibili entro l'ultimo giorno lavorativo del mese.

▼B

ALLEGATO V

STATISTICHE AI FINI DELL'ANALISI MACROPRUDENZIALE

SCHEMA DI SEGNALAZIONE PER ENTI CREDITIZI

Introduzione

▼M2

1. Dati di bilancio separati per la Banca centrale europea (BCE)/le banche centrali nazionali (le BCN) e per le altre Istituzioni finanziarie monetarie (IFM) sono attualmente segnalati in conformità delle tabelle da 1 a 4 del regolamento BCE/2001/13. Tali dati non sono tuttavia sufficienti ai fini dell'analisi macroprudenziale per quei paesi nei quali gli operatori soggetti all'obbligo di segnalazione e rientranti nella categoria delle altre IFM consistono in enti creditizi e fondi di mercato monetario (FMM) e questi ultimi hanno un peso significativo ([1]). In simili casi, per poter eseguire un'analisi macroprudenziale del sistema bancario dell'Unione europea e per poter calcolare gli indicatori macroprudenziali (IMP) relativi al sottoinsieme degli enti creditizi, occorre uno schema di segnalazione statistica per i soli enti creditizi.

Schema di segnalazione

2. Per poter calcolare gli IMP, le BCN che soddisfano i necessari criteri segnalano separatamente i dati relativi agli enti creditizi unicamente per le tabelle 1, 2 e 4 del regolamento BCE/2001/13. I dati richiesti relativi alla tabella 4 sono segnalati dal mese di riferimento marzo 2005. Non sono richiesti dati relativamente alla tabella 3 (pertanto, non sono necessari ulteriori dati statistici per gli enti creditizi). I dati relativi agli enti creditizi sono segnalati con cadenza trimestrale, sia per le consistenze sia, se del caso, per gli aggiustamenti dei flussi.

3. I dati sono segnalati con frequenza trimestrale, entro ventotto giorni lavorativi dalla data di riferimento.

4. Su richiesta degli utenti dei dati, le BCN segnalano inoltre come voci per memoria, i dati dei depositi disaggregati tra enti creditizi (banche centrali escluse)/altre IFM/Istituzioni diverse dalle IFM. In caso di non disponibilità di tali informazioni, gli utenti hanno convenuto di basarsi sul concetto di «depositi da parte delle IFM», che può essere ricavato dalla tabella 1 (ossia, senza ulteriori distinzioni all'interno del settore delle IFM).

5. I dati occorrenti ai fini dell'analisi macroprudenziale riguardano le consistenze e i flussi, questi ultimi registrati come valori di transazione. Ciò richiede i cosiddetti dati di aggiustamento che attualmente sono disponibili solo per le consistenze di cui alla tabella 1 e 2, ma non per la tabella 4. A tal proposito, è tuttora allo studio la necessità di fornire dati di aggiustamento per la tabella 4. Nel frattempo, gli utenti si baseranno solo sulle differenze di consistenza, rettificate per tener conto delle variazioni dei tassi di cambio (calcolate dalla BCE).

Copertura

6. In linea di principio, i dati aggiuntivi segnalati in relazione al bilancio degli enti creditizi dovrebbero coprire il 100 % delle istituzioni classificate in questo settore. Nei casi in cui l'effettiva copertura dei dati segnalati sia inferiore al 100 % a causa dell'applicazione del principio dell'esenzione dalle segnalazioni integrali, le BCN devono estrapolare i dati per ripristinare una copertura del 100 %. In tal modo, migliorerà la comparabilità degli indicatori tra gli Stati membri e la coerenza con i dati di bilancio del settore delle IFM, anch'essi soggetti alla medesima procedura di estrapolazione.

Obbligo di segnalazione

7. Le BCN dei paesi nei quali l'insieme dei soggetti dichiaranti costituiti da altre IFM si compone sia di enti creditizi sia di FMM e l'incidenza di questi ultimi è ritenuta statisticamente rilevante, segnalano separatamente i dati di bilancio degli enti creditizi, secondo lo schema di segnalazione riportato nell'appendice 1 e 2. L'incidenza dei FMM è ritenuta rilevante quando risultano soddisfatti contemporaneamente entrambi i seguenti criteri:

   — *Criterio 1*: la differenza tra il totale di bilancio del settore delle IFM e il totale di bilancio del sottoinsieme enti creditizi è costantemente superiore a 5 miliardi di euro.

   e

([1]) Per l'entità dell'incidenza dei FMM sui dati delle altre IFM si veda più avanti. Inoltre, in taluni paesi esiste un numero ridotto di altre istituzioni classificate come IFM, ma sono di scarsa rilevanza da un punto di vista quantitativo.

▼**M2**

— *Criterio 2*: le IFM diverse dagli enti creditizi (ad esempio i FMM) hanno un'incidenza su più di una voce di bilancio del settore delle IFM, sul versante dell'attivo o del passivo ([1]).

([1]) Il criterio è soddisfatto quando, ad esempio, il bilancio dei FMM ha incidenza su una delle voci del passivo («Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari») e su due o più voci dell'attivo (ad esempio, «Titoli diversi da azioni espressi in euro emessi dalle amministrazioni pubbliche nazionali» e «Titoli diversi da azioni espressi in euro emessi da IFM nazionali»). Il criterio è soddisfatto anche quando il bilancio dei FMM ha incidenza su due voci del passivo (ad esempio, «Quote e partecipazioni in fondi comuni monetary» e «Depositi espressi in euro effettuati da IFM nazionali») e su una voce dell'attivo (ad esempio, «Titoli diversi da azioni espressi in euro emessi dalla pubblica amministrazione nazionale»). Il criterio, al contrario, non è soddisfatto quando il bilancio dei FMM ha incidenza su un'unica voce del passivo e su una sola voce dell'attivo.

▼B

Appendice 1

▼M2

ISTRUZIONI PER LA TRASMISSIONE DEI DATI DA PARTE DELLE BCN ALLA BCE

Schema di segnalazione per gli enti creditizi

1. Lo schema di segnalazione, fornito all'appendice 2, si applica unicamente agli enti creditizi, mentre le tabelle da 1 a 4 del regolamento BCE/2001/13 riguardano i dati di bilancio dell'intero settore delle altre IFM.
2. I codici utilizzati per le voci dello schema di segnalazione appartengono alla famiglia dei codici sulle voci di bilancio, le cui dimensioni e attributi sono presentati nell'allegato XIII. Si noti che:
   — poiché i dati di bilancio per i soli enti creditizi sono da segnalare a cadenza trimestrale, la dimensione n. 1 (frequenza) è sempre «Q» (trimestrale),
   — la dimensione n. 4 (disaggregazione del settore di riferimento nel bilancio) è «R» (enti creditizi soggetti all'obbligo di riserva minima) per tutte le voci.
3. Lo schema di segnalazione consta di sette tabelle: la tabella 1_enti creditizi (consistenze), la tabella 2_enti creditizi (consistenze), la tabella 4_enti creditizi (consistenze), la tabella 1_riclassificazioni effettuate dagli enti creditizi, la tabella 1_rivalutazioni effettuate dagli enti creditizi, la tabella 2_riclassificazioni effettuate dagli enti creditizi e la tabella 2_rivalutazioni effettuate dagli enti creditizi.
4. La tabella 1_enti creditizi (consistenze) ricalca la corrispondente tabella 1 (mensile) del regolamento BCE/2001/13, eccetto per la voce «Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari» nel passivo di bilancio.
5. La tabella 2_enti creditizi (consistenze) ricalca la corrispondente tabella 2 (trimestrale) del regolamento BCE/2001/13.
6. La tabella 4_enti creditizi (consistenze) ricalca la corrispondente tabella 4 (trimestrale) del regolamento BCE/2001/13
7. Le rimanenti quattro tabelle riguardanti i dati relativi all'aggiustamento sono segnalate conformemente alla metodologia stabilita nell'allegato X.

▼B

Appendice 2

CONSISTENZE

TABELLA 1

Enti creditizi (consistenze)

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Istituzioni diverse dalle IFM							IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Istituzioni diverse dalle IFM								
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti						
			Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)			Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
PASSIVO																				
Biglietti e monete in circolazione																				
Depositi																				
fino a un anno																				
oltre un anno																				
Euro																				
A vista																				
Con durata prestabilita																				
fino a un anno																				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
			Istituzioni diverse dalle IFM									Istituzioni diverse dalle IFM								
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti						
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
oltre 1 anno e fino a 2																				
oltre 2 anni																				
Rimborsabili con preavviso																				
fino a tre mesi																				
oltre tre mesi																				
di cui oltre 2 anni																				
Operazioni di pronti contro termine																				
Valute estere																				
A vista																				
Con durata prestabilita																				
fino a un anno																				
oltre 1 anno e fino a																				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
			Istituzioni diverse dalle IFM									Istituzioni diverse dalle IFM									
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti							
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
2																				
oltre 2 anni																				
Rimborsabili con preavviso																				
fino a tre mesi																				
oltre tre mesi																				
di cui oltre 2 anni																				
Operazioni di pronti contro termine																				
Titoli di debito emessi																				
11e. Euro																				
fino a un anno																				
oltre 1 anno e fino a 2																				
oltre 2 anni																				
11x. Valute estere																				
fino a un anno																				
oltre 1 anno e fino a																				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
			Istituzioni diverse dalle IFM									Istituzioni diverse dalle IFM									
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti							
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
2																				
oltre 2 anni																				
Capitale e riserve																				
Altre passività																				

([1]) Riserva obbligatoria.

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amm.ni pubbliche	Altri residenti								Amm.ni pubbliche	Altri residenti									
			Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)					Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
ATTIVO																					
Cassa																					
1e di cui euro																					
Crediti																					
fino a un anno																					
oltre 1 anno e fino a 5																					
oltre 5 anni																					
di cui euro																					
Titoli diversi da azioni																					
Euro																					
fino a un anno																					
oltre 1 anno e fino a 2																					
oltre 2 anni																					

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amm.ni pubbliche	Altri residenti								Amm.ni pubbliche	Altri residenti									
			Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)					Totale	AIF (S.123) + ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
Valute estere																					
fino a un anno																					
oltre 1 anno e fino a 2																					
oltre 2 anni																					
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																					
Azioni e altre partecipazioni																					
Capitale fisso																					
Altre attività																					

▼B

TABELLA 2

Enti creditizi (consistenze)

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti												C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM															
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti									
			Altre amministrazioni pubbliche											Altre amministrazioni pubbliche													
	Totale	Amm.ni centrali (S.1-311)	Totale	Amm.ni di Stati federati (S.1-312)	Amm.ni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)	Totale	AIF (S.1-23) + ausiliari finanziari (S.1-24)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.1-25)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	Totale	Amm.ni centrali (S.1-311)	Totale	Amm.ni di Stati federati (S.1-312)	Amm.ni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)	Totale	AIF (S.1-23) + ausiliari finanziari (S.1-24)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.1-25)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	Totale	Banche	Operatori non bancari: Amm.ni pubbliche	Operatori non bancari: Altri residenti
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
PASSIVO																										
Biglietti e monete in circolazione.																										
Depositi		Tabella 1											Tabella 1										Tabella 1			
A vista			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Con durata prestabilita			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Rimborsabili con preavviso			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM														
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti							Operatori non bancari	
			Altre amministrazioni pubbliche											Altre amministrazioni pubbliche												
	Totale	Amm.ni centrali (S.1-311)	Totale	Amm.ni di Stati federati (S.1-312)	Amm.ni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)	Totale	AIF (S.1-23) + ausiliari finanziari (S.1-24)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.1-25)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	Totale	Amm.ni centrali (S.1-311)	Totale	Amm.ni di Stati federati (S.1-312)	Amm.ni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)	Totale	AIF (S.1-23) + ausiliari finanziari (S.1-24)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.1-25)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	Totale	Banche	Amm.ni pubbliche	Altri residenti
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
Operazioni di pronti contro termine Titoli di debito emessi Capitale e riserve Altre passività			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
ATTIVO																										
Cassa																										
Crediti	Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1			
fino a un anno								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
oltre 1 anno e fino a 5								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM														
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti							Operatori non bancari	
			Altre amministrazioni pubbliche											Altre amministrazioni pubbliche												
	Totale	Amm.ni centrali (S.1-311)	Totale	Amm.ni di Stati federati (S.1-312)	Amm.ni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)	Totale	AIF (S.1-23) + ausiliari finanziari (S.1-24)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.1-25)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	Totale	Amm.ni centrali (S.1-311)	Totale	Amm.ni di Stati federati (S.1-312)	Amm.ni locali (S.1-313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1-314)	Totale	AIF (S.1-23) + ausiliari finanziari (S.1-24)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.1-25)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	Totale	Banche	Amm.ni pubbliche	Altri residenti
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
oltre 5 anni								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Titoli diversi da azioni	Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1			
fino a un anno																										
oltre un anno																										
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																										
Azioni e altre partecipazioni							Tabella 1											Tabella 1					Tabella 1			
Capitale fisso																										
Altre attività																										

Le caselle in grassetto rappresentano voci obbligatorie.

▼M2

TABELLA 4

Enti creditizi (consistenze)

Voci di bilancio	Tutte le valute	Euro	Valute di altri Stati membri della UE													Altre valute (include valute degli altri Stati membri della UE escludendo DKK, SEK, GBP)				
			CZK	DKK	EEK	CYP	LVL	LTL	HUF	MTL	PLN	SIT	SKK	SEK	GBP	Totale [1]	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute [1]
PASSIVO																				
Depositi																				
A. **Residenti nazionali**																				
da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
da istituzioni diverse da IFM	Tabella 1																			
B. **Altri Stati membri partecipanti**																				
da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
da istituzioni diverse da IFM	Tabella 1																			
C. **Resto del mondo**																				
fino a un anno	Tabella 1																			
oltre un anno	Tabella 1																			
da banche	Tabella 2																			
da operatori non bancari																				
Titoli di debito emessi	Tabella 1	Tabella 1																		
Capitale e riserve	Tabella 1																			
Altre passività	Tabella 1																			

▼**M2**

Voci di bilancio	Tutte le valute	Euro	Valute di altri Stati membri della UE													Altre valute (include valute degli altri Stati membri della UE escludendo DKK, SEK, GBP)				
			CZK	DKK	EEK	CYP	LVL	LTL	HUF	MTL	PLN	SIT	SKK	SEK	GBP	Totale [1]	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute [1]
ATTIVO																				
Crediti																				
A. **Residenti nazionali**																				
a IFM	Tabella 1																			
a istituzioni diverse da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
B. **Altri Stati membri partecipanti**																				
a IFM	Tabella 1																			
a istituzioni diverse da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
C. **Resto del mondo**																				
fino a un anno	Tabella 1																			
oltre un anno	Tabella 1																			
a banche	Tabella 2																			
a operatori non bancari																				
Titoli diversi da azioni																				
A. **Residenti nazionali**																				
emessi da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
emessi da istituzioni diverse da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
B. **Altri Stati membri partecipanti**																				
emessi da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		

▼**M2**

Voci di bilancio	Tutte le valute	Euro	Valute di altri Stati membri della UE													Altre valute (include valute degli altri Stati membri della UE escludendo DKK, SEK, GBP)				
			CZK	DKK	EEK	CYP	LVL	LTL	HUF	MTL	PLN	SIT	SKK	SEK	GBP	Totale [1]	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute [1]
emessi da istituzioni diverse da IFM	Tabella 1	Tabella 1																		
C. **Resto del mondo**																				
emessi da banche	Tabella 2																			
emessi da operatori non bancari																				
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																				
A. **Residenti nazionali**	Tabella 1																			
B. **Altri Stati membri partecipanti**	Tabella 1																			
C. **Resto del mondo**	Tabella 1																			
Altre attività	Tabella 1																			

([1]) In questa colonna si includono le valute di altri Stati membri della UE (escluse DKK, SEK, GBP).

▼B

Fluxos

TABELLA 1

Riclassificazioni effettuate da enti creditizi

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
PASSIVO																						
Biglietti e monete in circolazione																						
Depositi																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno																						
Depositi — euro																						
A vista																						
Con durata prestabilita																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
Rimborsabili con preavviso																						
fino a tre mesi																						
oltre tre mesi																						
Operazioni di pronti contro termine																						
Depositi — valute estere																						
A vista																						
Con durata prestabilita																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Rimborsabili con preavviso																						
fino a tre mesi																						
oltre tre mesi																						
Operazioni di pronti contro termine																						

▼**B**

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
Titoli di debito emessi																						
Euro																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Valute estere																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Capitale e riserve																						
Altre passività																						
ATTIVO																						
Cassa (tutte le valute)																						
di cui euro																						

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
Crediti																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 5																						
oltre 5 anni																						
di cui euro																						
Titoli diversi da azioni																						
Euro																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Valute estere																						

▼**B**

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																						
Azioni e altre partecipazioni																						
Capitale fisso																						
Altre attività																						

Le caselle in grassetto rappresentano voci obbligatorie.

▼B

TABELLA 1

Rivalutazioni effettuate da enti creditizi

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
PASSIVO																						
Titoli di debito emessi																						
Euro																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Valute estere																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Capitale e riserve																						
Altre passività																						

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a. c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
ATTIVO																						
Cassa (tutte le valute)																						
di cui euro																						
Crediti																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 5																						
oltre 5 anni																						
di cui euro																						
Titoli diversi da azioni																						
di cui oltre 2 anni																						
Euro																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						

▼**B**

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali										B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								Amministrazioni pubbliche		Altri residenti								
		Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				Amministrazioni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14 + S.15)				
								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitaz.	Altro (residuo)		
oltre 2 anni																						
Valute estere																						
fino a un anno																						
oltre 1 anno e fino a 2																						
oltre 2 anni																						
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																						
Azioni e altre partecipazioni																						
Capitale fisso																						
Altre attività																						

Le caselle in grassetto rappresentano voci obbligatorie.

▼B

TABELLA 2

Riclassificazioni effettuate da enti creditizi

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM										Totale			
	Amministrazioni pubbliche						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche					Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. [1]	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. [1]			Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								
PASSIVO																									
Biglietti e monete in circolazione																									
Depositi		Tabella 1											Tabella 1									Tabella 1			
A vista			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Con durata prestabilita			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Rimborsabili con preavviso			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Operazioni di pronti contro termine			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			Tabella 1				Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Titoli di debito emessi																									
Capitale e riserve																									
Altre passività																									
ATTIVO																									
Cassa																									

▼**B**

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM										Totale			
	Amministrazioni pubbliche						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche					Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. [1]	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche			Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. [1]			Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								
Crediti	Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1			
fino a un anno								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1							Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
oltre 1 anno e fino a 5								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1							Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
oltre 5 anni								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1							Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1				
Titoli diversi da azioni	Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1			
fino a un anno																									
oltre un anno																									
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																									
Azioni e altre partecipazioni							Tabella 1											Tabella 1							
Capitale fisso																									
Altre attività																									

Le caselle in grassetto rappresentano voci obbligatorie.

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche						Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc.(1)	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc.(1)			Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.									

(1) Comprende famiglie (S.14) e istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.15).

▼B

TABELLA 2

Rivalutazioni effettuate da enti creditizi

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM										Totale			
	Amministrazioni pubbliche						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche					Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. [1]	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. [1]			Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								
PASSIVO																									
Biglietti e monete in circolazione																									
Depositi																									
Titoli di debito emessi																									
Capitale e riserve																									
Altre passività																									
ATTIVO																									
Cassa																									
Crediti	Tabella 1						Tabella 1					Tabella 1						Tabella 1				Tabella 1			
fino a un anno								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			
oltre 1 anno e fino a 5								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			
oltre 5 anni								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1								Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1	Tabella 1			
Titoli diversi da azioni	Tabella						Tabella					Tabella						Tabella				Tabella			

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche						Altri residenti							Operatori non bancari	
	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc.(1)	Totale	Amministrazioni centrali	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	AIF (S.123) e ausiliari finanziari (S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Soc. non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc.(1)		Banche	Amministrazioni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.								Totale	Amm.ni di Stati federati	Amm.ni locali	Enti di previdenza e assistenza soc.									
	1						1					1						1					1			
fino a un anno																										
oltre un anno																										
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari																										
Azioni e altre partecipazioni							Tabella 1											Tabella 1								
Capitale fisso																										
Altre attività																										

Le caselle in grassetto rappresentano voci obbligatorie.

(1) Comprende famiglie (S.14) e istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.15).

▼**M2**

ALLEGATO VI

INDICATORI FINANZIARI STRUTTURALI

SCHEMA DI SEGNALAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Introduzione

1. Al fine di permettere una analisi sistematica delle strutture bancarie nell'Unione Europea (UE), il Comitato di supervisione bancaria necessita di dati per la compilazione di alcuni indicatori strutturali. La lista degli indicatori strutturali contiene 29 serie. Dodici di queste serie possono essere compilate sulla base di dati già disponibili presso la Banca Centrale Europea (BCE). Ulteriori 14 indicatori possono essere compilati solo sulla base di dati aggiuntivi raccolti dalle banche centrali nazionali (BCN), mentre i rimanenti tre indicatori sono compilati dal Gruppo di lavoro sull'evoluzione bancaria usando altre fonti non armonizzate.

2. Il presente allegato fornisce uno schema di segnalazione e istruzioni per la compilazione per i 14 indicatori compilati utilizzando i dati forniti dalle BCN. Questa raccolta di dati si basa su informazioni già disponibili presso il Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC).

3. Di seguito è indicata l'intera lista di indicatori. Gli indicatori che necessitano dei dati aggiuntivi forniti dalle BCN sono evidenziati in grassetto.

TABELLA 1

Indicatori struttrali disaggregati per fonte di dati

N.	Fonte di dati	N. di indicatori	Descrizione
1	BCE e SDC Platinum™ (indicato con *)	12	1. Numero di enti creditizi (EC) 4. Numero di fusioni e acquisizioni nazionali (M & A) riguardanti EC* 7. Totale attivo degli EC 8. Totale prestiti degli EC ai non-EC 9. Totale depositi degli EC dai non-EC 11. Emissioni lorde di titoli a lungo termine da parte di società non finanziarie 12. Emissioni lorde di titoli a breve termine da parte di società non finanziarie 13. Valore di mercato delle azioni quotate 14. Totale attivo degli operatori in titoli e derivati 16. Totale attivo gestito da fondi di investimento 22. Numero di M & A tra EC residenti in paesi dello Spazio economico europeo (SEE)* 27. Numero di M & A tra EC residenti in paesi terzi *
2	**BCN: Area MBS e Eurostat/ conti finanziari dell'Unione monetaria (indicato con **)**	**14**	**2. Numero di unità locali («filiali») di EC**** **3. Numero di occupati presso EC**** **5. Quota dei 5 maggiori EC sul totale attivo (CR5)** **6. Indice Herfindahl per il totale attivo degli EC** **15. Totale investmenti delle imprese di assicurazione**** **17. Totale attivo gestito dai fondi pensione****

▼M2

N.	Fonte di dati	N. di indicatori	Descrizione
			18. Numero di filiali di EC residenti in paesi SEE **19. Totale attivo delle filiali di EC residenti in paesi SEE** **20. Numero di società controllate da EC residenti in paesi SEE** **21. Totale attivo delle società controllate da EC residenti in paesi SEE** **23. Numero di filiali di EC residenti in paesi terzi** **24. Totale attivo delle filiali di EC residenti in paesi terzi** **25. Numero di società controllate da EC residenti in paesi terzi** **26. Totale attivo delle società controllate da EC residenti in paesi terzi**
3	Utenti/Comitato per i sistemi di pagamento e regolamento (dati non armonizzati)	3	28. Numero di banche «virtuali» 29. Totale attivo di banche «virtuali» 30. Numero totale di sportelli bancari automatici

Sezione 1. Schema di segnalazione

4. Lo schema di segnalazione da utilizzare per questa trasmissione dei dati è indicato nell'appendice 1. I dati per calcolare gli indicatori strutturali degli EC sono richiesti con frequenza annuale. I dati sono segnalati entro la fine di marzo di ogni anno con riferimento all'anno precedente. Si ritiene che il requisito di tempestività possa essere soddisfatto con riferimento a tutti gli indicatori tranne l'indicatore n. 3 «Numero di occupati presso EC» per il quale i dati vanno forniti, se possibile, entro la fine di maggio di ogni anno con riferimento all'anno precedente.

5. Gli obblighi statistici consistono in dati come consistenze, numeri assoluti o rapporti, come indicato. In aggiunta alle consistenze, occorre segnalare dati per gli aggiustamenti di flusso, se disponibili. Nel caso di dati di bilancio, gli aggiustamenti di flusso si riferiscono alle rivalutazioni di prezzo e di tasso di cambio, cancellazioni, svalutazioni e riclassificazioni. Per semplificare lo schema di segnalazione, gli aggiustamenti di flusso vanno segnalati in modo combinato come totale singolo, senza ulteriori disaggregazioni per tipo di aggiustamento. Se gli aggiustamenti di flusso non sono disponibili, gli utenti faranno riferimento solo alle differenze tra consistenze corrette dai cambiamenti sui tassi di cambio (che sono calcolati dalla BCE). Nel caso di numeri assoluti o di rapporti, non si applicano gli aggiustamenti di flusso.

6. In linea di principio, i dati raccolti dovrebbero coprire il 100 % delle istituzioni che sono definite come EC (cfr. sezione I.2 della parte 1 dell'allegato I del regolamento BCE/2001/13). Nei casi in cui la copertura dei soggetti segnalanti è inferiore al 100 % per l'applicazione dell'esenzione dalle segnalazioni integrali per le IFM di piccole dimensioni, alle BCN è richiesto di estrapolare i dati per assicurare la copertura del 100 %. Questo garantisce il confronto degli indicatori tra gli Stati membri e la coerenza dei dati di bilancio delle IFM, estrapolati in conformità dell'allegato XIV.

7. Semplici controlli di coerenza saranno effettuati dalla BCE alla ricezione dei dati. Se l'indicatore n. 18, ad esempio, è pari a zero, allora anche l'indicatore n. 9 deve essere zero. Lo stesso si applica agli indicatori n. 20-21, 23-24 e 25-26. Inoltre, possono essere effettuate anche verifiche incrociate tra gli indicatori n. 18 e 23 e la lista delle IFM. Nell'appendice 2 sono allegate le istruzioni per la trasmissione.

Sezione 2. Istruzioni per la compilazione

8. Le BCN forniscono i dati relativi ai 14 indicatori (secondo gruppo nella tabella 1) in conformità alle regole concettuali e metodologiche fissate qui di seguito. Lo scopo complessivo è quello di garantire il più possibile l'aderenza ai principi adottati nella compilazione dei dati MBS (che sono utilizzati per la maggior parte degli indicatori del primo gruppo nella tabella 1). I dati, ad esempio, dovrebbero essere aggregati e non consolidati; il principio della residenza dovrebbe seguire il cosiddetto «approccio del paese ospitante»; i dati di bilancio dovrebbero essere segnalati su base lorda; ecc.

▼M2

9. Di seguito sono descritti i dati che le BCN devono segnalare. Al fine di monitorare le pratiche nazionali, queste ultime segnalano alla BCE qualsiasi scostamento dalle definizioni e dalle regole descritte qui di seguito. L'informazione relativa al possibile scostamento si segnala nell'ultima colonna dello schema di segnalazione.

10. *Indicatore n. 2: Numero di unità locali («filiali») di EC*. Questo indicatore si riferisce al numero di filiali alla fine del periodo di riferimento. La definizione di filiale è contenuta nel regolamento BCE/2001/13: «Le filiali sono soggetti senza personalità giuridica, interamente posseduti dalla casa madre.» ([1]) Tale indicatore include solo filiali di EC. Si escludono le filiali di unità istituzionali che non sono di per se stessi EC, anche se appartengono allo stesso gruppo di EC. Questo è necessario per evitare qualsiasi distorsione nel confronto tra questo indicatore e, per esempio, l'indicatore n. 7 sul totale delle attività dell'EC.

11. Per motivi di coerenza, tutte le BCN utilizzano la definizione di filiale indicata dalla BCE.

12. *Indicatore n. 3: Numero di occupati presso EC*. Questo indicatore si riferisce alla media numerica del personale impiegato nel corso del periodo di riferimento. La definizione utilizzata per questo indicatore è simile a quella utilizzata da Eurostat ([2]). Tuttavia, i dati per questo indicatore comprendono solo il personale impiegato presso gli EC. Si escludono gli occupati presso istituzioni finanziarie che non sono EC, anche se queste istituzioni appartengono allo stesso gruppo.

13. *Indicatore n. 5: Quota dei cinque maggiori EC sul totale attivo (CR5*). Questo indicatore si riferisce alla concentrazione dell'attività bancaria. Al fine di calcolare questo indicatore, gli utenti hanno espresso una preferenza nell'utilizzo di un «approccio consolidato», mediante il quale due o piu istituzioni che appartengono allo stesso gruppo sono considerate come un'unica istituzione. L'applicazione di tale approccio non è al momento possibile utilizzando i dati MBS, per due motivi. Il primo, è che i dati MBS non sono consolidati ([3]), quindi non sarebbe possibile né includere i bilanci di altre istituzioni del gruppo né consolidare le attività e passività all'interno del gruppo. Il secondo motivo è che informazioni sui legami di controllo potrebbero in ogni caso non essere disponibili e potrebbero dover essere forniti da fonti di vigilanza.

14. Per queste ragioni, le BCN seguono un approccio «aggregato», non consolidato nel calcolare l'indicatore n. 5, cioè: 1) fanno una graduatoria dei totali di bilancio degli EC segnalanti; 2) calcolano la somma dei cinque maggiori totali e la somma dei totali di bilancio; e 3) dividono i due dati. I dati da segnalare alla BCE sono espressi in percentuale (ad esempio un valore di 72,4296 % dovrebbe essere segnalato come 72,4296 e non come 0,7243).

([1]) Questa variabile è anche raccolta da Eurostat ma con un maggior ritardo. Eurostat utilizza la seguente definizione di unità locale: «An enterprise or part thereof (e.g. a workshop, factory, warehouse, office, mine or depot) situated in a geographically identified place. At or from this place economic activity is carried out for which — save certain exceptions — one or more persons work (even if only part-time) for one and the same enterprise.» Cfr. Eurostat, Methodological manual for statistics on credit institutions, versione 1.8, dicembre 2001, pagg. 11 e 23. Questo manuale è disponibile da Eurostat dietro richiesta, sebbene solo nella versione inglese.

([2]) Questo indicatore è anche raccolto da Eurostat, che utilizza la seguente definizione: «The number of persons employed is defined as the total number of persons who work in the observation unit (inclusive of working proprietors, partners working regularly in the unit and unpaid family workers), as well as persons who work outside the unit who belong to it and are paid by it (e.g. sales representatives, delivery personnel, repair and maintenance teams). It includes persons absent for a short period (e.g. sick leave, paid leave or special leave), and also those on strike, but not those absent for an indefinite period. It also includes part-time workers who are regarded as such under the laws of the country concerned and who are on the pay-roll, as well as seasonal workers, apprentices and home workers on the pay-roll. The number of persons employed excludes manpower supplied to the unit by other enterprises, persons carrying out repair and maintenance work in the enquiry unit on behalf of other enterprises, as well as those on compulsory military service. Unpaid family workers refer to persons who live with the proprietor of the unit and work regularly for the unit, but do not have a contract of service and do not receive a fixed sum for the work they perform. This is limited to those persons who are not included on the payroll of another unit as their principal occupation. Note: In order to check the comparability of data, it is necessary to indicate whether voluntary workers have been included under this heading or not. [Commission Regulation (EC) No. 2700/98 concerning the definitions of characteristics for structural business statistics, Code 16110]. Comments: The allocation on enterprise level has to be assured by means of a distribution key in the case of enterprise groups (managing directors have to be included; not employed agents have to be excluded). The number of persons employed is measured as an annual average.» Cfr. Eurostat, Methodological manual for statistics on credit institutions, versione 1.8, dicembre 2001, pag. 34.

([3]) Si fa tuttavia un'eccezione nel regolamento BCE/2001/13, che consente la segnalazione dei dati del bilancio consolidato per gruppi di enti creditizi (è il caso, ad esempio, della Rabobank nei Paesi Bassi)

▼M2

Sebbene la composizione delle cinque maggiori banche possa cambiare nel corso del tempo, le BCN forniscono solamente le quote dei cinque maggiori EC in un momento preciso (fine dicembre dell'anno di riferimento).

15. *Indicatore n. 6: Indice Herfindahl per il totale attivo EC*. Simile all'indicatore precedente, questo riguarda la concentrazione dell'attività bancaria. Le BCN seguono per quanto possibile un approccio «aggregato». Il calcolo di questo indicatore è accurato solo se sono disponibili i singoli bilanci di ciascun EC. Tuttavia, poiché nell'ambito delle MBS, ai gruppi di EC è consentita eccezionalmente la segnalazione su base consolidata, potrebbero non essere disponibili tutte le informazioni statistiche necessarie (potrebbe esssere il caso di Rabobank nei Paesi Bassi). In questo caso, il calcolo dell'indice Herfindahl comprende il bilancio aggregato di ciascun EC del gruppo, utilizzando ove disponibili le informazioni contabili contenute nei bilanci annuali di tali istituzioni. Inoltre, è possibile che non tutti gli EC minori segnalino i dati a fine anno. In questo caso, i dati vanno estrapolati.

16. L'indice Herfindhal è ricavato dalla somma dei quadrati delle quote di mercato di tutti gli EC coinvolti nel settore bancario e deve essere segnalato alla BCE secondo la formula seguente:

$HI = \Sigma_{i=1}^{n} (X_i/X)^2$,

dove:

n = totale EC nel paese

X_i = totale attivo di EC

$X = \Sigma_{i=1}^{n} X_i$ = totale attivo di tutti gli EC del paese.

17. **Indicatore n. 15: Totale investimenti delle imprese di assicurazione**. Ai fini della compilazione di tale indicatore ([1]), una compagnia di assicurazione è definita come una entità che ha ricevuto l'autorizzazione ufficiale in conformità dell'articolo 6 della prima direttiva 73/239/CEE del Consiglio, del 24 luglio 1973, recante coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di accesso e di esercizio dell'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita ([2]) oppure l'articolo 6 della prima direttiva 79/267/CEE del Consiglio, del 5 marzo 1979, recante coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative riguardanti l'accesso all'attività dell'assicurazione diretta sulla vita ed il suo esercizio ([3]). È esclusa l'attività di riassicurazione. L'informazione si riferisce al totale dell'attivo finanziario di queste compagnie, che si ricava sottraendo l'attivo non finanziario (come il capitale fisso) dal totale di bilancio aggregato. Se necessario, i dati sono estrapolati per garantire il 100 % di copertura. Se non è disponibile l'informazione separatamente per le imprese di assicurazione, questo indicatore può essere congiunto all'indicatore n. 17 «Totale attivo gestito dai fondi pensione» e segnalato come un unico indicatore. Le BCN contrassegnano le serie se «congiunte».

18. *Indicatore n. 17: Totale attivo gestito dai fondi pensione*. Questa informazione si riferisce ai totali di bilancio aggregato dei cosiddetti «fondi pensione autonomi», ovvero unità istituzionali distinte la cui attività principale consiste nella gestione delle pensioni; esse non sono imprese di assicurazione ([4]). Se non è disponibile una informazione distinta per i fondi pensione, questo indicatore può essere congiunto all'indicatore n. 15 e segnalato come un unico indicatore. In questo caso, si fornisce un valore nullo per l'indicatore n. 17.

19. *Indicatore n. 18: Numero di filiali di EC residenti in paesi SEE*. Questo indicatore si riferisce al numero di filiali che appartengono agli EC residenti in altri paesi SEE, ossia escludendo le filiali nazionali. Se un EC in un determinato paese ha più di una filiale, si conta come una sola filiale. Poiché i dati raccolti ai fini della compilazione dell'elenco di IFM sono raccolti dalla BCE solo dal gennaio 1999, le BCN forniscono i dati mancanti per la fine degli anni 1997 e 1998. Le BCN si accertano che i dati da fine 1999 in poi siano coerenti con quelli segnalati nella lista delle IFM.

20. *Indicatore n. 19: Totale attivo delle filiali di EC residenti in paesi SEE*. Questo indicatore si riferisce al totale di bilancio aggregato delle filiali di cui all'indicatore n. 18.

21. *Indicatore n. 20: Numero di società controllate da EC residenti in paesi SEE*. Questo indicatore si riferisce al numero di società controllate da un EC residente in altri paesi SEE, ossia escludendo le società controllate nazionali. La definizione della BCE di società controllata è contenuta nel regolamento

([1]) Per questo indicatore, il corrispondente settore SEC 95 è S. 125a. Il «SEC 95» è il Sistema europeo dei conti nazionali 1995, contenuto nell'allegato A del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio, del 25 giugno 1996, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità (GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1).

([2]) GU L 228 del 16.8.1973, pag. 3. Direttiva modificata da ultimo dall'atto di adesione del 2003.

([3]) GU L 63 del 13.3.1979, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dall'atto di adesione del 2003.

([4]) Per questo indicatore, il corrispondente settore SEC 95 è S. 125b.

▼**M2**

BCE/2001/13: «*Le società controllate sono soggetti con personalità giuridica autonoma, la cui maggioranza o piena partecipazione é detenuta da un'altra entità*…». Non si dovrebbero contare tutte le società controllate ma solo quelle che sono di per sé stesse EC.

22. *Indicatore n. 21: Totale attivo delle società controllate da EC residenti in paesi SEE*. Questo indicatore si riferisce al totale di bilancio aggregato delle società controllate di cui all'indicatore n. 20.

23. *Indicatore n. 23. Numero di filiali di EC residenti in paesi terzi*. Questo indicatore si riferisce al numero di filiali di EC residenti in paesi terzi. Paesi terzi sono quelli che non appartengono ai paesi SEE. Se una banca in un determinato paese ha più di una filiale, si conta come una sola filiale. Inoltre, le BCN si accertano che i dati siano coerenti con quelli segnalati nella lista delle IFM.

24. *Indicatore n. 24: Totale attivo delle filiali di EC residenti in paesi terzi*. Questo indicatore si riferisce al totale di bilancio aggregato delle filiali di cui all'indicatore n. 23.

25. *Indicatore n. 25: Numero di società controllate da EC residenti in paesi terzi*. Questo indicatore si riferisce al numero di società controllate residenti nel loro territorio nazionale che sono controllate da EC residenti in paesi terzi.

26. *Indicatore n. 26: Totale attivo delle società controllate da EC residenti in paesi terzi*. Questo indicatore si riferisce al totale di bilancio aggregato delle società controllate di cui all'indicatore n. 25.

▼**M2**

Appendice 1

Schema di segnalazione per i 14 indicatori finanziari strutturali compilati utilizzando i dati forniti dalle BCN

Paese: …

Anno di riferimento: …

Indicatore	Consistenze	Aggiustamenti di flusso	Deviazioni dalle definizioni
2. Numero di unità locali («filiali») di EC		n/a	
3. Numero di occupati presso EC		n/a	
5. Quota dei 5 maggiori EC sul totale attivo (CR5)		n/a	
6. Indice Herfindahl per il totale attivo degli EC		n/a	
15. Totale investimenti delle imprese di assicurazione			
17. Totale attivo gestito dai fondi pensione			
18. Numero di filiali di EC residenti in paesi SEE		n/a	
19. Totale attivo di filiali di EC residenti in paesi SEE			
20. Numero di società controllate da EC residenti in paesi SEE		n/a	
21. Totale attivo delle società controllate da EC residenti in paesi SEE			
23. Numero di filiali di EC residenti in paesi terzi		n/a	
24. Totale attivo delle filiali di EC residenti in paesi terzi			
25. Numero di società controllate da EC residenti in paesi terzi		n/a	
26. Totale attivo delle società controllate da EC residenti in paesi terzi			

▼M2

Appendice 2

Trasmissione elettronica degli indicatori finanziari strutturali bancari — identificatore della famiglia di codici: ECB_SSI1

La famiglia di codici relativa agli indicatori finanziari strutturali si riferisce agli indicatori strutturali degli enti creditizi (EC), dei settori delle imprese di assicurazione e dei fondi pensione degli Stati membri dell'Unione europea (UE). È stata designata in modo tale da attingere il più possibile alla lista della famiglia di codici e ai valori già definiti per le statistiche delle voci di bilancio (VdB).

Sezione 1. Dimensioni

La tabella seguente descrive le dimensioni utilizzate nella famiglia di codici ECB_SSI1. Per tali statistiche, otto dimensioni sono ritenute essenziali ai fini dell'identificazione delle serie temporali.

TABELLA 1

Dimensioni utilizzate nella famiglia di codici ECB_SSI1

Posizione nella chiave	Concetto (mnemonico)	Denominazione del concetto	Formato del valore	Lista di codici (mnemonica)	Denominazione della lista di codici
1	FREQ	Frequenza	AN1	CL_FREQ	Frequenza (BRI, BCE)
2	REF_AREA	Area di riferimento	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat BdP, BCE)
3	REF_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento SEC 95	AN4	CL_ESA95_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento SEC 95 (BCE)
4	SSI_INDICATOR	«Denominazione» dell'indicatore finanziario strutturale	AN3	CL_SSI_INDICATOR	Indicatore finanziario strutturale (BCE)
5	DATA_TYPE	Tipologia dei dati	AN1	CL_DATA_TYPE	Tipologia di dati monetari e bancari, flussi e posizioni (BCE, BRI)
6	COUNT_AREA	Area di controparte	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat BdP, BCE)
7	CURRENCY_TRANS	Valuta dell'operazione	AN3	CL_CURRENCY	Valuta (BCE, BRI, Eurostat BdP)
8	SERIES_DENOM	Denominazione della serie o calcolo speciale	AN1	CL_SERIES_DENOM	Denominazione della serie o calcolo speciale (BCE)

Ciascuna delle otto dimensioni statistiche prende i propri valori da una lista di codici corrispondente. Secondo la tabella di cui sopra, per esempio, la dimensione REF_AREA (area di riferimento) prende i propri valori dalla lista di codici CL_AREA_EE. Di seguito è riportata una descrizione delle dimensioni relative alla famiglia di codici ECB_SSI1 seguendo la stessa sequenza che appare nella chiave.

Dimensione n. 1: Frequenza (FREQ; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione indica la frequenza delle serie temporali segnalate. Il valore utilizzato nella famiglia di codici ECB_SSI1 è «A» per i dati annuali ed è preso dalla lista di codici CL_FREQ.

Dimensione n. 2: Area di riferimento (REF_AREA; lunghezza: due caratteri)

Questa dimensione si riferisce al paese di residenza delle istituzioni segnalanti. La lista di codici collegata CL_AREA_EE contiene lo standard ISO paese lista ed anche alcuni valori aggiuntivi descritti nel paragrafo 6 (dimensione n. 6: area di controparte). Il sottoinsieme dei valori utilizzati nella famiglia di codici ECB_SSI1 corrisponde agli Stati membri UE.

▼M2

Dimensione n. 3: SEC 95 Disaggregazione settoriale di riferimento (REF_SECTOR; lunghezza: quattro caratteri)

Questa dimensione indica il settore di riferimento degli indicatori strutturali ed è collegata alla lista di codici CL_ESA95_SECTOR. Attualmente è utilizzato un sottoinsieme di quattro valori: enti creditizi (come definiti nel diritto comunitario) («122C»), imprese di assicurazione e fondi pensione («1250»), e distintamente imprese di assicurazione («1251») e fondi pensione («1252»).

Dimensione n. 4: «Denominazione» dell'indicatore finanziario strutturale (SSI_INDICATOR; lunghezza: tre caratteri)

Questa dimensione rappresenta la lista degli indicatori ed è collegata alla lista di codici CL_SSI_INDICATOR. I valori assegnati ai differenti indicatori sono identificati da un prefisso. Il valore «H» è utilizzato per l'indice Herfindhal, il valore «N» per tutti gli indicatori rappresentati da numeri assoluti, il valore «S» per quelli rappresentati da una quota e infine il valore «T» per il totale attivo.

Dimensione n. 5: Tipologia dei dati (DATA_TYPE; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione è descritta dalla lista dei codici CL_DATA_TYPE e indica la tipologia dei dati da segnalare: consistenze lorde («1»), riclassificazioni e altri aggiustamenti («5»), altri aggiustamenti da rivalutazione («7») e non specificato («X»). Il valore «X», non specificato, è utilizzato per segnalare rapporti e serie di indice, mentre il valore «1», consistenze, è utilizzato per segnalare numeri assoluti e serie di consistenze (ossia numero di occupati; totale attivo).

I dati di aggiustamento sono applicabili solo per le serie delle VdB, mentre non sono applicabili e non sono segnalati per i numeri assoluti, rapporti e indici.

Le riclassificazioni e gli altri aggiustamenti comprendono le modifiche negli attivi e nei passivi di bilancio del settore segnalante che derivano da 1) cambiamenti negli operatori soggetti agli obblighi di segnalazione; 2) ristrutturazione societaria; 3) riclassificazioni delle attività e passività; e 4) correzione di errori di segnalazione che, per ragioni tecniche, non possono essere rimossi dai dati sulle consistenze per l'intero periodo. In particolare, le riclassificazioni per l'anno 2001 necessitano di ricomprendere le modifiche dovute all'entrata della Grecia nell'area dell'euro.

Gli altri aggiustamenti da rivalutazione includono i cambiamenti nel prezzo dei titoli emessi, venduti o detenuti e i cambiamenti dovuti alla rimozione dal bilancio dei prestiti soggetti a cancellazione/svalutazione.

Dimensione n. 6: Area di controparte (COUNT_AREA; lunghezza: due caratteri)

Questa dimensione indica l'area di residenza della controparte dell'indicatore strutturale. La lista di codici collegata è CL_AREA_EE, che contiene lo standard ISO lista paese e valori aggiunti (ossia. «U6» — «Residenti nazionali: stesso paese dell'EC segnalante»). Per i fini della famiglia di codici ECB_SSI1 si utilizza il seguente sottoinsieme di valori: residenti nazionali (area di riferimento o locale) («U6»), altri paesi dell'Area Economica Europea (tutti i paesi esclusi quelli dell'area di riferimento) («A0») e Area Economica extra Europea («A7») sia nel caso di soggetti segnalanti dell'area dell'euro sia nel caso di segnalanti dell'area non euro.

Dimensione n. 7: Valuta dell'operazione (CURRENCY_TRANS; lunghezza: tre caratteri)

Questa dimensione descrive la valuta nella quale sono denominati gli indicatori strutturali ed è collegata alla lista di codici CL_CURRENCY. Nella famiglia di codici ECB_SSI1 si utilizzano solo i valori «Z01» per tutte le le valute combinate e «Z0Z» per non applicabile.

Dimensione n. 8: Denominazione della serie o calcolo speciale (SERIES_DENOM; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione specifica se le serie segnalate sono espresse nella valuta nazionale oppure nella valuta comune (euro) e si applica solo per le serie delle VdB (per esempio, totale attivo). Nella famiglia di codici ECB_SSI1 si utilizzano solo tre valori dalla lista di codici CL_SERIES_DENOM — «N» valuta nazionale, «E» euro e «Z» non applicabile). Gli Stati membri non partecipanti e la Grecia (per il periodo fino all'anno 2000) utilizzeranno il codice «N», mentre il codice «E» sarà utilizzato dagli Stati membri dell'area dell'euro (Grecia compresa a partire dal 2001).

La lista completa delle chiavi della serie da trasmettere alla BCE è descritta nell'appendice 3.

▼**M2**

Sezione 2. Attributi

Oltre alle otto dimensioni che definiscono la chiave, è stata definita una serie di attributi ([1]). Questi sono allegati ai vari livelli dello scambio di informazioni:

TABELLA 2

Famiglia di codici relativa agli indicatori finanziari strutturali (ECB_SSI1): attributi codificati e non codificati

Livello di assegnazione	Concetto statistico		Formato del valore	Lista di codici	
	Attributi a livello di parentela (scambiati usando il gruppo FNS)				
Parentela	TITLE_COMPL	Complemento del titolo	AN..1050	Non codificato	
Parentela	UNIT	Unità	AN..12	CL_UNIT	Unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità	AN..2	CL_UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	DECIMALS	Decimali	N1	CL_DECIMALS	Decimali (BRI, BCE)
Parentela	TITLE	Titolo	AN..70	Non codificato	
Parentela	NAT_TITLE	Titolo lingua nazionale	AN..350	Non codificato	
Parentela	COMPILATION	Compilazione	AN..1050	Non codificato	
Parentela	COVERAGE	Copertura	AN..350	Non codificato	
	Attributi a livello di serie temporali (scambiati usando il gruppo FNS)				
Serie temporali	COLLECTION	Indicatore di raccolta	AN1	CL_COLLECTION	Indicatore di raccolta (BRI, BCE)
Serie temporali	AVAILABILITY	Disponibilità	AN1	CL_AVAILABILITY	Disponibilità verso organizzazioni (BRI, BCE)
Serie temporali	DOM_SER_IDS	Codici ID delle serie nazionali	AN..70	Non codificato	
Serie temporali	BREAKS	Discontinuità	AN..350	Non codificato	
	Attributi a livello di osservazione (scambiati con i dati del segmento principale ARR)				
Osservazione	OBS_STATUS	Stato dell'osservazione	AN1	CL_OBS_STATUS	Stato dell'osservazione (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Osservazione	OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione	AN1	CL_OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione (Eurostat BdP, BCE)
Osservazione	OBS_PRE_BREAK	Valore dell'osservazione pre-discontinuità	AN..15	Non codificato	
Osservazione	OBS_COM	Commento sull'osservazione	AN..350	Non codificato	

([1]) Gli attributi sono concetti statistici che forniscono agli utenti informazioni aggiuntive codificate (ad esempio l'unità di misura) e non codificate (ad esempio il metodo di compilazione) in merito ai dati scambiati. Sono «obbligatori» gli attributi di cui tutti i partner conoscono il valore. Sono «condizionali» gli attributi ai quali è assegnato un valore solo se sono noti presso l'istituzione segnalante (ad esempio ID delle serie nazionali), ovvero ogniqualvolta siano rilevanti (ad esempio compilazione, interruzioni). I valori relativi agli attributi devono essere scambiati solo quando sono fissati per la prima volta o quando sono modificati. Solo lo stato dell'osservazione è presente in ogni scambio, allegato a ciascuna osservazione

▼**M2**

Inoltre, ciascun attributo è caratterizzato da specifiche proprietà elencate nella tabella qui di seguito.

TABELLA 3

BCN segnalanti alla BCE. Proprietà comuni agli attributi per la famiglia di codici ECB_SSI1

	Status	Primo valore valorizzato da… ([1])	Modificabile dale BCN
TITLE_COMPL	M	BCE	No
UNIT	M	BCE	No
UNIT_MULT	M	BCE	No
DECIMALS	M	BCE	No
TITLE	C	BCE	No
NAT_TITLE	C	BCN	Sì
COMPILATION	C	BCN	Sì (*)
COVERAGE	C	BCN	Sì (*)
COLLECTION	M	BCE	No
AVAILABILITY	M	BCE/BCN	Sì
DOM_SER_IDS	C	BCN	Sì
BREAKS	C	BCN	Sì
OBS_STATUS	M	BCN	Sì
OBS_CONF	C	BCN	Sì
OBS_PRE_BREAK	C	BCN	Sì
OBS_COM	C	BCN/BCE	Sì
	M: Obbligatorio, C: Condizionale		

(*) I cambiamenti devono essere comunicati all'area operativa competente della BCE via fax/e-mail.
([1]) Per BCE si intende Direzione generale statistiche della BCE.

Segue una descrizione di ciascun attributo e si include, ogniqualvolta si applichi, la lista di codici di riferimento (in lettere maiuscole, come CL_****).

Sezione 2.1. Attributi a livello di parentela

Obbligatori:

— TITLE_COMPL (non codificato): questo attributo è fissato, registrato e divulgato dalla BCE (in inglese con una lunghezza massima di 1 050 caratteri). Ove una BCN desideri apportare una modifica, può essere fatta una revisione previa consultazione con la BCE, e sarà comunque quest'ultima ad effettuare la revisione.

— UNIT (lista di codici: CL_UNIT): questo attributo fornisce l'unità di misura dei dati segnalati. Gli Stati membri partecipanti segnalano i dati in euro ove rilevante e la BCE stabilisce l'attributo in «EURO» (DENOM = «EUR»). Nel caso di Stati membri non partecipanti, il valore di tale attributo è uguale alla valuta nazionale corispondente. Per le serie segnalate come valori assoluti o indici la BCE fissa questo attributo al valore «UNITS», e per le serie segnalate come percentuali al valore «PC».

— UNIT_MULT (lista di codici: CL_UNIT_MULT): questo attributo indica se la serie è espressa in milioni (UNIT_MULT = «6»), miliardi (UNIT_MULT = «9»), ecc. Le BCN segnalano i dati che si riferiscono alle serie delle VdB degli EC in milioni e la BCE fissa il valore a 6 (UNIT_MULT = «6»). Per le serie segnalate come numeri assoluti, come percentuali, come indici, la BCE fissa il valore a 0 (UNIT_MULT = «0»).

— DECIMALS (lista di codici: CL_DECIMALS): questo attributo indica il numero di decimali con cui sono espressi i valori delle osservazioni. Le BCN segnalano le serie delle VdB e le serie che rappresentano numeri assoluti senza decimali e la BCE fissa per queste serie il valore dell'attributo a 0 (quindi DECIMALS = «0»). Le serie relative all'indice e quelle che rappresentano percentuali saranno segnalate con quattro decimali e la BCE fissa per queste serie il valore dell'attributo a 4 (quindi DECIMALS = «4»).

▼M2

Condizionali:

— TITLE (non codificato): il titolo della serie consente solo un massimo di 70 caratteri. A causa dello spazio limitato, l'attributo COMPLEMENTO DEL TITOLO è utilizzato come attributo obbligatorio. L'attributo TITOLO può essere utilizzato in futuro per la costruzione di titoli brevi.

— NAT_TITLE (non codificato): le BCN possono utilizzare tale attributo al fine di fornire una descrizione specifica e altre informazioni aggiuntive o distintive nella lingua nazionale. Benché l'utilizzo di lettere maiuscole e minuscole non dia problemi, lo scambio di caratteri accentati e simboli alfanumerici particolari deve essere provato prima del loro utilizzo.

— COMPILATION (non codificato): questo attributo è utilizzato per spiegazioni testuali dettagliate dei metodi di compilazione, ponderazioni, procedure statistiche, tipologia di indici, ecc.:

  — fonti dei dati/sistema di raccolta dei dati,

  — procedure di compilazione (inclusa la descrizione delle stime/assunzioni fatte),

  — deviazioni dalle istruzioni di segnalazione della BCE (geografiche/classificazioni settoriali/metodi di valutazione),

  — informazioni sul quadro giuridico nazionale (e per i collegamenti con il quadro regolamentare dell'UE) per gli intermediari diversi dagli EC.

— COVERAGE (non codificato): questo attributo descrive i soggetti segnalanti, e la loro copertura, per le diverse categorie di intermediari. Dovrebbe descrivere il tipo di intermediario per i diversi indicatori. Se la copertura è nota come parziale, è fornita una stima della quota di mercato. Dovrebbe anche indicare se i valori sono stati estrapolati.

Sezione 2.2. Attributi a livello di serie temporali

Obbligatori:

— COLLECTION (lista di codici: CL_COLLECTION): questo attributo fornisce una indicazione del momento in cui sono raccolte le osservazioni (ad esempio, inizio, metà o fine periodo) oppure se i dati corrispondono a valori medi, massimi o minimi in un dato periodo, ecc. La BCE fissa le serie ISS come «fine periodo» (COLLECTION = «E»).

— AVAILABILITY (lista di codici: CL_AVAILABILITY): questo attributo indica le istituzioni alle quali si possono rendere disponibili i dati. Quando osservazioni specifiche richiedono un trattamento particolare, è possibile utilizzare l'attributo RISERVATEZZA DELL'OSSERVAZIONE (vedi di seguito).

Condizionali:

— DOM_SER_IDS (non codificato): questo attributo consente di fare riferimento ai codici utilizzati nei database nazionali per identificare le serie corrispondenti (è possibile specificare anche formule che utilizzano codici di riferimento nazionali).

— BREAKS (non codificato): questo attributo descrive discontinuità e cambiamenti rilevanti che si verificano nel corso del tempo nell'attività di raccolta, nella copertura delle segnalazioni e nella compilazione delle serie. Nel caso di discontinuità, è opportuno dichiarare il grado di confrontabilità dei dati vecchi e nuovi (fino a 350 caratteri).

Sezione 2.3 Attributi a livello di osservazione

Obbligatori:

— OBS_STATUS (lista di codici: CL_OBS_STATUS): le BCN segnalano un valore relativo allo status dell'osservazione per ciascuna osservazione scambiata. Questo attributo è obbligatorio e va fornito in ogni trasmissione di dati per ogni singola osservazione. Quando procedono alla revisione del valore dell'attributo, le BCN segnalano sia il valore dell'osservazione (anche se invariato) sia il nuovo contrassegno indicativo dello stato dell'osservazione.

▼**M2**

L'elenco che segue specifica i possibili valori da assegnare a questo attributo (secondo la gerarchia concordata) ai fini di tali statistiche:

«A» = valore normale,

«B» = valore discontinuità,

«M» = dati inesistenti (per dati non applicabili) ([1]),

«L» = dati esistenti ma non raccolti ([2]),

«E» = valore stimato,

«P» = valore provvisorio (questo attributo può essere utilizzato, in particolare, in ogni trasmissione dei dati, con riferimento all'ultima osservazione) ([3]).

— Se un'osservazione si può qualificare con due caratteristiche, è segnalata la più importante. Se, ad esempio, un'osservazione rappresenta un valore provvisorio ma anche il risultato di una stima, è considerata prioritaria la caratteristica «stima» e si utilizza il contrassegno «E».

Condizionali:

— OBS_CONF (lista di codici: CL_OBS_CONF): se una BCN desidera operare una distinzione tra una o più osservazioni specifiche in termini di riservatezza, può utilizzare l'attributo RISERVATEZZA DELL'OSSERVAZIONE. Il valore di questo attributo (se presente) può essere modificato dal mittente nella trasmissione dei dati.

— OBS_PRE_BREAK (non codificato): questo attributo contiene il valore pre-interruzione, che è un campo numerico come l'osservazione. In genere è fornito quando si verifica un'interruzione.

— OBS_COM (non codificato): questo attributo può essere utilizzato per fornire commenti scritti sulle osservazioni (ad esempio, per descrivere le stime o le ipotesi effettuate su una specifica osservazione per mancanza di dati, per motivare una possibile osservazione anomala o fornire dettagli in merito a cambiamenti nelle serie temporali segnalate).

I dati di aggiustamento di flussi devono essere segnalati, se disponibili, rispettando gli indicatori n. 17, 19, 21, 24 e 26. Gli aggiustamneti di flusso, si riferiscono alle rivalutazioni di prezzo, cancellazioni, svalutazioni e riclassificazioni.

Sezione 3. Politica di revisione

È possibile che le BCN debbano dover rivedere i dati segnalati. In tal caso si applicano i seguenti principi generali:

— durante le regolari trasmissioni annuali dei dati, in aggiunta ai dati dell'ultimo anno, possono essere trasmesse sia le revisioni «ordinarie» (ad esempio revisioni dei dati dell'anno precedente) sia quelle «storiche»,

— eccezionalmente, si possono accettare nel corso dell'anno le revisioni storiche che migliorano la qualità dei dati in modo significativo,

— nel caso di revisioni rilevanti, si devono segnalare alla BCE note esplicative.

([1]) Quando, a causa di pratiche locali di mercato o del quadro giuridico, una serie temporale (o parte di essa) non è applicabile, (il fenomeno sottostante non esiste), si segnala un valore mancante («-») con «M» lo stato dell'osservazione.

([2]) Quando, a causa di condizioni statistiche locali, i dati per una serie temporale non sono raccolti in specifiche date o per la lunghezza totale delle serie temporali (il fenomeno economico sottostante esiste ma non è soggetto a rilevazione statistica) si segnala un valore mancante («-») indicando con «L» lo stato dell'osservazione in ciascun periodo.

([3]) Queste osservazioni assumono valori definiti (stato dell'osservazione «A») ad uno stadio successivo. I nuovi valori rivisti sostituiscono le precedenti osservazioni provvisorie.

▼M2

Appendice 3

TABELLA 1

Dati sulle consistenze

Chiave della serie per gli indicatori finanziari strutturali

Indicatori	1. Area nazionale				2. Altri paesi SEE	3. Extra SEE
	EC	Imprese di assicurazione e fondi pensione			EC	EC
		Totale	Imprese di assicurazione	Fondi pensione		
Numero di occupati presso EC	S1					
Numero di filiali di EC	S2				S3	S4
Numero di società controllate da EC					S5	S6
Indice Herfindahl per il totale attivo degli EC (CR5)	S7					
Quota dei 5 maggiori EC sul totale attivo	S8					
Totale attivo ([1])		S9*	S10	S11		
Totale attivo di filiali					S12	S13
Totale attivo di società controllate					S14	S15

([1]) Per I paesi che non hanno ancora aderito all'unione monetaria e per la Grecia prima del 2001, nell'ultima dimensione della chiave della serie, è utilizzato il codice N anziché il codice E per «valuta di denominazione».

▼M2

TABELLA 2

Dati di aggiustamento

Chiave della serie per gli indicatori finanziari strutturali

Indicatori	1. Area nazionale				2 Altri paesi SEE	3. Extra SEE
	EC	Imprese di assicurazione e fondi pensione			EC	EC
		Totale	Imprese di assicurazione	Fondi pensione		
Riclassificazioni e altri aggiustamenti						
Totale attivo		S16	S17	S18		
Totale attivo di filiali					S19	S20
Totale attivo di società controllate					S21	S22
Altri aggiustamenti da rivalutazione						
Totale attivo		S23	S24	S25		
Totale attivo di filiali					S26	S27
Totale attivo di società controllate					S28	S29

Per i paesi che non hanno ancora aderito all'unione monetaria e per la Grecia prima del 2001, nell'ultima dimensione della chiave della serie, è utilizzato il codice N anziché il codice E per «valuta di denominazione».

▼B

ALLEGATO VII

DEPOSITI RACCOLTI DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LORO PORTAFOGLIO DI CASSA E TITOLI

1. DEPOSITI RACCOLTI DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

1.1. **Definizioni e copertura, nello schema di segnalazione, dei depositi (e strumenti ad essi strettamente assimilabili) raccolti dalle amministrazioni centrali**

Ai fini del presente schema di segnalazione, le passività delle amministrazioni centrali sono da classificare nelle seguenti categorie. Laddove il fenomeno non esiste, o è irrilevante, non viene richiesta nessuna segnalazione in quanto irrilevante.

Depositi: I depositi sono da suddividere in: depositi a vista, depositi con durata prestabilita e depositi rimborsabili con preavviso.

Depositi a vista: Depositi convertibili in contante e/o trasferibili su richiesta tramite assegno, vaglia bancario, addebito o con modalità simili, senza significativi ritardi, restrizioni o penali. Sono inclusi i saldi rappresentanti somme prepagate incorporate in forme hardware (carte prepagate) o software di moneta elettronica emessa dalle amministrazioni centrali. Questa voce esclude i depositi non trasferibili che possono essere tecnicamente riscossi su richiesta ma che sono assoggettati a penali rilevanti.

Depositi con durata prestabilita: Depositi non trasferibili che non possono essere convertiti in contante prima della scadenza prestabilita; o che possono essere convertiti in contante prima di tale scadenza solo dietro pagamento di una penale. I prodotti finanziari che presentano disposizioni sul «roll-over» devono essere classificati sulla base della scadenza più vicina.

Depositi rimborsabili con preavviso: Depositi non trasferibili, senza durata prestabilita, non convertibili in contante senza un periodo di preavviso, prima della cui scadenza la conversione stessa non è possibile, o lo è soltanto con l'applicazione di una penale. Include depositi che, anche se talvolta legittimamente estinguibili su richiesta, in base agli usi nazionali sarebbero assoggettati a penali e a restrizioni. (classificati nella fascia di durata «fino a 3 mesi inclusi»).

Il SEC 95 ([1]) fornisce orientamenti per la classificazione dei titoli di debito emessi dalle amministrazioni pubbliche (SEC 95, paragrafi 5.74 — 5.76). I titoli di debito non negoziabili emessi dalle amministrazioni pubbliche e destinati al grande pubblico sono da classificare come depositi, poiché sono strumenti strettamente assimilabili ai depositi vincolati, ai depositi a risparmio, ai libretti di risparmio e ai certificati di deposito non negoziabili. Tutti gli altri strumenti, generalmente rappresentati da documenti destinati a circolare e che danno origine dunque a guadagni o perdite (realizzati o meno) sono da classificare come titoli diversi da azioni.

1.2. **Classificazione settoriale delle amministrazioni centrali che pongono in essere depositi e strumenti ad essi strettamente assimilabili**

Il SEC 95 indica i criteri per la classificazione settoriale delle amministrazioni pubbliche e dei suoi sottosettori, uno dei quali è costituito dalle amministrazioni centrali. Ulteriori orientamenti sono reperibili nella pubblicazione «Money and Banking Statistics Sector Manual — Guidance for the statistical classification of customers» ([2]).

Il settore delle amministrazioni pubbliche è formato dalle unità istituzionali residenti che agiscono principalmente come produttori di beni e servizi non destinati alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali e/o che operano con funzioni di redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese (SEC 95, paragrafi 2.68 — 2.70).

Il settore delle amministrazioni pubbliche si suddivide in due sottosettori: amministrazioni centrali e altre amministrazioni pubbliche. Queste ultime rientrano nel settore detentore di moneta.

([1]) Il Sistema europeo dei conti (SEC) 1995, contenuto nell'allegato A al Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1, come per ultimo modificato dal Regolamento (CE) n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 58 del 28.2.2002, pag. 1.

([2]) Banca centrale europea, seconda edizione, novembre 1999.

▼B

Il sottosettore amministrazioni centrali è formato dagli organi amministrativi dello Stato e dagli altri enti centrali la cui competenza si estende normalmente alla totalità del territorio economico, esclusi gli enti centrali di previdenza e assistenza sociale (SEC 95, paragrafo 2.71).

1.3. **Definizione del settore «altri residenti», ovvero delle istituzioni finanziarie non monetarie residenti diverse dalle amministrazioni pubbliche**

Altri intermediari finanziari e ausiliari finanziari: società e quasi-società finanziarie non monetarie (escluse le imprese di assicurazione e i fondi pensione) la cui funzione principale consiste nel prestare servizi di intermediazione finanziaria mediante l'assunzione di passività in forme diverse dalla moneta, dai depositi e/o loro sostituti assimilabili da unità istituzionali diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie (IFM) (SEC 95, paragrafi 2.53-2.56). Ugualmente inclusi sono gli ausiliari finanziari che comprendono tutte le società e quasi-società finanziarie la cui funzione principale consiste nell'esercitare attività finanziarie ausiliari (SEC 95, paragrafi 2.57-2.59).

Imprese di assicurazione e fondi pensione: società e quasi-società finanziarie non monetarie la cui funzione principale consiste nel fornire servizi di intermediazione finanziaria risultanti dalla trasformazione dei rischi individuali in rischi collettivi (SEC 95, paragrafi 2.60-2.67).

Società non finanziarie: società e quasi-società non impegnate nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, ma la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non finanziari destinati alla vendita (SEC 95, paragrafi 2.21-2.31).

Famiglie: individui o gruppi di individui in qualità di consumatori e produttori di beni e servizi non finanziari esclusivamente per proprio uso finale, e quali produttori di beni e servizi finanziari e non finanziari da destinarsi alla vendita purché la loro attività non sia quella di una quasi-società. Sono incluse anche le istituzioni senza fini di lucro al servizio delle famiglie la cui attività principale consiste nella produzione di beni da non destinarsi al mercato e di servizi destinati a particolari gruppi di famiglie. (SEC 95, paragrafi 2.75-2.88).

2. COPERTURA DEL PORTAFOGLIO DI CASSA E TITOLI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

▼M2

Le definizioni di aggregati monetari dell'area dell'euro si basano su una definizione armonizzata dei settori — emittenti moneta e detentori di moneta-, come anche su categorie armonizzate di passività delle IFM. Il settore detentore di moneta include tutte le istituzioni diverse dalle IFM residenti nell'area dell'euro, escluso il settore delle amministrazioni centrali. Quindi, ai fini del calcolo degli aggregati monetari, la voce «banconote e monete in euro detenute dalle amministrazioni centrali» è segnalata come una voce per memoria ad alta priorità. La BCE accetterà stime utilizzando i dati disponibili (ad esempio, i conti finanziari annuali dell'Unione monetaria, e/o dati trimestrali). Tale voce si deve segnalare mensilmente e con la stessa frequenza delle statistiche mensili obbligatorie del bilancio delle IFM in conformità del regolamento BCE/2001/13.

▼B

2.1. **Banconote e monete in euro detenute dalle amministrazioni centrali**

Banconote e monete emesse dalla Banca centrale europea, dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalle amministrazioni centrali e detenute dalle amministrazioni centrali.

▼M2

2.2. **Portafoglio delle amministrazioni centrali di strumenti emessi dalle IFM dell'area dell'euro**

Titoli di debito emessi e quote in fondi comuni monetari emessi dalle IFM dell'area dell'euro e detenuti dalle amministrazioni centrali.

▼B

DATI SUI DEPOSITI (E STRUMENTI AD ESSI STRETTAMENTE ASSIMILABILI) E SUL PORTAFOGLIO DI CASSA E TITOLI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (*)

Schema adottato usando la tabella segnaletica del settore delle IFM

TABELLA

Consistenze (Dati da fornire a cadenza mensile con la stessa tempestività dei dati della tabella 1 del regolamento BCE/2001/13)

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [3], BCE e BCN	Istituzioni diverse dalle IFM							IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [3], BCE e BCN(k)	Istituzioni diverse dalle IFM								
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti						
			Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicura-z. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie + istituzio-ni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicura-z. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie + istituzio-ni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
PASSIVO																				
9 **Depositi**																				
9e **Euro**																				
9.1e **A vista**																				
9.2e **Con durata prestabilita**																				
fino a un anno																				
oltre 1 anno e fino a 2																				
9.3e **Rimborsabili con preavviso**																				
fino a tre mesi [1]																				

(*) dati su «Riclassificazioni e altri aggiustamenti» e «aggiustamenti di rivalutazioni» saranno descritti nel «Manual of procedures for the compilation of flows statistics» (Allegato X).

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
			Istituzioni diverse dalle IFM									Istituzioni diverse dalle IFM								
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti						
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [3], BCE e BCN	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro [3], BCE e BCN(k)	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbliche	Totale	Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicuraz. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
9.4e **Operazioni di pronti contro termine**																				
9x **Valute estere**																				
9.1x **A vista**																				
9.2x **Con durata prestabilita**																				
fino a un anno																				
oltre 1 anno e fino a 2																				
9.3x **Rimborsabili con preavviso**																				
fino a tre mesi [1]																				
9.4x **Operazioni di pronti contro termine**																				
ATTIVO																				
1. **Cassa**																				
1e. di cui euro																				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro (3), BCE e BCN	Istituzioni diverse dalle IFM							IFM	di cui enti creditizi soggetti a Ro (3), BCE e BCN(k)	Istituzioni diverse dalle IFM								
			Amm.ni pubbliche		Altri residenti							Amm.ni pubbliche		Altri residenti						
			Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicura-z. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie + istituzio-ni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)			Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari + ausiliari finanziari (S.123 +S.124)	Imprese di assicura-z. e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie + istituzio-ni senza scopo di lucro al servizio (S.14 +S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
3. **Titoli diversi da azioni** (2)																				
fino a un anno																				
oltre un 1 anno e fino a 2																				
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																				

(1) Inclusi i depositi di risparmio a vista non trasferibili.
(2) Emessi da IFM dell'area dell'euro.
(3) Riserva obbligatoria.

▼M1

Statistiche sui depositi delle amministrazioni centrali. Valutazione della disponibilità dei dati

	Belgio	Francia				Irlanda		Italia			Lussemburgo	Portogallo	
Emittente	Poste	Tesoro	Tesoro	Tesoro	Tesoro	Cassa di risparmio postale (per conto del ministero delle Finanze)	Cassa di risparmio postale (per conto del ministero delle Finanze)	Tesoro (mediante le Poste)	Tesoro [mediante la Cassa Depositi e Prestiti (Cassa DD.PP.)]	Tesoro (mediante la Cassa DD.PP.)	Poste	Tesoro	Tesoro; Instituto de Gestão do Crédito Público (IGCP)
Settore SEC dell'emittente	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali	Amministrazioni centrali
Nome dello strumento	Avoirs à vue (depositi a vista)	Depositi a vista presso il Tesoro	Conti di sviluppo industriale presso il Tesoro	Libretti a risparmio per i giovani presso il Tesoro	Depositi vincolati presso il Tesoro	Depositi ordinari	Conti di risparmio speciali (SSAs)	Conti correnti	Libretti postali liberi (savings deposits)	Buoni fruttiferi ordinari (savings certificates)	Depositi	Depositi a vista presso il Tesoro	Depositi vincolati presso il Tesoro; certificados especiais de dívida de curto prazo (certificati di debito a breve termine) emessi da IGCP
Descrizione	—	Conti correnti creditori dei clienti detenuti da operatori non finanziari residenti	Depositi a risparmio, disciplinati per via amminist., senza scadenza o preavviso, che non consentono l'uso di assegni e detenuti da operatori non finanziari residenti	Depositi a risparmio, disciplinati per via amminist., senza scadenza o preavviso, che non consentono l'uso di assegni e detenuti da operatori non finanziari residenti	Conti correnti passivi, con durata prestabilita, detenuti da operatori non finanziari residenti	Non trasferibili mediante assegno ma prelevabili dietro richiesta senza penalità sugli interessi	Attraggono un'aliquota d'imposta ridotta (DIRT). I prelievi effettuati senza preavviso sono soggetti a penalità	Depositi (conti correnti)	Depositi (conti correnti)	Depositi (conti correnti)	—	—	—
Frequenza	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile	Mensile
Tempestività: dai soggetti segnalanti/alla BCE	11/15 giorni lavorativi	10/15 giorni lavorativi	10/15 giorni lavorativi	10/15 giorni lavorativi	10/15 giorni lavorativi	10/15 giorni lavorativi	10/15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	10/14 giorni lavorativi	10/14 giorni lavorativi
Fonte dei dati	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Altra	Altra (Cassa DD. PP.)	Altra (Cassa DD. PP.)	Diretta	Diretta	Diretta
Disponibilita dei	«Stime	Stime a partire	Stime a partire	Stime a partire	Stime a partire	Dati reali dal	Dati reali dal	Dati a partire	Dati a partire	Dati a partire	Dati reali dal	Dati reali dal	Dati reali dal

▼M1

	Belgio	Francia				Irlanda		Italia			Lussemburgo	Portogallo	
dati storici	migliori» dal luglio 1997 all'agosto 1998 e dati storici prima del luglio 1997	dagli anni '80	dagli anni '80	dagli anni '80	dagli anni '80	luglio 1997; per stime a partire dagli anni '80, si utilizza il principio della costruzione modulare (building block)	luglio 1997; per stime a partire dagli anni '80, si utilizza il principio della costruzione modulare (building block)	dal dicenbre 1995 possono essere stimati	dal dicenbre 1995 possono essere stimati	dal dicenbre 1995 possono essere stimati	luglio 1997 al maggio 1998; non sono previste stime a partire dagli anni '80	settembre 1999	settembre 1999
Disaggregaione nello schema di segnalazione	Categoria: a vista; valuta: nazionale; settori: IFM, amm.ni centrali, altre amm.ni pubbliche, altri residenti: società non finanziarie, famiglie e istituzioni senza fine di lucro al servizio delle famiglie	Categoria: a vista; valuta: nazionale; settori: altre amm.ni pubbliche, altri residenti	Categoria: rimborsabile fino a 3 mesi; valuta: nazionale; settore: altri residenti	Categoria: rimborsabile fino a 3 mesi; valuta: nazionale; settore: altri residenti	Categoria: con durata prestabilita fino a 1 anno/fino a 2 anni; valuta: nazionale; settore: altri residenti	Categoria: depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi; valuta: nazionale; settore: altri residenti.	Categoria: depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi; valuta: nazionale; settore: altri residenti.	Categoria: a vista; valuta: nazionale; settori: altre amm.ni pubbliche, altri residenti.	Categoria: rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi; valuta: nazionale; settori: altri residenti	Categoria: rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi; valuta: nazionale; settori: altri residenti	Categoria: disaggregazione completa se le Poste cooperano; Valuta: nazionale; Settori: altre amm.ni pubbliche, altri residenti.	Categoria: a vista; Valuta: nazionale; Settori: altre amm.ni pubbliche, altri residenti.	Categoria: con durata prestabilita fino a 1 anno; valuta: nazionale; Settori: altre amm.ni pubbliche, altri residenti.
Dati su interessi maturati	Esclusi	Non pertinente	Esclusi	Esclusi	Esclusi	Esclusi	Esclusi	Esclusi	Esclusi	Esclusi	Inclusi	Esclusi	Esclusi

▼M1

ALLEGATO VIII

SEGNALAZIONE DI DATI TRIMESTRALI DISAGGREGATI PER PAESE E VALUTA

Segnalazione di dati ai sensi del Regolamento BCE/2001/13

1. Il regolamento BCE/2001/13, del 22 novembre 2001, relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]) richiede alle IFM di fornire disaggregazioni trimestrali relative a voci chiave del bilancio aggregato, così come definito nella parte 1, sezione IV, e ulteriormente specificato nelle tabelle 3 (Disaggregazione per paese) e 4 (Disaggregazione per valuta) della parte 2 dell'allegato I di detto regolamento. In entrambe le tabelle, le caselle corrispondenti alle posizioni relative ai paesi che aderiranno all'UE il 1º maggio 2004 sono contrassegnate con il simbolo «#». Le IFM segnalano i dati relativi a tali caselle. Le BCN possono tuttavia decidere di non richiedere la segnalazione di tali dati qualora i dati raccolti ad un più alto livello di aggregazione indichino che essi non sono significativi.
2. Se le BCN decidono di non richiedere la segnalazione dei dati non significativi, esse valutano, ad intervalli regolari (almeno una volta l'anno), se i dati relativi alle caselle contrassegnate con il simbolo «#» sono significativi o meno. Le BCN informano la BCE e le IFM in relazione ad ogni cambiamento degli obblighi di segnalazione relativi alle suddette caselle.
3. Laddove i dati relativi alle celle contrassegnate con il simbolo «#» non siano significativi e le BCN decidano di non richiederne la segnalazione (integrale), le stesse procedono alla stima dei dati sulla base delle informazioni esistenti, utilizzando i metodi descritti qui di seguito.

Metodi di stima

4. Quando le BCN stimano i dati sulla base delle informazioni esistenti, li segnalano alla BCE come voci per memoria. È possibile utilizzare i seguenti metodi di stima (è inoltre possibile discutere con la BCE, caso per caso, l'opportunità di utilizzare metodi diversi):
   - I dati trimestrali sono stimati sulla base di dati segnalati dalle IFM con minore frequenza. I dati sono riportati nel periodo mancante (o nei periodi mancanti), ripetendoli o applicando opportune tecniche statistiche al fine di riflettere eventuali tendenze di crescita o fenomeni stagionali.
   - I dati trimestrali sono stimati sulla base di dati più aggregati segnalati dalle IFM, ovvero sulla base di specifiche disaggregazioni ritenute significative dalle BCN.
   - I dati trimestrali sono stimati sulla base di dati trimestrali raccolti da IFM di grandi dimensioni (rappresentative di almeno l'80 % del volume d'affari in essere con i paesi che aderiranno all'UE il 1º maggio 2004).
   - I dati trimestrali sono stimati sulla base di fonti di dati alternative (quali la Banca dei regolamenti internazionali o i dati di bilancia dei pagamenti), una volta operati gli eventuali aggiustamenti necessari in considerazione dei diversi concetti e definizioni utilizzati in tali fonti alternative rispetto a quelli utilizzati nelle statistiche monetarie e bancarie.
   - I dati trimestrali sono stimati sulla base dei dati relativi ai paesi che aderiranno all'UE il 1º maggio 2004 segnalati dalle IFM a cadenza trimestrale come totale unico.

Tempestività della segnalazione

5. I dati segnalati come voci per memoria in conformità del presente allegato possono essere segnalati alla BCE entro il termine di un mese decorrente dalla chiusura del ventottesimo giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre cui essi si riferiscono.

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento BCE/2003/10 (GU L 250 del 2.10.2003, pag. 17).

▼**M2**

ALLEGATO IX

VOCI PER MEMORIA DA FORNIRE

SCHEMA DI SEGNALAZIONE

1. Le voci per memoria elencate nel presente allegato riguardano la famiglia di codici relativa alle voci di bilancio (VdB), che è descritta nell'allegato XIII. Le serie devono essere segnalate mensilmente (voci delle sezioni I e II) o trimestralmente (voci della sezione III) e con la stessa tempestività delle statistiche mensili e trimestrali obbligatorie di bilancio delle istituzioni finanziarie monetarie (IFM) in conformità del regolamento BCE/2001/13.

I. ***Voci per memoria per la determinazione e valutazione degli aggregati monetari e delle contropartite***

2. Ai fini della costruzione degli aggregati monetari e dei conti finanziari dell'Unione monetaria (CFUM) dell'area dell'euro, le banche centrali nazionali (BCN) segnalano le informazioni statistiche sulle disaggregazioni supplementari dei «biglietti e monete in circolazione», dei «titoli di debito emessi» e delle «altre attività/passività». Le caselle in grassetto nelle tabelle A e B rappresentano le voci per memoria ad alta priorità definite qui di seguito. Le voci per memoria rimanenti necessitano di un'analisi dettagliata delle statistiche di bilancio delle IFM.

3. **Biglietti e monete in circolazione, di cui banconote in euro, banconote in denominazione nazionale, monete, monete denominate in euro e monete in denominazione nazionale (da M1 a M5)**

— Banconote in euro (M1) sono banconote in euro emesse incluse nella voce «biglietti e monete in circolazione».

— Banconote in denominazione nazionale (M2) sono banconote denominate in valuta nazionale emesse dalle BCN prima del 1 gennaio 2002 e che non sono state ancora rimborsate. Dati segnalati dal gennaio 2002, almeno durante il 2002.

— Monete (M3) si riferisce all'ammontare di monete emesse dalle autorità nazionali (BCN/amministrazioni centrali) e segnalate come parte della voce «biglietti e monete in circolazione» nel bilancio delle BCN.

— Monete denominate in euro (M4) sono monete denominate in euro emesse dalle autorità nazionali (BCN/amministrazioni centrali).

— Monete in denominazione nazionale (M5) sono monete aventi valore legale emesse dalle autorità nazionali (BCN/amministrazioni centrali) prima del 1 gennaio 2002 che non sono state ancora rimborsate alle BCN.

4. **Portafoglio dei titoli negoziabili emessi dalla Banca centrale europea (BCE)/BCN (da M6 a M8)**

Titoli di debito emessi dalla BCE/BCN che vanno disaggregati per residenza del detentore, secondo la seguente ripartizione: residenti nazionali/residenti negli altri Stati membri partecipanti/residenti del resto del mondo.

5. **Ratei su interessi su depositi (M9, M38)**

Interessi pagabili su depositi segnalati per la parte di competenza (cioè in base al principio di competenza) piuttosto che dal momento in cui sono realmente pagati (vale a dire sulla base del principio di cassa).

6. **Ratei su interessi su crediti (M38, M42)**

Interessi ricevibili su crediti registrati per la parte di competenza (cioè in base al principio di competenza) piuttosto che dal momento in cui sono realmente ricevuti (vale a dire sulla base del principio di cassa).

▼**M2**

TABELLA A

Dati (consistenze) relativi alla BCE/BCN [1]

	Residenti nazionali	Residenti degli altri Stati membri partecipanti	Resto del mondo	Non altrimenti classificato
PASSIVO				
8 **Biglietti e monete in circolazione**				
Di cui banconote				
— **Banconote in euro**				**M1**
— **Banconote in denominazione nazionale**				**M2**
Di cui monete				**M3**
— **Monete denominate in euro** [2]				**M4**
— **Monete in denominazione nazionale** [3]				**M5**
11 **Titoli di debito emessi**				
Fino a un anno	**M6**	**M7**	**M8**	
14 **Altre passività**				
Di cui ratei su interessi su depositi				**M9**
Di cui partite di transito				M10
Di cui partite in sospeso				M11
Di cui derivati finanziari				M12
Di cui passività verso l'Eurosistema relative all'allocazione delle banconote in euro	**M13**			
ATTIVO				
7 **Altre attività**				
Di cui ratei su interessi su crediti				**M14**
Di cui partite di transito				M15
Di cui partite in sospeso				M16
Di cui derivati finanziari				M17
Di cui attività verso l'Eurosistema relative all'allocazione delle banconote in euro	**M18**			

([1]) In base ad un accordo bilaterale tra la BCE e la BCN, potrebbero essere forniti dati di flusso.
([2]) Da segnalare se disponibile.
([3]) Da segnalare se disponibile.

Le caselle in grassetto rappresentano voci ad alta priorità.

▼**M2**

TABELLA B

Dati (consistenze) relativi alle altre IFM [1]

	Residenti nazionali	Residenti degli altri Stati membri partecipanti	Resto del mondo	Non altrimenti classificato
PASSIVO				
11 **Titoli di debito emessi**				
Fino a un anno	**M19**	**M20**	**M21**	
Euro	**M22**↑	**M23**↑	**M24**↑	
Valute estere	**M25**↑	**M26**↑	**M27**↑	
Oltre 1 anno e fino a 2	**M28**	**M29**	**M30**	
Euro	**M31**↑	**M32**↑	**M33**↑	
Valute estere	**M34**↑	**M35**↑	**M36**↑	
13 **Capitale e reserve**				
Di cui accantonamenti				M37
14 **Altre passività**				
Di cui ratei su interessi su depositi				M38
Di cui partite di transito				M39
Di cui partite in sospeso				M40
Di cui derivati finanziari				M41
ATTIVO				
7 **Altre attività**				
Di cui ratei su interessi su crediti				M42
Di cui partite di transito				M43
Di cui partite in sospeso				M44
Di cui derivati finanziari				M45

([1]) In base ad un accordo bilaterale tra la BCE e la BCN, potrebbero essere forniti dati di flusso.

Le caselle in grasseto rappresentano le voci per memoria ad alta priorità.
In base ad un accordo bilaterale tra la BCE e la BCN, le caselle in grassetto con una freccia (↑) potrebbero non essere segnalate dalla BCN se la BCE usa fonti di dati alternative.

7. **Altre attività/passività, di cui passività verso l'Eurosistema (voce M13)/ crediti verso l'Eurosistema (voce M18) relativi all'allocazione delle banconote in euro**

Posizioni nette verso l'Eurosistema originate da 1) distribuzione delle banconote in euro emesse dalla BCE (8 % del totale delle emissioni); e 2) applicazione della procedura basata sulle quote di capitale. L'allocazione delle posizioni nette creditorie o debitorie delle singole BCN e della BCE viene effettuata da entrambi i lati dell'attivo e del passivo di bilancio in base al segno,

▼M2

ossia una posizione netta positiva verso l'Eurosistema sarà segnalata sul lato dell'attivo, mentre una posizione netta negativa va segnalata sul lato del passivo.

8. **Portafoglio di titoli negoziabili emessi da altre IFM con una disaggregazione per scadenza (voci da M19 a M21 e da M28 a M30) e una per valuta (voci da M22 a M27 e da M31 a M36)**

Titoli di debito e titoli di mercato monetario emessi da IFM che vanno disaggregati per residenza del detentore, secondo la seguente ripartizione: residenti nazionali/residenti negli altri Stati membri partecipanti/residenti del resto del mondo. I dati sui titoli di debito e sui titoli di mercato monetario sono forniti con una disaggregazione per scadenza (fino a un anno, oltre 1 anno e fino a 2) e una per valuta (euro, valute estere).

II. ***Voci per memoria per ottenere informazioni sulle ponderazioni per le statistiche sui tassi di interesse delle IFM***

9. Ai fini della regolare produzione di statistiche sui tassi di interesse applicati dalle IFM (in seguito TIFM) ([1]), sono necessarie informazioni di ponderazione per aggregare le statistiche sui TIFM nazionali a livello di statistiche TIFM dell'area dell'euro. Per ridurre l'onere segnaletico delle BCN, è stato deciso di utilizzare come fonte primaria per ottenere le ponderazioni delle statistiche TIFM sulle consistenze e per alcune statistiche sui TIFM sulle nuove operazioni, le informazioni statistiche già segnalate nell'ambito delle statistiche di bilancio.

10. Sulla base dei dati disponibili secondo il regolamento BCE/2001/13 l'informazione sulle ponderazioni per le categorie dei depositi relative alle nuove operazioni e alle consistenze può essere facilmente derivata dalle statistiche di bilancio delle IFM. Tuttavia, per quanto riguarda le categorie degli strumenti di credito nel campo delle consistenze ([2]), i dati delle VdB obbligatorie non permettono un collegamento immediato.

11. Per tali categorie degli strumenti di credito, le serie (obbligatorie) di bilancio comprendono tutte le valute della transazione, mentre le statistiche sui TIFM riguardano solo i crediti denominati in euro. Le serie delle VdB denominate in euro come valuta di transazione sono disponibili con la ripartizione settoriale richiesta, secondo il regolamento BCE/2001/13, mentre la distinzione per scadenza o per tipo di credito (per il settore *famiglie*) non è disponibile.

12. Per tali categorie di credito, la ponderazione è quindi basata sulle serie delle VdB che si riferiscono ai crediti in tutte le valute. Tuttavia, le serie sono modificate per la quota denominata in euro rispetto al totale in qualsiasi valuta della transazione.

13. A seguito di contatti bilaterali, un certo numero di BCN (ad oggi: Belgio, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Austria, Portogallo, Finlandia, e Paesi Bassi per crediti a società non finanziarie) si trovano, tuttavia, anche nella posizione di fornire le disaggregazioni richieste per i crediti denominati in euro. A questo fine, sono state fissate le seguenti voci per memoria:

TABELLA C

Dati (consistenze) relativi alle altre IFM

Crediti denominati in euro concessi dalle altre IFM alle indicate sotto-categorie di «altri residenti»

ATTIVO	Soc.non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14+S.15)		
		Credito al consumo	Crediti alle famiglie	Altro (residuale)
A. **Residenti nazionali**				
Crediti				
di cui Euro				
Fino a un anno	**M46**	**M47**	**M48**	**M49**
Oltre 1 anno e fino a 5	**M50**	**M51**	**M52**	**M53**
Oltre 5 anni	**M54**	**M55**	**M56**	**M57**

([1]) In conformità del regolamento BCE/2001/18.
([2]) Cfr. regolamento BCE/2001/18, Allegato II, appendice 1: indicatori 6-14.

▼**M2**

Crediti denominati in euro concessi dalle altre IFM alle indicate sotto-categorie di «altri residenti»				
ATTIVO	Soc.non finanziarie (S.11)	Famiglie ecc. (S.14+S.15)		
		Credito al consumo	Crediti alle famiglie	Altro (residuale)
B. **Altri Stati membri partecipanti**				
Crediti				
di cui Euro				
Fino a un anno	**M58**	**M59**	**M60**	**M61**
Oltre 1 anno e fino a 5	**M62**	**M63**	**M64**	**M65**
Oltre 5 anni	**M66**	**M67**	**M68**	**M69**

III. ***Voci per memoria per la compilazione dei CFUM***

14. Per la regolare produzione trimestrale dei CFUM sono necessarie voci per memoria delle statistiche monetarie e bancarie (SMB). Per gli scopi dei conti finanziari, sono necessari ulteriori disaggregazioni per strumento e per residenza insieme ai dati forniti ai sensi dei requisiti di segnalazione delle SMB.

15. Per gli scopi dei conti finanziari, sono richiesti dati sulle consistenze e sulle operazioni. Al fine di integrare i requisiti relativi ai conti finanziari nel quadro delle SMB, sono richiesti gli aggiustamenti di flusso, cioè riclassificazioni, rivalutazioni e aggiustamenti dei tassi di cambio, relativi a ulteriori serie di conti finanziari.

16. In termini di norme di valutazione qualsiasi dato aggiuntivo richiesto da questa sezione, deve essere segnalato seguendo le stesse norme contabili e di valutazione utilizzate per i dati segnalati in conformità del regolamento BCE/2001/13. Infine, nel contesto delle SMB, si sono creati nuovi codici di identificazione e sono state definite appropriate norme segnaletiche (ad esempio in termini di tempestività) e controlli in relazione agli altri dati esistenti. A tal fine, si sono stabilite le seguenti voci per memoria:

TABELLA D

Dati trimestrali: Dati (consistenze) relativi alle BCN/BCE/Altre IFM

	Residenti nazionali		Altri Stati membri partecipanti		Resto del mondo	Non altrimenti classificato
	Totale	Di cui: amministrazioni centrali	Totale	Di cui: amministrazioni centrali		
14 **Altre passività**						
Quote nette delle famiglie nelle riserve per fondi pensione						**M70**

ATTIVO

3 **Titoli diversi da azioni**				
Fino a un anno	M71		M72	M73
Di cui: euro	M74		M75	M76
Oltre un anno	M77		M78	M79
Di cui: euro	M80		M81	M82

5 **Azioni e altre partecipazioni**

▼**M2**

	Residenti nazionali		Altri Stati membri partecipanti		Resto del mondo	Non altrimenti classificato
	Totale	Di cui: amministrazioni centrali	Totale	Di cui: amministrazioni centrali		
Azioni quotate	M83		M84		M85	
Quotedei fondi di investimento (non fondi di mercato monetario)	M86		M87		M88	
7 **Altre attività**						
Riserve premi e riserve sinistri						**M89**

17. **Quote nette delle famiglie nelle riserve per fondi pensione (M70)**

Passività delle IFM verso le famiglie sotto forma di riserve tecniche stabilite per corrispondere le pensioni al personale. Ciò si riferisce tipicamente ai fondi pensione del personale che non sono stati esternalizzati in istituzioni indipendenti.

18. **Titoli diversi da azioni**

Sono richieste disaggregazioni per settore e scadenza non contenute nel regolamento BCE/2001/13. Ciò include disponibilità di titoli diversi da azioni con una scadenza fino a un anno emessi dalle amministrazioni centrali (residenti nazionali M71, M74, altri Stati membri partecipanti M72, M75) e resto del mondo (M73, M76), e titoli diversi da azioni con una scadenza di oltre un anno emessi dalle amminstrazioni centrali (residenti nazionali M77, M80, altri Stati membri partecipanti M78, M81) e resto del mondo (M79, M82).

19. **Azioni e altre partecipazioni**

Informazione distinta, con una disaggregazione per residenza, per le azioni quotate e per le quote in fondi di investimento diverse dalle quote dei fondi di mercato monetario. Le azioni quotate (M83-M85) sono azioni il cui prezzo è quotato in una borsa valori riconosciuta o in un altro mercato secondario. Le quote in fondi di investimento (M86-M88), sono azioni emesse nel contesto di un accordo finanziario che raccoglie le disponibilità individuali di singoli risparmiatori per investirle collettivamente in attività finanziare e non finanziarie, ad esclusione di quelle comprese nel settore IFM.

20. **Riserve premi e riserve sinistri (M89)**

Tale voce rappresenta la parte dei premi lordi pagati dalle IFM da assegnare nel periodo contabile successivo più i crediti dalle IFM che non sono stati ancora regolati.

▼B

ALLEGATO X

MANUALE DELLE PROCEDURE PER LA COMPILAZIONE DELLE STATISTICHE DI FLUSSO

INTRODUZIONE

1. La Banca centrale europea (BCE) calcola gli aggregati monetari per l'area dell'euro e le rispettive contropartite sulla base di consistenze di fine mese, nel quadro del bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie (IFM) dell'area dell'euro. Essa analizza inoltre l'evoluzione delle statistiche monetarie. A tal fine, è necessaria la compilazione di statistiche di flusso.

2. L'analisi monetaria si basa in genere sulle operazioni finanziarie che si verificano allorché le IFM acquisiscono o cedono attività finanziarie, ovvero assumono o rimborsano passività. La BCE calcola le operazioni finanziarie come differenza tra le consistenze di fine mese, rettificate per tener conto degli effetti di elementi diversi dalle operazioni stesse.

3. Per questa elaborazione delle statistiche di flusso, la BCE ha bisogno di informazioni più esaurienti. Oltre a basarsi sulle consistenze ottenute dai bilanci aggregati di fine mese delle IFM, che la BCE riceve dalle banche centrali nazionali (BCN) in conformità del regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]) modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([2]), sono necessarie informazioni sulle variazioni delle consistenze dovute ad aggiustamenti. Tali aggiustamenti si ricavano da differenti fonti a seconda del tipo. Il regolamento BCE/2001/13 copre in parte tale requisito.

4. La finalità principale del presente Manuale delle procedure è quella di fornire indicazioni particolareggiate sulle informazioni supplementari che le BCN trasmettono alla BCE, onde consentire a quest'ultima di compilare statistiche di flusso per gli aggregati monetari e relative contropartite dell'area dell'euro. In particolare, esso indica le regole che le BCN devono seguire nel compilare i dati che costituiscono il loro apporto a tali statistiche. Ciò include una descrizione delle informazioni da segnalare con dovuti aggiustamenti e delle relative circostanze.

5. Fermo restando quanto indicato nel presente allegato, la BCE ha compilato le Guidance Notes to the Regulation ECB/2001/13 on the MFI balance sheet statistics ([3]) (Note guida al regolamento BCE/2001/13 sulle statistiche di bilancio delle IFM), contenenti maggiori informazioni sui dati relativi agli aggiustamenti richiesti in conformità del presente regolamento. La BCE inoltre, distribuisce alle BCN per maggior chiarezza il Money and Banking Statistics Handbook for the compilation of flow statistics►**M2** ([4]) ◄ (Manuale del settore statistico monetario e bancario per la compilazione delle statistiche di flusso).

SEZIONE 1 — METODO DI COMPILAZIONE DELLE STATISTICHE DI FLUSSO

1.1. **Quadro generale**

6. La BCE calcola gli aggregati monetari e le relative contropartite nel quadro del bilancio consolidato del settore delle IFM dell'area dell'euro, basandosi sulle consistenze di fine mese indicate dal regolamento BCE/2001/13 (allegato 1, parte 2, tabella 1).

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.
([3]) Novembre 2002.
([4]) Pubblicato per la prima volta dalla BCE nel dicembre 1999.

▼B

7. La BCE inoltre compila le statistiche di flusso. L'evoluzione degli aggregati monetari e delle relative contropartite è analizzata alla luce delle operazioni effettuate nel corso del mese, esaminate separatamente sotto il profilo dell'attivo e del passivo. Nel contesto delle statistiche relative al bilancio consolidato, occorre distinguere tra valore delle operazioni («flusso») e variazioni delle consistenze derivanti da altri elementi («altre variazioni»). Le statistiche di flusso sono da compilare per tutte le voci di bilancio (VdB). Come risulta dalla tabella 1 del presente allegato, sono incluse tutte le VdB mensili, al fine di garantire che i dati di aggiustamento si compensino. Le statistiche di flusso, inoltre, sono compilate per i dati trimestrali nella tabella 2 del presente allegato e per le voci per memoria sugli strumenti negoziabili e sui lati dell'attivo e del passivo di bilancio delle amministrazioni centrali.

8. Il SEC 95 ([1]) è il riferimento per le statistiche di flusso relative al bilancio consolidato. Le variazioni dagli standard internazionali, se necessarie, si effettuano sulla base sia del contenuto dei dati sia dei concetti statistici. Il presente allegato è interpretato sulla base del SEC 95, a meno che il regolamento BCE/2001/13, le note guida, o il presente indirizzo introducano delle deroghe, esplicite oppure implicite, alle sue disposizioni.

1.2. **Dati di flusso**

9. Nell'ambito delle statistiche monetarie e bancarie, i dati di flusso sono misurati in termini di operazioni finanziarie definite come acquisti netti di attività finanziarie o variazioni nette di passività per ogni tipo di strumento finanziario, ossia il totale di tutte le operazioni finanziarie effettuate nel corso del periodo di segnalazione ([2]). I dati di flusso per ciascuna voce specificata nel regolamento BCE/2001/13 sono da calcolarsi su base netta (non v'è obbligo di indicare l'importo lordo delle operazioni finanziarie o del fatturato). Il metodo di valutazione delle singole operazioni si deve basare, per le attività, sul valore di acquisizione/cessione e, per le passività, sul loro valore al momento in cui sono poste in essere, estinte o scambiate. Tuttavia, il regolamento BCE/2001/13 consente deviazioni dal concetto di operazioni finanziarie. Per questo motivo, i dati di flusso derivati dalle statistiche monetarie e bancarie non sono operazioni finanziarie come definite nel SEC 95 ma un adattamento, ai fini delle statistiche monetarie e bancarie, di questo concetto.

10. In linea di principio, per il valore di operazioni depositi/crediti e titoli valgono i seguenti orientamenti:

▼M2

10.1. Il valore di una operazione in depositi/crediti (regolamento BCE/2001/13, allegato I, parte 2, tabella A, voci 2 e 9) è costituito dall'importo che una IFM riceve (in deposito) o concede (come credito), ad esclusione di commissioni, ecc ([3]). Dal valore di operazione sono esclusi gli interessi maturati ricevuti (sui crediti) o da pagare (sui depositi) ma non ancora incassati o corrisposti. Gli interessi maturati su crediti e depositi, invece, sono classificati, secondo i casi, alla voce «altre attività» o «altre passività» ([4]).

([1]) Il Sistema europeo dei conti (SEC) 1995, contenuto nell'allegato A del Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1, come per ultimo modificato dal Regolamento (CE) n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 58 del 28.2.2002, pag. 1.

([2]) In conformità del SEC 95 e degli altri standard statistici internazionali.

([3]) Comunque, non sempre le cancellazioni collegate alle operazioni sono segnalate, il che implica una deviazione dal principio fissato nel regolamento BCE/2001/13 e nelle rispettive note guida.

([4]) Le norme sulla valutazione statistica dei crediti e dei depositi sono contenute nell'allegato I, parte 1, sezione III, paragrafi 15 e 16 (dati mensili) e allegato I, parte 1, sezione IV, paragrafo 10 (dati trimestrali) del regolamento BCE/2001/13.

▼B

10.2. Il valore di operazione dei titoli detenuti ed emessi (regolamento BCE/2001/13, allegato 1, parte 2, tabella A, voci 3 e 4 e 10-12) è conforme ai principi sulla registrazione e segnalazione delle consistenze secondo il regolamento BCE/2001/13.

Nel regolamento BCE/2001/13 non è prevista nessuna norma sulla classificazione degli interessi maturati sui titoli. Ciò può comportare l'inclusione/esclusione dell'interesse maturato sulle consistenze compilate sui titoli. Al fine di realizzare un armonico trattamento tra i vari paesi, considerando che il problema cruciale è quello di distinguere tra interessi maturati e variazioni dei prezzi e considerando che potrebbero sorgere alcuni problemi concettuali sulla definizione di tassi di interesse e sugli strumenti negoziabili, si applica la seguente norma flessibile e semplice:

10.2.3. Se l'interesse maturato è compreso nel prezzo di mercato dal momento che è segnalato nel bilancio statistico, è escluso dal valore di operazione e inserito invece, senza alcuna differenziazione, nella voce «aggiustamenti da rivalutazione».

10.2.4. Se l'interesse maturato non è compreso nel valore di mercato dei titoli indicati nel bilancio statistico, sono da classificarsi sotto la voce «altre attività» o «altre passività» e quindi non sono considerate nel calcolo dei flussi o negli aggiustamenti da rivalutazione ([1]).

1.3. **Altre variazioni**

11. Nel contesto delle statistiche di bilancio consolidato, per «altre variazioni» s'intendono quelle variazioni che intervengono tra due bilanci di fine periodo per cause diverse dalle operazioni stesse. La voce «altre variazioni» si suddivide in due categorie principali: «riclassificazioni e altri aggiustamenti» e «aggiustamenti da rivalutazione» ([2]).

12. La categoria «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (tabella 5, colonna C) è costituita da qualsiasi variazione delle consistenze di bilancio derivante da una modifica della copertura statistica (inserimento o esclusione di nuove IFM se l'attività era trasferita fuori nel settore delle IFM), dalla riclassificazione di attività o passività (per scadenza, settore o strumento), o dovuta ad errori di segnalazione delle consistenze, corretti solo per una fascia temporale limitata e a variazioni strutturali (fusioni, acquisizioni).

13. La categoria «aggiustamenti da rivalutazioni» è composta da due elementi. Il primo riguarda l'effetto delle cancellazioni/svalutazioni di crediti. Il secondo riguarda l'effetto di fluttuazioni del prezzo di mercato sulle consistenze dei titoli negoziabili detenuti, ceduti o emessi (tabella 5, colonna E). Le variazioni del valore dovute a variazioni dei tassi di cambio non rientrano nella categoria «aggiustamenti da rivalutazioni» ma sotto una voce distinta.

([1]) La definizione e la valutazione delle operazioni finanziarie ai fini della compilazione di statistiche di flusso per gli aggregati monetari e relative contropartite dell'area dell'euro differiscono, sotto certi aspetti, da quelle indicate nel SEC 95 per il calcolo dei conti finanziari (flussi). Il SEC 95 stabilisce che le operazioni finanziarie dovute a scarti temporali tra le operazioni di distribuzione e di ridistribuzione o le operazioni finanziarie sul mercato secondario e i corrispondenti pagamenti sono da classificare come «F.79 Altri conti attivi e passivi» (paragrafi 5.128 e 5.129). Per contro, il SEC 95 stabilisce anche che «di preferenza, l'operazione finanziaria di contropartita degli interessi maturati su attività finanziarie dovrebbe essere registrata come reinvestimento in tali attività finanziarie». La registrazione degli interessi dovrà tuttavia conformarsi alle prassi nazionali. Se gli interessi maturati non sono registrati come reinvestiti nell'attività finanziaria, essi devono essere classificati sotto «altri conti attivi e passivi» (paragrafo 5.130). Nella bilancia dei pagamenti, gli interessi maturati sono da considerare un incremento di valore dello strumento finanziario. Di conseguenza, si verifica uno scostamento nel caso in cui gli interessi maturati siano classificati sotto «altre attività» o «altre passività». Il trattamento degli interessi maturati su titoli negoziabili nel contesto delle statistiche di bilancio delle IFM (riferite sia alle consistenze sia ai flussi) potrebbe essere soggetto ad ulteriori analisi.

([2]) La definizione e la classificazione di «altre variazioni» sono ampiamente coerenti con quelle del SEC 95. La categoria «riclassificazioni e altri aggiustamenti» equivale grosso modo a «altre variazioni di volume» (K.3-K.10 e K.12), mentre «rivalutazioni» può corrispondere a «guadagni/perdite nominali in conto capitale» (K.11). Uno scostamento significativo è il fatto che le «svalutazioni di crediti» figurino nella stessa categoria delle «rivalutazioni», mentre nel SEC 95 sono considerate «variazioni di volume» (paragrafo 5.09). Di fatto, lo schema di segnalazione per la derivazione dei flussi consente l'inserimento dei dati in conformità del SEC 95, visto che la voce «cancellazioni/svalutazioni di crediti» è l'unica a figurare nella colonna «aggiustamenti da rivalutazione» con riferimento alla voce «crediti». L'inserimento di «svalutazioni di crediti» nella voce «rivalutazioni» costituisce uno scostamento anche rispetto alle norme relative alla posizione netta con l'estero (p.n.e.). Nelle p.n.e. tali svalutazioni di crediti sono da considerare come «altri aggiustamenti» e non come «variazioni dei prezzi o dei tassi di cambio».

▼B

14. La categoria «variazioni dei tassi di cambio» ricomprende qualsiasi variazione delle consistenze dovute agli effetti di oscillazioni dei tassi di cambio sulle attività e passività denominate in valuta estera (tabella 5, colonna D).

1.4. **Attività non finanziarie**

15. La definizione concettuale di cui sopra di «operazioni» e «altre variazioni» vale anche per le attività non finanziarie, così come la guida alla compilazione fornita nelle sezioni successive del presente manuale.

SEZIONE 2 — DESCRIZIONE GENERALE DELLE PROCEDURE DI AGGIUSTAMENTO

2.1. **Calcolo dei dati di flusso**

16. La BCE calcola i dati di flusso per differenza tra le consistenze di fine periodo, rettificate per tener conto dell'effetto di elementi diversi dalle operazioni stesse (tabella 5 del presente allegato). Per ciascuna VdB, si sottrae dall'importo in essere alla fine del periodo corrente (tabella 5, colonna A) l'importo in essere alla fine del mese precedente (tabella 5, colonna B). Dal risultato si sottrae quindi l'importo di «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (tabella 5, colonna C), «variazioni dei tassi di cambio» (tabella 3, colonna D) e «aggiustamenti da rivalutazione» (tabella 5, colonna E). Il saldo netto costituisce l'importo dei «flussi» nel corso del periodo (tabella 5, colonna E).

17. L'utilizzo di tale procedura non impedisce la possibilità di calcolare le operazioni in modo diretto. La procedura di aggiustamento porta alla determinazione indiretta delle operazioni, ma le BCN possono fornire informazioni per gli aggiustamenti traendole dalla diretta osservazione delle operazioni, in particolare per quanto attiene ai titoli in portafoglio. In tal caso, la determinazione delle operazioni finanziarie avviene calcolando la differenza tra il totale degli acquisti e il totale delle vendite di titoli da parte delle IFM, registrati a valori di operazione, e utilizzando poi tale importo per calcolare un aggiustamento per «aggiustamenti da rivalutazione» da segnalare nell'ambito dello schema di segnalazione dei flussi.

2.2. **Calcolo degli aggiustamenti relativi alle «altre variazioni»**

18. Il compito di indicare gli aggiustamenti per «altre variazioni» è ripartito tra la BCE e le BCN (cfr. tabella 6). Allo stesso tempo, le fonti dei dati da utilizzare e lo status giuridico di ciascun requisito varia a seconda del tipo di aggiustamento.

2.2.1. *Riclassificazioni e altri aggiustamenti*

19. Le BCN elaborano i dati su «riclassificazioni e altri aggiustamenti» come richiesto dal presente indirizzo utilizzando le informazioni di vigilanza, i controlli sulla plausibilità dei dati, richieste ad hoc (legate, per esempio, a dati caratterizzati da un andamento anomalo), requisiti statistici nazionali, informazioni sulle IFM entranti ed uscenti, e qualsiasi altra fonte a loro disponibile. La BCE riceve dalle BCN i dati di aggiustamento relativi a «riclassificazioni e altri aggiustamenti». La BCE non esegue aggiustamenti ex post a meno che le BCN non notino forti variazioni nei dati finali. Le BCN forniscono inoltre note esplicative sugli aggiustamenti relativi a «riclassificazioni e altri aggiustamenti». Tali note servono alla BCE per un doppio controllo sulla correttezza degli aggiustamenti, per una migliore comparabilità dei dati, per analizzare le statistiche monetarie dell'area dell'euro e ad integrazione delle informazioni statistiche del settore monetario e bancario da utilizzare per altri tipi di statistiche. Le procedure che le BCN devono seguire per calcolare tali aggiustamenti e redigere le note esplicative sono illustrate di seguito.

2.2.2. *Variazioni dei tassi di cambio*

20. Ai fini della segnalazione dei dati statistici alla BCE, le BCN provvedono a convertire in euro, al tasso di cambio di mercato vigente nell'ultimo giorno del periodo, le posizioni dell'attivo e del passivo di bilancio denominate in valuta estera. Si utilizza un tasso comune: il tasso di cambio di riferimento della BCE ([1]).

([1]) Cfr. comunicato stampa BCE del 7 luglio 1998.

▼B

21. Le oscillazioni dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute durante le date di segnalazione di fine periodo determinano, alla conversione in euro, una variazione delle consistenze di attività e passività in valuta estera. Poiché tali variazioni rappresentano guadagni o perdite in conto capitale e non derivano da operazioni finanziarie, i relativi effetti devono essere eliminati dai dati di flusso.

22. La BCE calcola gli aggiustamenti secondo le norme contenute nel presente indirizzo e seguendo le procedure del *Money and Banking Statistics Handbook for the compilation of flows statistics* ([1]).

2.2.3. *Aggiustamenti da rivalutazione*

23. Le BCN calcolano gli «aggiustamenti da rivalutazione» sulla base dei dati segnalati dalle IFM secondo il regolamento BCE/2001/13. Le informazioni statistiche richieste da tale regolamento agli operatori effettivamente soggetti agli obblighi di segnalazione riguardano esclusivamente gli «aggiustamenti da rivalutazione», che ricomprendono sia le «cancellazioni/svalutazioni di crediti» sia le «rivalutazioni dei prezzi» relativamente alle disponibilità in titoli nel periodo di riferimento.

24. I soggetti segnalanti sono sottoposti ad un obbligo di segnalazione statistica formato dai cosiddetti «requisiti minimi» identificati nel regolamento BCE/2001/13, allegato I, parte 2, tabella 1A. Tali requisiti sono considerati il minimo richiesto per compilare e stimare gli aggiustamenti, rispetto all'intera serie di dati richiesti dalla BCE. Le BCN possono raccogliere informazioni supplementari non ricomprese nei «requisiti minimi». Tali informazioni supplementari possono riferirsi alle disaggregazioni contenute nel regolamento BCE/2001/13, allegato I, parte 2, tabella 1A diverse dai requisiti minimi.

25. Le BCN raccolgono i dati sugli «aggiustamenti da rivalutazione» mandati dalle IFM e compilano l'intera serie di dati da mandare alla BCE secondo la tabella 5, colonna E. In tale fase, le BCN potrebbero aver bisogno di calcolare gli aggiustamenti che derivano dalle operazioni, i dati che si riferiscono ai singoli titoli o altri dati segnalati dalle IFM e/o fare una stima degli aggiustamenti secondo quelle disaggregazioni che non sono segnalate dalle IFM in quanto non considerate «requisiti minimi».

▼M2

▼B

SEZIONE 3 — DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI AGGIUSTAMENTI DI FLUSSO MENSILI

28. Ciascuna BCN trasmette i dati di aggiustamento relativi al proprio bilancio separatamente da quelli relativi al bilancio delle altre IFM. In tal modo la BCE ha la possibilità di presentare in forma distinta determinate posizioni in seno al Sistema europeo di banche centrali (SEBC) (ad es. la posizione netta sull'estero). È relativamente facile segnalare i dati in forma distinta, essendo previsto un calcolo separato degli aggiustamenti. Le BCN trasmettono aggiustamenti relativamente a tutte le voci del bilancio delle IFM (tabella 5 del presente allegato) con cadenza mensile.

Gli aggiustamenti dovuti alle oscillazioni dei tassi di cambio sono calcolati dalla BCE (e inseriti nella tabella 5, colonna D). Pertanto, nei casi in cui le BCN forniscano aggiustamenti (colonne C ed E) relativamente ai saldi denominati in valuta estera, l'effetto delle variazioni del tasso di cambio è escluso da tali aggiustamenti.

29. In linea di massima, le BCN inviano tutte le «riclassificazioni e altri aggiustamenti». In ogni caso, trasmettono tutte le «riclassificazioni e atri aggiustamenti» d'importo superiore ai 50 milioni di euro. Questa soglia serve ad aiutare le BCN a decidere se procedere o meno ad un aggiustamento. Laddove però le informazioni non siano facilmente reperibili o siano di scarsa qualità, le BCN possono decidere, in alternativa, di non effettuare alcun aggiustamento o di fare delle stime. Per questo motivo, nell'applicare la suddetta soglia occorre una certa flessibilità, se non altro per l'eterogeneità delle procedure vigenti per il calcolo degli aggiustamenti. Laddove, ad esempio, siano state raccolte informazioni relativamente dettagliate a prescindere dalla soglia, può essere controprodu-

([1]) La Direzione Contabilità e Finanze della BCE segnala gli aggiustamenti relativi al bilancio della BCE.

▼B

cente applicarla. Soprattutto, secondo il regolamento BCE/2001/13, tale soglia non si applica ai dati che le IFM devono segnalare alla BCE ossia, agli «aggiustamenti da rivalutazione».

30. Le BCN calcolano i dati di bilancio delle IFM con riferimento all'ultimo giorno del mese. In linea di massima, il bilancio è redatto all'ultimo giorno di calendario del mese e ciò significa che non si tiene conto delle festività. Si accetta, tuttavia, l'eventualità che in alcuni casi ciò non sia possibile e si tollera che il bilancio sia redatto alla fine dell'ultimo giorno lavorativo, prassi conforme agli usi di mercato e alle norme contabili locali (nazionali).

31. I flussi e gli aggiustamenti sono soggetti allo stesso sistema contabile di partita doppia che si applica alle consistenze. In tutti i casi, gli aggiustamenti hanno una contropartita che spesso è costituita da «capitale e riserve» o da «altre passività», a seconda dell'operazione e delle norme contabili locali.

32. Le BCN trasmettono informazioni su «riclassificazioni e altri aggiustamenti» e su «aggiustamenti da rivalutazione» in modo tale che questi effetti possano essere detratti dal calcolo delle statistiche di flusso. Tali informazioni comprendono l'importo per il quale ciascuna voce di bilancio è aggiustato. Note di accompagnamento forniscono spiegazioni riguardo i più significativi aggiustamenti da riclassificazione.

3.1. **Riclassificazioni e altri aggiustamenti**

33. Le «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (tabella 5, colonna C) riguardano gli effetti di variazioni nella composizione dei soggetti segnalanti, di variazioni strutturali, di variazioni nella classificazione per settore delle controparti delle IFM segnalanti e nella classificazione delle attività e passività, nonché gli effetti delle correzioni di errori di segnalazione.

3.1.1. *Variazioni nella copertura statistica*

34. Le variazioni nella composizione del settore delle IFM possono dare origine al trasferimento di attività economiche da un settore economico all'altro. Tali trasferimenti non costituiscono operazioni e sono pertanto considerati aggiustamenti, nella colonna «riclassificazioni e altri aggiustamenti».

35. Un'istituzione che entra nel settore delle IFM può trasferire la sua attività nel settore, mentre un'istituzione che lascia il settore delle IFM può trasferire la sua attività fuori tale settore. Tuttavia, se l'istituzione entrante comincia la sua attività ex novo, dopo il suo ingresso nel settore delle IFM, si verifica un flusso di operazioni che non è escluso dalle statistiche di flusso ([1]); analogamente, se un'istituzione uscente chiude la sua attività prima di lasciare il settore delle IFM, il fatto è recepito nel flusso statistico.

36. L'effetto che il trasferimento di attività in ingresso o in uscita dal settore delle IFM produce sul bilancio consolidato dipende, tra l'altro, dal fatto che tutte le IFM siano soggette all'obbligo di segnalazione mensile integrale, o che alcune IFM di piccole dimensioni ne siano esentate. Nel primo caso (ossia, assenza di IFM di piccole dimensioni esentate dalla segnalazione integrale), l'istituzione entrante nel settore IFM, trasmette il suo primo bilancio decorso un adeguato intervallo di tempo (di solito alla fine del mese nel quale è entrata o alla fine del trimestre successivo). Analogamente, il bilancio dell'istituzione uscente dal settore IFM, è rimosso al momento della sua uscita dal settore (coincide con l'ultimo bilancio segnalato) o in data successiva se, ad esempio, i dati mensili sono riportati al fine trimestre successivo. Nella misura in cui l'attività segnalata in questo primo/ultimo bilancio è trasferita dentro o fuori dal settore IFM, occorre operare un aggiustamento nel mese in cui il trasferimento avviene. Se le istituzioni entranti o uscenti sono «IFM di piccole dimensioni», gli effetti sul bilancio consolidato dipendono dal fatto che il bilancio mensile sia stato o meno estrapolato e, in tal caso, dalla procedura seguita per tale operazione.

37. La maggior parte delle informazioni necessarie per le rettifiche dovute alle variazioni nella copertura statistica dovrebbero essere reperibili all'interno del sistema di segnalazione statistica. Tuttavia, potrebbe risultare necessario per le BCN raccogliere informazioni ad hoc presso le istituzioni che entrano nel settore IFM per poter stabilire se l'attività segnalata nel primo bilancio sia stata oggetto di un trasferimento dall'e-

([1]) Tale criterio si applica nei casi ambigui, per esempio nel caso di costituzione di una nuova banca che assume le operazioni precedentemente intraprese da un ufficio rappresentativo per conto di una banca non residente, questo dà luogo ad una transazione di flussi non detraibile dalle statistiche di flusso.

▼B

sterno del settore IFM ovvero realizzata successivamente all'ingresso. Analoghe informazioni sono raccolte presso le istituzioni che lasciano il settore IFM.

38. Le BCN individuano le istituzioni che entrano nel settore IFM o che ne escono e determinano l'effetto di tali ingressi e uscite sul bilancio aggregato delle IFM seguendo le istruzioni di cui alla tabella 8. L'effetto netto delle entrate e uscite sul bilancio aggregato del settore IFM si calcola aggregando i bilanci di apertura dei nuovi entranti e i bilanci di chiusura degli uscenti e, quindi, effettuandone la differenza per ogni singola voce di bilancio. Tale importo netto è inserito in «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (tabella 5, colonna C). Un aumento netto di attività per il settore IFM è indicato con il segno positivo, mentre una diminuzione netta di attività è indicata con il segno negativo. È noto che in determinate circostanze può prodursi un effetto sulle segnalazioni delle controparti; in tali circostanze, anche tale effetto deve essere oggetto di aggiustamento, come variazione di settore. Se, ad esempio, una IFM cedesse la sua autorizzazione bancaria ma continuasse ad operare come «altra istituzione finanziaria», finanziata attraverso il mercato interbancario, si verificherebbe un aumento non reale nei crediti delle IFM verso «altre istituzioni finanziarie»; ciò richiederebbe un aggiustamento (rientrante in «variazioni nella classificazione del settore di controparte»). Poiché in base alle procedure relative alle variazioni nel settore IFM le entità che ne entrano a fare parte (o quelle uscenti) possono entrare nel settore (o uscirne) in qualsiasi momento, le BCN devono essere in grado di effettuare tale aggiustamento mensilmente (in funzione delle procedure adottate per la compilazione delle statistiche).

3.1.2. *Variazioni strutturali*

39. Una variazione strutturale è la comparsa o scomparsa di talune attività e passività finanziarie a seguito di una riorganizzazione societaria. Essa si riferisce normalmente a fusioni, acquisizioni e scissioni. Allorquando una società scompare come entità giuridica indipendente a seguito del suo assorbimento da parte di una o più società, tutte le attività e le passività finanziarie in essere tra tale società e l'acquirente scompaiono dal sistema.

40. La fonte dalla quale si ricavano le informazioni per tali aggiustamenti è l'ultimo bilancio delle vecchie istituzioni e il primo bilancio delle nuove istituzioni.

41. Le BCN individuano i saldi di bilancio delle istituzioni oggetto di riorganizzazione. I relativi importi emergono o sono compensati a seguito della fusione, acquisizione o scissione e non costituiscono operazioni reali. Pertanto, essi sono considerati come «riclassificazioni e altri aggiustamenti». Le variazioni strutturali possono determinare effetti di rivalutazione e sono da compilare separatamente.

42. Per un'analisi completa delle variazioni strutturali, e di altre conseguenze derivanti da fusioni, acquisizioni e scissioni si veda l'appendice 2.

3.1.3. *Riclassificazione di attività e passività*

43. Una variazione nella classificazione dei settori o degli strumenti nazionali delle controparti induce le IFM segnalanti a riclassificare le posizioni creditorie e debitorie nei confronti di tali controparti all'interno del bilancio. Tale riclassificazione determina una variazione delle consistenze segnalate nel periodo nel quale avviene il trasferimento. Poiché tale variazione rappresenta una registrazione contabile di attività tra settori e categorie di strumenti e non un'operazione, deve essere effettuato un aggiustamento per cancellarne gli effetti dalle statistiche di flusso.

44. Le variazioni di classificazione avvengono per svariati motivi. Una variazione nella classificazione settoriale di una controparte può verificarsi a seguito del passaggio di un'entità del settore pubblico a quello privato, ovvero perché a seguito di fusioni o scorpori è modificata la principale attività di una società. La cartolarizzazione comporta quasi sempre delle operazioni finanziarie; tuttavia, se comporta unicamente una variazione sul piano contabile è da classificarsi tra le riclassificazioni.

45. Per le BCN può essere difficile individuare riclassificazioni di attività e passività, dato che di norma esse non si distinguono da altri movimenti all'interno del bilancio. Per questo le BCN devono cercare di individuare le variazioni basandosi sul bilancio segnalato (procedendo a controlli di plausibilità) o sulla base di informazioni di vigilanza o di informazioni supplementari ad hoc (per es. riguardanti dati caratterizzati da un andamento anomalo), o di segnalazioni statistiche nazionali, o di informazioni relative alle istituzioni entranti e uscenti dalle IFM segnalanti o di

▼B

qualsiasi altra fonte disponibile. Una volta individuate le variazioni potenziali legate a riclassificazioni, le BCN chiedono alle IFM interessate di fornire informazioni specifiche sugli effetti di tali riclassificazioni sul loro bilancio. Poiché le riclassificazioni vengono di solito individuate fuori della normale rete di segnalazione, si accetta il fatto che le BCN si concentrino sull'eliminazione delle sole variazioni di rilievo.

46. In linea di principio, le BCN individuano mensilmente le variazioni delle consistenze dovute a riclassificazioni. L'ammontare netto individuato è registrato in «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (tabella 5, colonna C); un incremento netto delle consistenze a seguito della riclassificazione di settori è indicato con il segno positivo, mentre una diminuzione netta delle consistenze è indicata con il segno negativo.

3.1.4. *Aggiustamenti di errori di segnalazione*

47. Per le statistiche di bilancio mensili relative alle IFM è operante una politica di revisioni. In linea di principio, si accettano revisioni in qualunque momento; quelle relative ai dati del mese precedente sono accettate come fatto di routine (in aggiunta a quelle sui dati del mese corrente); anche le revisioni per i dati dei due — tre mesi precedenti sono un fatto di routine se dovute all'applicazione della procedura di estrapolazione; la necessità di revisione può nascere inoltre dalla necessità di correggere errori di segnalazione individuati.

48. Le BCN procedono immediatamente alla correzione degli errori di segnalazione relativi ai dati delle consistenze non appena tali errori siano individuati. Se l'errore compare una volta sola (ossia, riguarda un solo periodo) o riguarda serie precedenti ma per una fascia temporale limitata, si possono apportare correzioni che eliminano completamente l'errore dai dati. In tal caso, non si verifica alcuna discontinuità nelle serie dei dati. Se però l'errore incide su dati storici precedenti al settembre 1997 che in parte non possono essere corretti o se la correzione riguarda solo un arco temporale limitato, allora si verifica una discontinuità tra il primo periodo con dati corretti e l'ultimo periodo con dati non corretti.

49. Gli errori di segnalazione sono individuati nell'ambito del sistema di segnalazioni statistiche, cosicché non dovrebbe essere necessario ricorrere a ulteriori fonti d'informazioni.

50. Le BCN accertano l'entità dell'interruzione che si verifica e inseriscono una scrittura di aggiustamento in «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (tabella 5, colonna C).

3.2. **Variazione del tasso di cambio**

51. La BCE calcola un aggiustamento standard basandosi sui dati già ricevuti in conformità del regolamento BCE/2001/13. Tale aggiustamento è calcolato sulla base dei rapporti proporzionali tra valute ricavati dalla disaggregazione delle attività e passività nelle principali valute, disponibili separatamente (cfr. regolamento BCE/2001/13, allegato 1, parte 2, tabella 4) ([1]). Tuttavia, in questa tabella la disaggregazione per strumenti è meno dettagliata che nella tabella 1 e i dati sono disponibili solo trimestralmente, dopo un lasso temporale maggiore. La BCE elimina gli effetti dei movimenti dei tassi di cambio utilizzando il cosiddetto «aggiustamento standard». Esso è calcolato in una serie di fasi per poter fare una stima dell'aggiustamento. In ciascuna di queste fasi, si fanno delle ipotesi e semplificazioni per applicare l'aggiustamento.

▼M2

51.1. La prima fase consiste nell'individuare le voci di bilancio denominate in ciascuna delle valute estere (dollaro statunitense, yen giapponese, franco svizzero) e nelle valute degli Stati membri dell'UE non partecipanti ([2]). Poiché le disaggregazioni per valuta sono disponibili solo trimestral-

([1]) Confronta tabella 4 del presente allegato.

([2]) Nessun aggiustamento è effettuato per i bilanci denominati nelle rimanenti valute. I dati relativi al dollaro statunitense, yen giapponese e franco svizzero erano segnalati secondo la tabella 5 del regolamento BCE/1998/16 del 1º dicembre 1998 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie (GU L 356 del 30.12.1998, pag.7), dal dicembre 1998 e volontariamente dalle BCN utilizzando altre fonti di dati nazionali a partire da settembre 1997. Le BCN hanno segnalato volontariamente alla BCE i dati relativi alla sterlina inglese a partire dall'agosto 2001, includendo, se possibile, i dati storici, con una struttura simile alla segnalazione delle altre valute nella tabella 4 del regolamento BCE/2001/13 e a partire da gennaio 2003 come parte della tabella 4 del regolamento BCE/2001/13. La BCE calcolerà anche gli aggiustamenti dovuti al cambio di valuta estera per le rimanenti valute degli Stati membri dell'UE non partecipanti.

▼M2

mente (alla fine del trimestre), la disaggregazione di fine mese è calcolata utilizzando rapporti derivati dai dati disponibili del fine trimestre precedente.

▼B

51.2. I dati relativi a ciascuna valuta sono disponibili solo alla fine del trimestre delle date di segnalazione, mentre gli aggiustamenti di valuta devono essere calcolati a fine mese. Inoltre, i dati relativi a ciascuna valuta sono ricevuti con un ritardo di 28 giorni lavorativi, ossia 13 giorni lavorativi più tardi rispetto alla ricezione dei dati sulle consistenze e aggiustamenti del mese di fine trimestre. Quindi le quote in valuta nel bilancio totale in valuta estera sono trascinate nei fine trimestri intercorsi. I dati effettivi sui rapporti tra valute sostituiscono i dati stimati per il mese di fine trimestre nel momento in cui si ricevono i nuovi dati trimestrali. Si assume che i rapporti tra valute rimangano stabili nei mesi successivi alla segnalazione trimestrale, sebbene si noti che la ripartizione tra euro/valuta non euro è disponibile mensilmente per la maggior parte delle voci, minimizzando la possibilità di errori.

▼M2

51.3. Si assume anche che nel bilancio delle IFM le posizioni denominate in valute diverse dall'euro (dollaro statunitense, yen giapponese, franco svizzero, e le valute degli Stati membri dell'UE non partecipanti) siano modeste. Inoltre, i dati per ciascuna valuta, sono disponibili solo per la disaggregazione limitata a cui fa riferimento il regolamento BCE/2001/13, allegato 1, parte 2, tabella 4. Al fine di superare tale difficoltà, le stesse proporzioni tra valute calcolate per le voci della presente tabella, sono applicate alle altre disaggregazioni contenute nell'allegato I, parte 2, tabella 1.

▼B

51.4. La seconda fase consiste nel convertire nella propria valuta di denominazione tali disaggregazioni di fine mese in corso e di quelli precedenti. Per convertire in euro tutte le voci dell'attivo non espresse in euro, si assume che sia stato utilizzato il tasso di cambio di fine mese.

51.5. La terza fase consiste nel calcolare la differenza tra le consistenze nell'ambito della valuta di denominazione delle consistenze. Il risultato rappresenta la modifica nelle consistenze per l'effetto della rimozione del tasso di cambio. Le rivalutazioni del prezzo non sono eliminate dal momento che sono segnalate come un distinto aggiustamento.

51.6. La quarta fase consiste nel convertire questi valori in euro utilizzando il tasso di cambio medio nel corso del mese. Tale valore rappresenta un'operazione reale se non ci sono altri aggiustamenti e se si assume che il tasso di cambio medio rappresenta il tasso di cambio medio delle vendite e degli acquisti, nonché delle emissioni e dei rimborsi del periodo. L'importo da aggiungere alla colonna D è la differenza tra i due bilanci e questo valore.

52. Di norma, gli errori derivanti dall'impiego della tabella 4 dell'allegato 1, parte 2 del regolamento BCE/2001/13 sono di lieve entità (leggere variazioni nelle proporzioni tra valute; i saldi denominati in valute non identificate dovrebbero essere modesti). Tuttavia, data la possibilità che l'aggiustamento standard possa qualche volta dare un quadro meno preciso degli effetti delle variazioni dei tassi di cambio, è previsto che la BCE possa applicare aggiustamenti ad hoc consultandosi con le BCN. In questi casi, la BCE chiede alle BCN di fornire ulteriori informazioni sulle proporzioni tra valute.

3.3. **Aggiustamenti da rivalutazione**

53. La categoria «aggiustamenti da rivalutazione» comprende sia le cancellazioni/svalutazioni di crediti sia le rivalutazioni dei prezzi per i titoli emessi e/o detenuti segnalati secondo i requisiti stabiliti dal regolamento BCE/2001/13.

3.3.1. *Cancellazioni/svalutazioni di crediti*

54. L'aggiustamento rispetto alle «cancellazioni/svalutazioni di crediti» è segnalato al fine di rimuovere dalle statistiche di flusso l'impatto delle variazioni del valore dei crediti riportate in bilancio, causate dalle cancellazioni/svalutazioni dei crediti. Tale aggiustamento riflette anche le variazioni a livello di accantonamenti per perdite su crediti se una BCN decide che le consistenze siano segnalate al netto degli accantonamenti. Sono anche incluse, se identificabili, le cancellazioni riconosciute nel momento in cui i crediti sono ceduti o trasferiti a terzi.

▼M2

55. I soggetti segnalanti hanno un obbligo di segnalazione nella forma di «requisiti minimi» indicati nel regolamento BCE/2001/13, allegato I, parte 2, tabella 1A, sebbene alle BCN sia permesso di raccogliere dati supplementari non coperti dai «requisiti minimi». In ogni caso, le BCN compilano un insieme di dati completo da mandare alla BCE secondo la tabella 5, colonna E. In tale processo, le BCN potrebbero aver bisogno di calcolare e/o stimare gli aggiustamenti per alcune delle disaggregazioni non segnalate dalle IFM in quanto non sono considerate come «requisiti minimi». Conformemente alla prassi contabile nazionale, la controparte dell'aggiustamento relativo alle cancellazioni/svalutazioni sarà una delle voci «capitale e riserve»/«altre passività».

▼B

56. Nella ripartizione degli aggiustamenti per fascia di scadenza e per settore di controparte, le BCE sono tenute ad osservare le norme contabili sulle sofferenze (ripartizione, ad esempio, delle sofferenze secondo una determinata fascia di scadenza) ed il relativo rischio di credito di ciascun settore.

57. Laddove non ci siano sufficienti informazioni per la ripartizione degli aggiustamenti, ci potrebbe essere una disaggregazione per categorie previste dal regolamento BCE/2001/13 utilizzando dati pro rata determinati dalla dimensione delle consistenze.

58. Alla BCE saranno segnalate caselle contrassegnate come «minimo» nel regolamento BCE/2001/13 anche se non sono direttamente compilate dal momento che le BCN raccolgono informazioni più dettagliate per le cancellazioni/svalutazioni. In tali casi, le caselle «minimo» sono calcolate come la somma delle componenti.

3.3.2. *Rivalutazione dei prezzi dei titoli*

59. L'aggiustamento relativo alla rivalutazione dei prezzi dei titoli si riferisce a fluttuazioni nella valutazione dei titoli dovute a variazioni del prezzo al quale i titoli sono contabilizzati o negoziati. Gli aggiustamenti comprendono le variazioni di fine periodo nel valore delle poste di bilancio che generano utili/perdite. Può anche riguardare utili/perdite effettivamente realizzate emerse a seguito di operazioni in titoli.

60. La rivalutazione dei prezzi incide solo su un numero limitato di VdB: sul lato del passivo la voce «titoli di debito emessi» e, sul lato dell'attivo, «titoli diversi da azioni», e «azioni e altre partecipazioni». Incide anche sulle rispettive contropartite, che sono principalmente «capitale e riserve» e «altre passività». I depositi e i crediti, avendo valori nominali fissi, non sono soggetti a variazioni di prezzo.

61. La natura e l'entità degli «aggiustamenti da rivalutazione» dipendono dal metodo di valutazione adottato. Sebbene le guidance notes (note guida) raccomandino di registrare le voci di bilancio dell'attivo e del passivo al valore di mercato, nella pratica esiste la tendenza a utilizzare una varietà di metodi diversi di valutazione, sia sul lato dell'attivo che per su quello del passivo. Secondo le note guida questo modo di procedere è accettabile purché non vi sia forte discrepanza tra il valore contabile e quello di mercato.

▼M2

62. Tra le passività di bilancio, si possono segnalare rivalutazioni anche per titoli di debito emessi. Tuttavia, sotto questo profilo, non è stata introdotta nessuna variazione negli obblighi segnaletici delle IFM, poiché la rivalutazione del prezzo dei titoli di debito emessi resta esclusa dai «requisiti minimi» stabiliti dal regolamento BCE/2001/13.

▼B

63. Tra le attività di bilancio, i titoli detenuti possono essere iscritti al prezzo di mercato, a quello di acquisto, al valore minore tra prezzo di mercato o prezzo di acquisto o al valore di rimborso, a seconda della prassi contabile in vigore. Il contenuto dell'aggiustamento dipenderà dal metodo di valutazione applicato (per ulteriori dettagli si confrontino le note guida).

64. Il regolamento permette una certa flessibilità per quanto riguarda sia la tipologia di dati utilizzati per calcolare la rivalutazione dei prezzi dei titoli sia la forma in cui tali dati devono essere raccolti e compilati. La decisione sul metodo è lasciata alle BCN sulla base delle opzioni previste nel presente indirizzo. Le opzioni sinora disponibili alla BCN sono le seguenti:

64.1. *Le IFM segnalano aggiustamenti*: le IFM segnalano gli aggiustamenti applicabili ad ogni voce che riflettono le variazioni del valore a seguito di fluttuazioni dei prezzi. Le BCN che scelgono questo metodo aggregano gli aggiustamenti segnalati dalle IFM per la trasmissione dei dati alla BCE.

▼B

64.2. *Le IFM segnalano flussi*: le IFM accumulano i flussi nel corso del mese e trasmettono alla BCN il valore di acquisto e il valore della compravendita in titoli. La compilazione e trasmissione alla BCN dei flussi netti è perfettamente accettabile. Le BCN che ricevono i dati relativi alle operazioni devono calcolare l'«aggiustamento da rivalutazione» come il risultato della differenza tra le consistenze, le operazioni e gli altri aggiustamenti, e trasmettono l'aggiustamento da rivalutazione alla BCE in conformità al presente indirizzo.

64.3. *Segnalazione per ciascun titolo*: le IFM segnalano alle BCN tutte le informazioni rilevanti relative al portafoglio titoli, come il valore nominale, contabile, di mercato, vendite e acquisti suddivisi per titolo. Tale informazione consente alle BCN di avere accurate informazioni sull'«aggiustamento da rivalutazione» da trasmettere alla BCE. Tale metodo permette alle BCN che utilizzano già questo metodo di continuare a seguirlo.

65. In linea di massima, le BCN possono seguire solo i suddetti metodi. Tuttavia, esse possono utilizzare anche altri metodi se si dimostrano in grado di conseguire dati di comparabile qualità.

66. Alle BCN è consentito raccogliere dagli agenti segnalanti dati supplementari non coperti dai «requisiti minimi». In ogni caso, le BCN trasmettono alla BCE un insieme di dati completo secondo la tabella 5, colonna E. In questo processo, le BCN potrebbero aver bisogno di calcolare gli aggiustamenti derivanti dalle operazioni, i dati suddivisi per titolo, o altri dati segnalati dalle IFM e/o fare stime sugli aggiustamenti relativi a disaggregazioni non segnalate da IFM in quanto non «requisiti minimi». La controparte dell'aggiustamento cancellazione/svalutazione sarà una delle voci «capitale e riserve»/«altre passività».

67. Inoltre, le BCN trasmettono alla BCE i dati che costituiscono i «requisiti minimi» per il regolamento BCE/2001/13. Se questi dati non sono compilati direttamente, saranno stimati dai dati segnalati dalle IFM. A tale scopo, se non è disponibile nessuna altra informazione, si può assumere che le rivalutazioni corrispondenti ai titoli oltre due anni siano uguali all'importo totale degli aggiustamenti da rivalutazione per i titoli diversi da azioni emessi per ciascun settore.

SEZIONE 4 — AGGIUSTAMENTI MENSILI DEI FLUSSI — ADATTAMENTI SPECIALI

4.1. **Statistiche di bilancio relative a BCE/BCN**

68. Per poter calcolare gli aggregati monetari e le relative contropartite sotto forma di statistiche di flusso, la BCE deve ricevere gli aggiustamenti relativi all'intero settore delle IFM, comprese la BCE e le BCN. Pertanto, tutti i requisiti specificati nel manuale di procedura valgono anche per la BCE e le BCN, con le seguenti avvertenze.

69. Come indicato nelle tavole di raccordo, l'obbligo di segnalazione dei dati di bilancio è stato leggermente modificato in funzione delle particolari attività della BCE e delle BCN. Talune voci sono state eliminate: non sono richiesti dati sulla disaggregazione delle operazioni pronti contro termine, o dei depositi rimborsabili con preavviso, mentre sono state aggiunte alcune voci: come consistenze sono anche richieste tra le passività, «contropartite dei DSP» e, tra le attività, «oro e crediti in oro» e «crediti da diritti di prelievo, DSP, altro». Per ciascuna di queste voci, la BCE e le BCN trasmettono i dati di aggiustamento.

70. *Aggiustamenti*. In linea di massima, la BCE e le BCN trasmettono alla BCE i dati di aggiustamento in conformità delle procedure indicate nel presente manuale di procedure. Nella pratica, tuttavia, si possono individuare alcune modifiche.

70.1. «Riclassificazioni e altri aggiustamenti». Gli aggiustamenti relativi a «variazioni della copertura statistica» non sono rilevanti. Tuttavia, se la BCE e le BCN hanno posizioni soggette a riclassificazioni e revisioni, esse devono fornire i relativi aggiustamenti.

70.2. «Aggiustamenti relativi alle variazioni dei tassi di cambio». In conformità del regolamento BCE/2001/13, allegato 1, parte 2, tabella 4, i dati suddivisi per valuta sono forniti a partire da fine dicembre 1998. Ai fini del calcolo dell'aggiustamento dovuto a variazioni dei tassi di cambio, possono essere segnalati dati passati e storici. Nel caso della BCE, l'aggiustamento dovuto a variazioni di tasso di cambio non è stimato utilizzando la normale procedura, ma è direttamente segnalato nei dati contabili.

▼B

70.3. «Aggiustamenti da rivalutazione». Conformemente alla procedura concordata, la BCE e le BCN segnalano i dati relativi all'entità di questa rivalutazione. Il bilancio della BCE e delle BCN è presentato, ai fini statistici, mensilmente, a valori di mercato. Di conseguenza, gli aggiustamenti da rivalutazione sono segnalati ogni mese.

71. *Soglia*. Per i dati delle BCN relativi a «riclassificazioni e altri aggiustamenti» è stata fissata una soglia di 5 milioni di euro . Questa soglia è necessaria dato che i bilanci delle BCN sono segnalati separatamente e possono essere pubblicati separatamente (nell'ambito del bilancio consolidato del SEBC).

4.2. **Fondi di mercato monetario**

72. In linea di principio, le BCN forniscono aggiustamenti relativi a «riclassificazioni e altri aggiustamenti» e «aggiustamenti da rivalutazione» conformemente allo schema di segnalazione previsto per i fondi di mercato monetario (FMM). In taluni casi, queste procedure potrebbero necessitare di adattamenti. Tuttavia, l'articolo 4 paragrafo 6 del regolamento BCE/2001/13 prevede per le BCN la possibilità di concedere una deroga ad alcuni o a tutti i FMM per la segnalazione degli «aggiustamenti da rivalutazione».

73. Se questa deroga non si applica o non si applica a tutte le istituzioni valgono le seguenti regole.

73.1. Le attività di bilancio dei FMM non richiedono alcun trattamento particolare essendo già interamente coperta dalla parte principale del presente manuale di procedure.

73.2. Le passività sono costituite quasi per intero dalla voce «quote e partecipazioni in fondi comuni monetari». I FMM sono unità istituzionali a sé stanti e, pertanto, non possono essere considerati trasparenti. Ne consegue che il trattamento del lato dell'attivo del loro bilancio non ha implicazioni dirette per il trattamento del lato del passivo. Il trattamento è inoltre simile a quello riservato a strumenti analoghi del passivo.

73.3. I FMM sono inseriti nell'elenco delle IFM perché le quote e partecipazioni da loro emesse sono strettamente assimilabili ai depositi e, di conseguenza, ricevono lo stesso trattamento dei depositi. Le operazioni finanziarie in depositi sono costituite da flussi in ingresso e in uscita dai conti di deposito, determinati da accrediti e addebiti alla clientela, e dal ricevimento d'interessi. Poiché i depositi hanno un valore nominale fisso, non vengono a crearsi profitti o perdite in conto capitale. Pertanto, tutte le variazioni di consistenze tra due periodi, eccezion fatta per «riclassificazioni e altri aggiustamenti», rappresentano operazioni finanziarie.

73.4. Per quanto riguarda le quote e partecipazioni in FMM, gli accrediti e addebiti alla clientela sui depositi hanno l'equivalente nell'acquisto e vendita delle quote/partecipazioni; il ricevimento di interessi sui depositi ha il suo equivalente nelle variazioni di valore delle quote/partecipazioni. Poiché le variazioni di valore delle quote/partecipazioni in FMM di norma si verificano giornalmente, questo strumento è simile ai depositi che maturano interessi giornalieri. Ciò e dovuto alla facilità con cui le quote/partecipazioni in FMM possono essere liquidate. Così come per i depositi, tutte le variazioni di consistenza delle quote/partecipazioni in FMM sono da considerarsi operazioni finanziarie (anche qui, ad eccezione di «riclassificazioni e altri aggiustamenti»).

74. In sintesi, se non si applica la deroga per gli «aggiustamenti da rivalutazione» l'attivo dei FMM è trattato conformemente alla procedura comune ([1]); tra le passività, per calcolare il flusso delle «quote e partecipazioni in fondi comuni monetari» è sufficiente escludere gli aggiustamenti relativi a «riclassificazioni» dalla differenza dei bilanci. Per questo strumento non sono segnalati aggiustamenti da rivalutazione.

4.3. **Passività (e attività) delle amministrazioni pubbliche**

75. Per le passività (e attività) delle amministrazioni pubbliche rappresentate dai depositi sono richiesti I dati relativi alle consistenze. Ai fini della compilazione delle statistiche di flusso, I dati relativi agli aggiustamenti sono forniti, in linea di massima, in conformità dei requisiti fissati per le statistiche di bilancio delle IFM. Nella pratica, è improbabile che si verifichino variazioni dovute ad elementi diversi dalle operazioni (ossia, a variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato). Questi dati sono segnalati come indicato nelle tabelle 3 e 5.

([1]) Nel caso dei FMM, la contropartita della rivalutazione sul lato dell'attivo non è «quote e partecipazioni in fondi comuni monetari», ma «altre passività».

▼B

4.4. **Voci per memoria**

76. I flussi sono calcolati anche per le voci per memoria sulla disaggregazione per residenza dei detentori di titoli emessi dalle IFM, al fine di integrare tali dati nella regolare produzione di statistiche monetarie e bancarie e nel calcolo degli aggregati monetari. Per questo motivo, sono calcolati per questi voci per memoria gli aggiustamenti da riclassificazione, quelli dovuti a variazioni del tasso di cambio e quelli per rivalutazione. Tali dati sono segnalati come indicato nelle tabelle 3 e 5.

▼M2

▼B

SEZIONE 5 — CALCOLO DEI FLUSSI PER I DATI TRIMESTRALI

5.1. **Introduzione**

78. Un'analisi strutturale dei dati di stock trimestrali contenuta nel regolamento BCE/1998/16, allegato I, tabelle 2 e 3 può fornire le informazioni necessarie per valutare le implicazioni della politica monetaria solo in misura limitata. Di conseguenza, nell'indirizzo BCE/2002/5, la compilazione delle statistiche di flusso era ampliata per ricoprire anche le tabelle trimestrali. Da notare che il regolamento BCE/2001/13 non copre, per i dati trimestrali, la segnalazione degli aggiustamenti da rivalutazione.

79. Dato che, parte dei dati precedentemente segnalati trimestralmente secondo il regolamento BCE/1998/16, allegato I, parte 2, tabelle 2 e 3 è segnalato invece mensilmente secondo il regolamento BCE/2001/13, allegato I, parte 2, tabella I, e considerando la necessità di continuare il calcolo delle statistiche di flusso per quelle voci che rimangono da segnalare trimestralmente, per esempio, le voci contenute nel regolamento BCE/2001/13, allegato I, parte 2, tabella 2, le BCN sono tenute a fornire i dati di aggiustamento per i dati trimestrali come di seguito delineato, facendo uso di stime se necessario.

80. Per completezza, tale obbligo è esteso alla segnalazione di aggiustamenti per i dati delle BCN, inclusi i dati storici almeno a partire dal gennaio 1999 incluso.

5.2. **Procedure per il calcolo delle statistiche di flusso**

81. La procedura per il calcolo delle statistiche di flusso per i dati trimestrali della tabella 2 è simile a quella applicata per i dati mensili della tabella I come descritto nelle sezioni 2 e 3. La BCE calcola le operazioni finanziarie sui dati trimestrali considerando la differenza tra le posizioni di stock per le date di segnalazione di fine trimestre e rimuovendo gli effetti dei differenti aggiustamenti diversi dalle operazioni. Tali effetti che non riguardano operazioni sono suddivisi in tre tipologie: «riclassificazioni e altri aggiustamenti», «variazioni dei tassi di cambio» e «aggiustamenti da rivalutazione». Esistono delle serie di aggiustamento per ciascuno dei suddetti effetti.

82. Come per la procedura applicata alla tabella I contenuta nella sezione 2, anche gli aggiustamenti dovuti alle «variazioni dei tassi di cambio» sono calcolati dalla BCE per la tabella 2. Un «aggiustamento standard» alla tabella 2 è ricavato utilizzando le informazioni contenute nella tabella trimestrale 4 e gli «aggiustamenti per la variazione dei tassi di cambio» calcolati per la tabella I ([1]). Può essere aggiunto, se necessario, un «aggiustamento ad hoc» anche per la tabella 2.

83. Le definizioni contenute nella sezione 3, per la tabella I, sono anche applicabili alla «riclassificazione» relativa agli aggiustamenti trimestrali e agli «aggiustamenti da rivalutazione» (cancellazioni/svalutazioni e rivalutazioni del prezzo) trimestrali trasmessi dalle BCN per la tavola 2. L'elenco degli aggiustamenti da trasmettere è incluso nella tabella 2 del presente allegato.

84. Gli aggiustamenti trimestrali rilevanti sono segnalati in due casi.

84.1. Il primo caso, se un aggiustamento è trasmesso per la tabella mensile (tabella I). In tal caso, l'aggiustamento mensile potrebbe avere ripercussioni sulle voci disaggregate contenute nella tabella 2. In altre parole, se un aggiustamento è segnalato nella tabella I, ciò implica che l'aggiustamento vada segnalato per le voci della tabella 2. È assicurata una certa

([1]) Ulteriori dettagli sono contenuti nel supplemento al *Money and Banking Statistics Handbook for the compilation of flow statistics*.

▼B

coerenza tra i due insiemi di dati trimestrali (in altri termini, la somma degli aggiustamenti mensili deve essere uguale agli aggiustamenti trimestrali). Se è stabilita una soglia per gli aggiustamenti trimestrali, o gli aggiustamenti trimestrali non possono essere pienamente identificati, o in maniera dettagliata come gli aggiustamenti mensili, l'aggiustamento è calcolato in modo da evitare discrepanze con quelli mensili.

84.2. Per le «rivalutazioni dei titoli» l'esclusione delle variazioni di valutazione dovute alle operazioni in titoli (ossia l'applicazione del cosiddetto «metodo di bilancio», cfr. le note guida) potrebbe in linea di principio causare delle incoerenze tra gli aggiustamenti mensili e quelli trimestrali. Secondo questo metodo, si devono considerare solo le rivalutazioni riguardanti i titoli segnalate come consistenze sia alla fine della presente segnalazione, sia a quella corrente e precedente. Di conseguenza, un mutamento nella frequenza di segnalazione potrebbe generare delle differenze negli aggiustamenti segnalati. Per evitare questo effetto indesiderato, e per assicurare coerenza tra gli aggiustamenti trimestrali e mensili, il calcolo delle «rivalutazioni dei titoli», quando è applicato il «metodo di bilancio», deve essere effettuato mensilmente indipendentemente dal fatto che la segnalazione dei dati sia mensile o trimestrale. In altri termini, gli aggiustamenti trimestrali devono essere calcolati come somma degli aggiustamenti mensili garantendo coerenza con quelli trimestrali. Se i dati (sottostanti) non sono disponibili mensilmente, possono essere effettuate stime per garantire coerenza tra gli aggiustamenti mensili e quelli trimestrali. Al contrario, l'inclusione di variazioni di valutazione derivanti dalle operazioni in titoli (l'applicazione del cosiddetto «metodo operativo», cfr. le note guida) fornisce aggiustamenti trimestrali che sono pienamente coerenti con i dati mensili. Per il «metodo operativo», sono segnalate tutte le rivalutazioni dei titoli, senza considerare le consistenze all'inizio o alla fine del periodo. Di conseguenza, gli aggiustamenti trimestrali coincidono con il totale degli aggiustamenti mensili.

84.3. Inoltre, potrebbero essere necessari degli aggiustamenti per le tabelle trimestrali anche se nessun aggiustamento è segnalato sulla tabella I mensile. Questo è il caso in cui una riclassificazione è segnalata nei dati trimestrali dettagliati ma è esclusa nei dati aggregati mensili. Ciò si verifica anche per gli «aggiustamenti da rivalutazione» se le diverse componenti di una voce mensile si evolvono in direzione opposta. In questi casi è anche garantita coerenza tra i dati mensili e quelli trimestrali. Con riguardo alle «rivalutazioni dei titoli», la coerenza è garantita applicando l'«approccio di bilancio» mensilmente, non solo per le tabelle mensili ma anche per quelle trimestrali.

85. La misura in cui le BCN forniscono gli aggiustamenti per le statistiche trimestrali dipende dalla loro capacità di identificare o stimare con un ragionevole grado di precisione la classificazione dettagliata per settore e per strumento degli aggiustamenti esistenti (mensili). Sono disponibili informazioni per le «riclassificazioni e altri aggiustamenti». In particolare, le BCN possiedono informazioni sufficientemente dettagliate per allocare facilmente un gran quantità di aggiustamenti contingenti (riclassificazioni, per esempio, dovute ad errori di segnalazione) a voci specifiche trimestrali. Analogamente, gli aggiustamenti trimestrali dovuti a cambiamenti nei soggetti segnalanti non comportano difficoltà per le BCN. Per gli «aggiustamenti da rivalutazione», cancellazioni e rivalutazioni sono più difficili da ottenere per la mancanza di appropriate disaggregazioni nei dati originali. Per tale motivo, ci si attende che l'«aggiustamento da rivalutazione» sia basato almeno in parte su delle stime. Le stime sono accompagnate da note esplicative riguardo al metodo utilizzato (le disaggregazioni mancanti, per esempio, sono stimate pro quota utilizzando le consistenze).

86. Allo scopo di garantire coerenza tra gli aggiustamenti per i dati trimestrali della tabella 2 e per quelli mensili della tabella 1, gli aggiustamenti alla tabella 1 si riferiscono al periodo di un mese, mentre quelli alla tabella 2 al periodo di un trimestre. Gli aggiustamenti ai dati trimestrali sono uguali all'insieme dei periodi relativi a tre mesi, per esempio, gli aggiustamenti trimestrali segnalati a marzo devono essere uguali alla somma degli aggiustamenti mensili di gennaio, febbraio e marzo. Poiché per i flussi trimestrali si adotta lo stesso sistema dei flussi mensili, incluso l'utilizzo del «metodo di bilancio» mensile anche per i flussi trimestrali, essi devono essere a loro conformi nel tempo.

▼M2

5.3. **Voci per memoria**

87. I flussi sono calcolati anche con riguardo alle voci per memoria trimestrali per il calcolo dei conti finanziari dell'Unione monetaria dell'area dell'euro. Per evitare aumenti dell'onere segnalatico, tali voci per memoria sono state integrate nel già esistente quadro statistico per la

▼**M2**

regolare compilazione delle statistiche monetarie e bancarie. Per tale motivo, sono calcolati la riclassificazione e gli aggiustamenti da rivalutazione con riguardo a tali voci per memoria. Tali dati sono segnalati come stabilito nella tabella 5a.

▼B

Appendice 1

NORME PER LA COMPILAZIONE DEI DATI STORICI

Norme generali

1. Le BCN trasmettono alla BCE i dati di bilancio di fine mese a partire dalla fine del mese di giugno 1998 in conformità del regolamento BCE/1998/16 del 1º dicembre 1998 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]) come modificato dal regolamento BCE/2000/8 ([2]), con dati stimati al meglio per i periodi precedenti fino a fine settembre 1997 e, sulla base di dati storici disponibili, fino ai primi anni '80. Per garantire una segnalazione coerente, le BCN trasmettono aggiustamenti che consentono di compilare le statistiche di flusso a partire dai dati relativi a luglio 1998, stime piu' attendibili che risalgono all'ottobre 1997 e, sulla base dei dati disponibili, ai primi anni '80. Le BCN forniscono inoltre note esplicative per le «riclassificazioni e altri aggiustamenti» in base allo stesso periodo di riferimento.

2. Ai fini di tale segnalazione, le BCN hanno fornito prioritariamente quegli aggiustamenti che eliminano i principali elementi diversi dalle operazioni dalle voci di bilancio (VdB) che fanno parte degli aggregati monetari dell'area dell'euro. Almeno per tali voci, sono stati forniti a decorrere da luglio 1998 «riclassificazioni e altri aggiustamenti» significativi sulla base dei dati disponibili. Per quanto riguarda i dati storici precedenti al settembre 1997, sono stati forniti «riclassificazioni e altri aggiustamenti» significativi sulla base dei dati disponibili risalendo il più possibile all'indietro (ossia a partire dai primi anni '80), e comunque almeno per i periodi da fine settembre 1997.

3. Per quanto riguarda le «riclassificazioni e altri aggiustamenti» di altre VdB e per tutti gli «aggiustamenti da rivalutazione», le BCN hanno fornito aggiustamenti significativi ai dati attuali almeno a partire da fine giugno 1998, con aggiustamenti ai dati storici almeno a partire dal settembre 1997 incluso. Prendendo atto della necessità delle BCN di disporre di un certo tempo per la realizzazione dei nuovi sistemi di segnalazione, è stata richiesta per fine dicembre 1999 la segnalazione degli aggiustamenti completi relativamente alle voci degli aggregati monetari nonché ad altre voci.

4. Inoltre, le BCN possono segnalare i dati di cui alla tabella 5, allegato 1, parte 2 del regolamento BCE/1998/16 per il periodo dal settembre 1997 al settembre 1998.

5. Il calendario sopra indicato è l'obbligo minimo che le BCN sono state tenute a rispettare. Laddove possibile, esse hanno anticipato i tempi. Per taluni aggiustamenti (ad esempio «riclassificazioni e altri aggiustamenti»), sono stati segnalati dati di aggiustamento per tutte le VdB contemporaneamente (vale a dire, per quelle relative alla copertura statistica).

6. Sono voci altamente prioritarie: biglietti e monete; depositi di istituzioni diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie (IFM) nell'area dell'euro; titoli di debito; titoli di mercato monetario ([3]); quote e partecipazioni in fondi comuni monetari (FMM); titoli diversi da azioni emessi da IFM e detenuti da IFM; titoli di mercato monetario.

Aggiustamenti da rivalutazione

7. La segnalazione delle cancellazioni/svalutazioni e le rivalutazioni dei prezzi da parte delle IFM per il bilancio mensile è stata introdotta, a partire da gennaio 2003, dal regolamento BCE/2001/13 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([4]) modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([5]). Precedentemente, tale informazione era richiesta in quanto parte dell'indirizzo BCE/1998/NP27 del 22 dicembre 1998 relativo a taluni requisiti di segnalazione statistica previsti dalla Banca centrale europea e alle procedure di segnalazione da parte delle banche centrali nazionali nel campo delle statistiche monetarie e bancarie e i loro aggiornamenti e le IFM non erano tenute a rispettare nessun obbligo direttamente. Di conseguenza, le BCN segnalavano i dati alla BCE utilizzando differenti dati nazionali disponibili.

([1]) GU L 356 del 30.12.1998, pag. 7.
([2]) GU L 229 del 9.9.2000, pag. 34.
([3]) La voce «titoli di mercato monetario» non esiste più da gennaio 2003; secondo il regolamento BCE/2001/13, gli strumenti finanziari precedentemente classificati come titoli di mercato monetario sono segnalati sotto la voce «titoli diversi da azioni».
([4]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([5]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

Cancellazioni/svalutazioni

8. Le BCN hanno utilizzato diverse fonti di dati per identificare le cancellazioni/svalutazioni come profitti e perdite contabili, prospetti delle operazioni, dati sugli aggiustamenti segnalati dalle IFM, o previsioni speciali. Tuttavia l'esperienza ha suggerito che tali informazioni potevano non essere complete. In tali casi si utilizzavano le stime per colmare le lacune. Le disaggregazioni mancanti, ad esempio, erano stimate utilizzando il peso delle consistenze; i dati disponibili con un ritardo maggiore o con minore frequenza erano introdotti successivamente come revisioni o erano interpolati per ottenere la frequenza (mensile) richiesta.

Rivalutazioni dei prezzi

9. Le «rivalutazioni dei prezzi» (precedentemente chiamate «altre rivalutazioni») incidevano solo su un numero limitato di VdB. Sul lato del passivo, sulle voci «titoli obbligazionari emessi» e «titoli di mercato monetario» e sul lato dell'attivo su «titoli diversi da azioni», «titoli di mercato monetario», «azioni e altri titoli di capitale» e sulle rispettive contropartite, principalmente «capitale e riserve» come previsto nell'allegato I, parte 2, tabella 1 del regolamento BCE/1998/16.

10. La natura e l'entità della «rivalutazione del prezzo» è determinata dal metodo di valutazione adottato. Sebbene il documento Money and Banking Statistics Compilation Guide — Guidance provided to NCBs for the compilation of money and banking statistics for submission to the ECB ([1]) (Guida alla compilazione) della BCE- raccomandi di registrare le voci di bilancio, all'attivo come al passivo, al valore di mercato, nella pratica esiste la tendenza ad utilizzare una varietà di metodi diversi di valutazione, sia per le voci dell'attivo che per quelle del passivo. Secondo la Guida alla compilazione questo modo di procedere è accettabile purché non vi sia forte discrepanza tra il valore contabile e quello di mercato.

11. Sul lato del passivo di bilancio, è normale prassi contabile iscrivere i titoli negoziabili ad un valore fisso, ad esempio quello nominale, di emissione o di rimborso. Non è prassi comune per i soggetti segnalanti utilizzare criteri di valutazione legati ai prezzi di mercato. Sul lato dell'attivo di bilancio, i titoli detenuti possono essere iscritti al prezzo di mercato, a quello di acquisto, al valore minore tra prezzo di mercato e prezzo di acquisto, o al valore di rimborso, secondo la prassi contabile corrente.

12. Laddove i titoli emessi o detenuti sono indicati ad un valore legato al prezzo di mercato, alle BCN è richiesto procedere ad aggiustamenti. Se i titoli sono registrati ad un prezzo costante, si può trasmettere un aggiustamento nel caso in cui l'operazione avvenga ad un prezzo diverso. Ci si attende in generale che i titoli di debito con scadenza originaria breve (inferiore a due anni) e i titoli di mercato monetario sono soggetti a variazioni di valore piuttosto infrequenti e di entità modesta. Per tale motivo, per queste voci può dunque non rivelarsi necessario fornire aggiustamenti.

13. Se si utilizza la valutazione di mercato, il valore dei titoli iscritti a bilancio sarà soggetto a variazioni continue e anche consistenti, a seconda delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Altri metodi di valutazione (come il minore tra valore di acquisto e valore di mercato, oppure il prezzo di emissione, ecc.) tendenzialmente comportano variazioni meno frequenti e di minore entità.

14. Gli effetti di una rivalutazione non risultano evidenti all'esame delle statistiche di bilancio e dato che il regolamento BCE/1998/16 non ha prescritto le modalità di segnalazione degli aggiustamenti, essi devono essere individuati in modo indiretto. Si possono adottare tre metodi:

14.1. È possibile ottenere le informazioni ricavandole da segnalazioni particolari di dati relativi al portafoglio titoli (ad esempio, da prospetti contabili complementari).

14.2. Si possono ricavare i dati necessari dalle informazioni contenute nel conto profitti e perdite. Il modo in cui le variazioni di valore sono evidenziate nel conto profitti e perdite dipende dallo scopo per il quale si detengono i titoli. Le variazioni di valore relative al portafoglio commerciale (solitamente pari ai valori di mercato) sono iscritte come «profitto (perdita) da operazioni finanziarie» ([2]). Le variazioni di valore relative al portafoglio d'investimento e alle immobilizzazioni finanziarie (solitamente iscritti al valore contabile) sono registrate come «rettifiche

([1]) Aprile 1998.

([2]) Articolo 32 paragrafo 1 della direttiva (CEE) 86/635 del Consiglio dell'8 dicembre 1986 relativa ai conti annuali e ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, GU L 372 del 31.12.1986, pag. 1.

▼B

(e riprese) di valore su valori mobiliari aventi carattere di immobilizzazioni finanziarie, nonché su partecipazioni e su partecipazioni in imprese collegate» ([1]). La difficoltà risiede nel fatto che il conto profitti e perdite potrebbe non evidenziare le informazioni nella forma dettagliata necessaria. Inoltre, i dati potrebbero non essere disponibili su base mensile e, anche qualora lo fossero, le modifiche nei criteri di valutazione spesso non sono evidenziate con questa frequenza.

15. Si può procedere a stime sulla base di indici di prezzo per singoli titoli o categorie di titoli. Questo metodo però presuppone la disponibilità di una disaggregazione sufficientemente dettagliata del portafoglio titoli delle IFM. Il ricorso ad indici che rispecchiano i prezzi di mercato può essere un mezzo alternativo per effettuare stime. Poiché gli indici sono di norma elaborati con cadenza annuale o biennale, le stime possono servire a colmare le lacune. Dato che la situazione può differire tra i singoli paesi, le BCN devono adattare le fonti disponibili di dati nazionali.

16. Per l'applicazione degli aggiustamenti in seguito alla rivalutazione dei prezzi ai FMM, il lato dell'attivo di bilancio dei FMM non richiede alcun trattamento speciale poiché è già interamente ricoperto dalla parte principale del Manuale di procedura contenuto nell'indirizzo BCE/2000/13 del 13 novembre 2000 relativo a taluni requisiti di segnalazione statistica previsti dalla Banca centrale europea e alle procedure di segnalazione da parte delle banche centrali nazionali nel campo delle statistiche monetarie e bancarie e nessuna eccezione è consentita. Il lato del passivo è composto per la maggior parte dalla voce «quote e partecipazioni in fondi comuni monetari», verso cui nessun aggiustamento da rivalutazione è segnalato ([2]).

▼M2

Periodo transitorio per gli aggiustamenti da rivalutazione

16a. Il regolamento BCE/2001/13 statuisce che, per un periodo transitorio di 12 mesi, gli obblighi relativi alle cancellazioni/svalutazioni su crediti e i dati sulle rivalutazioni dei titoli, potevano essere segnalati alla BCE nel termine supplementare di un mese, decorrente dalla fine del quindicesimo giorno lavorativo successivo alla fine del mese a cui i dati si riferiscono. Tuttavia, le BCN che applicavano le disposizioni transitorie continuavano a trasmettere i dati sulle serie mensili relative agli aggiustamenti da rivalutazione che erano state precedentemente coperte dall'indirizzo BCE/2002/5, con la stessa tempestività delle serie di stock corrispondenti. Esse avevano l'opzione di fornire dati provvisori o stimati che erano poi da rivedre nella trasmissione dei dati nel mese successivo.

▼B

Dati trimestrali

17. Mentre tutte le BCN dell'area dell'euro sono in grado di fornire i significativi aggiustamenti da riclassificazioni trimestrali, la predisposizione di cancellazioni/svalutazioni e «aggiustamenti da rivalutazione» sui dati trimestrali risultano più difficili. Tenendo in considerazione tali difficoltà, i dati sono trasmessi come segue:

17.1. Tutte le BCN dell'area dell'euro trasmettono «riclassificazioni e altri aggiustamenti» significativi relativi ai dati sulle consistenze contenuti nel regolamento BCE/1998/16, allegato I, parte 2, Tabelle 2 e 3, compresi i dati storici a partire almeno dal settembre 1997 incluso.

17.2. Laddove disponibili, le BCN dell'area dell'euro trasmettono gli «aggiustamenti da rivalutazione» rilevanti aggiustamenti previsti dal regolamento BCE/1998/16, allegato I, parte 2, tabelle 2 e 3, compresi i dati storici a partire dal settembre 1997 incluso.

([1]) Articolo 34 della direttiva CEE/86/635.
([2]) La contropartita della rivalutazione sul lato dell'attivo, nel caso di FFM, non è «quote e partecipazioni in fondi comuni monetari», bensì «altre passività».

▼B

Appendice 2

EFFETTI DI FUSIONI, ACQUISIZIONI E SCISSIONI SULLA COMPILAZIONE DEI FLUSSI

Fusione di due o più Istituzioni finanziarie monetarie (IFM) distinte in una nuova IFM

Quando ha luogo una fusione, essa può dare origine a due tipi distinti di aggiustamenti. Il primo, e probabilmente il più importante, è la possibile variazione di valore delle attività e passività. Poiché tale rivalutazione/svalutazione non è un'effettiva transazione finanziaria, il relativo importo è da registrare come «aggiustamento da rivalutazione». Inoltre, gli eventuali saldi in essere tra le due istituzioni interessate dalla fusione scompaiono. In base al SEC 95 ([1]) (paragrafo 6.30) tale scomparsa non è un'effettiva transazione finanziaria e pertanto è inserito un aggiustamento in «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (con un segno negativo) ([2]), per eliminarne l'effetto dalle statistiche dei flussi. Se i metodi di valutazione delle attività e passività sono diversi, occorre anche procedere ad una rivalutazione/svalutazione delle voci presentate al valore netto.

Le fonti informative per l'individuazione degli aggiustamenti in questione sono l'ultimo bilancio delle due istituzioni interessate dalla fusione e il primo bilancio della nuova istituzione. Idealmente, andrebbero utilizzati i dati del bilancio delle istituzioni redatto prima della fusione e di quello dell'istituzione derivante dalla fusione, redatto alla data in cui avviene la fusione stessa. In tal modo, dal confronto tra i due bilanci delle singole istituzioni e quello post fusione si possono desumere tutti i flussi di transazioni non finanziarie. La Banca centrale europea calcola i tassi di crescita assumendo che gli aggiustamenti da riclassificazione hanno luogo alla fine di ogni mese. Quindi, è corretto basare gli aggiustamenti sull'ultimo bilancio che ciascuna delle due istituzioni ha presentato alla banca centrale nazionale e sul primo bilancio presentato un mese dopo dalla nuova istituzione risultante dalla fusione. In questo caso, l'effetto della fusione e le transazioni che hanno avuto luogo nel mese che separa i due momenti di analisi sono segnalate insieme come un aggiustamento.

Acquisizione di una IFM da parte di un'altra IFM

Questa operazione è molto simile alla fusione e può dar luogo a entrambi i tipi di transazioni non finanziarie sopra citati. Con una differenza però: in luogo di tre bilanci, redatti da tre distinte istituzioni, in questo caso si dispone di due bilanci dell'istituzione acquirente e di un bilancio dell'istituzione acquisita. La procedura per individuare gli effetti dell'acquisizione è comunque la stessa applicata nel caso della fusione. Anche qui, l'ideale è che le due istituzioni forniscano dati sia del proprio bilancio redatto prima dell'acquisizione sia di quello post acquisizione, redatto alla data in cui avviene l'operazione. Tuttavia, una soluzione coerente con il calcolo del tasso di crescita consiste in un aggiustamento calcolato sulla base dell'ultimo bilancio presentato da ciascuna delle due istituzioni e del primo bilancio post acquisizione dell'istituzione acquirente.

Scissione di una IFM in due IFM distinte

Si tratta dell'operazione opposta rispetto alla fusione, ma gli effetti di eventuali variazioni nei criteri di valutazione di attività e passività sono gli stessi che si verificano nella fusione. Anche in questo caso, i saldi verso altre IFM possono comprendere importi tra le due istituzioni che non sono da ascrivere a effettive transazioni finanziarie e sono pertanto da inserire sotto forma di aggiustamenti in «riclassificazioni e altri aggiustamenti» (con un segno positivo).

Le informazioni disponibili in tale contesto sono diverse. Se nascono due nuove istituzioni, si dispone di un bilancio dell'istituzione precedente e due bilanci per le istituzioni di nuova costituzione. Le procedure sopra descritte si possono applicare anche in caso della scissione, considerando il momento della scissione invece del momento della fusione, e utilizzando le informazioni occorrenti nel caso di una scissione.

([1]) Il Sistema europeo di conti nazionali 1995, contenuto nell'allegato A del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1, modificato dal regolamento (CE) n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 58 del 28.2.2002, pag. 1.

([2]) Nel SEC 95 le fusioni sono considerate variazioni di struttura, cfr. «variazioni nella classificazione dei settori e variazioni della struttura delle unità istituzionali» (K.12.1).

▼B

Fusioni, acquisizioni e scissioni nelle quali una delle istituzioni non è una IFM

In tutti e tre i casi, se una delle istituzioni interessate non è una IFM si verifica anche una variazione nell'insieme delle IFM soggette all'obbligo di segnalazione ([1]). Le conseguenze del fatto che un'istituzione entri o esca dal settore delle IFM possono complicare la rilevazione degli effetti di rivalutazioni e variazioni di posizioni nei confronti sia delle IFM sia del settore altri residenti, rendendo difficile la distinzione tra un tipo di aggiustamento e l'altro.

In linea di massima, si richiedono dati a tutte le istituzioni interessate, benché si riconosca che i dati di bilancio delle istituzioni diverse dalle IFM possano non essere disponibili. Altrimenti, si stimano le transazioni dell'istituzione che era una IFM prima dell'operazione e che rimane tale anche dopo di essa (magari facendo riferimento all'andamento dei dati disponibili per i mesi precedenti). Le restanti differenze fra i due bilanci sono inserite in «riclassificazioni e altri aggiustamenti».

Effetti di fusioni, acquisizioni e scissioni sugli aggregati monetari e creditizi

Le probabilità che le suddette operazioni incidano sugli aggregati monetari e creditizi sono scarse, ma non sono da escludere. Le principali cause di ripercussioni sono le seguenti:

— Variazioni nei soggetti segnalanti: queste non sono determinate dalle fusioni/acquisizioni/scissioni in sé stesse, ma solo dalla variazione del settore di un'istituzione.

— Rivalutazione: una fusione/acquisizione può comportare una rivalutazione che incide su quasi tutte le voci. In modo particolare ci si aspetta che incida su quelle dell'attivo del bilancio.

— Consolidamento dei saldi tra due istituzioni: questo evento può modificare gli aggregati monetari e creditizi soltanto se i metodi di valutazione dell'attivo e del passivo sono diversi. In tal caso, solo le variazioni di valore producono effetti sugli aggregati monetari e creditizi, mentre le «variazioni di struttura» (consolidamento) non dovrebbero incidere su tali aggregati.

([1]) Una variazione negli operatori soggetti agli obblighi di segnalazione non comporta necessariamente un cambiamento nel numero delle istituzioni segnalanti. Ciò che fa la differenza è la segnalazione di un'attività economica che prima non veniva segnalata.

▼B

Appendice 3

TRATTAMENTO DELL'ASSUNZIONE DI DEBITO

Definizione dell'assunzione di debito

1. L'assunzione di debito è un'operazione con la quale di norma un'amministrazione centrale si sostituisce ad una società pubblica (rientrante nel settore «altri residenti») in qualità di debitore per crediti originariamente concessi da banche (settore «Istituzioni finanziarie monetarie» (IFM)). Tale operazione finanziaria può essere effettuata anche tra altri settori istituzionali. In tal caso, il trattamento è analogo.

2. Poiché l'assunzione di debito produce degli effetti sul bilancio delle IFM, è importante che gli aspetti finanziari dell'operazione ricevano un trattamento corretto nel quadro delle statistiche monetarie e bancarie. Questa appendice illustra il trattamento da riservare all'assunzione di debito ai fini statistici.

Trattamento ai fini statistici

3. Un'assunzione di debito comportante un rapporto triangolare fra amministrazioni centrali, settore altri residenti e settore IFM è registrata come segue ([1]). L'assunzione di debito da parte di amministrazioni centrali è considerata un trasferimento in conto capitale dalle amministrazioni centrali (ossia l'entità che si assume il debito) al settore altri residenti (debitore). La contropartita finanziaria del ricevimento di capitale da parte del settore altri residenti è una diminuzione dei crediti del settore IFM nei confronti del settore altri residenti (ossia, il rimborso al settore IFM del debito originario del settore altri residenti), mentre la contropartita finanziaria del trasferimento in conto capitale da parte delle amministrazioni centrali è registrato come incremento dei crediti delle IFM verso le amministrazioni centrali.

4. Di conseguenza, nelle statistiche di flusso relative al bilancio delle IFM compaiono due distinte transazioni finanziarie: il rimborso del debito da parte del settore altri residenti al settore IFM e, contestualmente, la concessione di un credito da parte del settore IFM alle amministrazioni centrali. La mancanza di movimenti di cassa tra le parti interessate non altera il significato economico dell'operazione né il suo trattamento a fini statistici.

5. Ai fini del bilancio delle IFM e delle relative statistiche compilate in conformità del regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([2]) modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([3]), l'assunzione di debito riceve il seguente trattamento.

5.1. Per le statistiche di bilancio delle IFM, l'atto dell'assunzione di debito è automaticamente evidenziato nel bilancio come diminuzione delle consistenze dei crediti delle IFM nei confronti del settore altri residenti, cui fa riscontro un aumento dei crediti delle IFM verso il settore delle amministrazioni (pubbliche) nell'ambito delle statistiche di bilancio mensili (tabella 1). Nella più dettagliata disaggregazione settoriale, l'operazione compare come diminuzione dei crediti IFM verso le società non finanziarie (tabella 1) oppure, se la società pubblica è un'impresa finanziaria, verso altri intermediari finanziari, e come un aumento dei crediti delle IFM verso le amministrazioni centrali (tabella 2).

5.2. Per i dati di aggiustamento che servono alla compilazione dei flussi, nell'ambito delle statistiche monetarie e bancarie nell'area dell'euro, i flussi di transazioni (finanziarie) sono calcolati come differenza tra le consistenze

([1]) Il SEC 95 [Il Sistema europeo di conti nazionali 1995, contenuto nell'allegato A del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1, modificato dal regolamento (CE) n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 58 del 28.2.2002, pag. 1.] considera l'assunzione di debito un trasferimento in conto capitale: «L'operazione di contropartita dell'assunzione di debiti (…) è classificata nella rubrica trasferimenti in conto capitale» (paragrafo 5.16) e, per definizione, la contropartita finanziaria di un trasferimento in conto capitale è una transazione finanziaria. Mentre l'interpretazione del SEC 95 qui citata e il previsto trattamento delle assunzioni di debito ai fini delle statistiche di bilancio delle IFM è del tutto coerente con il trattamento dell'assunzione di debito nei conti finanziari dell'area dell'euro, si richiama tuttavia l'attenzione su talune eccezioni alla regola della classificazione dell'assunzione di debito come trasferimento in conto capitale (eccezioni citate nel SEC 95 ai paragrafi 5.16, 6.29 e 6.30). Tali eccezioni valgono però solo per il caso di assunzione di debito in cui le amministrazioni centrali assorbono una società pubblica, ossia la inglobano nell'amministrazione centrale. In tal caso, l'operazione non è da considerare una transazione finanziaria bensì una riclassificazione di settore (dal settore altri residenti a quello di amministrazioni centrali). Per eliminare gli effetti di tale riclassificazione di settore dai flussi, le banche centrali nazionali (BCN) devono segnalare il relativo aggiustamento apportato per questa riclassificazione.

([2]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.

([3]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

e gli eventuali aggiustamenti per transazioni non finanziarie. Di conseguenza, la diminuzione dei crediti IFM verso il settore altri residenti e l'incremento di tali crediti verso le amministrazioni pubbliche sono automaticamente registrati come transazioni finanziarie, senza necessità di ulteriori interventi sulle cifre. Le BCN non hanno alcun obbligo di fornire dati di aggiustamento rispetto a queste operazioni finanziarie.

Esempi di scritture contabili

6. La prima parte dell'esempio presenta le scritture contabili, nel corso dell'intero processo relativo all'assunzione di debito, sotto forma di diagrammi a «T». La seconda parte, nella prossima sezione, mette a confronto l'assunzione di debito con altri pagamenti effettuati dalle amministrazioni centrali al settore altri residenti e il modo in cui sono evidenziati sotto il profilo contabile.

7. L'origine dell'operazione è un credito inizialmente accordato da una banca (IFM) ad una società a partecipazione pubblica (nel settore altri residenti). Il credito è di norma garantito dalle amministrazioni centrali. Al momento della concessione del credito si effettuano le seguenti scritture contabili ([1]):

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P
- Cassa + Credito al settore altri residenti	Depositi –	+ Cassa	Credito da IFM +		

8. In seguito, la società non è in grado di rimborsare il credito, cosicché le amministrazioni centrali si assumono il debito. Da quel momento in poi, il debitore non è più il settore altri residenti bensì le amministrazioni centrali. Le scritture diventano come segue ([2]).

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P
+ Crediti a amministrazioni centrali - Crediti al settore altri residenti	Depositi –		Capitale + Crediti da IFM -		Capitale - Crediti da IFM +

9. Nel bilancio dell'IFM interviene dunque una semplice variazione del settore di controparte del credito. La variazione è reale, in quanto ottempera alle norme sui trasferimenti reali tra amministrazioni centrali e il settore altri residenti. La scrittura in conto capitale è effettuata perché avviene effettivamente un trasferimento in conto capitale.

10. Nell'esempio sopra esposto non vi sono movimenti di cassa, ma anche se così fosse, la situazione finale sarebbe invariata. Se le amministrazioni centrali decidessero di finanziare l'assunzione di debito con una diminuzione dei depositi anziché incrementando i crediti, si verificherebbe un movimento triangolare senza alcun risultato netto finale, come sotto indicato.

Nella prima fase, le amministrazioni centrali assumono un prestito dal settore IFM:

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P
+ Crediti alle amministrazioni centrali - Cassa – Crediti al settore altri residenti			Crediti da IFM –	+ Cassa	Crediti da IFM +

([1]) I segni convenzionali sono i seguenti: + sta per aumento, - sta per diminuzione, – significa che la voce resta invariata.

([2]) La terminologia utilizzata per i conti è quella del bilancio delle IFM. Pertanto «capitale» significa «conto profitti e perdite» nel caso del settore altri residenti e «accreditamento o indebitamento netto» nel caso delle amministrazioni centrali.

▼B

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P

Nella seconda fase, le amministrazioni centrali effettuano un trasferimento in contanti al settore altri residenti:

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P
– Crediti alle amministrazioni centrali – Crediti al settore altri residenti		+ Cassa	Capitale + crediti da IFM –	- Cassa	Capitale – Crediti da IFM –

Nella terza fase, il settore altri residenti utilizza il contante che ha ricevuto dalle amministrazioni centrali per finanziare il rimborso del debito a IFM:

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P
– Crediti alle amministrazioni centrali - Crediti al settore altri residenti + Cassa		- Cassa	Capitale - Crediti da IFM -		Capitale - Crediti da IFM –

Come sopra evidenziato, il contante compare due volte con segni diversi in ciascun bilancio. L'effetto netto è pertanto nullo.

Altri pagamenti da parte delle amministrazioni centrali

11. A scopo di confronto con le operazioni di assunzione di debito, si presentano di seguito le scritture contabili corrispondenti ad altri trasferimenti da parte delle amministrazioni centrali. Un trasferimento delle amministrazioni centrali al settore altri residenti avviene solitamente sotto forma di pagamento in contanti o deposito. Le amministrazioni centrali detengono depositi presso banche o presso la banca centrale, ai quali attingono per i pagamenti relativi alle spese. Pertanto, quando le amministrazioni centrali effettuano un pagamento a seguito di un trasferimento al settore altri residenti, le scritture contabili sono le seguenti.

IFM		Settore altri residenti		Amministrazioni centrali	
A	P	A	P	A	P
	Depositi di amministrazioni centrali - Depositi del settore altri residenti +	+ Depositi presso IFM	Capitale +	Depositi presso IFM-	Capitale -

12. Le caratteristiche di questo trasferimento sono le stesse dell'assunzione di debito; le scritture contabili differiscono solo per il fatto che si utilizzano per l'operazione strumenti diversi. Ai fini dell'analisi monetaria, la differenza è che l'assunzione di debito da parte delle amministrazioni centrali incide sugli aggregati creditizi (i crediti al settore altri residenti diminuiscono mentre aumentano quelli alle amministrazioni centrali), mentre lo stesso trasferimento in conto capitale effettuato in contanti incide sugli aggregati monetari (diminuiscono i depositi detenuti dalle amministrazioni centrali — settore neutrale alla moneta — mentre aumentano i depositi detenuti dal settore altri residenti — settore detentore di moneta). In entrambi i casi, però, sussiste un'effettiva transazione finanziaria, cosicché non è richiesto alcun aggiustamento.

▼B

Appendice 4

TRATTAMENTO DELLA CARTOLARIZZAZIONE E DEL TRASFERIMENTO DEI CREDITI AI FINI DELLE STATISTICHE DI FLUSSO

Introduzione

1. La «cartolarizzazione» è definita come quel «processo attraverso il quale si raccolgono risorse finanziarie presso investitori esterni consentendo loro d'investire in lotti di determinate attività finanziarie». In questo processo, le Istituzioni finanziarie monetarie (IFM) cedono crediti a terzi, i quali li utilizzano in appoggio all'emissione di titoli, oppure acquisiscono titoli negoziabili in cambio di crediti.

2. Il «trasferimento di crediti» è un'operazione simile alla cartolarizzazione nella quale le IFM cedono crediti ad investitori in un processo che non comporta l'emissione di titoli. Tuttavia, sotto certi aspetti, le finalità economiche di tale operazione e il suo trattamento a fini statistici sono analoghi a quelli della cartolarizzazione.

3. In questa appendice si presenta il trattamento della cartolarizzazione e dei trasferimenti di crediti nel contesto della compilazione delle statistiche di flusso. Si descrive ogni operazione, se ne spiega la finalità economica e se ne definisce il trattamento a fini statistici attraverso diagrammi a «T». L'appendice si conclude con alcune considerazioni sulla questione dell'emissione di titoli delle IFM garantiti da crediti e sulle rivalutazioni nel contesto della cartolarizzazione.

Cartolarizzazione

4. Quest'operazione consiste nella cessione di crediti da parte delle IFM ad un intermediario, il quale successivamente (o contestualmente) procede ad un'emissione di titoli garantiti dai crediti, oppure nell'acquisizione, da parte delle IFM, di titoli emessi dal debitore in sostituzione di un credito (senza coinvolgere alcun intermediario). Entrambi i tipi di operazione producono lo stesso risultato nel bilancio delle IFM ma il primo è molto più diffuso. Tuttavia, sarà illustrato in primo luogo il secondo in quanto è il meno complesso.

Cartolarizzazione senza intermediario e trasferimenti di crediti

5. *Descrizione*: quest'operazione avviene quando «nuovi titoli sono emessi [dal debitore originario] in sostituzione dell'attività originaria che è effettivamente liquidata» (SEC 95 ([1]), paragrafo 5.63) e questi nuovi titoli sono contestualmente venduti a investitori terzi.

6. *Significato economico*: con questa operazione, il debitore rimborsa alla IFM creditrice il credito originario. Il rimborso viene finanziato dal debitore con l'emissione dei titoli, i quali in teoria potrebbero essere detenuti per un breve periodo dalla IFM creditrice, ma sono di solito direttamente venduti agli investitori.

7. Esistono dubbi sull'effettiva diffusione di questo tipo di operazione, dato che in pratica solo le grandi società e gli enti pubblici sono in grado di effettuare emissioni di titoli.

8. Se l'operazione non comporta una trasformazione del credito in titoli (ossia, se lo strumento resta non negoziabile per gli investitori), si considera che sia avvenuto un trasferimento di credito. Tuttavia, normalmente un trasferimento di credito verrebbe eseguito con un frazionamento dell'importo originario in unità più piccole, vendute poi dalla IFM creditrice a terzi con il trasferimento dei relativi rischi e benefici.

9. *Trattamento statistico*: dal punto di vista di una IFM creditrice, la cartolarizzazione comporta di solito una vendita di crediti per contanti — l'IFM riceve contanti dal debitore a rimborso del credito. L'operazione è considerata una diminuzione dei «crediti a istituzioni diverse dalle IFM» e un aumento delle voci «cassa/depositi». Il debitore finanzia il rimborso del credito con i proventi dell'emissione dei titoli ([2]). L'IFM può eventualmente ricevere dal debitore i titoli emessi, in luogo del contante. In questo caso,

([1]) Il Sistema europeo di conti nazionali 1995, contenuto nell'allegato A del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1, modificato dal regolamento (CE) n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 58 del 28.2.2002, pag. 1.

([2]) Gli strumenti emessi dal debitore sono classificati come titoli soltanto se rispondono ai necessari requisiti in termini di negoziabilità e trasferibilità. Ai sensi del regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie, GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1, modificato dal regolamento BCE/2002/8, GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29, la voce «titoli diversi da azioni» comprende «crediti negoziabili ristrutturati in un ampio numero di certificati identici, e che possono essere negoziati su mercati secondari».

▼B

l'IFM compensa la diminuzione dei «crediti» con un aumento dei «titoli diversi da azioni». Normalmente, l'IFM vende poi i nuovi titoli a investitori terzi. In entrambi i casi, all'IFM è consentito eliminare i crediti/titoli dal suo bilancio se i «rischi e i benefici» della proprietà sono integralmente trasferiti a terzi. Nel caso di un trasferimento di crediti, si produce una variazione nel bilancio nel momento in cui è perfezionata la vendita ai terzi.

10. A fini statistici, la vendita del credito da parte dell'IFM creditrice è da considerare una transazione finanziaria. Laddove i crediti siano cartolarizzati, l'IFM creditrice accetta a titolo di rimborso del credito sia i contanti sia (in via temporanea) i nuovi titoli emessi dal debitore. Se i crediti non sono cartolarizzati (trasferimento di credito), l'IFM riceve di norma dal debitore il contante (proventi della vendita del credito ad investitori terzi). Queste operazioni sono considerate effettive transazioni finanziarie. Poiché si tratta di operazioni effettive (veri flussi), non è segnalato alcun aggiustamento. Tale trattamento è coerente con il SEC 95 (paragrafo 5.62 k), il quale specifica che la conversione dei prestiti in titoli «implica due transazioni finanziarie: la liquidazione del prestito e la creazione di nuovi titoli».

11. *Esempio*: una cartolarizzazione/trasferimento di credito è semplicemente la cessione di un credito a terzi. Nel bilancio dell'IFM è evidenziata come cessione di un credito con una scrittura in contropartita nella cassa (o nei depositi).

IFM	
A	P
+ 100 Cassa - 100 Credito	

12. Nel caso alternativo, l'operazione può essere scissa in due fasi.

13. Fase 1: il punto di partenza è il credito che compare nel bilancio dell'IFM. Quando avviene la cartolarizzazione, l'IFM creditrice riceve a titolo di rimborso del credito i nuovi strumenti negoziabili (titoli) emessi dal debitore.

IFM	
A	P
- 100 Crediti + 100 Titoli diversi da azioni	

14. Fase 2: l'IFM vende i titoli a un investitore terzo in cambio di contanti. A quel punto, i titoli scompaiono dal bilancio dell'IFM.

IFM	
A	P
+ 100 Cassa - 100 Titoli diversi da azioni	

Cartolarizzazione tramite un intermediario finanziario

15. *Descrizione*: la cartolarizzazione avviene quando «l'attività originaria [credito] è trasferita [dal creditore] ad un'altra unità istituzionale e i nuovi titoli sostituiscono l'attività originaria [credito] nel conto patrimoniale della prima unità istituzionale» (SEC 95 paragrafo 5.63) e questi nuovi titoli sono contestualmente (o successivamente) venduti ad investitori terzi. Nella pratica, l'operazione può essere strutturata in modo tale che i titoli emessi dall'intermediario finanziario siano venduti direttamente ad investitori terzi.

16. *Significato economico*: lo scopo è che l'IFM creditrice liberi risorse trasferendo attività a terzi. In questo caso, l'attività originaria (credito) è venduta ad un particolare intermediario finanziario. Tale intermediario finanziario, definito «società finanziaria veicolo» (SFV) (SEC 95, paragrafo 2.55), è di solito creato al solo scopo di detenere attività in forma di valori mobiliari. L'IFM vende alla SFV l'attività cartolarizzata in cambio di contanti o di titoli emessi dalla SFV.

▼B

17. *Trattamento statistico*: dal punto di vista dell'IFM creditrice, l'operazione comporta uno scambio di attività (come nel caso precedente). L'IFM riceve una nuova attività (contanti o titoli) in cambio della cessione del credito. Di conseguenza, nel bilancio dell'IFM lo scambio è evidenziato come diminuzione dei «crediti» e come aumento di «cassa/depositi» o di «titoli». Si noti che questo trattamento si applica soltanto se l'IFM creditrice trasferisce alla SFV tutti i rischi e i benefici della proprietà dei crediti originari. Se i rischi e i benefici della proprietà restano in capo all'IFM, l'operazione è da trattare come cartolarizzazione a bilancio (cfr. sotto).

18. A fini statistici, la cessione dei crediti da parte dell'IFM creditrice è da considerare una transazione finanziaria (ossia, un flusso reale), che non richiede alcuna segnalazione di aggiustamenti.

19. *Esempio*. Di norma, questo genere di cartolarizzazione avviene sotto forma di operazione «triangolare». L'IFM possiede un credito e lo vende alla SFV, la quale ne finanzia l'acquisto con l'emissione di titoli garantiti dal credito. Nel bilancio, l'operazione verrebbe evidenziata come segue:

IFM		SFV	
A	P	A	P
+ 100 Cassa - 100 Credito		+ 100 Credito	+ 100 Titoli di debito emessi

20. Naturalmente, l'IFM può ricevere, in luogo dei contanti, i titoli emessi dalla SFV, nel qual caso l'operazione si scinde in due fasi, secondo lo schema che segue.

21. Fase 1: il credito viene venduto alla SFV in cambio dei titoli da questa emessi.

IFM		SFV	
A	P	A	P
- 100 Credito + 100 Titoli diversi da azioni		+ 100 Credito	+ 100 Titoli di debito emessi

22. Fase 2: in un secondo tempo, l'IFM vende i titoli (questa fase è presentata solo a fini illustrativi). L'operazione è evidenziata come segue (non si verifica alcuna operazione nella SFV).

IFM		SFV	
A	P	A	P
+ 100 Cassa - 100 Titoli diversi da azioni			

Obbligazioni garantite da attività

23. *Descrizione*: una questione connessa alla cartolarizzazione è quella delle obbligazioni garantite da attività. L'operazione consiste nella emissione, da parte dell'IFM creditrice, di titoli garantiti da prestiti che si trovano tra le attività di quella istituzione. Le emissioni garantite da attività non sono considerate cartolarizzazioni nel SEC 95 ([1]).

24. *Significato economico*: scopo di questo tipo di operazione è la raccolta di fondi, da parte dell'IFM creditrice, presso investitori esterni consentendo loro d'investire indirettamente in lotti di determinati prestiti tramite l'acquisto di titoli emessi a nome e per conto dell'IFM creditrice, ma garantiti da tali prestiti. Questo tipo di operazione non comporta alcuna variazione nel rapporto tra il creditore originario e il debitore. In alcuni casi, l'IFM creditrice può essere liberata da ogni diritto ed obbligo nei confronti delle altre due parti. In tal caso, l'operazione è da considerare come cartolarizzazione.

25. *Trattamento statistico*: in linea di principio, l'operazione non differisce dall'emissione di titoli di debito assistiti da una garanzia aggiuntiva fuori bilancio (ossia, l'operazione è trattata nello stesso modo, a fini statistici, a prescindere dall'esistenza di una garanzia collaterale). Di conseguenza,

([1]) Benché nel mondo economico si utilizzi il termine «cartolarizzazione» per riferirsi alle operazioni garantite da crediti, nel campo delle statistiche monetarie e bancarie esso si riferisce unicamente alla definizione di cartolarizzazione data dal SEC 95.

▼B

l'emissione dei titoli è considerata una transazione effettiva e non è segnalato alcun aggiustamento. Se successivamente l'IFM creditrice è liberata da tutti gli obblighi verso l'investitore finale, si configura un rimborso del debito e il credito è registrato nella sezione dell'attivo. Anche questa è una transazione finanziaria.

26. In sintesi, l'emissione e la vendita di obbligazioni garantite da crediti sono transazioni finanziarie effettive e, come tali, non richiedono la segnalazione di aggiustamenti.

27. *Esempio*. Il trattamento di tali operazioni a fini statistici è evidenziato nel bilancio come segue, nelle singole fasi:

IFM	
A	P
+ 100 Cassa	+100 Titoli di debito

28. L'IFM emette obbligazioni garantite da crediti. In linea di principio, l'operazione è conclusa.

29. Alla fine, l'IFM si libera da ogni obbligo nei confronti del creditore (colui che investe nei titoli) rimborsando il credito mentre il prestito resta contabilizzato nell'attivo di bilancio. In tal caso, l'operazione diventa una cartolarizzazione.

IFM	
A	P
- 100 Crediti	- 100 Titoli di debito

Svalutazioni e cartolarizzazione

30. Una cartolarizzazione può essere abbinata ad una svalutazione. Ciò si verifica quando sono cartolarizzati dei crediti di dubbia esigibilità. Se questi sono oggetto di accantonamenti che sono iscritti nella sezione del passivo, o non sono oggetto di alcun accantonamento, all'atto della cartolarizzazione dei crediti in questione l'IFM riceve nella voce «titoli di debito» (o cassa) una somma inferiore all'importo lordo dei crediti mobiliarizzati. La differenza tra il valore contabile del credito e il suo valore di mercato al momento del suo scambio contro titoli rappresenta per l'IFM una perdita. L'operazione si presenta come segue.

31. L'IFM vende alla SFV un credito di dubbia esigibilità che è scambiato al 50 % del suo valore contro titoli di debito emessi dalla SFV. A fronte del credito, è stato precedentemente costituito un fondo di ammortamento iscritto nella sezione del passivo come «capitale e riserve».

IFM		SFV	
A	P	A	P
- 100 Credito + 50 Cassa	- 50 Capitale e riserve	+ 50 Credito	+ 50 Titoli di debito emessi

32. Di fatto, al momento della cartolarizzazione del credito si è verificata una svalutazione. Pertanto, per il corretto calcolo del flusso, è segnalato un aggiustamento pari all'importo della svalutazione (50). Quando contemporaneamente alla cartolarizzazione avviene una svalutazione, si segnala un aggiustamento pari alla svalutazione stessa (cfr. anche le Note guida al regolamento BCE/2001/13 sulla statistiche di bilancio delle IFM ([1])).

([1]) Banca centrale europea, novembre 2002.

▼B

Appendice 5

ESEMPIO NUMERICO DI FLUSSI TRIMESTRALI

Dati di stock mensili segnalati per dicembre, gennaio, febbraio e marzo e dati di stock trimestrali per marzo

(dati in milioni di euro)

Periodicità	Titoli diversi da azioni emessi da residenti nazionali diversi da IFM — altri residenti	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Totale dati di stock trimestrali a fine marzo
1) Mensile	Totale (Tabella 1)	24 500	24 500	22 500	20 500	20 500 ([1])
	Disaggregazione trimestrale per gli stock mensili a fine marzo (titoli diversi da azioni emessi da altri residenti nazionali = 20 500)					
2) Trimestrale	Altri intermediari finanziari (Tabella 2)	2 500	n/a	n/a	2 000	2 000
3) Trimestrale	Imprese di assicurazione, fondi pensione (Tabella 2)	1 250	n/a	n/a	1 000	1 000
4) Trimestrale	Società non finanziarie (Tabella 2)	4 450	n/a	n/a	4 500	4 500
5) Trimestrale	Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Tabella 2)	16 200	n/a	n/a	13 000	13 000

([1]) I dati relativi alle consistenze trimestrali per il primo trimestre (periodo di riferimento marzo) sono uguali ai dati mensili di fine marzo.

1. Gli stock trimestrali sono coerenti con quelli mensili segnalati per l'ultimo mese del corrispondente trimestre. Nell'esempio di cui sopra, le consistenze mensili di marzo sono pari alla somma degli stock trimestrali di marzo, ossia le consistenze mensili di marzo dei «prestiti ai residenti nazionali settore altri residenti» sono pari alla somma della disaggregazione trimestrale. Si fa presente che è possibile un controllo lineare delle corrispondenti voci mensili e trimestrali per lo stesso periodo di segnalazione.

Dati di aggiustamento mensili segnalati per gennaio, febbraio e marzo e dati di aggiustamento trimestrali segnalati per il primo trimestre

(dati in milioni di euro)

Periodicità	Titoli diversi da azioni emessi da residenti nazionali diversi da IFM — altri residenti	Gennaio	Febbraio	Marzo	Totale aggiustamenti trimestrali di fine marzo
1) Mensile	Totale (Tabella 1)	- 500	0	- 200	- 700 ([1])
	Disaggregazione trimestrale per gli aggiustamenti trimestrali derivati dagli aggiustamenti mensili (titoli diversi da azioni emessi da altri residenti nazionali = - 700)				
2) Trimestrale	Altri intermediari finanziari (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	0
3) Trimestrale	Imprese di assicurazione, fondi pensione (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	0
4) Trimestrale	Società non finanziarie (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	- 100
5) Trimestrale	Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	- 600

([1]) Gli aggiustamenti trimestrali calcolati dagli aggiustamenti mensili dovrebbero essere la somma dei flussi mensili per gennaio, febbraio e marzo e non solo per i valori di marzo. Nell'esempio, il valore esatto è 700 milioni di euro (per l'intero trimestre) diverso da 200 milioni di euro (solo per marzo).

▼B

2. Gli aggiustamenti trimestrali sono coerenti con quelli mensili segnalati. Nell'esempio di cui sopra, le BCN calcolano gli aggiustamenti trimestrali per le serie mensili come somma degli aggiustamenti mensili durante il trimestre. Si fa presente che non è possibile un controllo lineare delle corrispondenti voci mensili e trimestrali per lo stesso periodo di segnalazione, ovvero non si possono applicare le norme di controllo per i dati relativi alle consistenze.

3. Per poter disporre dei dati relativi alle consistenze trimestrali e degli aggiustamenti, la BCE calcola i flussi applicando la stessa procedura prevista per gli aggiustamenti mensili. In altri termini, i flussi trimestrali sono calcolati sottraendo gli aggiustamenti dalle consistenze. Con riferimento a questo esempio, i flussi trimestrali che si riferiscono al primo trimestre si ricaverebbero dalla differenza tra le consistenze di fine marzo meno quelle di fine dicembre meno gli aggiustamenti del primo trimestre (segnalati per la trasmissione dei dati relativi a marzo).

Dati di flusso mensili ricavati per gennaio, febbraio e marzo e dati di flusso trimestrali calcolati per il primo trimestre

(dati in milioni di euro)

Periodicità	Titoli diversi da azioni emessi da residenti nazionali diversi da IFM — altri residenti	Gennaio	Febbraio	Marzo	Totale flussi trimestrali di fine marzo
1) Mensile	Totale (Tabella 1)	+ 500	- 2 000	- 1 800	- 3 300 ([1])
	Disaggregazione trimestrale per i flussi trimestrali ricavati dai flussi mensili (titoli diversi da azioni emessi dai settori altri residenti = - 5 000)				
2) Trimestrale	Altri intermediari finanziari (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	- 500
3) Trimestrale	Imprese di assicurazione, fondi pensione (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	- 250
4) Trimestrale	Società non finanziarie (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	+ 50
5) Trimestrale	Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Tabella 2)	n/a	n/a	n/a	- 2 600

([1]) I flussi trimestrali ricavati da quelli mensili, ossia i dati di flusso trimestrali segnalati per marzo, rappresentano la somma dei flussi mensili per gennaio, febbraio e marzo e non solo per i valori di fine marzo. Nell'esempio, il valore esatto è 3 300 milioni di euro (per l'intero trimestre) diverso da 1 800 milioni di euro (solo per marzo).

▼B

TABELLA 1

Regolamento BCE/2001/13, Allegato I, Parte 2, Tabella 1: Voci per le quali sono richiesti aggiustamenti mensili

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
PASSIVO																				
8. **Biglietti e monete in circolazione**																				1
9. **Depositi**	2		3							4		5							6	
fino a un anno																			7	
oltre 1 anno																			8	
9e. **Euro**	9									10										
9.1e. **A vista**				11	12	13	14	15	16				17	18	19	20	21	22		
9.2e. **Con durata prestabilita**																				
fino a un anno				23	24	25	26	27	28				29	30	31	32	33	34		
oltre 1 anno e fino a 2				35	36	37	38	39	40				41	42	43	44	45	46		
oltre 2 anni																				

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM									
		di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti							
			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
				47	48	49	50	51	52				53	54	55	56	57	58		
9.3e. **Rimborsabili con preavviso**																				
fino a tre mesi				59	60	61	62	63	64				65	66	67	68	69	70		
oltre tre mesi				71	72	73	74	75	76				77	78	79	80	81	82		
di cui/oltre 2 anni																				
9.4e. **Operazioni di pronti contro termine**				83	84	85	86	87	88				89	90	91	92	93	94		
9x. **Valute estere**																				
9.1x. **A vista**				95	96	97	98	99	100				101	102	103	104	105	106		
9.2x. **Con durata prestabilita**																				
fino a un anno				107	108	109	110	111	112				113	114	115	116	117	118		
oltre 1 anno e fino a 2				119	120	121	122	123	124				125	126	127	128	129	130		
oltre 2 anni				131	132	133	134	135	136				137	138	139	140	141	142		

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
9.3x. **Rimborsabili con preavviso**																				
fino a tre mesi				143	144	145	146	147	148				149	150	151	152	153	154		
oltre tre mesi				155	156	157	158	159	160				161	162	163	164	165	166		
di cui/oltre 2 anni																				
9.4x. **Operazioni di pronti contro termine**				167	168	169	170	171	172				173	174	175	176	177	178		
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																				179
11. **Titoli di debito emessi**																				
11e. **Euro**																				
fino a un anno																				180
oltre 1 anno e fino a 2																				181
oltre 2 anni																				182

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM								
		di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro [1], BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						
			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
11x. **Valute estere**																				
fino a un anno																				183
oltre 1 anno e fino a 2																				184
oltre 2 anni																				185
12. **Capitale e riserve**																				186
13. **Altre passività**																				187

Voci che rappresentano nuovi requisiti per le consistenze. Per tali voci le BCN possono ritardare di un mese la trasmissione alla BCE dei dati di flusso.

([1]) Riserva obbligatoria.

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti										C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM										
		Ammin. ni pubblic-he	Altri residenti								Ammin. ni pubblic-he	Altri residenti									
			Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie+istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (S.14 + S.15)					Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie+istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
ATTIVO																					
1. **Cassa**																					188
1e. di cui euro																					189
2. **Crediti**	190	191	192							193	194	195							196		
fino a un anno				197	198	199	200	201	202				203	204	205	206	207	208	209		
oltre 1 anno e fino a 5				210	211	212	213	214	215				216	217	218	219	220	221	222		
oltre 5 anni				223	224	225	226	227	228				229	230	231	232	233	234	222		
2e. di cui euro		235	236	237	238	239	240				241	242	243	244	245	246					
3. **Titoli diversi da azioni**																			247		
3e. Euro		251	252								256	257									
fino a un anno	248									253											
oltre 1 anno e fino a 2	249									254											

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. Resto del mondo	D. n.a.c.
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM								IFM	Istituzioni diverse dalle IFM									
		Ammin. ni pubblic-he	Altri residenti								Ammin. ni pubblic-he	Altri residenti								
			Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie+istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (S.14 + S.15)					Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie+istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (S.14 + S.15)					
							Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)								Crediti al consumo	Crediti per l'acquisto di un'abitazione	Altro (residuo)		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)
oltre 2 anni	250									255										
3x. Valute estere		261	262								266	267								
fino a un anno	258									263										
oltre 1 anno e fino a 2	259									264										
oltre 2 anni	260									265										
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**	268									269									270	
5. **Azioni e altre partecipazioni**	271		272							273		274							275	
6. **Capitale fisso**																				276
7. **Altre attività**																				277

Voci che rappresentano nuovi requisiti per le consistenze, e per le quali l'aggiustamento da rivalutazione può essere ricevuto con un mese di ritardo.

TABELLA 2

Regolamento BCE/2001/13, Allegato I, Parte 2, Tabella 2: Voci per le quali sono richiesti aggiustamenti trimestrali

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche						Altri residenti						Banche	Operatori non bancari	
	Totale	Ammin.ni centrali (S.1311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie +istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Ammin.ni centrali (S.1311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie +istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin.ni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Ammin.ni di Stati federati (S.1312)	Ammin.ni locali (S.1313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314)								Totale	Ammin.ni di Stati federati (S.1312)	Ammin.ni locali (S.1313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
PASSIVO																										
8. **Biglietti e monete in circolazione**																										
9. **Depositi**		M											M										M	278	279	280
9.1. **A vista**			M	281	282	283	M	M	M	M	M			M	284	285	286	M	M	M	M	M				
9.2. **Con durata prestabilita**			M	287	288	289	M	M	M	M	M			M	290	291	292	M	M	M	M	M				
9.3. **Rimborsabili con preavviso**			M	293	294	295	M	M	M	M	M			M	296	297	298	M	M	M	M	M				
9.4. **Operazioni di pronti contro termine**			M	299	300	301	M	M	M	M	M			M	302	303	304	M	M	M	M	M				
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																										
11. **Titoli di debito emessi**																										
12. **Capitale e riserve**																										
13. **Altre passività**																										
ATTIVO																										
1. **Cassa**																										

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali											B. Altri Stati membri partecipanti											C. Resto del mondo			
	Istituzioni diverse dalle IFM											Istituzioni diverse dalle IFM											Totale			
	Amministrazioni pubbliche (S.13)						Altri residenti					Amministrazioni pubbliche						Altri residenti							Operatori non bancari	
	Totale	Ammin.ni centrali (S.1311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie +istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	Totale	Ammin.ni centrali (S.1311)	Altre amministrazioni pubbliche				Totale	Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicurazione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziarie (S.11)	Famiglie +istituzioni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		Banche	Ammin.ni pubbliche	Altri residenti
			Totale	Ammin.ni di Stati federati (S.1312)	Ammin.ni locali (S.1313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314)								Totale	Ammin.ni di Stati federati (S.1312)	Ammin.ni locali (S.1313)	Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314)									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)	(y)	(z)
2. **Crediti**	M	305					M					M	306					M					M	307	308	309
fino a un anno				310	311	312		M	M	M	M				313	314	315		M	M	M	M				
oltre 1 anno e fino a 5				316	317	318		M	M	M	M				319	320	321		M	M	M	M				
oltre 5 anni				322	323	324		M	M	M	M				325	326	327		M	M	M	M				
3. **Titoli diversi da azioni**	M	328					M					M	329					M					M	330	331	332
fino a un anno				333	334	335		336	337	338	339				340	341	342		343	344	345	346				
oltre 1 anno				347	348	349		350	351	352	353				354	355	356		357	358	359	360				
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**																										
5. **Azioni e altre partecipazioni**							M	361	362	363								M	364	365	366		M			
6. **Capitale fisso**																										
7. **Altre attività**																										

M Dati mensili attuali richiesti, cfr. tabella 1.

▼B

TABELLA 3

Attivo e passivo delle amministrazioni centrali

Voci di bilancio	Area dell'euro																		
	IFM	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti								
		IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM						
				Amministrazioni pubbliche		Altri residenti							Amministrazioni pubbliche		Altri residenti				
			di cui enti creditizi soggetti a Ro [2], BCE e BCN	Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		di cui enti creditizi soggetti a Ro [2], BCE e BCN	Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	
PASSIVO																			
9. **Depositi**																			
9e. **Euro**																			
9.1e. **A vista**					367	368	369	370	371	372			373	374	375	376	377	378	
9.2e. **Con durata prestabilita**																			
fino a un anno					379	380	381	382	383	384			385	386	387	388	389	390	
oltre a 1 anno e fino a 2					391	392	393	394	395	396			397	398	399	400	401	402	
9.3e. **Rimborsabili con preavviso**																			
fino a 3 mesi [1]					403	404	405	406	407	408			409	410	411	412	413	414	
9.4e. **Operazioni di pronti contro termine**																			
9x. **Valute estere**																			

▼B

Voci di bilancio	Area dell'euro																		
	IFM	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti								
		IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM						
			di cui enti creditizi soggetti a Ro (2), BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro (2), BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti				
				Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich-e	Totale	Altri intermed-iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura-zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar-ie (S.11)	Famiglie +istituzi-oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)
9.1x. **A vista**					415	416	417	418	419	420				421	422	423	424	425	426
9.2x. **Con durata prestabilita**																			
fino a un anno					427	428	429	430	431	432				433	434	435	436	437	438
oltre a 1 anno e fino a 2					439	440	441	442	443	444				445	446	447	448	449	450
9.3x. **Rimborsabili con preavviso**																			
fino a 3 mesi (1)					451	452	453	454	455	456				457	458	459	460	461	462
9.4x. **Operazioni di pronti contro termine**																			
ATTIVO																			
1. **Cassa**																			
1e. di cui euro	463																		
3. **Titoli diversi da azioni** (1)																			
fino a un anno		464									466								

▼B

Voci di bilancio	Area dell'euro																		
	IFM	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti								
		IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM						
				Amministrazioni pubbliche		Altri residenti							Amministrazioni pubbliche		Altri residenti				
			di cui enti creditizi soggetti a Ro (2), BCE e BCN	Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich- e	Totale	Altri intermed- iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura- zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar- ie (S.11)	Famiglie +istituzi- oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)		di cui enti creditizi soggetti a Ro (2), BCE e BCN	Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich- e	Totale	Altri intermed- iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura- zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar- ie (S.11)	Famiglie +istituzi- oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)
oltre a 1 anno e fino a 2		465									467								
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari** (1)		468									469								

(1) Si forniscono anche gli aggiustamenti da rivalutazione dei prezzi.
(2) Riserve obbligatorie.

▼B

Voci per memoria di altre IFM

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali									B. Altri Stati membri partecipanti									C. RdM
	IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							IFM		Istituzioni diverse dalle IFM							
		di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti						di cui enti creditizi soggetti a Ro, BCE e BCN	Amministrazioni pubbliche		Altri residenti					
			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich- e	Totale	Altri intermed- iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura- zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar- ie (S.11)	Famiglie +istituzi- oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)			Ammin. ni centrali	Altre ammin.ni pubblich- e	Totale	Altri intermed- iari finanziari +ausiliari finanziari (S.123 + S.124)	Imprese di assicura- zione e fondi pensione (S.125)	Società non finanziar- ie (S.11)	Famiglie +istituzi- oni senza scopo di lucro al servizio (S.14 + S.15)	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)
PASSIVO																			
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**	179a									179b									179c
11. **Titoli di debito**																			
Fino a 1 anno	470									471									472
Oltre 1 anno e fino a 2	473									474									475
11e. **Euro**																			
fino a 1 anno	476									477									478
oltre 1 anno	479									480									481
9x. **Valute estere**																			
fino a 1 anno	482									483									484
oltre 1 anno	485									486									487

▼B

Voci per memoria di BCN

Voci di bilancio	Non classificato
PASSIVO	
Biglietti e monete in circolazione	
di cui banconote	
Banconote in euro	488
Banconote in denominazione nazionale	489
di cui monete	490
Monete in euro	491
Monete in denominazione nazionale	492

▼B

TABELLA 4

Regolamento BCE/2001/13, Allegato I, Parte 2, Tabella 4: Disaggregazione per valuta utilizzata per il calcolo degli aggiustamenti per variazioni dei tassi di cambio

Voci di bilancio	Tutte le valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
PASSIVO											
9. **Depositi**											
A. **Residenti nazionali**											
a. a IFM	M	M									
b. a istituzioni diverse da IFM	M										
B. **Altri Stati membri partecipanti**											
a. a IFM	M	M									
b. a istituzioni diverse da IFM	M										
C. **RdM**											
i. fino a 1 anno	M										
ii. oltre 1 anno	M										
a. a banche											
b. a operatori non bancari											
10. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**	M										
11. **Titoli di debito emessi**	M	M									
12. + 13. **Altre passività**	M										

▼B

Voci di bilancio	Tutte le valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
ATTIVO											
2. **Crediti**											
A. **Residenti nazionali**											
a. a IFM	M										
b. a istituzioni diverse da IFM	M	M									
B. **Altri Stati membri partecipanti**											
a. a IFM	M										
b. a istituzioni diverse da IFM	M	M									
C. **RdM**											
i. fino a 1 anno	M										
ii. oltre 1 anno	M										
a. a banche											
b. a operatori non bancari											
3. **Titoli diversi da azioni**											
A. **Residenti nazionali**											
a. emessi da IFM	M	M									
b. emessi da istituzioni diverse da IFM	M	M									
B. **Altri Stati membri partecipanti**											
a. emessi da IFM	M	M									
b. emessi da istituzioni diverse da IFM	M	M									

▼B

Voci di bilancio	Tutte le valute	Euro	Valute di altri Stati membri				Altre valute				
			Totale	DKK	SEK	GBP	Totale	USD	JPY	CHF	Tutte le rimanenti valute
C. **RdM**											
a. emessi da banche											
b. emessi da operatori non bancari											
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**											
A. **Residenti nazionali**	M										
B. **Altri Stati membri partecipanti**	M										
C. **RdM**	M										
5. + 6. + 7. **Altre attività**	M										

M Dati mensili attuali richiesti, cfr. tabella 1.

▼**B**

TABELLA 5

Specificazione dettagliata dei flussi mensili

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
PASSIVO							
8. **Biglietti e monete in circolazione**	1	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
9. **Depositi (tutte le valute)**							
- Residenti nazionali							
– IFM	2	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— di cui enti creditizi soggetti a riserva obbligatoria, BCE e BCN							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Amministrazioni centrali	3	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	4	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— di cui enti creditizi soggetti a riserva obbligatoria, BCE e BCN							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Amministrazioni centrali	5	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- RdM	6	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
– fino a un anno	7	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		
– oltre 1 anno	8	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		
9e. **Euro**							
- Residenti nazionali							
– IFM	9	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— di cui enti creditizi soggetti a riserva obbligatoria, BCE e BCN							
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	10	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— di cui enti creditizi soggetti a riserva obbligatoria, BCE e BCN							
9.1e. **A vista**							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Altre amministrazioni pubbliche	11	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	12	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari	13	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	14	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	15	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie+istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	16	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	17	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	18	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	19	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	20	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	21	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	22	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
9.2e. **Con durata prestabilita**							
fino a un anno							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	23	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	24	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	25	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	26	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	27	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	28	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	29	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	30	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	31	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	32	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	33	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie+istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	34	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
oltre 1 ano e fino a 2							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	35	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	36	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	37	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	38	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	39	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	40	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	41	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	42	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	43	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	44	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	45	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	46	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
oltre 2 anni							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	47	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	48	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	49	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	50	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	51	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	52	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	53	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	54	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	55	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	56	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	57	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	58	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
9.3e. **Rimborsabili con preavviso**							
fino a tre mesi							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	59	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	60	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	61	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	62	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	63	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	64	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	65	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	66	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	67	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	68	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	69	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	70	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
9.3e. **Rimborsabili con preavviso oltre tre mesi**							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	71	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti	72	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	73	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	74	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	75	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	76	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	77	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
— Altri residenti							

▼**B**

	BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
			A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
		78	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	79	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	80	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Società non finanziarie	81	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	82	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
9.4e.	**Operazioni di pronti contro termine**							
	- Residenti nazionali							
	– Istituzioni diverse dalle IFM							
	— Amministrazioni pubbliche							
	—— Altre amministrazioni pubbliche	83	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	— Altri residenti	84	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	85	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	86	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Società non finanziarie	87	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	88	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	- Altri Stati membri partecipanti							
	– Istituzioni diverse dalle IFM							
	— Amministrazioni pubbliche							
	—— Altre amministrazioni pubbliche	89	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	— Altri residenti	90	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	91	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	92	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Società non finanziarie	93	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	94	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
9x.	**Valute estere**							
9.1x.	**A vista**							
	- Residenti nazionali							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	95	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	96	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	97	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	98	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	99	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	100	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	101	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	102	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari	103	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	104	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	105	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	106	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.2x. **Con durata prestabilita**							
fino a un anno							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	107	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	108	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	109	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	110	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	111	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	112	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	113	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	114	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari +ausiliari finanziari	115	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	116	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	117	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	118	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
oltre 1 anno e fino a 2							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	119	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	120	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	121	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	122	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	123	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	124	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	125	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	126	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	127	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	128	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Società non finanziarie	129	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	130	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
oltre 2 anni							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	131	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	132	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	133	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	134	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	135	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	136	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	137	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	138	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	139	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	140	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	141	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	142	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.3x. **Rimborsabili con preavviso**							
fino a tre mesi							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	143	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	144	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	145	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	146	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	147	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	148	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	149	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	150	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	151	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	152	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	153	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	154	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.3x. **Rimborsabili con preavviso oltre tre mesi**							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	155	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	156	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	157	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	158	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	159	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	160	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
	161	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	162	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	163	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	164	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	165	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	166	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.4x. **Operazioni di pronti contro termine**							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	167	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	168	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	169	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	170	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	171	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	172	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	173	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Altri residenti	174	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	175	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	176	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Società non finanziarie	177	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	178	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE		BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
			A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
10.	**Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari** (1)	179	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	- Residenti nazionali (3)	179a	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	- Altri Stati membri partecipanti (3)	179b	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
	- Resto del mondo (3)	179c	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
11.	**Titoli di debito emessi**							
11e.	Euro							
	fino a 1 anno	180	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
	oltre 1 anno e fino a 2	181	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
	oltre 2 anni	182	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
11x.	Valute estere							
	fino a 1 anno	183	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
	oltre 1 anno e fino a 2	184	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
	oltre 2 anni	185	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
13.	**Capitale e riserve**	186	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
14.	**Altre passività**	187	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
	Contropartita di DSP (2)	—	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE

(1) Solo per altre IFM.
(2) Contropartita dei diritti speciali di prelievo. Solo per BCE/BCN.
(3) Da segnalare in conformità con le voci per memoria (Tabella 3) fino al momento in cui il requisito relativo alle consistenze è incluso nel regolamento BCE.

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE		BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
			A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
ATTIVO								
1.	**Cassa (tutte le valute)**	188	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
1e.	Euro	189	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
2. **Crediti**							
- Residenti nazionali							
– IFM	190	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	191	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Altri residenti	192	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	—					**BCN**	
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	—					**BCN**	
—— Società non finanziarie	—					**BCN**	
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	—					**BCN**	
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	—					**BCN**	
——— Altro (residuo)	—					**BCN**	
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	193	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	194	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Altri residenti	195	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	—					**BCN**	
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	—					**BCN**	
—— Società non finanziarie	—					**BCN**	
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	—					**BCN**	
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	—					**BCN**	
——— Altro (residuo)							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
	—					**BCN**	
- Resto del mondo	196	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
fino a un anno							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti							
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	197	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	198	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	199	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	200	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	201	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Altro (residuo)	202	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti							
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	203	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	204	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	205	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	206	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	207	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Altro (residuo)	208	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
- Resto del mondo	209	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 5							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
— Altri residenti							
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	210	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	211	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	212	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	213	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	214	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Altro (residuo)	215	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti							
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	216	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	217	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	218	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	219	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	220	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Altro (residuo)	221	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
Oltre un anno							
- Resto del mondo	222	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
oltre 5 anni							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti							
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	223	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	224	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	225	BCE R	BCE R				BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
				BCN	**BCE**	**BCN**	
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	226	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	227	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Altro (residuo)	228	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti							
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	229	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	230	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	231	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie							
——— Crediti al consumo	232	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione	233	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
——— Altro (residuo)	234	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
1e. **Euro**							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	235	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri residenti	236	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	237	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	238	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	239	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	240	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
——— Crediti al consumo							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione							
——— Altro (residuo)							
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	241	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri residenti	242	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	243	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	244	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Società non finanziarie	245	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	246	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
——— Crediti al consumo							
——— Crediti per l'acquisto di un'abitazione							
——— Altro (residuo)							
3. **Titoli diversi da azioni**							
- Resto del mondo	247	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
Oltre due anni							
- Residenti nazionali							
– IFM	—					**BCN**	
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	—					**BCN**	
— Altri residenti	—					**BCN**	
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	—					**BCN**	
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	—					**BCN**	
— Altri residenti	—					**BCN**	
- Resto del mondo	—					**BCN**	
3e. **Euro**							
- Residenti nazionali							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
– IFM							
fino a un anno	248	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2	249	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 2 anni	250	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	251	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri residenti	252	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM							
fino a un anno	253	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2	254	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 2 anni	255	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	256	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri residenti	257	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
3x. **Euro**							
- Residenti nazionali							
– IFM							
fino a un anno	258	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2	259	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 2 anni	260	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	261	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri residenti	262	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM							
fino a un anno	263	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2	264	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
oltre 2 anni	265	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche	266	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri residenti	267	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**							
- Residenti nazionali							
– IFM	268	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
– Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	269	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
- Resto del mondo	270	BCE R	BCE R	**BCN**			BCE
5. **Azioni e altre partecipazioni**							
- Residenti nazionali							
– IFM	271	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti	272	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	273	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Altri residenti	274	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
RdM	275	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
6. **Capitale fisso**	276	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
7. **Altre attività**	277	BCE R	BCE R	**BCN**		**BCN**	BCE
Oro e crediti in oro [1]	—	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
Crediti verso il FMI, diritti speciali di prelievo (DSP), altro [1]	—	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE

[1] Solo per BCE / BCN

▼**B**

Specificazione dettagliata dei flussi mensili dell'attivo e del passivo delle amm.ni centrali

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
PASSIVO							
9. **Depositi**							
9e. **Euro**							
9.1e. **A vista**							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	367	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	368	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	369	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	370	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	371	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	372	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	373	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	374	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	375	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	376	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	377	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	378	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
9.2e. **Con durata prestabilita**							
fino a un anno							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	379	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	380	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	381	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	382	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	383	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	384	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	385	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	386	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	387	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	388	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	389	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	390	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
oltre 1 anno e fino a 2							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	391	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	392	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	393	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	394	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	395	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	396	ECB G	ECB G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	397	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
— Altri residenti	398	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	399	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	400	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	401	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	402	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
9.3e. **Rimborsabili con preavviso**							
fino a tre mesi							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	403	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	404	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	405	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	406	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	407	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	408	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	409	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	410	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	411	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	412	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	413	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	414	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
9x. **Valute estere**							
9.1x. **A vista**							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	415	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	416	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	417	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	418	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	419	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	420	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	421	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	422	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	423	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	424	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	425	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	426	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
9.2x. **Con durata prestabilita**							
fino a un anno							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	427	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	428	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	429	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	430	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	431	BCE G	BCE G				BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
				BCN			
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	432	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	433	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	434	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	435	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	436	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	437	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	438	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
oltre 1 anno e fino a 2							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	439	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	440	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	441	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	442	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	443	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	444	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	445	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	446	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	447	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	448	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	449	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	450	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
9.3x. **Rimborsabili con preavviso**							
fino a tre mesi							
- Residenti nazionali							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	451	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	452	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	453	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	454	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	455	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	456	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni pubbliche							
—— Altre amministrazioni pubbliche	457	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
— Altri residenti	458	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Altri intermediari finanziari + ausiliari finanziari	459	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Imprese di assicurazione e fondi pensione	460	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Società non finanziarie	461	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
—— Famiglie + istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	462	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
ATTIVO							
1. **Cassa**							
1e. Euro	463	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
3. **Titoli diversi da azioni**							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R Codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
- Residenti nazionali							
– IFM							
fino a un anno	464	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2	465	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
- Altri Stati membri partecipanti							
– IFM							
fino a un anno	466	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2	467	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
4. **Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari**							
- Residenti nazionali							
– IFM	468	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
– Altri Stati membri partecipanti							
– IFM	469	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE

Specificazione dettagliata dei flussi mensili voci per memoria BCE/BCN AIFM

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
ALTRE IFM							
PASSIVO							
11. **Titoli di debito emessi** (*)							
fino a un anno							
— Residenti nazionali	470	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri stati membri partecipanti	471	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— RdM	472	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2							
— Residenti nazionali	473	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri stati membri partecipanti	474	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— RdM							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
	475	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
11e. Euro							
fino a un anno							
— Residenti nazionali	476	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri stati membri partecipanti	477	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— RdM	478	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2							
— Residenti nazionali	479	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— Altri stati membri partecipanti	480	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
— RdM	481	BCE G	BCE G	**BCN**		**BCN**	BCE
11x. Valute estere							
fino a un anno							
— Residenti nazionali	482	BCE G	BCE G	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Altri stati membri partecipanti	483	BCE G	BCE G	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— RdM	484	BCE G	BCE G	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 2							
— Residenti nazionali	485	BCE G	BCE G	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Altri stati membri partecipanti	486	BCE G	BCE G	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— RdM	487	BCE G	BCE G	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE

(*) Le caselle relative alle altre IFM possono anche non essere segnalate dalle BCN per i paesi per i quali la BCE usa fonti di dati alternative.

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
BCE/BCN							
PASSIVO							
8. **Biglietti e monete in circolazione**							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
di cui banconote							
Banconote in euro	488	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
Banconote in denominazione nazionale	489	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
di cui monete	490	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
Monete in euro	491	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE
Monete in denominazione nazionale	492	BCE G	BCE G	**BCN**			BCE

Specificazione dettagliata dei dati trimestrali dei flussi BCE/BCN e AIFM

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
PASSIVO							
8. **Biglietti e monte in circolazione**							
9. **Depositi (tutte le valute)**							
C - RdM							
— Banche	278	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Operatori non bancari — amministrazioni pubbliche	279	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Operatori non bancari — altri operatori non bancari residenti	280	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.1. **A vista**							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	281	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	282	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	283	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	284	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
— Amministrazioni locali	285	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	286	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.2. **Con durata prestabilita**							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	287	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	288	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	289	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	290	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	291	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	292	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.3. **Rimborsabili con preavviso**							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	293	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	294	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	295	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	296	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	297	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	298	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
9.4. **Operazioni di pronti contro termine**							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
— Amministrazioni di Stati federati	299	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	300	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	301	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	302	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Amministrazioni locali	303	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	304	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**		BCE
ATTIVO							
1. **Cassa**							
2. **Crediti (tutte le valute)**							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Amministrazioni centrali	305	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Amministrazioni centrali	306	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
C - RdM							
— Banche	307	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Operatori non bancari — amministrazioni pubbliche	308	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Operatori non bancari — altri operatori non bancari residenti	309	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
fino a un anno							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	310	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	311	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	312	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
— Amministrazioni di Stati federati	313	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	314	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	315	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
oltre 1 anno e fino a 5							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	316	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	317	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	318	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	319	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	320	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	321	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
oltre 5 anni							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	322	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	323	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	324	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	325	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	326	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	327	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
3. **Titoli diversi da azioni (tutte le valute)**							

▼B

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Amministrazioni centrali	328	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Amministrazioni centrali	329	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
C - RdM							
— Banche	330	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Operatori non bancari — amministrazioni pubbliche	331	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Operatori non bancari — altri operatori non bancari residenti	332	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
fino a un anno							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	333	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	334	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	335	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
– Altri residenti							
— AIF (S.123)	336	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Impr. di assicur. e fondi pensione (S.125)	337	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Società non finanziarie (S.11)	338	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	339	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	340	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	341	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	342	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
– Altri residenti							
— AIF (S.123)	343	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE

▼B

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
— Impr. di assicur. e fondi pensione (S.125)	344	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Società non finanziarie (S.11)	345	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	346	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
oltre 1 anno							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	347	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	348	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	349	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
– Altri residenti							
— AIF (S.123)	350	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Impr. di assicur. e fondi pensione (S.125)	351	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Società non finanziarie (S.11)	352	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	353	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altre amministrazioni pubbliche							
— Amministrazioni di Stati federati	354	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Amministrazioni locali	355	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Enti di previdenza e assistenza sociale	356	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
– Altri residenti							
— AIF (S.123)	357	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Impr. di assicur. e fondi pensione (S.125)	358	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Società non finanziarie (S.11)	359	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Famiglie ecc. (S.14 + S.15)	360	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
5. **Azioni e altre partecipazioni**							
A - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							

▼**B**

BCE R = dati Regolamento BCE BCE G = BCE dati Indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (Cfr. Tabella = 1)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/-)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/-)	Aggiustamenti da rivalutazione (+/-)	Flussi (+/-)
		A	B	C	D	E	F = [A - B] - C - D - E
– Altri residenti							
— AIF (S.123)	361	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Impr. di assicur. e fondi pensione (S.125)	362	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Società non finanziarie (S.11)	363	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
B - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
– Altri residenti							
— AIF (S.123)	364	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Impr. di assicur. e fondi pensione (S.125)	365	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE
— Società non finanziarie (S.11)	366	BCE R	BCE R	**BCN**	**BCE**	**BCN**	BCE

▼**M2**

Tabella 5A

Specificazione dettagliata dei dati sui flussi trimestrali per la compilazione dei CFUM — voci per memoria

BCE R = dati regolamento BCE BCE G = dati indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (cfr. Tabella 2)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/–)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/–)	Aggiustamenti darivalutazione (+/–)	Flussi (+/–)
		A	B	C	D	E	F = [A – B] – C – D – E
PASSIVO							
14 Altre passività							
Partecipazioni nette delle famiglie nelle riserve per fondi pensione							
D. - Non altrimenti classificato	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
ATTIVO							
3 Titoli diversi da azioni (tutte le valute)							
fino a un anno							
A. - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
B. - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE

▼**M2**

BCE R = dati regolamento BCE BCE G = dati indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (cfr. Tabella 2)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/–)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/–)	Aggiustamenti darivalutazione (+/–)	Flussi (+/–)
		A	B	C	D	E	F = [A – B] – C – D – E
C. - Resto del mondo	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
oltre un anno							
A. - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
B. - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
C. - Resto del mondo	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
3e Titoli diversi da azioni (Euro)							
fino a un anno							
A. - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
B. - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
C. - Resto del mondo	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
oltre un anno							
A. - Residenti nazionali — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
B. - Altri Stati membri partecipanti — Istituzioni diverse dalle IFM							
— Amministrazioni centrali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
C. - Resto del mondo	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
5 Azioni e altre partecipazioni							
Azioni quotate							
A. - Residenti nazionali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
B. - Altri Stati membri partecipanti	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
C. - Resto del mondo	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
Quote dei fondi di investimento (non FMM)							
A. - Residenti nazionali	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE

▼**M2**

BCE R = dati regolamento BCE BCE G = dati indirizzo BCE BCN = dati ulteriori forniti dalle BCN BCE = dati calcolati dalla BCE	BCE R codice (cfr. Tabella 2)	Bilancio alla fine del mese di segnalazione	Bilancio alla fine del mese precedente	Riclassificazioni e altri aggiustamenti (+/–)	Aggiustamenti dei tassi di cambio (+/–)	Aggiustamenti darivalutazione (+/–)	Flussi (+/–)
		A	B	C	D	E	F = [A – B] – C – D – E
B. - Altri Stati membri partecipanti	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
C. - Resto del mondo	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCE
7 Altre attività							
Riserve premi e riserve sinistri							
D. - Non altrimenti classificato	- -	BCE G	BCE G	**BCE G**	**BCE**	**BCE G**	BCÈ

▼**B**

TABELLA 6

Ripartizione delle competenze (tra la BCE e le BCN) e basi giuridiche per la compilazione dei dati

	Colonna nella tabella 5	Requisito legale	Fonte dei dati	Compilatore
Aggiustamenti				
Bilancio	A e B	Regolamento BCE/2001/13 (*)	IFM	**BCN**
Riclassificazioni e altri aggiustamenti	C	Indirizzo (**)	BCN (***)	**BCN**
Aggiustamenti per variazione dei tassi di cambio (aggiustamenti standard)	D	Indirizzo (**)	BCE (***)	BCE
Aggiustamenti per variazione dei tassi di cambio (aggiustamenti **ad hoc**)		Indirizzo (**)	BCN (***)	**BCN**
Aggiustamenti da rivalutazione (rivalutazione dei prezzi e cancellazioni/svalutazioni)	E	Regolamento BCE/2001/13	IFM	**BCN**
Transazioni finanziarie	F	Indirizzo (*)	BCE (***)	BCE

(*) Eccetto per le voci che si riferiscono esclusivamente al bilancio BCN/BCE e ai depositi raccolti dalle amministrazioni centrali.
(**) Principi generali menzionati anche nel Regolamento BCE/2001/13.
(***) Nessuna segnalazione diretta da parte delle IFM nel contesto del Regolamento BCE/2001/13; si utilizzano altre fonti e/o stime.

TABELLA 7

Contenuto di riclassificazioni e altri aggiustamenti

Riclassificazioni e altri aggiustamenti	Importi	Ulteriori spiegazioni
Variazioni nelle IFM soggette all'obbligo di segnalazione	Specificare l'aggiustamento (netto) totale per singola voce	Fornire una spiegazione delle variazioni
Variazioni di struttura	Specificare l'aggiustamento (netto) totale per singola voce	Fornire l'aggiustamento al netto degli effetti di rivalutazioni. Fornire una spiegazione
Variazioni di classificazione per settore (controparte)	Specificare l'aggiustamento (netto) totale per singola voce; fornire ulteriori disaggregazioni di singole voci significative	Fornire ulteriori informazioni. Specificare se la riclassificazione è dovuta a una variazione di status della singola istituzione o gruppo di istituzioni (precisare le

▼B

Riclassificazioni e altri aggiustamenti	Importi	Ulteriori spiegazioni
		denominazioni) oppure ad una variazione nelle istituzioni soggette all'obbligo di segnalazione statistica (ad es. l'attuazione del SEC 95)
Variazioni nella classificazione di attività e passività	Specificare l'aggiustamento (netto) totale per singola voce; fornire ulteriori disaggregazioni di singole voci significative	Fornire ulteriori informazioni. Specificare se la riclassificazione è dovuta a una variazione di status dei singoli strumenti o a modifiche delle istruzioni di segnalazione statistica (ad es. l'attuazione del SEC 95)
Correzioni di errori di segnalazione	Specificare l'aggiustamento (netto) totale per singola voce	Fornire spiegazioni su tali correzioni

▼B

TABELLA 8

Variazioni nella copertura statistica

		Procedura per la compilazione		
		Segnalazione integrale di tutte le IFM	Segnalazione «parziale» (delle IFM di piccole dimensioni)	
			Estrapolazione	Senza estrapolazione
Istituzioni in entrata nel settore delle IFM	**Di grandi dimensioni**	Primo bilancio indicato nella tabella 5, colonna C (segno positivo)		
	Di piccole dimensioni		Impatto del primo bilancio per variazione nel fattore di estrapolazione, indicato nella tabella 5, colonna C (segno positivo)	Nessun intervento (il bilancio è escluso dal bilancio aggregato del settore delle IFM)
Istituzione lascia il settore delle IFM	**Di grandi dimensioni**	Ultimo bilancio inserito nella tabella 5, colonna C (segno negativo)		
	Di piccole dimensioni		Impatto dell'ultimo bilancio per variazione nel fattore di estrapolazione, indicato nella tabella 5, colonna C (segno negativo)	Nessun intervento (il bilancio è escluso dal bilancio aggregato del settore delle IFM)
IFM passa da segnal. parziale a integrale mensile		**n/d**	Nessun intervento (a meno che il primo bilancio integrale mensile non rilevi errori di estrapolazione)	Inserire il primo bilancio mensile nella tabella 5, colonna C (segno positivo)
IFM passa da segnal. integrale mensile a parziale			Nessun intervento	Inserire l'ultimo bilancio mensile nella tabella 5, colonna C (segno negativo)

▼**B**

TABELLA 9

Collegamento al SEC 95

<table>
<tr><td colspan="3">Statistiche di flusso</td><td colspan="3">SEC 95</td></tr>
<tr><td colspan="3">Transazioni finanziarie</td><td colspan="3">Transazioni finanziarie</td></tr>
<tr><td colspan="3">Altre variazioni</td><td colspan="3">Altri flussi</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Riclassificazioni e altri aggiustamenti</td><td>Variazioni nelle IFM soggette all'obbligo di segnalazione</td><td></td><td rowspan="5">Altre variazioni di volume (K.3 - K.10 e K.12)</td><td>Variazioni di classificazione e di struttura (K.12)</td></tr>
<tr><td>Variazioni di struttura</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Variazioni di classificazione del settore di controparte</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Variazioni nella classificazione di attività e passività</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Correzione di errori di segnalazione</td><td></td><td>Altre variazioni di volume delle attività e passività finanziarie non altrimenti classificate (K.10)</td></tr>
<tr><td>Aggiustamenti per variazioni dei tassi di cambio</td><td>Aggiustamenti per variazioni dei tassi di cambio</td><td></td><td>Guadagni/perdite nominali in conto capitale (K.11)</td><td>Guadagni/perdite reali in conto capitale (K.11.2)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Aggiustamenti da rivalutazione (rivalutazioni dei prezzi dei titoli e cancellazioni/svalutazioni per perdite su crediti)</td><td>Rivalutazione dei prezzi dei titoli</td><td></td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td>Cancellazioni/svalutazioni per perdite su crediti</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td>Altre variazioni di volume(K.3-K.10 e K.12)</td><td>Altre variazioni di volume delle attività e passività finanziarie non altrimenti classificate (K.10)</td></tr>
</table>

▼B

ALLEGATO XI

PROCEDURE DI TRASMISSIONE RELATIVE AGLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE AL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE DERIVANTI DAI PRECEDENTI FORMULARI 10S E 20S

Introduzione

1. Fermi restando gli obblighi statutari delle banche centrali nazionali (BCN) verso il Fondo monetario internazionale (FMI), esse possono utilizzare i servizi della Banca centrale europea (BCE) come punto di raccolta per la trasmissione al FMI di informazioni statistiche monetarie e bancarie. Questi dati supplementari servono al FMI per completare le pagine nazionali della sua pubblicazione International Financial Statistics. Il presente allegato delinea gli aspetti tecnici della trasmissione di questi dati supplementari e non va assolutamente interpretato come un obbligo di segnalazione statistica della BCE.

Contesto

2. La trasmissione di dati alla BCE copre quattro serie di dati.

2.1. Le BCN devono trasmettere direttamente o indirettamente due serie di dati al FMI: i dati supplementari concernenti le posizioni delle BCN nei confronti della BCE («Formulario 10S») e le posizioni di altre istituzioni finanziarie monetarie (altre IFM) nei confronti di BCE e BCN residente («Formulario 20S»).

2.2. La trasmissione riguarda una terza serie di dati richiesti dal FMI in relazione alle posizioni delle BCN nei confronti delle altre BCN dell'Eurosistema.

2.3. L'ultima serie di dati riguarda dati supplementari sulle posizioni di altre IFM nei confronti di altre BCN dell'Eurosistema, da segnalare su base volontaria ([1]).

3. Le serie di dati sono fornite alla BCE nel quadro della trasmissione periodica di dati relativi alle voci di bilancio (VdB), in conformità dello schema di segnalazione allegato come appendice 1. Lo schema di segnalazione è suddiviso in due tabelle: la tabella A presenta i dati di bilancio delle BCN (consistenze) e comprende i dati finora trasmessi con il formulario 10S del FMI (prima serie di dati) oltre che la nuova serie di dati richiesta dal FMI (riquadri intitolati «nuovo requisito») ([2]); la tabella B presenta i dati di bilancio di altre IFM (consistenze) che comprendono i dati attualmente trasmessi con il formulario 20S del FMI (seconda serie di dati) e i dati supplementari relativi alle posizioni nei confronti di altre BCN (non residenti) dell'Eurosistema segnalati su base volontaria (riquadri indicati con «opzionale»).

Dati da segnalare

4. Il presente schema di segnalazione ricalca quello dei formulari 10S e 20S del FMI, con l'aggiunta dell'obbligo di segnalazione al FMI della terza serie di dati ([3]) e delle nuove serie facoltative. L'unica differenza consiste nell'esclusione di alcune serie per le quali il fenomeno statistico non esiste (ad esempio azioni e altri titoli emessi dalla BCE e detenuti da altre IFM).

5. Le procedure di trasmissione sono contenute nell'appendice 2.

([1]) Attualmente, i dati trasmessi al FMI con il formulario 20S coprono solo le posizioni di altre IFM nei confronti della BCN nazionale. Poiché è improbabile che le posizioni transfrontaliere siano significative, e in considerazione della mancanza di dati separati relativi a tali posizioni, la compilazione di questi riquadri è facoltativa.

([2]) Riquadri S1, S4, e S9.

([3]) Va notato che, come nell'attuale formulario 20S, la segnalazione delle (eventuali) posizioni di altre IFM nei confronti della BCE nei riquadri S14, S15, S18, S19, S22, e S23 resta facoltativa.

▼B

Appendice 1

Schema di segnalazione

TABELLA A

Dati delle BCN (consistenze) [1]

	Residenti nazionali [2]	Altri Stati membri partecipanti	Resto del mondo	Non altrim. classificato
PASSIVO				
9. Depositi				
di cui depositi delle BCN		**S1 (nuovo requisito)**		
di cui depositi della BCE	**S2 (Form 10S — solo DE)**	**S3 (Form 10S)**		
ATTIVO				
2. Crediti				
di cui crediti verso le BCN		**S4 (nuovo requisito)**		
di cui crediti verso la BCE	**S5 (Form 10S — solo DE)**	**S6 (Form 10S)**		
di cui depositi internazionali connessi a riserve valutarie presso la BCE [3]	**S7 (Form 10S — solo DE)**	**S8 (Form 10S)**		
3. Titoli diversi da azioni				
di cui emessi da BCN		**S9 (nuovo requisito)**		
di cui emessi da BCE	**S10 (Form 10S — solo DE)**	**S11 (Form 10S)**		
5. Azioni e altre partecipazioni				
di cui emessi da BCE	**S12 (Form 10S — solo DE)**	**S13 (Form 10S)**		

(1) Previo accordo bilaterale tra la BCE e le BCN, si possono fornire dati di flusso.
(2) Le posizioni nazionali nei confronti della BCE si applicano unicamente alla Germania, così come indicato.
(3) Incluse le partite denominate in euro equivalenti al trasferimento di riserve in valuta estera dalle BCN alla BCE.

▼B

TABELLA B

Dati delle altre IFM consistenze ([1])

	Residenti nazionali ([2])	Altri Stati membri partecipanti	Resto del mondo	Non altrimenti classificato
PASSIVO				
9. Depositi				
di cui depostiti della BCE (*)	**S14 (Form 20S — solo DE)**	**S15 (Form 20S)**		
di cui depositi delle BCN	**S16 (Form 20S)**	**S17 (opzionale)** (*)		
ATTIVO				
2. Crediti				
di cui crediti verso la BCE (*)	**S18 (Form 20S — solo DE)**	**S19 (Form 20S)**		
di cui crediti verso le BCN	**S20 (Form 20S)**	**S21 (opzionale)** (*)		
3. Titoli diversi da azioni				
di cui emessi dalla BCE (*)	**S22 (Form 20S — solo DE)**	**S23 (Form 20S)**		
di cui emessi dalle BCN	**S24 (Form 20S)**	**S25 (opzionale)** (*)		
5. Azioni e altre partecipazioni				
di cui emessi dalle BCN	**S26 (Form 20S)**	**S27 (opzionale)** (*)		

(*) Serie opzionali.
([1]) Previo accordo bilaterale tra la BCE e le BCN, si possono fornire dati di flusso.
([2]) Le posizioni nazionali nei confronti della BCE si applicano unicamente alla Germania, così come indicato.

▼B

Appendice 2

Procedure di trasmissione relative agli obblighi di segnalazione al Fondo Monetario Internazionale derivanti dai precedenti formulari 10S e 20S

1. **Schema di segnalazione e struttura di codifica**

Per definire le chiavi della serie relative ai dati di bilancio supplementari che le banche centrali nazionali (BCN) devono segnalare alla Banca centrale europea (BCE) si utilizza la famiglia di codici valida per le voci di bilancio (VdB). Le principali caratteristiche di questo schema di segnalazione sono descritte appresso.

Voci di bilancio

Le posizioni di BCN e altre Istituzioni finanziarie monetarie (IFM) nei confronti dell'Eurosistema sono segnalate per le seguenti VdB:

— depositi,

— crediti,

— titoli diversi da azioni,

— azioni e altre partecipazioni.

Per il bilancio delle BCN, è segnalata anche la seguente voce:

— crediti — di cui trasferimenti di riserve in valuta estera.

Questa voce corrisponde ai depositi relativi a riserve internazionali costituiti dalle BCN presso la BCE e comprende i crediti delle BCN espressi in euro, corrispondenti al trasferimento di riserve in valuta estera dalle BCN alla BCE. Per definire la voce «crediti — di cui trasferimenti di riserve in valuta estera» è utilizzato il valore A24 dalla lista di codici CL_BS_ITEM.

Area di controparte

Lo schema di segnalazione di dati supplementari da parte delle BCN consente la classificazione delle posizioni di BCN e altre IFM (in seguito «AIFM») nei confronti delle BCN dell'Eurosistema e della BCE in base al criterio della residenza. Le posizioni nei confronti delle BCN residenti/della BCE e nei confronti delle BCN di altri Stati membri partecipanti e della BCE sono indicate separatamente ([1]).

Settore di controparte nel bilancio

Al fine di individuare separatamente le posizioni nei confronti della BCE e di altre BCN dell'Eurosistema, si possono utilizzare i due codici che seguono, dalla lista di codici CL_BS_COUNT_SECTOR:

— BCE: 1110,

— BCN: 1120.

Valuta della transazione

Tutte le voci relative ai settori delle BCN e delle AIFM sono segnalate utilizzando il codice Z01, «tutte le valute», per la valuta della transazione della VdB corrispondente.

2. **Obblighi per i settori delle BCN e delle A IFM**

La tabella A_BCN e la tabella B_AIFM nell'appendice 1 comprendono le serie di VdB per i dati supplementari che le BCN devono segnalare alla BCE.

Bilancio delle BCN

I dati supplementari da trasmettere alla BCE comprendono due serie di dati relativi a VdB delle BCN, riguardanti le posizioni delle BCN nei confronti della BCE, in precedenza segnalati al Fondo monetario internazionale (FMI) con il «Formulario 10S», e le posizioni delle BCN nei confronti delle altre BCN dell'Eurosistema. Le serie sono indicate nell'appendice 1, tabella A-BCN.

([1]) Le posizioni nazionali nei confronti della BCE si applicano solo per i dati relativi alla BCN o altre IFM presentati dalla Deutsche Bundesbank.

▼B

Bilancio di AIFM

Gli obblighi di segnalazione statistica del settore delle AIFM comprendono le posizioni nei confronti della BCE e della BCN residente, prima segnalate al FMI con il «Formulario 20S». La segnalazione delle posizioni di AIFM nei confronti della BCE resta facoltativa.

In aggiunta a quanto precede, negli obblighi di segnalazione statistica sono comprese ulteriori serie che rispecchiano le posizioni nei confronti delle BCN degli altri Stati membri partecipanti. Poiché le posizioni transfrontaliere possono essere poco significative per alcuni Stati membri e poiché è possibile che non siano disponibili dati separati, anche la compilazione di questi riquadri è facoltativa.

Le serie facoltative, da segnalare solo se disponibili, sono indicate nell'appendice 1, tabella B-AIFM, riquadri contrassegnati con un asterisco.

3. **Segnalazione periodica dei dati**

Le BCN provvedono a trasmettere alla BCE le serie supplementari in materia monetaria e bancaria individuate in questo schema di segnalazione nel quadro delle regolari trasmissioni mensili di dati relativi alle VdB. La frequenza e la tempestività definite nello schema di segnalazione per le voci di bilancio «per memoria» altamente prioritarie secondo il regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2002 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]), modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([2]) (cfr. allegato IX), si applicano anche alle serie qui definite.

Le trasmissioni di tali dati coincidono con le segnalazioni periodiche alla BCE dei dati relativi alle VdB, entro il quindicesimo giorno lavorativo dalla fine del mese al quale si riferiscono i dati.

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

ALLEGATO XII

SEGNALAZIONE SULLE CARTOLARIZZAZIONI E SUGLI ALTRI TRASFERIMENTI DI CREDITI A TERZI

Introduzione

1. In materia di analisi dei dati sulle cartolarizzazioni e sugli altri trasferimenti di crediti a terzi, le banche centrali nazionali (BCN) possono fornire tre tipi di dati nello schema di segnalazione a seconda delle informazioni disponibili:

1.1. *Flusso lordo*: si riferisce all'ammontare dei crediti delle istituzioni finanziarie monetarie (IFM) concessi agli «altri residenti» che sono cartolarizzati/trasferiti dalle IFM nel periodo di riferimento ossia somme ricavate direttamente dalla cessione di crediti a terzi (istituzioni finanziarie diverse dalle IFM o non residenti) nel periodo di riferimento. I terzi sono generalmente veicoli finanziari (residenti o non residenti) che emettono titoli per finanziare i crediti aquistati. I rimborsi oppure i riacquisti di crediti ceduti in precedenza non sono dedotti dal flusso lordo.

1.2. *Flusso netto*: si riferisce alla differenza netta nella consistenza di crediti cartolarizzati/trasferiti originariamente concessi da IFM agli altri residenti ma successivamente cartolarizzati/trasferiti a terzi e che di conseguenza non appaiono più nel bilancio delle IFM. I terzi sono generalmente veicoli finanziari (residenti e non residenti) che emettono titoli per finanziare i crediti acquistati. Il flusso netto è uguale alle nuove cartolarizzazioni lorde/crediti trasferiti lordi (ossia alle cessioni di crediti delle IFM a terzi) al netto dei rimborsi di prestito da parte dei prenditori ed al netto dei riacquisti di crediti da parte delle IFM di origine, realizzati nel periodo di riferimento.

1.3. *Consistenza*: si riferisce all'ammontare in uscita di crediti originariamente concessi dalle IFM agli altri residenti che sono stati cartolarizzati/trasferiti (ossia ceduti a terzi) e che di conseguenza non appaiono più nel bilancio della IFM. La differenza tra consistenze di fine periodo è uguale al flusso netto (variazioni dovute a cause diverse dalle transazioni non vengono considerate per semplicità).

2. Si noti che non è richiesta nessuna informazione aggiuntiva sui titoli detenuti da IFM emessi da società finanziarie veicolo (SFV) ([1]). Le IFM potrebbero acquistare titoli emessi dalle SFV, con il risultato che l'impatto che le cartolarizzazioni producono sul totale dei crediti delle IFM potrebbe essere più attenuato rispetto a quello immediato e diretto sulla voce «prestiti» del bilancio delle IFM.

Dati richiesti

La trasmissione dei dati alla Banca centrale europea (BCE) include le seguenti informazioni:

— flusso lordo: ammontare di crediti originariamente concessi da altre IFM (in seguito «AIFM») ad altri residenti nazionali e successivamente ceduti a terzi.

Quando non sono disponibili i dati sui flussi lordi, sono forniti, come di seguito, se disponibili, dati sui flussi netti dei crediti originariamente concessi dalle IFM e ceduti a terzi:

— flussi netti: cambiamenti nell'ammontare di prestiti in essere originariamente concessi dalle AIFM agli altri residenti nazionali e successivamente ceduti a terzi ([2]).

In entrambi i casi sono segnalate le consistenze, quando disponibili:

— consistenze: ammontare di prestiti originariamente concessi dalle AIFM agli altri residenti nazionali e successivamente ceduti a terzi.

Per i tre tipi di dati di cui sopra, i prestiti ceduti ad una SFV, (ossia cartolarizzati attraverso una SFV), e trasferiti ad altri agenti (con o senza cartolarizzazione) sono segnalati separatamente. Si intende che il prestito sia ceduto al settore delle istituzioni diverse dalle IFM, e pertanto determina la relativa segnalazione solo se esso non appare più sul bilancio delle IFM che hanno originariamente concesso il prestito agli altri residenti o in qualsiasi bilancio di AIFM.

([1]) Come definite nel Sistema europeo dei conti (SEC) 1995, contenuto nell'allegato A al Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1, come da ultimo modificato dal Regolamento (CE) n. 359/2002, GU L 58 del 28.2.2002, pag. 1, paragrafo 2.55 (f).

([2]) Il flusso netto è uguale alle nuove cessioni lorde meno il rimborso del credito fatto dal prenditore o meno i crediti riacquistati dalla IFM originaria nel periodo di riferimento.

▼B

Le serie sono segnalate alla BCE secondo gli standard di segnalazione definiti per le voci di bilancio (VdB) statistiche e incluse nell'allegato XIII. In linea di principio, la trasmissione dei dati coincide con la data di segnalazione mensile dei dati di bilancio alla BCE, ovvero entro il quindicesimo giorno lavorativo dalla fine del mese a cui i dati si riferiscono.

DATI SUPPLEMENTARI SUI FLUSSI DA SEGNALARE MENSILMENTE SULLA BASE DI DATI DISPONIBILI

TABELLA A

AIFM: Cartolarizzazione di crediti concessi al settore delle istituzioni diverse dalle IFM attraverso una SFV

Crediti cartolarizzati di AIFM — Flussi lordi mensili

	Settore prenditore								
	Residenti nazionali				Altri Stati membri partecipanti				Resto del mondo
	IFM	Amm. ni. centrali	Altre amm.ni pubbl	Altri residenti	IFM	Amm.ni centrali	Amm.ni pubbl.	Altri residenti	
ATTIVO									
2. **Crediti**				**S1**					

Crediti cartolarizzati di AIFM — Consistenze (registrati fuori bilancio dalla IFM)

	Settore prenditore								
	Residenti nazionali				Altri Stati membri partecipanti				Resto del mondo
	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbli.	Altri residenti	IFM	Amm.ni centali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	
ATTIVO									
2. **Crediti**				**S2**					

Crediti cartolarizzati di AIFM — Flussi netti mensili (da segnalare nel caso in cui non siano disponibili i flussi lordi)

	Settore prenditore								
	Residenti nazionali				Altri Stati membri partecipanti				Resto del mondo
	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	
ATTIVO									
2. **Crediti**				**S3**					

▼B

TABELLA B

AIFM: Cartolarizzazioni, assunzioni di debiti e trasferimenti di crediti al settore delle istituzioni diverse dalle IFM effettuati senza SFV

Crediti di AIFM cartolarizzati/trasferiti — Flussi lordi mensili

	Settore prenditore								
	Residenti nazionali				Altri Stati membri partecipanti				Resto del mondo
	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	
ATTIVO									
2. **Crediti**				**S4**					

Crediti di AIFM cartolarizzati/trasferiti — consistenze (registrati fuori bilancio dalle IFM)

	Settore prenditore								
	Residenti nazionali				Altri Stati membri partecipanti				Resto del mondo
	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	
ATTIVO									
2. **Crediti**				**S5**					

Crediti di AIFM cartolarizzati/trasferiti — flussi netti mensili (da segnalare nel caso in cui non siano disponibili flussi lordi)

	Settore prenditore								
	Residenti nazionali				Altri Stati membri partecipanti				Resto del mondo
	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	IFM	Amm.ni centrali	Altre amm.ni pubbl.	Altri residenti	
ATTIVO									
2. **Crediti**				**S6**					

I dati devono essere compilati tenendo presente le definizioni di cartolarizzazione, trasferimento di credito e assunzione di debito fornite nell'allegato X, appendici 2 e 3.

ESEMPIO DI REGISTRAZIONE E USO DI DATI SULLA CARTOLARIZZAZIONE

1) In primo luogo, è presentato un semplice esempio. Ipotizziamo il seguente andamento di prestiti cartolarizzati nell'arco di un mese (stessi dati come nell'ultima riga della tabella della prossima pagina).

Mese t-1

IFM (fine mese)		SFV (fine mese)	
110 prestiti		18 prestiti	

▼B

Mese t

IFM (fine mese)		SFV (fine mese)	
115 prestiti		15 prestiti	

Informazioni supplementari per il mese t.

IFM (aggiustamenti dovuti a riclassificazioni)		SFV (nuovi prestiti lordi cartolarizzati)		SFV (rimborso di prestiti cartolarizzati)	
0 prestiti		+10 prestiti		-13 prestiti	

Informazioni, se disponibili, da segnalare per tale mese (t). In tale esempio, le operazioni sono effettuate da una SFV.

Cartolarizzazioni lorde	S1= 10
Consistenza di prestiti cartolarizzati	S2= 15
Cartolarizzazioni nette	S3= — 3 (15-18)

▼B

2) In secondo luogo, una tabella presenta due alternative per l'uso di dati in termini di serie temporali.

Segnalazione di bilancio		Informationi supplementari				Uso di dati Alternativa 1			(solo valori positivi)	
Crediti delle IFM concessi agli altri residenti		Cartolarizzazioni				Dati di flusso delle IFM corretti per cartolarizzazione			Consistenze e flussi delle IFM integrati	
Consistenze	Flussi	Lordo (S1)	Rimborso di prestiti	Netto (S3)	Consistenze (S2)	Consistenze	Flussi Se i dati lordi sono disponibili	Flussi Se i dati netti sono disponibili	Consistenze	Flussi
1	2	3	4	5 = 3 - 4	6	7 = 1	8 = 2 + 3	9 = 2 + (5 Uso di dati Alternativa 2	10 = 1 + 6	11 = 2 + 5
100	0	0	0	0	10	100	0	0	110	0
90	- 10	+ 5	0	+ 5	15	90	- 5	- 5	105	- 5
100	+ 10	0	- 2	- 2	13	100	+ 10	+ 10	113	+ 8
110	+ 10	+ 5	0	+ 5	18	110	+ 15	+ 15	128	+ 15
115	**+ 5**	**+ 10**	**- 13**	**- 3**	**15**	**115**	**+ 15**	**+ 5**	**130**	**+ 2**

▼**M2**

ALLEGATO XIII

CRITERI DI SEGNALAZIONE PER LO SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI STATISTICI

STATISTICHE BCE DELLE VOCI DI BILANCIO

IDENTIFICATORE DELLA FAMIGLIA DI CODICI: ECB_BSI1

Statistiche di bilancio delle IFM per la produzione del bilancio consolidato

1. **La famiglia di codici ECB_BSI1 e liste di codici corrispondenti**

La famiglia di codici voci di bilancio (VdB) si riferisce alle statistiche di bilancio armonizzate per l'area dell'euro segnalate alla Banca centrale europea (BCE) dalle istituzioni finanziarie monetarie (IFM). I dati relativi alle VdB segnalati dalle singole IFM [con l'esclusione delle banche centrali nazionali (BCN)] sono raccolti e aggregati a livello nazionale dalle BCN. Queste ultime ed anche la BCE producono le statistiche relative alle proprie VdB. Le statistiche delle VdB delle BCN/BCE e quelle delle altre IFM (di seguito «AIFM») sono segnalate separatamente, su base lorda, dalle BCN alla BCE, che a sua volta procede alla compilazione dapprima del bilancio aggregato per paese del settore delle IFM e quindi del bilancio consolidato del settore delle IFM ([1]) nell'area dell'euro e dei rilevanti aggregati monetari per l'area dell'euro ([2]).

La BCE utilizza i dati mensili consolidati sul bilancio del settore delle IFM per il calcolo degli aggregati monetari e delle contropartite relativi all'area dell'euro. Ulteriori disaggregazioni delle principali VdB sono segnalate su base trimestrale come informazioni aggiuntive a sostegno dell'analisi monetaria.

Segue una descrizione dettagliata delle dimensioni e degli attributi individuati per la famiglia di codici VdB.

Per le statistiche delle VdB, 11 dimensioni sono ritenute essenziali ai fini dell'identificazione delle serie temporali ([3]):

TABELLA 1

Famiglia di codici VdB (ECB_BSI1): dimensione delle serie

Posizione nella chiave:	Concetto (mnemonico)	Denominazione del concetto statistico	Formato del valore	Lista di codici (mnemonica)	Denominazione della lista di codici
	Dimensioni				
1	FREQ	Frequenza	AN1	CL_FREQ	Frequenza (BRI, BCE)
2	REF_AREA	Area di riferimento	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat, BdP, BCE)
3	ADJUSTMENT	Indicatore di aggiustamenti	AN1	CL_ADJUSTMENT	Indicatore di aggiustamenti (BRI, BCE)
4	BS_REP_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento di bilancio	AN1	CL_BS_REP_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento di bilancio (BCE)
5	BS_ITEM	Voce di bilancio	AN3	CL_BS_ITEM	Voci di bilancio (BCE)
6	MATURITY_ORIG	Scadenza originaria	AN1	CL_MATURITY_ORIG	Scadenza originaria (BCE)
7	DATA_TYPE	Tipologia dei dati	AN1	CL_DATA_TYPE	Tipologia di dati monetari e bancari flussi e posizioni (BCE, BRI)
8	COUNT_AREA	Area di controparte	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat BdP, BCE)

([1]) Anche le statistiche di bilancio della BCE costituiscono un elemento del processo di consolidamento.
([2]) Anche la Direzione contabilità e finanze della BCE segnala alla Direzione statistiche della BCE il proprio bilancio seguendo le presenti istruzioni.
([3]) La concatenazione di valori assunti da ciascuna dimensione rappresenta i codici delle serie temporali (chiavi).

▼**M2**

Posizione nella chiave:	Concetto (mnemonico)	Denominazione del concetto statistico	Formato del valore	Lista di codici (mnemonica)	Denominazione della lista di codici
	Dimensioni				
9	BS_COUNT_SECTOR	Bilancio per settore di controparte	AN4	CL_BS_COUNT_SECTOR	Bilancio per settore di controparte (BCE, BRI)
10	CURRENCY_TRANS	Valuta dell'operazione	AN3	CL_CURRENCY	Valuta dell'operazione (BCE, BRI, Eurostat BdP)
11	BS_SUFFIX	Suffisso di bilancio	AN..3	CL_BS_SUFFIX	Denominazione della serie o calcolo speciale (BCE)

Queste dimensioni sono concetti statistici che traggono i rispettivi valori da liste di codici. In qualche raro caso, la descrizione dei valori codificati nelle liste di codici può non corrispondere esattamente alla formulazione comune contenuta nel regolamento BCE/2001/13. Questo accade quando una lista di codici o un sottoinsieme dei suoi valori corrisponde ad un elenco già esistente e concordato a livello internazionale (l'indicazione, ad esempio, della residenza della controparte).

La stessa famiglia di codici consente di rappresentare un insieme supplementare di dati richiesti per la compilazione degli aggregati monetari dell'area dell'euro: le attività e i depositi (e strumenti ad essi strettamente assimilabili) delle amministrazioni centrali, illustrati nell'allegato VII.

2. **Dimensioni**

Segue una descrizione delle dimensioni relative alla famiglia di codici VdB, seguendo la stessa sequenza che appare nella chiave della serie. Sono altresì fornite informazioni concernenti la lunghezza (formato del valore, indicante il numero di caratteri) di ciascuna dimensione e la lista di codici di riferimento (indicata in lettere maiuscole, come CL_****). Secondo la tabella 1, per esempio, la dimensione REF_AREA (area di riferimento) prende i propri valori dalla lista di codici CL_AREA_EE.

2.1. *Dimensione n. 1: Frequenza (FREQ; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione indica la frequenza delle serie segnalate. Si utilizza la lista di codici CL_FREQ. I valori utilizzati nella famiglia di codici VdB sono «M» per i dati mensili e «Q» per quelli trimestrali e rappresentano un sottoinsieme di valori utilizzato in tale lista di codici.

2.2. *Dimensione n. 2: Area di riferimento (REF_AREA; lnghezza: due caratteri)*

Questa dimensione si riferisce al paese di residenza delle istituzioni segnalanti (IFM). La lista di codici collegata CL_AREA_EE contiene lo standard ISO paese lista ed anche alcuni valori aggiuntivi descritti nella sezione 2.8 (dimensione n. 8: area di controparte). Nella famiglia di codici VdB si utilizza solo un sottoinsieme di questi suoi valori per definire l'area di riferimento.

2.3. *Dimensione n. 3: Indicatore di aggiustamenti (ADJUSTMENT; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione indica se i dati sono destagionalizzati e/o corretti per il numero di giorni lavorativi. La lista di codici corrispondente è CL_ADJUSTMENT. I valori attualmente utilizzati nella famiglia di codici VdB sono «N» per serie non destagionalizzate o non corrette per il numero di giorni lavorativi e «Y» per il numero di giorni lavorativi e per serie destagionalizzate.

2.4. *Dimensione n. 4: Disaggregazione settoriale di riferimento di bilancio (BS_REP_SECTOR; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione indica il settore segnalante ed è collegata alla lista di codici CL_BS_REP_SECTOR, dove le IFM sono suddivise in *BCN/BCE* («N») e *AIFM* (enti creditizi, fondi di mercato monetario e altre istituzioni) («A»), in considerazione dei bilanci separati che la BCE consolida.

Per dati relativi alle attività e ai depositi delle amministrazioni centrali, si utilizza il valore «G» per amministrazioni centrali.

Ai fini del calcolo e della circolazione da parte della BCE delle serie degli aggregati monetari dell'area dell'euro, è incluso anche un altro valore nella lista di codici.

▼M2

2.5. *Dimensione n. 5: Voci di bilancio (BS_ITEM; lunghezza: tre caratteri)*

Questa dimensione rappresenta l'elenco delle VdB del bilancio delle IFM definite nel regolamento BCE/2001/13 e prende i propri valori dalla lista di codici CL_BS_ITEM. Si tratta della dimensione principale della famiglia di codici relativa alle VdB. I valori relativi all'attivo e al passivo sono identificati dal prefisso «A» o «L» e, anche in questo caso, sono organizzati e codificati rispettando, dove possibile, un rapporto gerarchico tra le diverse voci. Le VdB aggiuntive specifiche per le BCN (e la BCE) sono identificate dalla lettera «C», che segue il prefisso «A» per l'attivo e «L» per il passivo.

2.6. *Dimensione n. 6: Scadenza originaria (MATURITY_ORIG; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione identifica la scadenza originaria delle VdB delle IFM ed è collegata alla lista di codici CL_MATURITY_ORIG.

2.7. *Dimensione n. 7: Tipologia dei dati (DATA_TYPE; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione viene descritta dalla lista di codici CL_DATA_TYPE e indica la tipologia dei dati da segnalare: consistenze a fine periodo (stocks) («1»), riclassificazioni e altri aggiustamenti («5»), variazioni dei tassi di cambio («6») ([1]) e altri aggiustamenti («7») (altre rivalutazioni e cancellazioni/svalutazioni di crediti). Gli altri valori sono stati definiti per rendere possibile il calcolo dei flussi a partire dalle consistenze, effettuando gli opportuni aggiustamenti e per il calcolo dell'indice delle consistenze nozionali utilizzate per ricavare i tassi di crescita annuali. La BCE utilizza tali valori supplementari per la divulgazione degli aggregati nell'area dell'euro.

2.8. *Dimensione n. 8: Area di controparte (COUNT_AREA; lunghezza: due caratteri)*

Questa dimensione indica l'area di residenza delle controparte delle VdB delle IFM ed è collegata alla lista di codici CL_AREA_EE, che contiene lo standard ISO dei paesi e altri valori supplementari utilizzati specificatamente per l'area dell'euro (U6 ad esempio, — «residenti nazionali» — utilizzato quando l'area di controparte è lo stesso paese della IFM segnalante). Per le statistiche delle VdB si utilizza un sottoinsieme di valori: i codici per gli Stati membri dell'Unione europea (UE) più altri codici per le aree che si aggiungono.

2.9. *Dimensione n. 9: Bilancio per settore di controparte (BS_COUNT_SECTOR; lunghezza: quattro caratteri)*

Questa dimensione rappresenta la disaggregazione settoriale delle controparti delle VdB ed è collegata alla lista di codici CL_BS_COUNT_SECT, ricavata rigorosamente dal requisito di disaggregazione settoriale delle VdB indicato inizialmente nel regolamento BCE/1998/16 del 1º dicembre 1998 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie e successivamente nel regolamento BCE/2001/13. I valori sono organizzati e codificati secondo la struttura gerarchica dei settori, nell'intento di agevolare gli utenti e di fornire uno strumento per semplificare l'amministrazione dei dati.

Per la tabella 2 e 4 dell'allegato I del regolamento BCE/2001/13, la suddivisione «banche»/«operatori non bancari», quando applicata a controparti residenti in Stati membri non partecipanti, corrisponde alla disaggregazione «IFM»/«istituzioni diverse dalle IFM», come specificata nel suddetto regolamento. Nella tabella 3 la suddivisione tra «IFM»/«istituzioni diverse dalle IFM» è utilizzata invece per classificare controparti residenti in Stati membri non partecipanti.

2.10. *Dimensione n. 10: Valuta dell'operazione (CURRENCY_TRANS; lunghezza: tre caratteri)*

Questa dimensione descrive la valuta nella quale sono denominate le VdB delle IFM ed è collegata alla lista di codici CL_CURRENCY. Per le VdB delle IFM si utilizza un sottoinsieme di valori.

2.11. *Dimensione n. 11: Valuta di denominazione delle serie (BS_SUFFIX; lunghezza: fino a tre caratteri)*

Questa dimensione indica se le serie segnalate sono espresse nella valuta nazionale ovvero nella valuta comune (euro). Può assumere due valori («N» per nazionale e «E» per euro), contenuti nella lista di codici dal nome CL_BS_SUFFIX. Questa dimensione è fondamentale per differenziare le serie che rappresentano lo stesso fenomeno economico segnalate nelle

([1]) La segnalazione delle serie degli aggiustamenti dei tassi di cambio si applica solo alla BCE.

▼M2

diverse fasi dell'Unione economica e monetaria (UEM). Per i paesi dell'UE che non sono membri dell'UEM, per esempio, i dati sono segnalati nella valuta nazionale. Dal momento del loro ingresso nell'UEM, le stesse serie delle VdB, saranno espresse e segnalate in euro.

3. **Attributi**

Oltre alle 11 dimensioni che definiscono la chiave, è stata definita una serie di attributi ([1]) allegati ai vari livelli dello scambio di informazioni. La tabella 2 segnala la lista di attributi codificati e non codificati definita per la famiglia di codici relativa alle statistiche delle VdB, insieme al loro livello di assegnazione, formato, e liste di codici da cui i valori degli attributi codificati sono presi.

Inoltre, ciascun attributo è caratterizzato da specifiche proprietà tecniche elencate nella tabella 3.

TABELLA 2

Attributi codificati e non codificati definiti per la famiglia di codici ECB_BSI1

Livello di assegnazione	Concetto statistico		Formato	Lista di codici	
	Attributi al livello di parentela (scambiati usando il gruppo FNS)				
Parentela	TITLE	Titolo	AN..70	Non codificato	
Parentela	UNIT	Unità	AN..12	CL_UNIT	Unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità	AN..2	CL_UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	DECIMALS	Decimali	AN1	CL_DECIMALS	Decimali (BRI, BCE)
Parentela	TITLE_COMPL	Complemento del titolo	AN..1050	Non codificato	
Parentela	NAT_TITLE	Titolo lingua nazionale	AN..350	Non codificato	
Parentela	COMPILATION	Compilazone	AN..1050	Non codificato	
	Attributi al livello di serie temporali (scambiati usando il gruppo FNS)				
Serie temporali	COLLECTION	Modalità di raccolta della informazione	AN1	CL_COLLECTION	Indicatore di raccolta (BRI, BCE)
Serie temporali	AVAILABILITY	Disponibilità	AN1	CL_AVAILABILITY	Disponibilità verso organizzazioni (BRI, BCE)
Serie temporali	DOM_SER_IDS	Codici ID delle serie nazionali	AN..70	Non codificato	
Serie temporali	UNIT_INDEX_BASE	Base dell'indice di unità	AN..35	Non codificato	
Serie temporali	BREAKS	Discontinuità	AN..350	Non codificato	
	Attributi al livello di osservazione (scambiati con i dati del segmento principale ARR, ad eccezione dell'attributo OBS_COM scambiato con il gruppo FNS)				
Osservazione	OBS_STATUS	Stato dell'osserva-	AN1	CL_OBS_STATUS	Stato dell'osserva-

([1]) Gli attributi sono concetti statistici che forniscono agli utenti informazioni aggiuntive codificate (ad esempio l'unità di misura) e non codificate (ad esempio il metodo di compilazione) in merito ai dati scambiati. Sono «obbligatori» gli attributi che devono avere un valore, altrimenti le relative osservazioni a cui essi si riferiscono non vengono considerate significative. Sono «condizionali» gli attributi ai quali è assegnato un valore solo se sono noti presso l'istituzione segnalante (ad esempio ID delle serie nazionali) ovvero ogniqualvolta siano rilevanti (ad esempio le discontinuità) e sia loro permesso avere valori vuoti. I valori relativi agli attributi sono scambiati solo quando sono fissati per la prima volta o quando sono modificati. Solo lo *stato dell'osservazione* è presente in ogni scambio, allegato a ciascuna osservazione.

▼**M2**

Livello di assegnazione	Concetto statistico		Formato	Lista di codici	
		zione			zione (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Osservazione	OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione	AN1	CL_OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione (Eurostat BdP, BCE)
Osservazione	OBS_PRE_-BREAK	Valore dell'osservazione pre-discontinuità	AN..15	Non codificato	
Osservazione	OBS_COM	Commento sull'osservazione	AN..350	Non codificato	

TABELLA 3

Proprietà comuni agli attributi per la famiglia di codici ECB_BSI1: segnalazioni delle BCN dell'area dell'euro alla BCE

	Status	Primo valore valorizzato da … ([1])	Modificabile dalle BCN
TITLE_COMPL	M	BCE	No
UNIT	M	BCE	No
UNIT_MULT	M	BCE	No
DECIMALS	M	BCE	No
TITLE	C	BCE	No
NAT_TITLE	C	BCN	Sì
COMPILATION	C	BCN	Sì (*)
COLLECTION	M	BCE	No
AVAILABILITY	M	BCE/BCN	Sì
DOM_SER_IDS ([2])	C	BCN	Sì
UNIT_INDEX_BASE	C	BCE	No
BREAKS	C	BCN	Sì
OBS_STATUS	M	BCN	Sì
OBS_CONF	C	BCN	Sì
OBS_PRE_BREAK	C	BCN	Sì
OBS_COM	C	BCN	Sì
	M: obbligatorio, C: condizionale		

(*) I cambiamenti devono essere comunicati alla Divisione Sistemi di informazioni statistiche della BCE via fax/e-mail ed anche all'area operativa competente presso la BCE.
([1]) Per BCE si intende la Direzione generale statistiche.
([2]) La BCE raccomanda alle BCN di consegnare tali valori per assicurare più trasparenza nelle comunicazioni.

Nei paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 è effettuata una descrizione di ciascun attributo, e si include, ogniqualvolta si applichi, la lista di codici di riferimento (in lettere maiuscole, come CL_****).

3.1. *Attributi a livello di parentela*

Obbligatori:

— TITLE_COMPL (non codificato): il complemento del titolo viene fissato, registrato e divulgato dalla BCE (in inglese, con una lunghezza massima di 1 050 caratteri). Ove una BCN desideri apportare una modifica, può essere fatta una revisione previa consultazione con la BCE. Sarà comunque quest'ultima ad effettuare la revisione.

— UNIT (lista di codici: CL_UNIT): questo attributo fornisce l'unità di misura dei dati segnalati. Gli Stati membri dell'area dell'euro segnalano i dati in euro e la BCE stabilisce l'attributo in euro (UNIT = «EUR»). Nel caso di Stati Membri non partecipanti, il valore di tale attributo è uguale alla valuta nazionale corrispondente.

▼**M2**

— UNIT_MULT (lista di codici: CL_UNIT_MULT): l'attributo moltiplicatore di unità indica se la serie è espressa in milioni (UNIT_MULT = «6»), miliardi (UNIT_MULT = «9»), ecc. Le BCN segnalano i dati in milioni e la BCE fissa il valore a 6 (UNIT_MULT = «6»).

— DECIMALS (lista di codici: CL_DECIMALS): questo attributo indica il numero di decimali con cui sono espressi i valori delle osservazioni. Le BCN segnalano i dati senza cifre decimali, come specificato nel regolamento BCE/2001/13 (quindi DECIMALS = «0»). La BCE fissa il valore appropriato di tale attributo.

Condizionali:

— TITLE (non codificato): il titolo della serie consente solo un massimo di 70 caratteri. A causa dello spazio limitato, si utilizza invece l'attributo complemento del titolo come attributo obbligatorio. L'attributo titolo può essere utilizzato in futuro per la costruzione di titoli brevi e deve essere stabilito e divulgato dalla BCE.

— NAT_TITLE (non codificato): l'attributo titolo nazionale può essere utilizzato dalle BCN per fornire una descrizione precisa e altre informazioni aggiuntive o distintive nella lingua nazionale (fino a 350 caratteri). Le BCN possono definirlo e modificarlo in qualsiasi momento. Benché l'utilizzo di lettere maiuscole e minuscole non dia problemi, le BCN si devono limitare a utlizzare l'insieme di caratteri Latin –1.

— COMPILATION (non codificato): si utilizza tale attributo per qualsiasi spiegazione testuale dettagliata dei metodi di compilazione utilizzati, in particolare se essi divergono dalle norme e dagli standard stabiliti dalla BCE (testo fino a 1 050 caratteri).

3.2. *Attributi a livello di serie temporale*

Obbligatori:

— COLLECTION (lista di codici: CL_COLLECTION): questo attributo indica il momento in cui vengono raccolte le osservazioni (ad esempio inizio, metà o fine periodo) ovvero se i dati corrispondono a valori medi, o di fine periodo, ecc. La BCE fissa l'attributo raccolta per le statistiche delle VdB a «E» — fine periodo (COLLECTION = «E») per le serie sulle consistenze e a «S» somme di periodo per le serie relative agli aggiustamenti e ai flussi.

— AVAILABILITY (lista di codici: CL_AVAILABILITY): questo attributo indica le istituzioni alle quali si possono rendere disponibili i dati. Quando osservazioni specifiche richiedono un trattamento particolare, è possibile utilizzare l'attributo riservatezza dell'osservazione (vedi di seguito).

Condizionali:

— DOM_SER_IDS (non codificato): questo attributo consente di fare riferimento ai codici utilizzati nei database nazionali per identificare le serie corrispondenti (è possibile specificare anche formule che utilizzano codici di riferimento nazionali). Può essere definito e modificato in qualsiasi momento da una BCN segnalante (fino a 70 caratteri).

— UNIT_INDEX_BASE (non codificato): questo attributo indica il riferimento e il valore base per gli indici. Il valore é utilizzato solamente per le serie degli indici relativi alle consistenze nozionali calcolati dalla BCE e divulgati dal Sistema europeo di banche centrali. A tal fine, la BCE ha fissato il valore inizialmente a «Index Dec98=100» e poi in occasione della divulgazione dei dati dell'ottobre 2002, è stato cambiato in «IndexDec01=100».

— BREAKS (non codificato): questo attributo descrive discontinuità e cambiamenti rilevanti che si verificano nel corso del tempo nell'attività di raccolta, nella copertura delle segnalazioni e nella compilazione delle serie. Nel caso di discontinuità, è opportuno dichiarare il grado di confrontabilità dei dati vecchi e nuovi (fino a 350 caratteri).

▼M2

3.3. *Attributi a livello di osservazione* ([1])

Obbligatori:

— OBS_STATUS (lista di codici: CL_OBS_STATUS): le BCN segnalano un valore relativo allo status dell'osservazione per ciascuna osservazione scambiata. Questo attributo è obbligatorio e va fornito in ogni trasmissione di dati per ogni singola osservazione. Quando procedono alla revisione del valore dell'attributo, le BCN segnalano sia il valore dell'osservazione (anche se invariato) sia il nuovo contrassegno indicativo dello status dell'osservazione.

L'elenco che segue specifica i possibili valori da assegnare a questo attributo (secondo la gerarchia concordata) ai fini delle statistiche delle VdB:

«A» = valore normale (di default per le osservazioni esistenti),

«M» = valore mancante, dati inesistenti (per dati non applicabili) ([2]),

«L» = valore mancante, dati esistenti ma non raccolti ([3]),

«E» = valore stimato ([4]),

«P» = valore provvisorio (questo attributo può essere utilizzato in ogni trasmissione dei dati, con riferimento all'ultima osservazione disponibile, se questa è considerata provvisoria).

In normali circostanze, si dovrebbero segnalare i valori numerici con lo status dell'osservazione «A» (valore normale). Altrimenti, è dato un valore diverso da «A» secondo la lista di cui sopra ([5]).

Se un'osservazione si può qualificare con due caratteristiche, è segnalata la più importante.

Se ad esempio un'osservazione rappresenta il risultato di una stima ma anche un valore provvisorio, secondo la gerarchia di cui sopra, è considerata prioritaria la caratteristica stima e si utilizza il contrassegno «E».

Condizionali:

— OBS_CONF (lista di codici: CL_OBS_CONF): se una BCN desidera operare una distinzione tra una o più osservazioni specifiche in termini di riservatezza, può utilizzare l'attributo riservatezza dell'osservazione. Il valore di questo attributo (se presente) può essere modificato dal mittente durante la trasmissione dei dati. Quando tale attributo non è fissato, si assume la mancanza di riservatezza (OBS_CONF = F, libero).

— OBS_PRE_BREAK (non codificato): questo attributo contiene il valore pre-discontinuità, che è un campo numerico come l'osservazione. In genere è fornito quando si verifica una discontinuità. Ai fini della famiglia dei codici relativa alle VdB, tale attributo non è richiesto in quanto tale informazione è già disponibile nelle serie relative alle riclassificazioni. È stato aggiunto alla lista degli attributi poiché è parte della comune sottocategoria di attributi per tutte le famiglie di codici.

— OBS_COM (non codificato): l'attributo commento sull'osservazione può essere utilizzato per fornire commenti scritti sulle osservazioni (ad esempio per descrivere le stime effettuate su una specifica osservazione per mancanza di dati, per motivare una possibile osservazione anomala o fornire dettagli in merito a cambiamenti nelle serie temporali segnalate). Questo attributo può essere definito o modificato in qualsiasi momento da una BCN segnalante (fino a 350 caratteri).

([1]) Se la BCN desidera modificare un attributo, sarà necessario allo stesso tempo ritrasmettere la/e rispettiva/e osservazione/i. Se gli attributi a livello di osservazione sono modificati, finché la BCN non fornisce il valore relativo all'attributo, il valore esistente sarà sostituito dai valori di default.

([2]) Lo status dell'osservazione «M» viene sempre inviato insieme a un valore dell'osservazione «-». Per ulteriori informazioni, cfr. sezione 4.

([3]) Lo status dell'osservazione «L» viene sempre inviato insieme a un valore dell'osservazione «-». Per ulteriori informazioni, cfr. sezione 4.

([4]) Lo status dell'osservazione «E» dovrebbe essere utilizzato per tutte le osservazioni o periodi che sono il risultato di stime e non possono essere considerati come valori normali.

([5]) Se nell'occasione della trasmissione di una revisione (di un attributo o del valore di un'osservazione), lo status dell'osservazione non viene trasmesso insieme al valore dell'osservazione, si riterrà applicabile il valore «A» per le osservazioni esistenti e il valore «M» per quelle mancanti.

▼M2

4. **Valori mancanti e provvisori**

I valori mancanti («-») sono segnalati quando è impossibile segnalare un valore numerico (in occasione di festività, ad esempio, o nel caso di dati inesistenti o che non sono stati raccolti). Tuttavia è possibile distinguere tra valori mancanti a causa di mancanza di raccolte statistiche sul fenomeno da quelli dovuti all'inesistenza del fenomeno.

— Quando, a causa di condizioni statistiche locali, i dati per una serie temporale non sono raccolti in specifiche date o per la lunghezza totale delle serie temporali (il fenomeno economico sottostante esiste, ma non è soggetto a rilevazione statistica), si segnala un valore mancante («-») indicando con «L» lo stato dell'osservazione in ciascun periodo.

— Quando, a causa di prassi di mercato locali o del quadro giuridico/economico, una serie temporale (o parte di essa) non è applicabile (il fenomeno sottostante non esiste) si segnala un valore mancante («-») indicando con «M» lo stato dell'osservazione.

In nessun caso un'osservazione mancante dovrebbe essere segnalata come «zero», poiché lo zero è un normale valore numerico che indica una determinata operazione con valore zero.

Se le BCN non sono in grado di identificare l'esatto motivo di un valore mancante o se non possono utilizzare l'intera gamma di valori presenti nella lista di codici CL_OBS_STATUS, (quindi non si trovano nella posizione di poter scegliere tra «L» o «M» come valore per questo attributo), si utilizza il valore «M» ([1]).

È possibile segnalare valori provvisori in tutte le trasmissioni di dati ma solo con riferimento all'ultima osservazione (stato dell'osservazione = «P»). Queste osservazioni possono assumere valori definiti (stato dell'osservazione = «A») ad uno stadio successivo. Le precedenti osservazioni provvisorie sono sostituite dai nuovi valori rivisti, senza che nel database della BCE sia registrata la revisione.

5. **Requisiti statistici**

Ai sensi del regolamento BCE/2001/13, le BCN segnalano alla BCE informazioni statistiche mensili sul bilancio delle AIFM e delle BCN separatamente individuate, ai fini della regolare produzione del bilancio consolidato del settore delle IFM. Tali requisiti coprono le consistenze di fine mese e i dati mensili di aggiustamento dei flussi. Ulteriori dettagli su determinate voci di bilancio delle AIFM e della BCN sono segnalate trimestralmente in termini di dati sulle consistenze.

Inoltre, il presente indirizzo indica i requisiti di alcuni dati supplementari ai fini della regolare produzione degli aggregati monetari dell'area dell'euro.

La BCE aggiorna e distribuisce alle BCN delle tabelle contenenti un elenco di serie temporali relative alle VdB, da scambiare in conformità dei requisiti previsti dal regolamento BCE/2001/13 e in conformità del presente indirizzo. Le BCN segnalano alla BCE le seguenti serie.

5.1. *Dati sulle consistenze*

a) Tabella 1 — serie mensili relative a AIFM e BCN/BCE

Come descritto nel regolamento BCE/2001/13, tabella 1 dell'allegato 1 parte 2, va segnalato alla BCE un insieme di serie temporali mensili sul bilancio del settore delle IFM, separatamente per i dati di bilancio relativi a BCN/BCE e AIFM.

b) Tabelle 2, 3 e 4 — serie trimestrali relative a AIFM e BCN/BCE

Le tabelle 2, 3 e 4 del regolamento BCE/2001/13 presentano un insieme di serie temporali da segnalare regolarmente alla BCE con frequenza trimestrale, e si riferiscono a disaggregazioni più dettagliate per alcune voci del bilancio mensile del settore delle AIFM e delle BCN/BCE. La tabella 2, in particolare, si riferisce alle disaggregazioni settoriali dei depositi, prestiti, titoli diversi da azioni, azioni e altre azioni non segnalate nella tabella 1. La tabella 3 descrive la disaggregazione per paese degli Stati membri dell'UE del totale dei depositi, prestiti, titoli diversi da azioni, quote e partecipazioni in fondi comuni monetari e azioni e altre partecipazioni. La tabella 4, infine, si riferisce alla disaggregazione del totale dei depositi, titoli di debito emessi, prestiti e titoli diversi da azioni, per le valute degli altri Stati membri dell'UE e di alcuni paesi non partecipanti all'UE.

([1]) Se per ragioni tecniche una BCN non è in grado di utilizzare il valore «L», deve fornire per iscritto la lista delle serie in questione alla BCE.

▼M2

c) Depositi (e strumenti ad essi strettamente assimilabili) raccolti dalle amministrazioni centrali e loro portafoglio di cassa e titoli — serie mensili

Ai fini del calcolo degli aggregati monetari dell'area dell'euro, come previsto nell'allegato VII, le BCN segnalano mensilmente alla BCE informazioni statistiche supplementari sulle passività monetarie e sul portafoglio di cassa e titoli delle amministrazioni centrali. Laddove il fenomeno non esista o sia irrilevante, non è richiesta nessuna segnalazione in quanto irrilevante. In questo caso le BCN dovrebbero informare in anticipo la BCE e trasmettere, prima della iniziale trasmissione di dati, l'elenco delle serie applicabili che saranno regolarmente segnalate.

d) Voci per memoria — AIFM e BCN/BCE

Nell'allegato IX sono state indicate come necessarie alcune serie temporali mensili per i settori delle AIFM e BCN/BCE al fine di monitorare gli sviluppi di alcune disaggregazioni aggiuntive delle serie di VdB delle IFM. Queste serie sono segnalate alla BCE come voci per memoria e classificati in due blocchi secondo la loro rilevanza: voci per memoria «ad alta priorità» e voci per memoria «a bassa priorità». Laddove il fenomeno non esista o non siano disponibili dati, non è richiesta nessuna segnalazione. In questo caso le BCN dovrebbero informare in anticipo la BCE e trasmettere prima della iniziale trasmissione di dati, l'elenco delle serie applicabili che saranno regolarmente segnalate.

e) Voci per memoria da ricavare da informazioni rilevanti relative ai tassi di interesse applicati dalle IFM — AIFM serie mensili

Ai fini della regolare produzione delle statistiche sui tassi di interesse applicati dalle IFM (di seguito «TIFM») ([1]), informazioni sulle ponderazioni sono necessarie al fine di aggregare le statistiche nazionali TIFM con quelle applicate nell'area dell'euro. Proprio a tal fine, nell'allegato IX si sono stabilite delle voci per memoria per quelle BCN che possono fornire le disaggregazioni richieste. A partire dal periodo di riferimento gennaio 2003, queste serie (consistenze) sono segnalate con la stessa tempestività delle corrispondenti serie aggregate di cui alla tabella 1 del regolamento BCE/2001/13.

5.2. *Dati di aggiustamento*

Come stabilito nel regolamento BCE/2001/13, l'informazione statistica supplementare è richiesta per la compilazione delle statistiche di flusso. In particolare le BCN segnalano mensilmente alla BCE i dati relativi a cancellazioni/svalutazioni di crediti e alle rivalutazioni dei prezzi dei titoli. Inoltre, il presente indirizzo specifica requisiti statistici supplementari che le BCN devono segnalare alla BCE, ovvero serie mensili e trimestrali relative alle riclassificazioni e serie relative alle rivalutazioni.

a) Serie mensili relative a AIFM e BCN/BCE

Come descritto nel regolamento BCE/2001/13, tabella 1 dell'allegato 1 parte 2, alla BCE vanno segnalate delle serie mensili relative alle rivalutazioni di bilancio delle IFM, separatamente per i dati di bilancio delle BCN/BCE e delle AIFM. In particolare, le serie segnalate nella tabella 1A come «minimo», sono anche segnalate alla BCE mensilmente ai fini di controllo, in aggiunta alla regolare segnalazione delle corrispondenti serie disaggregate.

In aggiunta, vanno segnalate delle serie mensili relative alle riclassificazioni per tutte le serie temporali di cui alla tabella 1 del regolamento BCE/2001/13 in conformità dell'allegato X.

Sulla base dei dati relativi alle consistenze segnalati dalle BCN, la BCE calcola «l'aggiustamento da tasso di cambio» e le serie relative ai flussi di transazioni finanziarie per le VdB delle IFM ([2]).

b) Serie trimestrali relative a AIFM e BCN/BCE

Sulla base dei requisiti stabiliti dal presente indirizzo e delle modifiche apportate dal regolamento BCE/2001/13 ai requisiti per i dati trimestrali relativi alle consistenze, sono state identificate delle serie trimestrali relative agli aggiustamenti. Per tale motivo, si richiedono dati di aggiustamento per le serie trimestrali incluse nella tabella 2 del regolamento, come descritto nell'allegato X.

c) Depositi raccolti dalle amministrazioni centrali e loro portafoglio di cassa e titoli — serie mensili

([1]) Secondo il regolamento BCE/2001/18.

([2]) Nel caso del bilancio della BCE, le serie relative agli aggiustamenti da tasso di cambio sono fornite dalla Direzione contabilità e finanze della BCE in conformità dell'allegato X.

▼M2

Ai fini della compilazione delle statistiche di flusso, sono anche forniti dati di aggiustamento su passività monetarie e sul portafoglio di cassa e titoli delle amministrazioni centrali in conformità dei requisiti stabiliti per le statistiche di bilancio delle IFM, come determinato nell'allegato X. Sebbene sia improbabile che ci siano variazioni diverse dalle transazioni, i dati di aggiustamento dovrebbero essere sempre segnalati, quando le serie corrispondenti relative alle consistenze sono applicabili e sono regolarmente trasmesse alla BCE.

d) Voci per memoria — AIFM e BCN/BCE serie mensili e trimestrali

Le BCN/BCE segnalano mensilmente e trimestralmente alla BCE un insieme di voci per memoria di aggiustamenti con riferimento a quelle voci per memoria ad «alta priorità» delle AIFM e delle BCN/BCE descritte in dettaglio nell'allegato X. I dati di aggiustamento dovrebbero essere sempre segnalati quando sono applicabili e/o disponibili i dati corrispondenti relativi alle consistenze, e quando sono regolarmente trasmessi alla BCE.

6. Segnalazione dei dati

Tutte le segnalazioni statistiche contengono i dati specificati nelle tabelle incluse nel regolamento BCE/2001/13 o nel presente indirizzo, a prescindere dall'esistenza effettiva del fenomeno sottostante, con l'eccezione delle serie delle voci per memoria. Ciò significa che, anche ove non siano applicabili, le serie temporali sono comunque segnalate (in tutte le trasmissioni dei dati) come dati mancanti («-») come descritto nella sezione 4. La segnalazione da parte delle «AIFM» della voce «biglietti e monete in circolazione», ad esempio, dev'essere fornita con un valore numerico o, se del caso, come «-». L'unica eccezione è quando non esiste l'intero settore, nel caso in cui per questo settore non vi è la necessità di segnalare i dati (ad esempio per le serie relative alle amministrazioni centrali).

6.1. *Tempestività*

Le BCN segnalano alla BCE i dati relativi alle consistenze e agli aggiustamenti del bilancio mensile delle AIFM e dei settori BCN/BCE, separatamente identificati, entro la fine del quindicesimo giorno lavorativo successivo alla fine del mese a cui i dati si riferiscono. Le BCN trasmettono alla BCE le statistiche trimestrali entro la fine del ventottesimo giorno lavorativo successivo alla fine del mese a cui i dati si riferiscono.

6.2. *Specifici problemi relativi ai dati segnalati*

Dalla segnalazione trimestrale alla segnalazione mensile

Una delle modifiche introdotte nel regolamento BCE/2001/13 riguarda la segnalazione mensile di alcune serie relative a VdB che erano precedentemente segnalate trimestralmente secondo il regolamento BCE/1998/16. La tabella 4 fornisce alcune istruzioni aggiuntive per le serie soggette ad una modifica nella frequenza della segnalazione.

Per quanto riguarda la segnalazione dei dati storici e le revisioni per i periodi precedenti gennaio 2003, queste dovrebbero essere sempre trasmesse come serie mensili. Le revisioni riguardanti le serie trimestrali dovrebbero essere trasmesse come dati mensili con riferimento all'ultimo mese del trimestre a cui si riferiscono, utilizzando le chiavi della serie mensili. Per quanto riguarda la segnalazione dei dati storici anteriori al gennaio 2003, essi sono segnalati su base volontaria se disponibili e contrassegnati attraverso gli attributi dello stato di osservazione e del commento sull'osservazione ([1]). I dati storici che sono il risultato di stime possono essere trasmessi come stime e contrassegnati in modo appropriato. In questo caso, una descrizione dei metodi di stime dovrebbe anche essere segnalata in occasione della prima trasmissione dei dati.

([1]) I valori che sono il risultato di stime dovrebbero essere inviati con uno status di osservazione (OBS_STATUS) attributo «E», e con il commento sull'osservazione (OBS_COM) in cui si descrivono i dettagli della procedura di stima.

▼**M2**

TABELLA 4

Voci di bilancio — cambiamenti nella frequenza: implicazioni per i dati di stock

Nuove serie mensili	Frequenza	Validità		Segnalazione (*)
		Fino a	Da	
Precedentemente segnalate su base trimestrale	Q	Dati dicembre 2002		Revisioni: segnalate utilizzando le chiavi della serie mensile con riferimento all'ultimo mese del trimestre a cui i dati si riferiscono
	M		Da dati gennaio 2003	Dati storici: segnalazione dei dati mensili secondo disponibilità

(*) Revisioni: revisioni ai dati anteriori al gennaio 2003 che sono stati precedentemente segnalati su base trimestrale. Dati storici: dati mensili per il periodo anteriore al gennaio 2003 per i quali nessun requisito specifico è richiesto nel regolamento BCE/2001/13.

6.3. *Norme di convalida*

In conformità degli standard minimi di segnalazione statistica previsti dalla BCE, come descritti nell'allegato IV del regolamento BCE/2001/13, sono state individuate due aree di controllo generale.

La prima si riferisce alle relazioni lineari, il cui risultato matematico deve restare valido ed essere mantenuto in ogni trasmissione. Di conseguenza, tutti i vincoli lineari devono essere rispettati tra le VdB (il bilancio deve quadrare, la somma dei sottototali deve corrispondere al totale complessivo ed ogni sottototale non dovrebbe eccedere il valore del totale delle serie). Quando i dati non soddisfano una o più equazione imposta, alle BCN sarà richiesto di procedere alla verifica e alla revisione dei loro dati. La BCE aggiorna e distribuisce alle BCN tabelle contenenti le equazioni utilizzate per i controlli lineari.

La seconda area verte sui controlli qualitativi, che possono concludersi con la richiesta di un'indagine da parte delle BCN. In particolare, per ciascuna VdB i cambiamenti assoluti e percentuali ([1]) tra i valori intertemporali possono identificare anomalie o discontinuità nelle serie temporali che sono regolarmente monitorate dalla BCE. È anche regolarmente monitorata la segnalazione dei valori pari a zero, dei valori negativi e dei valori mancanti. Si potrebbero richiedere alle BCN delle spiegazioni scritte sui controlli di qualità effettuati.

Le due aree di controllo sono implementate dalla BCE come parte della regolare procedura di ricezione dei dati.

7. **Politica di revisione**

È possibile che le BCN debbano dover rivedere i dati che si riferiscono al mese di riferimento precedente (revisioni ordinarie). Inoltre, si possono verificare casi di revisioni a seguito, per esempio, di errori, riclassificazioni, miglioramenti nelle procedure di segnalazione, ecc., e relative a dati anteriori il mese di riferimento precedente (revisioni straordinarie) ([2]).

La *Money and Banking Statistics Compilation Guide* ([3]) stabilisce i principi in base ai quali si deve conformare la politica di revisione. In particolare:

a) le BCN non dovrebbero rivedere sistematicamente i dati relativi a periodi anteriori al mese di riferimento precedente. Se tuttavia ciò dovesse accadere, essi sono definiti come revisioni straordinarie e la BCE richiederà una nota esplicativa;

b) in generale, modifiche di entità significativa non dovute a procedure di estrapolazione, né a revisioni minori di routine, devono essere motivate alla BCE mediante note esplicative;

([1]) Non si applica alle voci che indicano zero. Per queste si calcola solo la differenza.
([2]) Definite come revisioni effettuate su valori relativi a un periodo anteriore al mese precedente il mese di riferimento corrente.
([3]) Istituto monetario europeo, *Money and Banking Statistics Compilation Guide — Guidance provided to NCBs for the compilation of money and banking statistics for submission to the ECB*, aprile 1998.

▼M2

c) nel trasmettere i dati rivisti, le BCN devono tener conto dei tempi stabiliti per le segnalazioni regolari, in modo da non interferire con il regolare periodo di produzione delle statistiche. Revisioni straordinarie dovrebbero essere trasmesse solo fuori dal ciclo regolare di produzione;

d) in generale le revisioni straordinarie saranno prese in considerazione solo se si forniranno spiegazioni soddisfacenti.

Oltre a quanto precede, in considerazione dell'esigenza di garantire un buon equilibrio tra la qualità delle statistiche monetarie e la loro stabilità, e al fine di migliorare la coerenza tra le segnalazioni mensili e quelle trimestrali, si raccomanda di segnalare le revisioni straordinarie ai dati mensili nel momento della segnalazione delle segnalazioni trimestrali.

Va notato che, quando le revisioni straordinarie e ordinarie e gli aggiornamenti sono segnalati con lo stesso file di dati, tutti i dati sono elaborati simultaneamente. Altrimenti, se le revisioni straordinarie sono segnalate separatamente durante il periodo di produzione delle statistiche, successivamente alla trasmissione di aggiornamenti e revisioni ordinarie, la BCE può decidere di posticipare l'elaborazione e la memorizzazione dei dati fino alla fine del periodo di produzione. In effetti, sebbene la BCE sia tecnicamente in grado di elaborare file di dati (contenenti revisioni straordinarie/ordinarie/e/o aggiornamenti) non appena li riceve, le revisioni straordinarie che pervengono nel corso del periodo di produzione possono ostacolare la regolare elaborazione dei dati e ritardare l'intero processo di produzione di aggregati per l'area dell'euro. Tuttavia, se le revisioni straordinarie che pervengono servono a migliorare la significatività dei dati al livello dell'area dell'euro o a correggere errori rilevanti, è possibile che siano accettate anche durante il periodo di produzione.

8. **Informazioni di ritorno alla BCN**

La BCE compila e distribuisce alle BCN tabelle che descrivono le serie statistiche che saranno rinviate alle BCN.

▼B

ALLEGATO XIV

PROCEDURE DI ESTRAPOLAZIONE

Esenzione dalle segnalazioni integrali per le IFM di piccole dimensioni

1. Secondo il regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]) modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([2]), gli enti soggetti all'obbligo di segnalazione per la compilazione di statistiche monetarie e bancarie nell'area dell'euro comprendono tutte le istituzioni finanziarie monetarie (IFM). Inoltre, l'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento stabilisce: «Le BCN possono concedere deroghe alle IFM di piccole dimensioni a condizione che le IFM che contribuiscono al bilancio consolidato mensile rappresentino almeno il 95 % del bilancio aggregato delle IFM in ciascun Stato membro partecipante. Le BCN si accertano per tempo che questa condizione sia soddisfatta ai fini della concessione o del ritiro, se del caso, di eventuali deroghe, con decorrenza, dall'inizio di ogni anno». Di conseguenza, il bilancio aggregato delle IFM soggette a segnalazione integrale di statistiche monetarie e bancarie per l'area dell'euro deve rappresentare, come minimo, il 95 % del bilancio aggregato totale dell'intero settore di IFM in ogni Stato membro.

2. Le banche centrali nazionali (BCN) che decidono di esentare le IFM di piccole dimensioni dall'obbligo di segnalazione integrale raccolgono come minimo i dati annuali relativi al totale di bilancio, al fine di verificare se tali IFM soddisfano ancora il criterio citato all'articolo 2, paragrafo 2. L'ammontare del totale di bilancio è calcolato su base lorda. Le incongruenze all'interno dell'Unione europea nella definizione del totale di bilancio, dovute a differenze nei principi contabili utilizzati, non dovrebbero essere significative e dovrebbero ridursi col tempo.

Estrapolazione per le IFM non soggette all'obbligo di segnalazione integrale

3. Per garantire la qualità delle statistiche di bilancio delle IFM dell'area dell'euro, le BCN estrapolano i dati fino alla copertura del 100 % delle IFM non soggette agli obblighi di segnalazione integrale, nella compilazione dei dati di bilancio mensili e trimestrali delle IFM da segnalare alla Banca centrale europea.

Standard minimi per l'estrapolazione

4. La procedura per estrapolare la copertura al 100 %, è scelta dalle BCN osservando i seguenti standard minimi:

   — per le disaggregazioni mancanti (ossia singole voci di bilancio non segnalate da IFM di piccole dimensioni) le stime vengono ricavate applicando dei coefficienti basati sull'intera popolazione dei soggetti segnalanti, oppure su un sottoinsieme ritenuto maggiormente rappresentativo degli enti esentati;

   nei casi in cui le disaggregazioni sono disponibili, ma con minor frequenza oppure non sono tempestive, i dati segnalati possono essere trascinati nel periodo/i mancante/i, 1) ripetendo i dati solo quando i risultati si sono dimostrati adeguati, oppure 2) applicando opportune tecniche statistiche nei casi in cui si siano riscontrati eventuali tassi di crescita tendenziali o fenomeni stagionali (cioè laddove questi fenomeni richiederebbero altrimenti l'inclusione di nuove osservazioni generando una significativa revisione nelle serie storiche).

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

ALLEGATO XV

STATISTICHE RELATIVE ALL'AGGREGATO SOGGETTO A RISERVA

Specifica dei dati

Le statistiche mensili relative all'aggregato soggetto a riserva, distinte per tipo di passività, sono calcolate in base alle consistenze a fine mese, secondo le categorie indicate nel regolamento (CE) n. 13/2001 della BCE del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]), modificato dal regolamento (CE) n. 8/2002 della BCE ([2]). I dati per la produzione delle statistiche sono ricavati dalle informazioni presentate alle banche centrali nazionali (BCN) dagli enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime.

A tale scopo, le BCN trasmettono alla Banca centrale europea (BCE), su base mensile, i seguenti dati così come segnalati dagli enti creditizi nel quadro del regime delle riserve minime del Sistema europeo di banche centrali (SEBC):

Aggregato soggetto a riserva	Passività alle quali si applica un'aliquota di riserva positiva		Passività alle quali si applica un'aliquota di riserva pari a zero		
	Depositi (a vista, con durata prestabilita fino a 2 anni e rimborsabili con preavviso fino a due anni)	Titoli di debito con durata prestabilita fino a 2 anni	Depositi con durata prestabilita oltre 2 anni e rimborsabili con preavviso oltre 2 anni	Operazioni di pronti contro termine	Titoli di debito con durata prestabilita oltre 2 anni (*)

Le passività verso altri enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve del SEBC, verso la BCE e verso le BCN degli Stati membri partecipanti sono escluse dall'aggregato soggetto a riserva. Ove un ente creditizio non è in grado di fornire prova dell'ammontare dei propri titoli di debito emessi con scadenza fino a due anni detenuti dalle istituzioni sopra citate, ha facoltà di applicare una deduzione forfettaria standard, definita dalla BCE, sull'ammontare in essere di tali passività.

(*) Nel caso di titoli di debito con durata prestabilita oltre due anni, gli importi comprendono anche i titoli detenuti da altri enti creditizi soggetti all'obbligo di riserva, dalla BCE o da BCN degli Stati membri partecipanti.

Per quanto concerne la segnalazione semplificata (trimestrale) dell'aggregato soggetto a riserva degli enti creditizi di piccole dimensioni, i dati più recenti di fine trimestre sono utilizzati tre volte nei dati mensili trasmessi alla BCE dalle BCN.

Gli obblighi di segnalazione statistica riguardano i dati trasmessi alle BCN dagli enti creditizi nel contesto delle riserve obbligatorie minime del SEBC.

Le voci si riferiscono agli importi segnalati alle BCN dagli enti creditizi e utilizzati nel computo dell'aggregato soggetto a riserva di ciascuna istituzione.

a) *Passività alle quali si applica un'aliquota di riserva positiva:*

a.1) depositi (depositi a vista, depositi con durata prestabilita fino a due anni, depositi rimborsabili con preavviso fino a due anni);

a.2) titoli di debito con durata prestabilita fino a due anni;

I dati trasmessi alla BCE sui titoli di debito emessi da enti creditizi (a.2) corrispondono agli importi effettivi compresi nell'aggregato soggetto a riserva e segnalati alle BCN dagli enti creditizi. Quindi, i dati relativi ai titoli di debito (a.2) comprendono quanto segue:

— l'ammontare dei titoli di debito emessi dagli enti creditizi con durata prestabilita fino a due anni, rettificato in base alla deduzione standard definita dalla BCE se gli enti creditizi non hanno documentato il settore a cui appartengono i detentori dei propri titoli cosicché, è stato applicato il macrocoefficiente; oppure

— l'ammontare dei titoli di debito emessi dagli enti creditizi con durata prestabilita fino a due anni, rettificato in base all'effettivo ammontare di tali titoli detenuti da enti creditizi soggetti all'obbligo di riserva (e dal SEBC), se gli enti creditizi ne hanno fornito prova.

b) *Passività alle quali si applica un'aliquota di riserva pari a zero:*

b.1) depositi (depositi con durata prestabilita oltre due anni, depositi rimborsabili con preavviso oltre due anni);

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

b.2) operazioni di pronti contro termine;

b.3) titoli di debito con durata prestabilita oltre due anni.

Gli importi dichiarati alla voce 'titoli di debito con durata prestabilita oltre due anni' comprendono anche i titoli di debito detenuti da altri enti creditizi soggetti all'obbligo di riserva, dalla BCE o da BCN degli Stati membri partecipanti.

c) *Detrazione forfettaria operata dagli enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime*

Struttura di codifica

Ai fini della trasmissione alla BCE dei dati statistici sull'aggregato soggetto a riserva, sono stati definiti alcuni codici da aggiungere a quelli descritti nell'allegato XIII.

a) Per il settore segnalante viene utilizzato il codice «R», compreso nella lista di codici CL_BS_REP_SECTOR, per definire gli enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime ([1]).

b) Il settore di controparte pertinente comprende tutte le «altre IFM» che non sono enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime ([2]), tutte le «istituzioni diverse dalle IFM» (amministrazioni pubbliche e altri residenti) e il resto del mondo. Per indicare questo settore di controparte nel bilancio è utilizzato il codice «3000» dalla lista di codici CL_BS_COUNT_SECTOR.

c) Non è richiesta la disaggregazione geografica per area di controparte, quindi è utilizzato il codice «A1» per «mondo», dalla lista di codici CL_COUNT_AREA.

d) Tre codici compresi nella lista CL_BS_ITEM sono definiti specificatamente per le voci di bilancio (VdB) utilizzate per le statistiche sull'aggregato soggetto a riserva, ma non per le statistiche sulle VdB e per la detrazione forfettaria. In questo caso vengono utilizzati il codice «L2A» per «depositi con durata prestabilita e depositi rimborsabili con preavviso»', il codice «L2B» per «depositi a vista, depositi con durata prestabilita e depositi rimborsabili con preavviso» e il codice «LSA» per la «detrazione forfettaria applicata dagli enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime».

e) Non essendo richiesta la disaggregazione per valuta, è utilizzato il codice «Z01» (tutte le valute) dalla lista di codici CL_CURRENCY.

f) Poiché i dati sono forniti in euro si utilizza il codice «E» dalla lista di codici CL_SERIES_DENOM.

Le tabelle OR/1 e OR/2 nell'appendice mostrano le serie di dati da segnalare ai fini delle statistiche sull'aggregato soggetto a riserva.

Segnalazione periodica dei dati

▼M2

Le statistiche sull'aggregato soggetto a riserva comprendono sei serie temporali per gli enti creditizi, riferite alle consistenze di fine mese, da trasmettere alla BCE con frequenza mensile, al più tardi entro il giorno lavorativo della BCN che precede l'inizio del periodo di mantenimento, attraverso il sistema di scambio di dati del SEBC. Gli enti creditizi di piccole dimensioni (ossia quelli esenti dall'obbligo di segnalazione mensile integrale) trasmettono alle BCN una disaggregazione limitata su base trimestrale. Per questi enti creditizi di piccole dimensioni si utilizzano statistiche semplificate sull'aggregato soggetto a riserva per tre successivi periodi di mantenimento, e le BCN provvedono ad inserire tali dati in base ai rispettivi calendari di segnalazione ([3]).

([1]) Il settore dei soggetti segnalanti utilizzato in questo caso è più piccolo del settore delle altre Istituzioni finanziarie monetarie (IFM), poiché non sono comprese le altre IFM non soggette all'obbligo di riserve minime.

([2]) Le BCN, la BCE e gli enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime sono esclusi dal settore di controparte per l'area dell'euro.

([3]) Le BCN utilizzano i dati trimestrali sull'aggregato soggetto a riserva trasmessi dagli enti creditizi di piccole dimensioni per le cifre mensili fornite alla BCE nelle tre trasmissioni successive alla segnalazione di tali dati.

▼B

Politica di revisione

▼M2

Le revisioni sull'aggregato soggetto a riserva e sulla riserva dovuta, effettuate dalle istituzioni segnalanti dopo che il periodo di mantenimento (revisioni ritardate) è iniziato, non dovrebbero determinare modifiche nelle statistiche.

▼B

Appendice

TABELLA OR/1

delle statistiche sull'aggregato soggetto a riserva

Voci di bilancio	Mondo	
	Altre IFM degli Stati membri partecipanti non soggette all' OR, ([1]) istituzioni diverse dalle IFM degli Stati membri partecipanti e resto del mondo	Non altrimenti classificato
PASSIVITA		
9. **Depositi (tutte le valute)**		
9.1. A vista	R1	
9.2. Con durata prestabilita — fino a 2 anni		
9.3. Rimbors. con preavviso — fino a 2 anni		
9. **Depositi (tutte le valute)**		
9.2. Con durata prestabilita — oltre 2 anni	R2	
9.3. Rimbors. con preavviso — oltre 2 anni		
9.4. Operazioni di pronti contro termine	R3	
11. **Titoli di debito emessi (tutte le valute)**		
fino a 2 anni	R4	
oltre 2 anni (2) ([2])		R5

([1]) Obbligo di riserva.
([2]) I titoli di debito emessi con durata prestabilita di oltre due anni includono altresi' gli importi dei titoli detenuti da altri enti creditizi soggetti all'obbligo di riserva, dalla Banca centrale europea o dalle banche centrali nazionali degli Stati membri partecipanti.

TABELLA OR/2

Chiavi della serie per i dati mensili sul bilancio necessari a fini di controllo

	A. Residenti nazionali
	Non altrimenti classificato
Detrazione forfettaria	
	R6

▼B

ALLEGATO XVI

DATI NECESSARI PER CALCOLARE IL MACROCOEFFICIENTE RELATIVO ALL'AREA DELL'EURO

Specifica dei dati

Sulla base dei bilanci presentati alle banche centrali nazionali (BCN) dalle singole istituzioni finanziarie monetarie (IFM) soggette all'obbligo di segnalazione statistica, le BCN possono ricavare i dati concernenti il bilancio aggregato di enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime (regolamento (CE) n. 13/2001 della BCE del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]), modificato dal regolamento (CE) n. 8/2002 della BCE ([2])).

Ai fini del calcolo del macrocoefficiente relativo all'area dell'euro, le BCN forniscono alla Banca centrale europea (BCE), su base mensile, i seguenti dati statistici di fine mese:

— consistenze di «titoli di debito con durata prestabilita fine a due anni» emessi da enti creditizi;

— consistenze di «titoli diversi da azioni con durata prestabilita fino a due anni», detenuti da enti creditizi ed emessi da IFM nazionali e altre IFM situate nell'area dell'euro.

Per quanto riguarda gli enti creditizi di piccole dimensioni (ossia le istituzioni di piccole dimensioni esentate dall'obbligo di segnalazione mensile integrale) valgono, dove applicabili, le procedure di estrapolazione descritte nell'allegato XIV.

Struttura di codifica

La struttura di codifica, ai fini della trasmissione alla BCE delle serie temporali, ricalca la struttura definita nell'allegato XIII e utilizzata per la trasmissione dei dati relativi alle voci di bilancio (VdB). In particolare, per definire le tre serie temporali si utilizzano i seguenti codici:

a) il settore segnalante per le tre serie temporali da trasmettere è «enti creditizi soggetti all'obbligo di riserve minime» codificato con il valore «R» dalla lista di codici CL_BS_REP_SECTOR;

b) per «titoli di debito emessi con durata prestabilita fino a due anni» e «titoli diversi da azioni con durata prestabilita fino a due anni» si utilizza, come codice per la disaggregazione per scadenza, il valore «L» dalla lista di codici CL_BS_MATURITY_ORIG.

c) per garantire la coerenza con le chiavi della serie stabilite per la segnalazione delle VdB, i dati dell'attivo sono segnalati separatamente in base alla residenza della controparte, distinguendo i residenti nazionali e quelli degli altri paesi dell'area dell'euro. Si utilizzano i codici «U6» e «U5» dalla lista di codici CL_COUNT_AREA.

   Le voci del passivo sono segnalate senza distinzioni per area di residenza della controparte, utilizzando il codice «A1» per «mondo»;

d) poiché non è richiesta la disaggregazione per valuta, si utilizza il codice «Z01» (tutte le valute) dalla lista di codici CL_CURRENCY;

e) i dati sono segnalati in euro utilizzando il codice «E» dalla lista di codici CL_SERIES_DENOM.

La tabella «enti creditizi/macrocoefficiente», nell'appendice, indica le tre serie temporali da segnalare.

Segnalazione periodica dei dati

▼M2

Le tre serie temporali per gli enti creditizi, riferite alle consistenze di fine mese, sono trasmesse alla BCE con frequenza mensile entro il giorno lavorativo BCN che precede l'inizio del periodo di mantenimento.

Le serie sono trasmesse anche se le relative VdB non sono applicabili nello Stato membro, al fine di consentire un trattamento uniforme delle voci nel quadro del bilancio consolidato ([3]).

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.
([3]) La segnalazione corretta delle VdB non applicabili è descritta nell'allegato XIII.

▼B

Appendice

TABELLA

enti creditizi/macrocoefficiente

Chiavi della serie per i dati mensili sul bilancio ai fini della compilazione del macrocoefficiente

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali				B. Residenti in altri Stati membri partecipanti				C. Resto del mondo	D. Non altrimenti classificato
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM			IFM	Istituzioni diverse dalle IFM				
		Amm.ni pubbliche		Altri residenti		Amm.ni pubbliche		Altri residenti		
		Amm.ni centrali	Altre ammin. pubbliche			Amm.ni centrali	Altre amm.ni. pubbliche			
PASSIVO										
Biglietti e monete in circolazione										
Depositi (tutte le valute)										
Depositi (euro)										
A vista										
Con durata prestabilita										
Rimborsabili con preavviso										
Operazioni di pronti contro termine										
Depositi (valute estere)										
A vista										
Con durata prestabilita										
Rimborsabili con preavviso										
Operazioni di pronti contro termine										
Quote e partecipazioni in fondi comuni monetari										
Titoli di debito emessi (tutte le valute)										
fino a 2 anni										
Capitale e riserve										MR1
Altre passività										

▼B

Voci di bilancio	A. Residenti nazionali				B. Residenti in altri Stati membri partecipanti				C. Resto del mondo	D. Non altrimenti classificato
	IFM	Istituzioni diverse dalle IFM			IFM	Istituzioni diverse dalle IFM				
		Amm.ni pubbliche		Altri residenti		Amm.ni pubbliche		Altri residenti		
		Amm.ni centrali	Altre ammin. pubbliche			Amm.ni centrali	Altre amm.ni. pubbliche			
ATTIVO										
Cassa (tutte le valute)										
Crediti										
Titoli diversi da azioni (tutte le valute)										
fino a 2 anni	MR2				MR3					
Azioni e altre partecipazioni										
Capitale fisso										
Altre attività										

▼M1

ALLEGATO XVII

ELENCO DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE

Indirizzi per l'aggiornamento delle istituzioni segnalanti

Introduzione

1. Questi indirizzi forniscono informazioni sulla raccolta, accettazione e diffusione dell'elenco delle istituzioni finanziarie monetarie («IFM»). L'elenco delle IFM è un elenco delle IFM residenti negli Stati membri dell'Unione europea (UE).

Aggiornamenti ad hoc dell'elenco delle IFM

2. Gli aggiornamenti ad hoc sono obbligatori e sono da effettuarsi se si verificano cambiamenti nel settore delle IFM, ad esempio nuove istituzioni che entrano a far parte del settore IFM («entrante»), oppure una IFM già esistente che lascia il settore delle IFM («uscente»).
3. Gli aggiornamenti ad hoc sono altresì obbligatori quando si verificano cambiamenti degli attributi delle IFM esistenti.
4. Una istituzione può entrare a far parte del settore delle IFM per una qualsiasi delle seguenti quattro ragioni:
   - — costituzione di una IFM a seguito di una fusione,
   - — costituzione di nuove IFM a seguito della scissione di una IFM esistente,
   - — costituzione di una nuova IFM,
   - — trasformazione in IFM di una istituzione precedentemente diversa da una IFM.
5. Un'istituzione può lasciare il settore delle IFM per una qualsiasi delle seguenti cinque ragioni:
   - — coinvolgimento di una IFM in una fusione,
   - — acquisto di una IFM da parte di un'altra istituzione,
   - — scissione di una IFM in persone giuridiche distinte,
   - — trasformazione di una IFM in una istituzione diversa da una IFM,
   - — liquidazione di una IFM.
6. L'obbligatorietà della trasmissione degli aggiornamenti ad hoc del settore delle IFM è connessa da una parte alla necessità di garantire la piena coerenza con le controparti per le operazioni di politica monetaria (di seguito «MPEC») e dall'altra alla pubblicazione mensile dell'elenco delle IFM sul sito Internet della Banca centrale europea (BCE).
7. Nella segnalazione di una nuova istituzione o di cambiamenti relativi all'istituzione, devono essere completate tutte le variabili obbligatorie.
8. Nella segnalazione di una istituzione uscente dal settore delle IFM (che non è parte di una fusione) devono essere segnalate le seguenti informazioni minime: la tipologia di richiesta (ossia cancellazione) e il codice identificativo (di seguito «id») della IFM (ossia la variabile «mfi_id»).

Riassegnazione del codice ID delle IFM

9. Le banche centrali nazionali (BCN) non devono riassegnare i codici ID delle IFM uscenti alle nuove IFM.
10. Tuttavia, se ciò fosse inevitabile, deve essere mandata alla BCE una richiesta «mfi_req_realloc». La riallocazione del codice ID delle IFM è trattato dalla BCE come l'allocazione del codice di una nuova IFM, con la differenza che il sistema non controlla gli archivi delle IFM. Va da sé che se il codice ID di cui si chiede la riallocazione esistesse già nella lista delle IFM, allora tale richiesta verrebbe respinta.
11. Nel caso in cui il codice ID della IFM esistente debba essere cambiato con quello di una IFM cancellata (uscente), allora dovrà essere inviata alla BCE una richiesta del tipo «mfi_req_mod_id_realloc». Questa permette una modifica del codice ID delle IFM e allo stesso tempo una riallocazione del codice ID della IFM esistente. Ogni qual volta un codice ID è modificato in tal modo, verranno controllate tutte le IFM esistenti al fine di verificare se il vecchio codice ID della IFM è stato segnalato come casa madre di una IFM attualmente esistente (ossia per una filiale estera); in tal caso, il codice MFI_id della casa madre sarà automaticamente aggiornato. Da notare che se un nuovo codice ID della IFM è stato già utilizzato e la richiesta non fosse del tipo mfi_req_mod_id_realloc (ovvero il nuovo codice ID della IFM si trova nell'elenco attuale) la richiesta verrebbe rigettata.

▼**M1**

Variabili trasmesse

12. La tabella che segue illustra le variabili raccolte per l'elenco delle IFM e indica se sono o meno obbligatorie. Per ulteriori dettagli per ciascuna variabile, si prega far riferimento alla sezione seguente «Controlli di validità». Da notare che a meno che non ci sia una esplicita dichiarazione, il termine «fusioni» si riferisce a fusioni nazionali.

Stato	Nome della variabile	Descrizione
Obbligatorio	object_request	Tipo di aggiornamento relativo alla IFM trasmesso. Può assumere uno dei sette valori predefiniti: «mfi_req_new», «mfi_req_mod», «mfi_req_del», «mfi_req_merger», «mfi_req_-realloc», «mfi_req_mod_id_realloc» e «mfi_req_-mod_id».
Obbligatorio	mfi_id	L'unico codice di identificazione della IFM. Compreso di due parti: «host» e «id»
Obbligatorio: se parte di codice identificativo	host	Il paese di registrazione dell'IFM, utilizzando il codice ISO del paese a due caratteri
Obbligatorio: se parte di codice identificativo	id	Il codice identificativo per l'istituzione (senza «host» senza utilizzare come prefisso il codice ISO del paese a due caratteri)
Obbligatorio	name	La denominazione completa della IFM registrata
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	address	I dettagli sull'ubicazione della IFM composti da quattro parti: «addresse» (indirizzo), «box» (casella postale), «code» (codice) e «city» (città)
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	postal_address	Il nome della strada e il numero civico
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	postal_box	Numero di casella postale
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	postal_code	Il codice postale
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	city	La città di ubicazione
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	category	Indica il tipo di IFM. Può essere uno dei quattro valori predefiniti: banca centrale, ente creditizio, fondi comuni monetari o altra istituzione
Obbligatorio: per «new» e «mod» richieste	report	Indica se la IFM segnala oppure no le statistiche mensili di bilancio. Può essere uno dei due valori predefiniti: vero o falso
Non obbligatorio	order_r	Indica l'ordine desiderato per l'elenco delle IFM se l'ordine alfabetico inglese non è applicabile
Obbligatorio per filiali estere	head_of_branch	Indica che la IFM è una filiale estera. Può assumere uno dei tre seguenti valori: «non_eu_head», «eu_non_mfi_head» o «eu_mfi_head»
Obbligatorio per filiali estere	non_eu_head	La casa madre non è situata nel territorio dell'UE. Comprende due parti: «host» e «name»
Obbligatorio per filiali estere	eu_non_mfi_head	Specifica che la casa madre è situata nel territorio dell'UE e non è una IFM. Comprende due parti: «non_mfi_id» e «name»
Obbligatorio per filiali estere	eu_mfi_head	Specifica che la casa madre è situata nel territorio dell'UE ed è una IFM. I valori per questa variabile comprendono: «mfi_id»
Obbligatorio per fusioni	mfi_req_merger	Specifica che si sta trasmettendo l'informazione sulla fusione
Obbligatorio per fusioni	submerger	Per ogni «submerger», vanno segnalate le istituzioni che condividono la stessa «data» degli effetti legali dell'attività di fusione. Comprende quattro parti: «date», «comment», «involved_mfi» e

▼**M1**

Stato	Nome della variabile	Descrizione
		«involved_non_mfi»
Obbligatorio per fusioni transfrontaliere	involved_mfi	Specifica che una IFM è coinvolta in fusioni transfrontaliere. Il valore per questa variabile comprende «mfi_ref»
Obbligatorio per fusioni	involved_non_mfi	Specifica che un'istituzione diversa dalle IFM è coinvolta nella fusione. Il valore per questa variabile comprende «non_mfi_obj»
Obbligatorio per fusioni transfrontaliere	mfi_ref	Dettagli su una IFM coinvolta in fusioni transfrontaliere. Comprende due parti: «mfi_id» e «name»
Obbligatorio per fusioni	non_mfi_obj	Dettagli su un'istituzione diversa dalle IFM coinvolta in una fusione con una IFM. Comprende due parti: «non_mfi_id» e «name»
Obbligatorio per fusioni	non_mfi_id	Dettagli su un'istituzione divera dalle IFM coinvolta in una fusione con una IFM. Comprende due parti: «host» e «id». Cinque caratteri in lunghezza
Non applicabile per gli aggiornamenti effettuati dalla BCN, solo per diffusione.	ecb_id	Un codice unico stabilito dalla BCE e assegnato a ciascuna IFM. Questa variabile è trasmessa alle BCN attraverso il N13 Data Exchange System, con tutte le diffusioni standard. Le BCN possono scegliere se accettarla o cancellarla
Non applicabile per gli aggiornamenti effettuati dalla BCN, solo per diffusione.	head_bce_id	Un codice unico stabilito dalla BCE e assegnato alle case madri delle filiali estere delle IFM residenti nella UE. Questa variabile è trasmessa alle BCN attraverso il N13 Data Exchange System, con tutte le diffusioni previste. Le BCN possono scegliere se accettarla o cancellarla

Richieste di fusioni

13. Sono riportati qui di seguito diversi esempi di variabili da utilizzare per le segnalazioni delle fusioni nazionali e di quelle transfrontaliere, tra una IFM e altre IFM/istituzioni diverse dalle IFM. Sono anche indicate situazioni in cui gli effetti legali dell'attività di fusione si presentano nelle stesse date o in date diverse. Da notare che le situazioni qui di seguito sono esemplificative e non riflettono un elenco esauriente di tutti i possibili casi di fusioni. Quindi, il risultato dato per una situazione è solo uno dei possibili risultati per quel tipo di fusione.

14. Per ulteriori dettagli sullo schema di segnalazione XML si veda il «Exchange Specification for the N13 Phase II Data Exchange System» (cfr. sezione sulla «referenza» riportata qui di seguito).

Esempi di richieste di fusioni

Rif.	Situazione	Variabili relative alle fusioni da segnalare
1	Fusioni nazionali tra due IFM Risultato: Le licenze di IFM-1 e IFM-2 sono ritirate. Una nuova istituzione (IFM-3) è costituita dalla fusione. C'è una data di effetti legali per questa fusione (data-1)	Mfi_req_merger Submerger Date (date-1) Mfi_req_del (MFI-1) Mfi_req_del (MFI-2) Mfi_req_new (MFI-3)
2	Fusioni nazionali tra tre IFM Risultato: IFM-1 e IFM-2 sono coinvolte nell'attività di fusione nella data-1, con la conseguenza che la licenza di IFM-2 è ritirata. IFM-1 poi si fonde con IFM-3 alla data-2. IFM-1 cambia il suo nome e la licenza di IFM-3 è ritirata *Nota*: Nella data-1, IFM-1 è segnalata come una modifica, anche se non c'erano cambiamenti di attributi	Mfi_req merger Submerger date (date-1) mfi_req_mod (MFI-1) mfi_req_del (MFI-2) submerger date (date-2) mfi_req_mod (MFI-1)

▼**M1**

Rif.	Situazione	Variabili relative alle fusioni da segnalare
		mfi_req_del (MFI-3)
3	Fusioni nazionali tra due istituzioni, una IFM e una istituzione diversa dalle IFM Risultato: IFM-1 cambia il suo nome. Gli effetti legali di questa fusione hanno inizio in una certa data (data-1) *Nota*: La variazione dell'istituzione diversa dalle IFM non è segnalata, solo dettagli id	mfi_req_merger submerger date (date-1) mfi_req_mod (MFI-1) involved_non_mfi non_mfi_obj non_mfi_id
4	Fusione transfrontaliera tra due IFM (IFM-1 nel paese X e IFM-2 nel paese Y), con nuova IFM situata nel paese X Risultato: le licenze sia dell'IFM-1 che dell'IFM-2 sono ritirate. Dalla fusione è costituita una nuova istituzione (IFM-3), nel paese X. La data degli effetti legali è data-1 *Nota*: In una fusione transfrontaliera, le richieste da tutti i paesi coinvolti devono essere ricevute prima che l'informazione sulla fusione sia implementata. Fino ad allora, ciascuna richiesta è presente nel sistema con lo status «incompleta».	Il paese X invia questa richiesta: mfi_req_merger submerger date (date-1) mfi_req_del (MFI-1, country X) mfi_req_new (MFI-3, country X) involved_mfi mfi_ref (MFI-2, country Y) Il paese Y invia questa richiesta: mfi_req_merger submerger date (date-1) mfi_req_del (MFI-2, country Y) involved_mfi mfi_ref (MFI-1, country X) mfi_ref (MFI-3, country X)

Frequenza di trasmissione

15. La trasmissione alla BCE di aggiornamenti ad hoc deve essere effettuata non appena sono necessarie le modifiche nel settore delle IFM.

Mezzi di trasmissione e formato dei file

16. Gli aggiornamenti ad hoc devono essere trasmessi nel formato XML, tramite il N13 Data Exchange System.

17. In caso di indisponibilità del N13 Data Exchange System, gli aggiornamenti devono essere trasmessi nel formato XML attraverso il conto Cebamail N13.

18. Per dettagli completi sul N13 Data Exchange System per la trasmissione degli aggiornamenti relativi a IFM, si prega di far riferimento al documento «Exchange Specification for the N13 Phase II Data Exchange System» (cfr. la sezione sulla «referenza» qui di seguito).

19. Quando si utilizzano procedure manuali per l'immissione di dati, le BCN devono avere in funzione un adeguato sistema di controlli al fine di minimizzare gli errori operativi e assicurare l'accuratezza e la coerenza degli aggiornamenti relativi a IFM segnalati tramite il sistema di scambio dei dati N13.

Controlli di validità

20. I controlli di validità dei seguenti dati devono essere effettuati prima della trasmissione alla BCE degli aggiornamenti relativi alle IFM. La BCE ha adottato gli stessi controlli di validità, perciò tutti gli aggiornamenti ricevuti dalla BCE che passano i controlli di validità sono automaticamente inseriti nell'insieme dei dati della IFM.

Generale

i) Tutte le variabili obbligatorie devono essere compilate.

ii) I valori per la variabile «object_request» assumono uno dei sette tipi predefiniti:

— «mfi_req_new» (indica che ci sono informazioni su una nuova IFM),

▼M1

— «mfi_req_mod» (indica che ci sono informazioni su modifiche di una IFM esistente),

— «mfi_req_del» (indica che ci sono informazioni su una IFM da cancellare),

— «mfi_req_merger» (indica che ci sono informazioni su un'istituzione coinvolta in una fusione),

— «mfi_req_realloc» (indica l'obbligo di riallocare una variabile mfi_id cancellata ad una nuova IFM),

— «mfi_req_mod_id_realloc» (indica l'obbligo di un cambiamento della variabile mfi_id appartenente ad una IFM esistente con quella di una IFM cancellata),

— «mfi_req_mod_id» (indica l'obbligo di una modifica del codice mfi_id).

iii) L'insieme dei caratteri nazionali può essere utilizzato nella segnalazione degli aggiornamenti alla BCE. Si noti che quando si ricevono informazioni da parte della BCE, tramite il N13 Data Exchange System, esso sarà segnalato in «Unicode» per mostrare in maniera corretta l'insieme dei caratteri speciali.

iv) Nella segnalazione degli aggiornamenti, la Grecia deve utilizzare i caratteri latini.

Codice id

v) La variabile «mfi_id» è composta da due parti distinte, una variabile «host» e una variabile «id». I valori per le due parti insieme garantiscono che il mfi_id sia unico per quella IFM. Il «mfi_id» è la chiave primaria per l'insieme dei dati della IFM.

vi) Il valore per la variabile «host» per una IFM può solo essere un codice ISO UE del paese composto di due caratteri.

vii) Un codice ID precedentemente già utilizzato non deve essere dato ad una nuova IFM. (In circostanze eccezionali, riferirsi alla sezione «MFI id code re-allocation» qui di seguito).

viii) Per garantire coerenza, utilizzare gli stessi codici ID come pubblicati mensilmente nell'elenco delle IFM sul sito Internet della BCE.

ix) Quando si segnala un cambiamento nel codice ID, si deve utilizzare un'apposita richiesta «mfi_req_mod_id».

x) Quando si segnala un cambiamento nel codice ID di un codice già cancellato, deve essere utilizzata un'apposita richiesta «mfi_req_mod_id_realloc» (riferirsi alla sezione «MFI id code reallocation» di cui sopra).

xi) Se la variabile «mfi_id» è incompleta, errata o mancante, l'intera richiesta sarà rigettata.

Denominazione

xii) La denominazione completa dell'istituzione registrata presso la BCN.

Include la tipologia della società compresa nel nome cioè, plc, Ltd, SpA, ecc. La tipologia della società deve essere segnalata con coerenza per tutte le denominazioni, se presente.

xiii) Per convenzione si utilizza il carattere minuscolo per gli accenti.

xiv) Si utilizza il carattere minuscolo, se applicabile.

xv) Se la variabile «name» è incompleta, errata o mancante, l'intera richiesta sarà rigettata.

Indirizzo

xvi) Almeno una delle variabili relative all'indirizzo «postal_address», «postal_box» o «postal_code» deve essere completata. La quarta variabile «city», è obbligatoria.

xvii) Per la variabile «postal_address», indicare il nome e il numero della strada dell'istituzione.

xviii) Per la variabile «postal_box», utilizzare i sistemi convenzionali per le caselle postali nazionali. Non inserire parole davanti ai numeri di «postal_box» che possono essere alfanumerici.

xix) Per la variabile «postal_code», specificare il codice postale pertinente. Utilizzare i sistemi convenzionali per i codici postali nazionali. Il «postal_code» può essere alfanumerico.

xx) Se l'insieme di variabili relative a «address» è incompleto, errato o mancante l'intera richiesta sarà rigettata.

▼M1

Città

xxi) Per la variabile «city», specificare la città di ubicazione.

xxii) Se la variabile «city» è incompleta, errata o mancante l'intera richiesta sarà rigettata.

Categoria

xxiii) Per la variabile «category», indicare il tipo di IFM in base ai quattro valori predefiniti: «banca centrale», «ente creditizio», «fondo di mercato monetario» o «altra istituzione». Utilizzare lettere minuscole, salvo che per i caratteri iniziali, che devono essere maiuscoli.

xxiv) Se la variabile «category» è incompleta, errata o mancante l'intera richiesta sarà rigettata.

Segnalazione

xxv) Per la variabile «report», indicare se la IFM è soggetta all'obbligo di segnalazione integrale («true») o alternativamente se fa parte della c.d. «tail» («false»). Solo uno di questi due valori predefiniti sarà accettato.

xxvi) Se la variabile «report» è incompleta, errata o mancante, l'intera richiesta sarà rigettata.

Ordine

xxvii) Per la variabile «order_r», indicare l'ordine desiderato all'interno dell'elenco delle IFM, se l'ordine alfabetico inglese non è applicabile. Assegnare un valore numerico a ciascuna IFM in ordine ascendente.

xxviii) La variabile «order_r» non è obbligatoria. Se è incompleta o mancante (e tutti gli altri controlli di validità sono soddisfatti), la richiesta sarà inserita nell'insieme di dati della IFM.

Controlli sulle filiali estere

xxix) Se l'IFM è una filiale estera, deve essere incluso un valore per la variabile «head_of_branch».

xxx) Per la variabile «head_of_branch», indicare il tipo di casa madre secondo una delle tre variabili predefinite: «non_eu_head», «eu_non_mfi_head_» o «eu_mfi_head».

xxxi) Se la variabile «head_of_branch» è data come «non_eu_head» (una casa madre non situata nel territorio UE) deve essere fornito il paese di origine e la denominazione della casa madre.

xxxii) Se la variabile «head_of_branch» è data come «eu_non_mfi_head» (una casa madre situata nel territorio UE, che non sia una IFM) devono essere forniti paese d'origine, denominazione e codice ID della casa madre. Il codice ID della non_mfi (della «istituzione diversa dalle IFM») può essere sia «AIF» (altra istituzione finanziaria) sia un codice ISO del paese a due caratteri seguito da un suffisso relativo alla classificazione settoriale appropriata data da SEC 95 ([1]).

xxxiii) Se la variabile «head_of_branch» è un «eu_mfi_head» (una IFM), si deve fornire il paese d'origine e il codice ID della casa madre. Si prega di far riferimento all'ultimo elenco mensile della IFM disponibile sul sito Internet della BCE per ottenere l'informazione più recente dell'ID della IFM.

xxxiv) Se la variabile «head_of_branch» è un «eu_mfi_head» (una IFM), non deve essere fornita la denominazione della casa madre. Come parte del meccanismo di controllo di validità della BCE, c'è un aggiornamento automatico della denominazione della casa madre di tutte le filiali estere situate nel territorio dell'UE, quando è fornito il codice ID della casa madre. Questo è fatto per l'intero insieme di dati delle IFM, ogni volta che una IFM è segnalata e c'è una modifica nella variabile «name».

xxxv) Se è violato uno dei controlli di validità di cui sopra (xii — xvii), l'intera richiesta è rigettata.

xxxvi) Esistono due casi in cui l'informazione contrastante della casa madre prevale nel set di dati della BCE relativi alla IFM:

([1]) Il Sistema europeo di conti nazionali 1995, contenuto nell'allegato A del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità (GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1). Regolamento, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1267/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 180 del 18.7.2003, pag. 1).

▼M1

— se la variabile «head_of_branch» è data come un «eu_mfi_head» ma il codice ID della casa madre non concorda con il set di dati della BCE relativi alla IFM, la richiesta sarà comunque attivata. Tuttavia, la denominazione della casa madre non sarà contenuta nel set di dati della BCE relativa alla IFM,

— se è trasmessa la richiesta di modifica di un codice ID della IFM, è possibile che l'informazione fornita sulla casa madre delle filiali estere situate in altri Stati membri, per quella IFM diventi incoerente.

Al fine di attenuare queste incoerenze, il N13 Data Exchange System trasmette, nell'ambito delle convalide inviate alle BCN, un elenco di informazioni incoerenti relative alla casa madre.

Controlli sulle fusioni

xxxvii) La variabile «mfi_req_merger» è obbligatoria, nella segnalazione di fusioni nazionali o transfrontaliere.

xxxviii) La variabile «submerger» è obbligatoria. Ciascun gruppo (ossia due o più istituzioni) condividendo la stessa «date» degli effetti legali dell'attività di fusione deve essere segnalata con un distinto identificativo di «submerger».

xxxix) Quando la variabile «submerger» è specificata, deve essere incluso un valore per la variabile «date». La compilazione della variabile «date» è obbligatoria.

xl) Almeno una istituzione coinvolta nella fusione deve essere una IFM (ossia non è possibile la segnalazione di fusione solo tra istituzioni diverse dalle IFM).

xli) Se non c'è nessuna modifica negli attributi di una IFM risultante dall'attività di fusione, la IFM deve essere segnalata come una modifica (ossia «mfi_req_mod»). Questo al fine di garantire che siano segnalate tutte le IFM coinvolte in una fusione.

xlii) La variabile «involved_mfi» è obbligatoria solo quando si segnalano fusioni transfrontaliere (ossia la variabile «involved_mfi» conterrà informazioni sull'istituzione situata in un altro Stato membro).

xliii) Se un'istituzione è specificata come una variabile «involved_mfi», la variabile «mfi_ref» dovrebbe essere completata.

xliv) La variabile «mfi_ref» è composta di due parti: «mfi_id» (che consiste della variabile «host» e «id» dell'istituzione) e «name».

xlv) L'informazione sulle fusioni transfrontaliere non saranno inserite nel set di dati della BCE, fino a quando le richieste complete di fusioni non siano state segnalate e rese valide da tutti gli Stati membri coinvolti.

xlvi) Se un'istituzione è specificata come una variabile «involved_non_mfi», la variabile «non_mfi_id» e la variabile «name» devono essere completate.

xlvii) La variabile «non_mfi_id» di una «involved_non_mfi» è composta di due parti: «host» e «id», ed è in lunghezza di cinque caratteri. La «host» è un codice ISO del paese a due caratteri. La variabile «id» è di tre caratteri in lunghezza e si riferisce alla classificazione settoriale appropriata data dal SEC 95.

xlviii) Se non sono rispettati i controlli di validità di cui sopra (xx-xxx), l'intera richiesta è rigettata.

Verifiche incrociate IFM-MPEC

21. Se è richiesta una verifica incrociata di dati tra quelli del set di dati IFM e quelli MPEC, inserire un contrassegno di verifica incrociata nella trasmissione del file nel N13 Data Exchange System.

22. La verifica incrociata è svolta dalla BCN mittente sulle informazioni complete della IFM e MPEC (ossia includendo le informazioni esistenti delle IFM e MPEC nei rispettivi set di dati) e non solo sulle informazioni ricevute nel file che contiene il contrassegno. I risultati sono rinviati immediatamente come convalida. Il contrassegno della verifica incrociata deve essere utilizzato nel modo seguente:

— quando i dati relativi alla IFM e MPEC possono essere coordinati tra le rispettive aree operative, il contrassegno della verifica incrociata è incluso solo nel secondo file trasmesso per la richiesta corrispondente relativa alla IFM o MPEC,

— quando il coordinamento non è fattibile, si deve trasmettere alla fine del giorno un messaggio aggiuntivo contenente solo l'identificatore della verifica incrociata. Questo messaggio può essere trasmesso da una o da entrambe le aree operative delle IFM-MPEC,

▼M1

— quando una verifica incrociata non è richiesta immediatamente per coerenza tra IFM-MPEC, non si deve indicare il contrassegno nel file,

— quando la verifica è richiesta successivamente durante la giornata, i dati sono trasmessi senza il contrassegno verifica incrociata. Successivamente deve essere trasmesso un file vuoto con il contrassegno verifica incrociata. In questo caso, poiché non ci sono dati da controllare nel file vuoto, la verifica incrociata è effettuata una volta,

— la convalida conterrà solo il risultato della verifica incrociata tra i set di dati del mittente relativi alla IFM e MPEC.

23. Una verifica incrociata tra IFM-MPEC fornisce solo un avvertimento. Di conseguenza, se la verifica incrociata fallisce, la richiesta sarà comunque inserita nel set di dati della BCE relativi alla IFM.

24. Le discrepanze tra IFM e MPEC sono controllate dalle rispettive aree operative competenti per le IFM e MPEC, cinque giorni lavorativi prima, e nel giorno stesso, della pubblicazione di fine mese. Le BCN sono invitate, tramite e-mail, a risolvere con urgenza le discrepanze. Se le discrepanze non possono essere risolte prima della pubblicazione, le BCN devono fornire una spiegazione. Da notare che le registrazioni non coerenti relative a IFM-MPEC non saranno pubblicate sul sito Internet della BCE alla fine di ogni mese.

Trattamento degli errori

25. Al ricevimento di un file contenente gli aggiornamenti della IFM, immediatamente si ritrasmette una convalida al mittente. La convalida può essere di due tipi:

i) acquisizione di convalida: contiene informazioni sommarie degli aggiornamenti delle IFM che sono stati trasformati e successivamente inseriti nel set di dati della IFM;

ii) convalida di errore: contiene informazioni dettagliate sugli aggiornamenti delle IFM e sui controlli di validità inadempiuti. Si prega far riferimento alla sezione «Controlli di validità» di cui sopra per avere informazioni specifiche se l'inadempienza dei controlli di validità ha come risultato il rigetto dell'intera richiesta, o l'inserimento della richiesta integrata dall'avvertimento.

26. Al ricevimento della convalida dell'errore, è opportuno agire immediatamente per trasmettere l'informazione corretta. Se l'informazione corretta dipende dagli aggiornamenti trasmessi dagli altri Stati membri nel corso dell'ultimo mese (ovvero non è disponibile sul sito Internet della BCE), si prega di contattare la BCE attraverso il conto Cebamail «N13», fornendo specifici dettagli sull'informazione richiesta.

Esercizio annuale di controllo della qualità

27. Il fine di questo esercizio annuale obbligatorio è quello di controllare l'intero elenco esistente di IFM presso la BCE, focalizzando l'attenzione in particolare sui controlli delle filiali estere.

28. I tempi di effettuazione di tale controllo sono fissati in modo tale da garantire che la pubblicazione alla fine dell'anno degli aggiornamenti del settore delle IFM sul sito Internet della BCE, e successivamente su copia cartacea, sia la più accurata e aggiornata possibile.

29. Le BCN devono seguire gli indirizzi fissati qui di seguito al fine di seguire le procedure di aggiornamento standardizzate in modo tempestivo e accurato e per garantire che l'informazione sia fornita in modo esaustivo ed efficiente a livello sia di BCN che di BCE.

Procedure generali

i) Ciascuna BCN trasmetterà un solo file Acaule, contenente quattro fogli da lavoro (Segnalazioni 1 — 4) comprensivi di un modulo vuoto. Questi saranno trasmessi via Cebamail dalla BCE e datati alla chiusura delle attività dell'ultimo giorno lavorativo di ottobre («T»).

ii) Si noti che «T» si riferisce ai giorni lavorativi.

iii) Le segnalazioni e i controlli da effettuare sono specificati qui di seguito.

Segnalazione 1: L'elenco nazionale delle IFM

È un elenco di IFM di specifici paesi (nazionali) indicate nel seti di dati della BCE, che le BCN devono confrontare con il proprio elenco nazionale di IFM.

— Ciascuna istituzione segnalata correttamente dovrebbe essere evidenziata nella colonna intitolata «Commenti».

▼M1

— Eventuali differenze tra i due elenchi devono essere segnalate in modo appropriato nella colonna intitolata «Commenti». Si prega di indicare esattamente la differenza, ossia la modifica da richiedere (quale attributo deve essere modificato e quale valore dovrebbe assumere), o la registrazione che dovrebbe essere cancellata (specificare il motivo), ecc. Si prega di specificare se si trasmetterà/si è trasmessa una correzione per questa registrazione attraverso il N13 Data Exchange System e riportare il numero IREF nella colonna intitolata «IREF».

— Se manca una registrazione, allora i dettagli dell'intera registrazione sono aggiunti alla segnalazione 1 (ossia come una registrazione aggiuntiva). Si prega di specificare nella colonna «Commenti» che si tratta di una «nuova registrazione» (specificare il motivo). Si prega di specificare anche se si trasmetterà/si è trasmessa una correzione per questa registrazione attraverso il N13 Data Exchange System e riportare il numero IREF nella colona intitolata «IREF».

Segnalazione 2: Un elenco di filiali estere situate in un determinato paese della BCN

Le BCN garantiscono che l'informazione sulle filiali estere delle IFM situate nel proprio paese è completa, accurata e aggiornata.

— Ciascuna istituzione segnalata correttamente in questa segnalazione dovrebbe essere evidenziata nella colonna intitolata «Commenti».

— Eventuali modifiche dovrebbero essere segnalate in modo appropriato nella colonna intitolata «Commenti». Si prega di indicare esattamente la differenza, ossia la modifica da richiedere (quale attributo deve essere modificato e quale valore dovrebbe assumere), o la registrazione che dovrebbe essere cancellata (specificare il motivo), ecc. Si prega di specificare se si trasmetterà/si è trasmessa una correzione per questa registrazione attraverso il N13 Data Exchange System e riportare il numero IREF nella colonna intitolata «IREF».

— Se manca una filiale estera, allora i dettagli dell'intera registrazione saranno aggiunti alla segnalazione 2 (ossia una registrazione aggiuntiva). Si prega di specificare nella colonna «Commenti» che questa è una «nuova registrazione» (specificare il motivo). Si prega di specificare anche se si trasmetterà/si è trasmessa una correzione per questa registrazione attraverso il N13 Data Exchange System e riportare il numero IREF nella colonna intitolata «IREF».

Segnalazione 3: Un elenco di filiali estere, di cui la casa madre è stata segnalata da altre BCN situate nel paese della BCN considerata

Questa segnalazione serve per la verifica incrociata del settore delle IFM così come per la copertura delle filiali estere delle IFM. Le BCN eseguono controlli per garantire che tutte le filiali estere, situate in altri paesi UE aventi una casa madre situata nel paese della BCN, siano state segnalate dalle altre BCN.

— Ciascuna istituzione segnalata correttamente in questa segnalazione dovrebbe essere evidenziata nella colonna intitolata «Commenti».

— Eventuali modifiche devono essere segnalate in modo appropriato nella colonna intitolata «Commenti». Si prega di indicare esattamente la differenza, ossia la modifica da richiedere (quale attributo dovrebbe essere modificato e quale valore dovrebbe assumere), o la registrazione che dovrebbe essere cancellata (specificare il motivo), ecc.

— Se manca una filiale estera, allora i dettagli dell'intera registrazione saranno aggiunti alla segnalazione 3 (ossia una registrazione aggiuntiva). Si prega di specificare nella colonna «Commenti» che questa è una «nuova registrazione» (specificare il perché).

Segnalazione 4: Modulo per copertine

Questo è un modulo in bianco in cui ciascuna BCN specifica quante copertine si richiedono per la pubblicazione della copia cartacea dell'elenco delle IFM, per la pubblicazione nel primo trimestre dell'anno successivo.

Arco temporale per le segnalazioni

iv) Le BCN hanno nove giorni lavorativi («T + 9») per controllare le segnalazioni e convalidare l'esattezza dei dati. Le segnalazioni completate sono ritrasmesse alla BCE attraverso il conto Cebamail N13 con le indicazioni riguardo la correttezza o meno dei dati (come specificato di sopra).

v) Contemporaneamente, se i dati sono errati, in questi nove giorni lavorativi («T + 9») le BCN correggono e trasmettono alla BCE gli aggiornamenti attraverso il N13 Data Exchange System. Nelle segnalazioni ritrasmesse alla BCE, il numero IREF dei dati corretti dovrebbe essere citato in tutti i casi. *Nota*: le BCN possono continuare a trasmettere gli aggiornamenti ad hoc, non associati agli esercizi annuali di controllo di qualità, come sempre, attraverso il N13 Data Exchange System.

▼**M1**

vi) Ciascuna acquisizione o convalida di errore sarà trasmessa automaticamente alle BCN al ricevimento dei dati corretti, attraverso il N13 Data Exchange System (durante «T + 9»). Se è ricevuta una convalida di errore, le BCN provvedono a correggere immediatamente.

vii) La BCE impiegherà due giorni lavorativi («T + 11») per controllare tutte le segnalazioni e le correzioni pervenute. Come già precisato, le BCN indicano il numero IREF nelle segnalazioni di ritorno, se trasmettono le correzioni.

viii) Le BCN saranno contattate successivamente via Cebamail se ci sono dei problemi pendenti («T + 12»).

ix) Le BCN hanno due giorni lavorativi per segnalare ulteriori correzioni o spiegazioni nel caso di dati contraddittori («T + 14»).

x) La BCE trasmetterà alle BCN via Cebamail («T + 15») un rapporto finale dello status quo riguardante il settore delle IFM. È fornito anche un riassunto dei risultati dell'esercizio annuale sul controllo di validità.

xi) Tutti i restanti dati contraddittori saranno considerati «in sospeso» e discussi nella successiva riunione del gruppo di lavoro sulle statistiche monetarie e bancarie.

Tabella riassuntiva

xii) La tabella qui di seguito fornisce un sommario di date, descrizioni di attività, mezzi di trasmissione e di organizzazioni responsabili per l'esercizio annuale di controllo della qualità riguardante l'elenco delle IFM.

Tempo	Descrizione attività	Mezzi di trasmissione	Esecuzione a cura di
T	La BCE trasmette alle BCN un file Excel con le seguenti quattro relazioni: Relazione 1: Elenco nazionale delle IFM Relazione 2: Elenco delle filiali estere situate in un determinato paese della BCN Relazione 3: Elenco delle filiali estere, la cui casa madre è stata segnalata da altre BCN come situata nel paese della BCN Relazione 4: Modulo per copertine	Cebamail	BCE
T + 9	Le BCN confrontano le tre relazioni della BCE (1-3) con i propri elenchi nazionali datati alla fine dell'ultimo giorno lavorativo di ottobre. Per ciascuna relazione, si devono completare i seguenti campi: — Il campo «commenti» (per tutte le registrazioni), — Il campo «IREF» (segnalazione 1 e 2 solamente: per le registrazioni errate o per le nuove, quando è stato trasmesso alla BCE un aggiornamento) Le BCN completano la relazione 4, sul numero di copertine richieste per la pubblicazione della copia cartacea Le BCN trasmettono le seguenti informazioni di ritorno alla BCE, al piu' tardi entro la fine del giorno T+9: — il file Excel con le relazioni completate 1-4 (via Cebamail), — correzioni/nuove registrazioni (attraverso il N13 Data Exchange System)	Cebamail/ N13 Data Exchange System	BCN
T + 11	La BCE verifica tutte le segnalazioni pervenute, correzioni e conferme, ricevute tramite Cebamail e attraverso il N13 Data Exchange System		BCE
T + 12	Le BCN saranno contattate via Cebamail se ci sono dati contraddittori	Cebamail	BCE
T + 14	Le BCN hanno due giorni lavorativi per fornire correzioni o spiegazioni nel caso di dati contraddittori	Cebamail/ N13 Data Exchange System	BCN
T + 15	La BCE trasmette alle BCN un rapporto finale dello status quo	Ceba-	BCE

▼**M1**

Tempo	Descrizione attività	Mezzi di trasmissione	Esecuzione a cura di
	riguardante il settore delle IFM via Cebamail. È anche trasmesso un sommario dei risultati degli esercizi annuali di controllo di qualità	mail	
	Distribuzione alle BCN di una bozza dell'elenco delle IFM (in formato.pdf), per commenti	Cebamail	BCE/ BCN
	Presentazione al Consiglio direttivo della pubblicazione della copia cartacea relativa alla bozza dell'elenco delle IFM		BCE
	— Emissione del comunicato stampa — Distribuzione alle BCN della pubblicazione della copia su supporto cartaceo relativa all'elenco delle IFM, e il numero rilevante di copertine — Distribuzione alle BCN del.pdf file della publicazione — Pubblicazione dell'elenco delle IFM sul sito Internet della BCE	Posta/ Cebamail/ Internet	BCE

Procedure di emergenza

xiii) Nei seguenti casi entrano in vigore procedure di emergenza:

per le segnalazioni del settore IFM

— se il sistema Cebamail non è disponibile per la trasmissione delle segnalazioni del settore delle IFM, la BCE le trasmetterà (nel formato Excel) via e-mail. Anche le BCN devono utilizzare le e-mail ([1]) per trasmettere indietro alla BCE le segnalazioni completate

per gli aggiornamenti e le correzioni delle IFM

— se il N13 Data Exchange System non è disponibile per la trasmissione delle correzioni, le BCN, se applicabile, presentano le informazioni utilizzando i dati nel formato XML, attraverso il sistema Cebamail,

— se il sistema Cebamail non è operativo per il trasferimento dei file degli aggiornamenti/correzioni delle IFM, le BCN utilizzano le e-mail ([1]) per trasmettere gli aggiornamenti dei dati nel formato XML

xiv) Nel caso in cui una BCN sia chiusa in uno dei giorni previsti per lo svolgimento delle procedure sopra citate, la stessa BCN garantisce che le procedure siano comunque avviate e completate nei tempi sopra indicati.

Diffusione

Diffusione giornaliera alle BCN tramite il N13 Data Exchange System

30. Gli aggiornamenti relativi alle IFM saranno diffusi ogni giorno lavorativo. Ogni giorno lavorativo alle 17.00 orario BCE sarà effettuata una rilevazione di tutti i cambiamenti implementati nell'elenco attuale delle IFM e diffusi a tutte le BCN. La diffusione conterrà tutti i dettagli relativi a ciascuno dei seguenti cambiamenti segnalati dalle BCN:

— nuove IFM,

— IFM aggiornate,

— IFM cancellate,

— riallocazione dei codici ID relativi alle IFM,

— modifica dei codici ID relativi alle IFM,

— modifica dei codici ID relativi alle IFM coinvolti nella riallocazione.

([1]) L'indirizzo email è: mfi.hotline@ecb.int.

▼M1

Aggiornamenti mensili dell'elenco delle IFM sul sito Internet della BCE

31. L'ultimo giorno lavorativo di calendario di ogni mese è effettuata una rilevazione del set di dati della IFM alle 17.00 orario BCE. Da notare che le incoerenze delle registrazioni IFM-MPEC non entreranno a far parte della rilevazione.

32. L'elenco delle IFM è reso disponibile al pubblico un giorno dopo tale rilevazione. Se la rilevazione è effettuata alle 17.00 orario BCE, il venerdì, l'informazione aggiornata sarà disponibile alle 12.00 orario BCE il sabato mattina.

Diffusione mensile alle BCN tramite il N13 Data Exchange System

33. Nello stesso momento in cui è pubblicato l'elenco delle IFM sul sito Internet della BCE, esso è trasmesso alle BCN attraverso il sistema di scambio dei dati N 13 Data Exchange System.

Pubblicazione annuale della copia cartacea

34. Una volta l'anno la BCE pubblica una copia cartacea dell'elenco delle IFM, con riferimento alla data di fine dicembre dell'anno precedente. Tale pubblicazione è disponibile al pubblico prima della fine del primo trimestre dell'anno successivo. La BCE provvede a distribuire alle BCN una copia campione cartacea, unitamente ad un numero predefinito di copertine richieste via posta. Parallelamente, una versione.pdf della pubblicazione sarà trasmessa alle BCN via Cebamail. La versione.pdf sarà anche pubblicata sul sito Internet della BCE.

Riferimento

35. «Exchange Specification for the N13 Phase II Data Exchange System». Questo documento riguarda lo scambio di file tra le BCN e la BCE. Esso descrive lo scambio di protocolli, lo scambio delle infrastrutture e i formati dei file scambiati, creando l'interfaccia tra i sistemi interni della BCE e quelli delle BCN. Il documento è formato da due parti principali, la parte «funzionale» e la parte «tecnica» descritte qui di seguito.

    Parte funzionale

    — Dettagli funzionali (protocollo di scambio logico, ossia sequenza di conferme attese nella trasmissione delle informazioni, ecc.),

    — modello logico dei dati,

    — struttura delle informazioni da scambiarsi,

    — indici (non formattati) di conferme,

    — norme di validità sulle operazioni, ossia validità delle informazioni logiche (la data di scadenza, ad esempio, dovrebbe essere una data futura), ma non regole di validità di sintassi, e il riflesso di queste norme nelle conferme degli errori.

    Parte tecnica

    — Scambio fisico dei sistemi da utilizzare (servizi FTPC/X400 sulla rete ESCB); corretto utilizzo di questi sistemi,

    — punto di vista tecnico del protocollo di scambio,

    — definizione del formato di scambio (cioè lo «schema XML»).

Appendice

36. Elenco dei codici ISO paese a due caratteri.

▼B

Appendice

Elenco dei codici ISO paesi

Questo elenco fornisce per ordine alfabetico, i nomi dei paesi (nomi ufficiali abbreviati in inglese) forniti da ISO 3166-1 e i corrispondenti elementi codificati ISO 3166-1-alpha-2. E' aggiornato tutte le volte in cui c'è una modifica nella lista ufficiale di codici in ISO 3166-1 apportata da ISO 3166/MA.

Questo elenco contiene 239 nomi ufficiali abbreviati ed elementi codificati. La fonte è: www.iso.org.

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
1	AFGHANISTAN	AF
2	ALBANIA	AL
3	ALGERIA	DZ
4	SAMOA AMERICANE	AS
5	ANDORRA	AD
6	ANGOLA	AO
7	ANGUILLA	AI
8	ANTARTICO	AQ
9	ANTIGUA E BARBUDA	AG
10	ARGENTINA	AR
11	ARMENIA	AM
12	ARUBA	AW
13	AUSTRALIA	AU
14	AUSTRIA	AT
15	AZERBAIGIAN	AZ
16	BAHAMA	BS
17	BAHREIN	BH
18	BANGLADESH	BD
19	BARBADOS	BB
20	BIELORUSSIA	BY
21	BELGIO	BE
22	BELIZE	BZ
23	BENIN	BJ
24	BERMUDA	BM
25	BHUTAN	BT
26	BOLIVIA	BO
27	BOSNIA-ERZEGOVINA	BA
28	BOTSWANA	BW
29	ISOLA BOUVET	BV
30	BRASILE	BR
31	TERRITORIO BRITANNICO DELL'OCEANO INDIANO	IO
32	BRUNEI DARUSSALAM	BN

▼B

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
33	BULGARIA	BG
34	BURKINA FASO	BF
35	BURUNDI	BI
36	CAMBOGIA	KH
37	CAMERUN	CM
38	CANADA	CA
39	CAPO VERDE	CV
40	ISOLE CAYMAN	KY
41	REPUBBLICA CENTRAFRICANA	CF
42	CIAD	TD
43	CILE	CL
44	CINA	CN
45	ISOLA CHRISTMAS	CX
46	ISOLE COCOS (KEELING)	CC
47	COLOMBIA	CO
48	COMORE	KM
49	CONGO	CG
50	CONGO, REPUBBLICA DEMOCRATICA DELLE	CD
51	ISOLE COOK	CK
52	COSTA RICA	CR
53	COSTA D'AVORIO	CI
54	CROAZIA	HR
55	CUBA	CU
56	CIPRO	CY
57	REPUBBLICA CECA	CZ
58	DANIMARCA	DK
59	GIBUTI	DJ
60	DOMINICA	DM
61	REPUBBLICA DOMINICANA	DO
62	TIMOR ORIENTALE	TL
63	ECUADOR	EC
64	EGITTO	EG
65	EL SALVADOR	SV
66	GUINEA EQUATORIALE	GQ
67	ERITREA	ER
68	ESTONIA	EE
69	ETIOPIA	ET
70	ISOLE FALKLAND (MALVINE)	FK

▼B

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
71	ISOLE FAROE	FO
72	FIGI	FJ
73	FINLANDIA	FI
74	FRANCIA	FR
75	GUYANA FRANCESE	GF
76	POLINESIA FRANCESE	PF
77	TERRITORI FRANCESI MERIDIONALI	TF
78	GABON	GA
79	GAMBIA	GM
80	GEORGIA	GE
81	GERMANIA	DE
82	GHANA	GH
83	GIBILTERRA	GI
84	GRECIA	GR
85	GROENLANDIA	GL
86	GRANADA	GD
87	GUADALUPA	GP
88	GUAM	GU
89	GUATEMALA	GT
90	GUINEA	GN
91	GUINEA-BISSAU	GW
92	GUYANA	GY
93	HAITI	HT
94	ISOLE HEARD E MCDONALD	HM
95	SANTA SEDE (STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO)	VA
96	HONDURAS	HN
97	HONG KONG	HK
98	UNGHERIA	HU
99	ISLANDA	IS
100	INDIA	IN
101	INDONESIA	ID
102	IRAN, REPUBBLICA ISLAMICA	IR
103	IRAQ	IQ
104	IRLANDA	IE
105	ISRAELE	IL
106	ITALIA	IT
107	GIAMAICA	JM

▼B

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
108	GIAPPONE	JP
109	GIORDANIA	JO
110	KAZAKISTAN	KZ
111	KENYA	KE
112	KIRIBATI	KI
113	COREA, REPUBBLICA POPOLARE DEMOCRATICA DI	KP
114	COREA, REPUBBLICA DI	KR
115	KUWAIT	KW
116	KIRGIZISTAN	KG
117	REPUBBLICA DEMOCRATICA POPOLARE LAO	LA
118	LETTONIA	LV
119	LIBANO	LB
120	LESOTHO	LS
121	LIBERIA	LR
122	GRAN GIAMAHIRIA ARABA LIBICA	LY
123	LIECHTENSTEIN	LI
124	LITUANIA	LT
125	LUSSEMBURGO	LU
126	MACAO	MO
127	MACEDONIA, EX REPUBBLICA YUGOSLAVA DI	MK
128	MADAGASCAR	MG
129	MALAWI	MW
130	MALESIA	MY
131	MALDIVE	MV
132	MALI	ML
133	MALTA	MT
134	ISOLE MARSHALL	MH
135	MARTINICA	MQ
136	MAURITANIA	MR
137	MAURITIUS	MU
138	MAYOTTE	YT
139	MESSICO	MX
140	MICRONESIA, STATI FEDERATI DI	FM
141	MOLDAVIA, REPUBBLICA DI	MD
142	MONACO	MC
143	MONGOLIA	MN
144	MONSERRAT	MS

▼B

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
145	MAROCCO	MA
146	MOZAMBICO	MZ
147	MYANMAR	MM
148	NAMIBIA	NA
149	NAURU	NR
150	NEPAL	NP
151	PAESI BASSI	NL
152	ANTILLE OLANDESI	AN
153	NUOVA CALEDONIA	NC
154	NUOVA ZELANDA	NZ
155	NICARAGUA	NI
156	NIGER	NE
157	NIGERIA	NG
158	NIUE	NU
159	ISOLA NORFOLK	NF
160	ISOLE MARIANNE SETTENTRIONALI	MP
161	NORVEGIA	NO
162	OMAN	OM
163	PAKISTAN	PK
164	PALAU	PW
165	TERRITORI PALESTINESI OCCUPATI	PS
166	PANAMA	PA
167	PAPUA NUOVA GUINEA	PG
168	PARAGUAY	PY
169	PERU	PE
170	FILIPPINE	PH
171	PITCAIRN	PN
172	POLONIA	PL
173	PORTOGALLO	PT
174	PORTORICO	PR
175	QATAR	QA
176	RIUNIONE	RE
177	ROMANIA	RO
178	FEDERAZIONE RUSSA	RU
179	RUANDA	RW
180	SANT'ELENA	SH
181	SAINT KITTS E NEVIS	KN
182	SANTA LUCIA	LC

▼B

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
183	SAINT PIERRE E MIQUELON	PM
184	SAINT VINCENT E GRENADINE	VC
185	SAMOA	WS
186	SAN MARINO	SM
187	SAO TOME E PRINCIPE	ST
188	ARABIA SAUDITA	SA
189	SENEGAL	SN
190	SEICHELLES	SC
191	SIERRA LEONE	SL
192	SINGAPORE	SG
193	SLOVACCHIA	SK
194	SLOVENIA	SI
195	ISOLE SOLOMONE	SB
196	SOMALIA	SO
197	SUDAFRICA	ZA
198	ISOLE GEORGIA DEL SUD E SANDWICH DEL SUD	GS
199	SPAGNA	ES
200	SRI LANKA	LK
201	SUDAN	SD
202	SURINAME	SR
203	SVALBARD E JAN MAYEN	SJ
204	SWAZILAND	SZ
205	SVEZIA	SE
206	SVIZZERA	CH
207	REPUBBLICA ARABA SIRIANA	SY
208	TAIWAN, PROVINCIA DELLA CINA	TW
209	TAGIKISTAN	TJ
210	TANZANIA, REPUBBLICA UNITA DI	TZ
211	THAILANDIA	TH
212	TOGO	TG
213	TOKELAU	TK
214	TONGA	TO
215	TRINIDAD E TOBAGO	TT
216	TUNISIA	TN
217	TURCHIA	TR
218	TURKMENISTAN	TM
219	ISOLE TURKS E CAICOS	TC
220	TUVALU	TV

▼B

Num. di rif.	Paese	Codici paesi ISO
221	UGANDA	UG
222	UCRAINA	UA
223	EMIRATI ARABI UNITI	AE
224	REGNO UNITO	GB
225	STATI UNITI	US
226	ISOLE MINORI LONTANE DAGLI STATI UNITI	UM
227	URUGUAY	UY
228	UZBEKISTAN	UZ
229	VANUATU	VU
230	VENEZUELA	VE
231	VIETNAM	VN
232	ISOLE VERGINI BRITANNICHE	VG
233	ISOLE VERGINI AMERICANE	VI
234	WALLIS E FUTUNA	WF
235	SAHARA OCCIDENTALE	EH
236	YEMEN	YE
237	YUGOSLAVIA (SERBIA E MONTENEGRO)	YU
238	ZAMBIA	ZM
239	ZIMBABWE	ZW

▼M2

ALLEGATO XVIII

STATISTISTICHE SUGLI ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI, ESCLUSE LE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E I FONDI PENSIONE

ISTRUZIONI DI SEGNALAZIONE PER LA COMPILAZIONE DI STATISTICHE IN UN'OTTICA DI BREVE TERMINE

1. ***Obiettivo***

Le informazioni statistiche sugli altri intermediari finanziari escluse le imprese di assicurazione e i fondi pensione (di seguito «AIF»), rispondono a due requisiti. In primo luogo, è importante raccogliere dati sugli AIF al fine di monitorare il loro ruolo nell'intermediazione finanziaria oltre a quello svolto dal settore delle istituzioni finanziarie monetarie (IFM). Gli AIF esercitano attività simili e complementari a quelle delle IFM e, in particolare, poiché per i fini statistici della Banca centrale europea (BCE), i dati di bilancio degli AIF controllati totalmente o parzialmente da IFM non sono consolidati nei bilanci di queste ultime, è necessario raccogliere i loro dati statistici per rappresentare meglio il quadro statistico dell'area dell'euro. In secondo luogo, la BCE deve monitorare gli AIF per garantire che l'elenco delle IFM rimanga aggiornato, accurato, il più omogeneo possibile e sufficientemente stabile a fini statistici. Come menzionato nel regolamento BCE/2001/13, l'innovazione finanziaria potrebbe incidere sulle caratteristiche degli strumenti finanziari e indurre gli AIF a cambiare la loro attività.

Lo scopo di tale segnalazione è quello di fornire una guida per la compilazione del formulario di segnalazione per la trasmissione alla BCE delle statistiche sugli AIF.

2. ***Compilazione di aggregati dell'area del'euro e tipo di dati statistici da fornire***

2.1. **Compilazione di aggregati dell'area dell'euro**

La trasmissione di dati relativi agli AIF va effettuata in un'ottica di breve termine sulla base di dati già disponibili a livello nazionale. Da ciò consegue che l'informazione statistica da fornire, potrebbe non essere sempre completamente disponibile in conformità con le definizioni e le specificazioni delineate qui di seguito. Laddove i dati riportati differiscono per esempio dalle definizioni fissate in questo allegato, si richiede alle banche centrali nazionali (BCN) di fornire alla BCE note metodologiche ([1]). Seguendo questa ottica, e sulla base del quadro concettuale delineato qui di seguito, le BCN forniscono dati effettivi quando già disponibili. Come soluzione di ripiego, quando non sono disponibili o non si possono elaborare dati effettivi, si ricorre a stime nazionali. Nel caso in cui per specifiche disaggregazioni non è possibile fornire stime nazionali, la BCE può fare delle stime/assunzioni a secondo del caso.

In considerazione dell'onere segnaletico che hanno le BCN nell'elaborazione di stime nazionali, gli sforzi si concentrano principalmente su un numero limitato di dati statistici chiave. Infatti, l'ottica di breve termine è intesa a concentrare gli sforzi su una specifica sottocategoria di AIF (cfr. sezione 3.2.a): i fondi di investimento. Per quanto concerne gli operatori in titoli e derivati (OTD), le società finanziarie che concedono finanziamenti (di seguito «SF») o le AIF (residuali), non sono richiesti sforzi specifici ulteriori per la fornitura di dati, se questi ultimi non vengono raccolti a livello nazionale.

2.2. **Tipologia dei dati statistici da fornire**

Si forniscono due tipi di indicatori: indicatori principali e informazioni supplementari

— Indicatori principali da trasmettere per la compilazione degli aggregati dell'area dell'euro. Tutti gli Stati membri partecipanti trasmettono questi dati in maniera dettagliata laddove siano disponibili dati reali. Laddove non siano disponibili dati reali, si forniscono, se possibile, stime per le disaggregazioni richieste o per la frequenza, tempestività o lasso di tempo concordati.

— Informazioni supplementari da trasmettere come «voci per memoria». Questi dati sono trasmessi da quei paesi per cui sono già disponibili informazioni più dettagliate. Essi si riferiscono a disag-

([1]) Cfr. appendice 2.

▼M2

gregazioni richieste dagli utenti, per le quali però inizialmente si riteneva che la compilazione dei relativi aggregati per l'area dell'euro non fosse possibile.

3. ***Quadro concettuale***

3.1. **Gli operatori segnalanti**

Il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (di seguito «SEC 95» ([1])) definisce gli AIF (S.123) escluse le imprese di assicurazione e i fondi pensione, come «società e quasi-società finanziarie non monetarie la cui funzione principale consiste nel prestare servizi di intermediazione finanziaria mediante l'assunzione di passività in forme diverse dalla moneta, dai depositi e/o loro sostituti assimilabili da unità istituzionali diverse dalle IFM».

La differenza con le IFM consiste nella mancanza di passività sotto forma di depositi detenuti da istituzioni diverse dalla IFM, mentre la linea di confine con i fondi pensione e le società di assicurazione consiste nella inesistenza di passività sotto forma di riserve tecniche di assicurazione.

Nell'ottica di breve termine, gli operatori segnalanti sono tutti i tipi di AIF residenti negli Stati membri partecipanti. Il termine «residente» è quello definito nel regolamento (CE) n. 2533/98 del Consiglio del 23 novembre 1998 sulla raccolta di informazioni statistiche da parte della Banca centrale europea ([2]). Gli operatori segnalanti comprendono quindi:

— istituzioni situate nel territorio, incluse le società controllate da case madri aventi sede al di fuori del territorio

e

— le succursali delle istituzioni la cui sede principale è situata al di fuori del territorio.

3.2. **Classificazione delle sottocategorie di AIF**

In considerazione dell'etereogeneità delle attività svolte dalle AIF e delle differenze nella disponibilità di dati a seconda del tipo di AIF, sono state identificate quattro sottocategorie di AIF per cui i dati sono trasmessi separatamente: 1) fondi di investimento [eccetto i fondi di mercato monetario (FMM)]; 2) OTD 3) SF; e 4) AIF residuali. In questo documento vengono evidenziate le differenze richieste nei dettagli statistici.

Di seguito sono elencate e definite le categorie/gruppi sulla base dei quali sono forniti i dati:

a) *Fondi di investimento, eccetto i FMM*

I fondi d'investimento sono organismi finanziari che raccolgono le disponibilità individuali di singoli risparmiatori per investirle collettivamente in attività finanziare e non finanziarie. I fondi di investimento classificati come AIF comprendono tutti i tipi di fondi di investimento eccetto quelli inclusi nel settore delle IFM. Possono assumere diverse forme legali (contrattuale, statutaria, e di «trust») e possono essere fondi aperti o fondi chiusi. Inoltre, possono essere costituiti o come fondo individuale o come fondo d'investimento ad ombrello (compartimento multiplo di fondi che incorpora altri sottofondi).

Sono forniti dati per i seguenti fondi di investimento:

Totale fondi di investimento: i dati da fornire per il totale fondi di investimento includono tutti i tipi di fondi di investimento operanti nel paese. Sono forniti anche gli indicatori principali e un certo numero di voci per memoria.

Fondi di investimento per tipo: i dati da trasmettere devono fornire una disaggregazione secondo il tipo di investimento:

— *Fondi di investimento disaggregati per tipo di investimento:*

I dati per i fondi di investimento secondo il tipo sono da riportare separatamente per 1) fondi azionari; 2) fondi obbligazionari; 3) fondi misti; 4) fondi immobiliari; e 5) altri.

([1]) Contenuto nelll'allegato A del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio, del 25 giugno 1996, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità (GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1).

([2]) GU L 318 del 27.11.1998, pag. 8.

▼M2

In linea di principio, i fondi di investimento sono da classificare secondo il tipo di attività in cui il portafoglio è prevalentemente investito. Se il portafoglio è principalmente investito in azioni e in altre partecipazioni, deve essere assegnato alla categoria «fondi azionari»; se in titoli di debito, alla categoria «fondi obbligazionari»; e se in beni immobiliari, alla categoria «fondi immobiliari». I fondi investiti sia in titoli azionari sia in titoli obbligazionari senza la prevalenza di una delle due categorie, devono essere assegnati alla categoria «fondi misti» ([1]). I fondi che non possono essere classificati in nessuna delle categorie sopra menzionate, dovranno essere compresi nella categoria residuale «altri fondi».

In relazione ai «fondi di fondi» (fondi investiti principalmente in azioni) l'orientamento è di classificarli nella categoria dei fondi in cui essi sono principalmente investiti e nel caso in cui non sia possibile, devono essere classificati nella categoria residuale «altri fondi».

I criteri di classificazione dei fondi per tipo di investimento, devono essere desunti dai prospetti informativi, dalle regole del fondo, dagli atti costitutivi, dagli statuti o dai regolamenti stabiliti, dai documenti di sottoscrizione o dai contratti di investimento, dai documenti di commercializzazione o da qualunque altro prospetto di valore analogo.

In un secondo momento, si potrebbe anche considerare la raccolta di dati relativi al numero di fondi di investimento disaggregati secondo il tipo di investimento.

— *Fondi di investimento disaggregati per tipo di investitore:*

I dati per i fondi di investimento disaggregati per tipo di investitore devono essere segnalati per 1) fondi pubblici generali le cui partecipazioni e quote sono vendute al pubblico; e 2) fondi per speciali investitori le cui partecipazioni e quote sono circoscritte a un certo tipo di investitori. Per questi tipi di fondi, i dati devono essere riportati solo come voci per memoria.

b) *Operatori in titoli e derivati*

Gli OTD, classificati come AIF, sono società finanziarie la cui attività principale consiste nel fornire i seguenti servizi di intermediazione finanziaria:

— negoziazione di titoli per conto proprio, attraverso l'acquisto e la vendita di titoli in nome e per conto proprio al fine esclusivo di guadagnare dal margine tra il prezzo d'acquisto e quello di vendita,

— negoziazione per conto proprio, attraverso un intermediario finanziario autorizzato ad operare nel mercato azionario, o su altri mercati secondari.

Per quanto riguarda gli OTD, devono essere forniti gli indicatori principali. Nel presente allegato sono illustrati dettagli sulla disaggregazione da fornire.

c) *Società finanziarie che concedono prestiti*

Queste società finanziarie, classificate come AIF, sono specializzate principalmente in attività di finanziamento alle famiglie e alle società non finanziarie. A questo gruppo appartengono, società specializzate in attività di leasing finanziario ([2]), factoring, concessioni di mutui garantiti da ipoteca e crediti al consumo. Queste società finanziarie possono operare sotto la denominazione giuridica di società di credito edilizio, enti creditizi municipali, società finanziarie veicolo per la cartolarizzazione, ecc.

Per quanto riguarda le SF, devono essere forniti gli indicatori chiave. Nel presente allegato sono illustrati specifici dettagli sulle disaggregazioni da fornire.

d) *Altre categorie di AIF*

Le società finanziarie che rientrano in tale categoria residuale sono gli altri tipi di società finanziarie che non sono specializzate in nessuna delle aree di attività di cui alle altre tre categorie di AIF. In

([1]) A livello nazionale, se i fondi che investono in titoli trasferibili e in beni immobili sono classificati come «fondi misti», questi fondi sono da collocare sotto la categoria «fondi misti».

([2]) A fini statistici, il leasing è definito come leasing finanziario laddove il periodo contrattuale copre l'intera o la maggior parte della vita economica del bene durevole. Alla scadenza del contratto, il locatario ha spesso la facoltà di acquistare i beni a un prezzo simbolico. (SEC 95 Allegato II)

▼M2

tale categoria rientrano, ad esempio, le società finanziarie di gestione di partecipazioni, le società di «venture capital» o società di sviluppo. Le BCN devono specificare i tipi di enti inclusi in tale categoria nelle note metodologiche.

In relazione a tale sottocategoria di AIF, è richiesto solamente l'attivo totale come voce per memoria.

4. ***Obblighi di segnalazione statistica***

4.1. **Voci di bilancio**

La compilazione degli indicatori statistici principali per il settore degli AIF richiede una specifica diseggregazione per strumento finanziario. Per quanto possibile, le disaggregazioni per strumento, geografiche e settoriali e seguono lo schema di segnalazione definito per il settore delle IFM. Tuttavia, la disaggregazione è nella pratica meno dettagliata di quella richiesta per le statistiche di bilancio delle IFM.

Inoltre, tenuto conto della eterogeneità delle attività esercitate dalle società finanziarie classificate come AIF e delle differenze nella disponibilità attuale dei dati della sottocategoria degli AIF, le disaggregazioni di bilancio richieste variano secondo il tipo di sottocategoria di AIF.

Disaggregazione per strumento e per scadenza: la tabella seguente fornisce una sintesi della disaggregazione richiesta per strumento per tipo di sottocategoria di AIF. Dettagli relativi a queste disaggregazioni per strumento sono descritti nei paragrafi seguenti. In linea di principio, la disaggregazione per strumento deve essere fornita come indicatore principale per tutte le sottocategorie di AIF (eccetto che per le categorie «fondi di investimento per tipo di investitori» e «AIF residuali»).

Sintesi della disaggregazione per strumento e durata

TIPOLOGIE DI STRUMENTI E DI DURATA	
ATTIVO	PASSIVO
1. Depositi (segnalati da A e da B)	1. Depositi e prestiti ricevuti (segnalati da A, B e C)
2. Crediti (segnalati da C)	
3. Titoli diversi da azioni (segnalati da A, B e C)	2. Titoli di debito emessi (segnalati da B e C)
fino a 1 anno (segnalato da A)	
oltre 1 anno (segnalato da A)	3. Capitale e riserve (segnalati da B e C)
4. Azioni e altre partecipazioni [1] (segnalate da A, B e C)	4. Quote e partecipazioni in fondi di investimento (segnalate da A)
5. Quote e partecipazioni in fondi di investimento (segnalate da A e B)	
6. Capitale fisso (segnalato da A)	5. Derivati finanziari (segnalati da A e B)
7. Derivati finanziari (segnalati da A e B)	6. Altre passività (segnalate da A, B e C)
8. Altre attività (segnalate da A, B e C)	
Totale attivo = Totale passivo (segnalato da tutte le categorie)	

[1] Escluse le quote e partecipazioni in fondi di investimento.

A: Fondi di investimento

B: OTD

C: SF

D: Altre AIF

Obblighi aggiuntivi per la compilazione dei conti finanziari dell'Unione monetaria (CFUM): la tabella seguente fornisce una sintesi dell'ulteriore disaggregazione richiesta per strumento. Dettagli relativi a questa disaggregazione per strumento sono descritti nei paragrafi seguenti. In linea di principio, l'ulteriore disaggregazione per strumento deve essere fornita come voce per memoria solo per la sottocategoria «totale dei fondi di investimento».

▼M2

Obblighi aggiuntivi per la compilazione dei CFUM

TIPOLOGIE DI STRUMENTI E DI DURATA	
ATTIVO	PASSIVO
1. Azioni quotate	
2. Quote in fondi comuni monetari	
3. Crediti	
Fino a 1 anno	
Oltre 1 anno	

ATTIVO

0. Totale attivo/passivo: il totale dell'attivo deve essere segnalato per tutte le sottocategorie di AIF. Il totale dell'attivo deve essere pari alla somma di tutte le voci distintamente individuate sulla colonna dell'attivo del bilancio ed anche pari al totale del passivo.

1. Depositi: La voce «depositi» deve necessariamente essere separata per tutti i tipi di fondi di investimento segnalanti e per gli OTD. Per quanto riguarda le SF, tale voce deve essere riportata sotto «altri attività».

   Tale voce ([1]) comprende due principali sottocategorie:

   — Depositi trasferibili: depositi (in moneta nazionale o in valuta estera) di cui si può esigere la conversione immediata in moneta o che sono trasferibili mediante assegno, ordine di pagamento, registrazioni di addebitamento o simili, senza alcuna limitazione significativa o senza pagamento di una penale. (SEC 95 paragrafi 5.42-5.44).

   — Altri depositi: tutte le disponibilità di depositi diversi dai depositi trasferibili. Tali depositi non possono essere utilizzati per effettuare pagamenti in qualsiasi momento e non sono convertibili in moneta o in depositi trasferibili senza una significativa limitazione o senza il pagamento di una penale. Tale sottocategoria include depositi vincolati, depositi a risparmio, ecc. (SEC 95, paragrafi 5.45-5.49).

   Sotto tale voce si devono includere anche le disponibilità in contanti. I contanti comprendono le banconote e le monete in circolazione comunemente utilizzate per effettuare pagamenti. Tale voce dovrebbe essere non significativa.

   Regole di valutazione: in linea con il SEC 95, si devono segnalare le disponibilità di depositi al valore nominale, esclusi gli interessi maturati.

2. Crediti: I dati relativi ai «crediti» sono da segnalare separatamente solo per la sottocategoria SF. Per le sottocategorie fondi di investimento e OTD, i crediti si devono riportare sotto la voce «altre attività». Tuttavia, per la compilazione dei CFUM, i crediti (con scadenza fino ad un anno e oltre un anno) devono essere indicati separatamente come voce per memoria per la sottocategoria «totale dei fondi di investimento».

   I crediti sono fondi prestati dagli AIF segnalanti ai prenditori, che non sono rappresentati da documenti negoziabili o che sono rappresentati da un unico certificato (anche se è diventato negoziabile). Questa voce comprende:

   — crediti concessi alle famiglie sotto forma di credito al consumo (crediti concessi per fini personali collegati al consumo di beni e servizi), mutui per l'acquisto di un'abitazione (crediti concessi al fine di effettuare investimenti immobiliari, ivi inclusi la costruzione e la ristrutturazione) e altri (crediti concessi per finalità connesse ad attività economiche, consolidamento di debiti, istruzione, ecc.),

([1]) Va notato che, nel bilancio delle IFM, non è fatta nessuna distinzione tra depositi e crediti sul lato dell'attivo e del passivo. Infatti, tutti i fondi non negoziabili depositati presso/prestati a IFM (= passivo), sono classificati «depositi» e tutti i fondi detenuti da/prestati da IFM (= attivo) sono classificati come «crediti». Tuttavia, il SEC 95 illustra la differenza basata sul criterio di chi prende l'iniziativa per l'operazione. Nei casi in cui l'iniziativa è presa dal prenditore, l'operazione finanziaria deve essere classificata come un credito. Nei casi in cui l'iniziativa è presa dal finanziatore, deve essere classificata come un deposito.

▼M2

— attività di leasing finanziario a favore di terzi,

— sofferenze che non sono state ancora rimborsate o che non sono state svalutate,

— disponibilità in titoli non negoziabili,

— crediti subordinati nella forma di prestiti.

Regole di valutazione: in linea con il trattamento dei crediti effettuati dalle IFM, i crediti concessi dagli AIF devono essere, in linea di principio, registrati al lordo di tutti i relativi accantonamenti, sia generali che particolari, fino a quando i crediti non siano stati cancellati dall'ente segnalante, momento nel quale i crediti sono rimossi dal bilancio.

Conformemente al principio generale di contabilità per competenza, gli interessi maturati sui crediti vanno iscritti in bilancio per la parte di competenza (ossia sulla base del principio di competenza) piuttosto che dal momento in cui sono realmente ricevuti o pagati (vale a dire sulla base del principio di cassa). Gli interessi esigibili maturati su crediti dovrebbero essere classificati su base lorda sotto la categoria «altre attività». Gli interessi maturati dovrebbero essere esclusi dal credito a cui si riferiscono, il cui valore dovrebbe essere determinato sulla base dell'importo nominale in essere alla data di segnalazione.

3. Titoli diversi da azioni: tale voce è richiesta separatamente per tutte le sottocategorie di AIF, eccetto per gli AIF residuali.

   Tale categoria si riferisce alla disponibilità in titoli diversi dalle azioni e dalle altre partecipazioni, che sono di norma negoziabili e che sono quotati sui mercati secondari, o che possono essere compensati sul mercato, e che non danno al detentore alcun tipo di diritto di proprietà sull'istituzione emittente. Tale voce include disponibilità in titoli che attribuiscono al detentore il diritto incondizionato a un reddito fisso o determinato contrattualmente nella forma di pagamento di cedole e/o a una somma fissa predeterminata a una certa data (o date) o a partire da una data definita al momento dell'emissione. Include anche crediti negoziabili che sono stati ristrutturati in un ampio numero di certificati identici che possono essere scambiati in mercati secondari.

   Regole di valutazione: in linea con gli standard SEC 95, i titoli diversi da azioni devono essere segnalati al valore di mercato.

   È richiesta una suddivisione nelle due scadenze (scadenza iniziale) «fino a un anno» e «oltre un anno» dei «titoli diversi da azioni» per la sottocategoria di AIF «fondi di investimento» (il totale dei fondi di investimento e i fondi di investimento disaggregati per tipo di investimento).

4. Azioni e altre partecipazioni (escluse le quote dei fondi di investimento): tale voce è richiesta separatamente per tutte le sottocategorie di AIF, esclusi gli AIF residuali.

   Tale voce si riferisce alla disponibilità in titoli che rappresentano diritti di proprietà su società o quasi-società. Questi titoli danno generalmente diritto ai detentori ad una partecipazione agli utili delle società o delle quasi-società, e ad una quota dei fondi propri nel caso di liquidazione. Tale categoria comprende tre sottocategorie principali:

   — azioni quotate, escluse le quote dei fondi di investimento: azioni quotate in borsa riconosciuta o in un altro mercato secondario (SEC 95, paragrafi 5.88-5.93). Per la sottocategoria «totale dei fondi di investimento» i dati sulle azioni quotate devono essere forniti separatamente,

   — azioni non quotate, escluse le quote dei fondi di investimento: azioni che non sono quotate (SEC 95, paragrafi 5.88-5.93),

   — altre partecipazioni: tutte le operazioni inerenti ad altre partecipazioni che non sono coperte da azioni quotate e non quotate (SEC 95, paragrafi 5.94-5.95).

   Regole di valutazione: in linea con gli standard SEC 95, le azioni e altre partecipazioni devono essere segnalate al valore di mercato.

5. Quote e partecipazioni in fondi di investimento: le disponibilità in quote e partecipazioni in fondi di investimento devono essere segnalate come voce distinta solo per la sottocategoria fondi di investimento (per il totale dei fondi di investimento e per tutti i tipi di fondi di investimento) e per gli OTD. Per la sottocategoria SF, le quote e partecipazioni in fondi di investimento devono essere comprese nella voce «altre attività».

▼M2

Le quote e partecipazioni in fondi di investimento sono quote/partecipazioni emesse da un particolare organismo finanziario, il cui scopo esclusivo è quello di investire i fondi raccolti sul mercato monetario, sul mercato dei capitali e/o sul mercato dei beni immobili. Le quote e partecipazioni in fondi di investimento sono esclusivamente passività delle IFM (solo FMM) e dei fondi di investimento classificati come AIF.

Le quote e partecipazioni emesse in fondi di investimento danno ai detentori diritti sul capitale investito e sui rendimenti derivanti dagli investimenti ma generalmente non permettono nessun controllo sull'investimento collettivo (come i diritti di voto o la partecipazione nella gestione).

Regole di valutazione: in linea con il SEC 95, le quote e le partecipazioni in fondi di investimento devono essere segnalate al valore di mercato.

Inoltre, per la sottocategoria «totale dei fondi di investimento», sono segnalate le disponibilità in quote dei FMM.

6. Capitale fisso: tale voce consiste in:

   — immobilizzazioni materiali a fini di investimento (investimenti in abitazioni, altri fabbricati e strutture, fabbricati non residenziali). Questa parte è individuata come disponibilità di «beni immobili»,

   — attività non finanziarie, materiali o immateriali, che gli AIF segnalanti intendono utilizzare ripetutamente per più di un anno. Includono terreni e fabbricati occupati dagli AIF, nonché attrezzature, software e altre infrastrutture.

   La voce «capitale fisso» è indicata separatamente per il totale dei fondi di investimento e anche per i fondi di investimento suddivisi per tipo e per investitore. Nel caso di fondi di investimento suddivisi per tipo, il capitale fisso deve essere identificato separatamente per i fondi immobiliari, i fondi misti e gli altri fondi, dato che si assume che questi tre tipi di fondi utilizzino i beni immobili per fini di investimento. Tutti le altre categorie di fondi disaggregati per investimento hanno ugualmente il capitale fisso, ma l'importo dovrebbe essere insignificante in quanto dovrebbe essere soprattutto capitale fisso utilizzato a proprio uso (fabbricati occupati dagli AIF, attrezzatura, software e altre infrastrutture). Nel caso in cui non si debba segnalare il capitale fisso come una voce separata, esso verrà classificato sotto la voce «altre attività».

7. Derivati finanziari: gli investimenti in «derivati finanziari» devono essere segnalati come voce separata solo per la sottocategoria fondi di investimento (per il totale dei fondi di investimento e per tutti i tipi di fondi di investimento) e per gli OTD. Nel caso di SF, tale voce deve essere riportata sotto «altre attività».

   Questa voce comprende tutti gli investimenti inerenti a strumenti finanziari derivati, ossia alle attività finanziarie che sono basate su un diverso strumento di riferimento o che derivano da questo. Tale strumento è normalmente un'altra attività finanziaria ma può anche consistere in una merce o in un indice. (SEC 95 paragrafo 5.65).

   Nello schema di segnalazione degli AIF, la segnalazione dei «derivati finanziari» deve essere in linea di principio coerente con il trattamento raccomandato nello schema di segnalazione delle IFM. In tale contesto, le *Guidance Notes to the Regulation ECB/2001/13 on the MFI balance sheet statistics* ([1]) indicano che, conformemente agli standard internazionali statistici esistenti, gli strumenti finanziari derivati che hanno un valore di mercato dovrebbero essere soggetti, in linea di principio, alla registrazione «sopra la linea» in bilancio. I derivati hanno un valore di mercato quando sono quotati su un mercato organizzato (borsa valori) o in circostanze in cui possono essere regolarmente compensati su mercati non regolamentati (OTC).

   Sotto questa voce, si devono segnalare i seguenti derivati finanziari:

   — opzioni, negoziabili e OTC,

   — warrant,

   — future, purché aventi un valore di mercato in quanto quotati o perché possono essere compensati,

([1]) Banca centrale europea, novembre 2002.

▼M2

— swap, purché aventi un valore di mercato in quanto quotati o perché possono essere compensati.

I derivati finanziari che sono oggetto di segnalazione in bilancio sopra la linea dovrebbero essere iscritti al loro valore di mercato, ossia al prezzo di mercato prevalente o a uno equivalente (valore equo).

I derivati devono essere iscritti in bilancio su base lorda. I contratti derivati non standardizzati aventi un valore lordo di mercato positivo, devono essere registrati nel lato dell'attivo del bilancio, mentre i contratti aventi un valore lordo di mercato negativo nel lato del passivo. Gli impegni futuri derivanti da contratti derivati non devono essere iscritti sopra la linea in bilancio su base lorda. È ammesso che i derivati finanziari possano essere registrati su base netta secondo criteri di valutazione differenti. Nel caso in cui siano disponibili solo posizioni nette, o le posizioni siano segnalate diversamente dal valore di mercato, esse devono essere segnalate come tali.

Non è richiesta alcuna disaggregazione (per settore, valuta, ecc.).

8. Altre attività: tale voce è richiesta separatamente per tutte le sottocategorie di AIF, tranne che per gli AIF residuali.

   Comprende le attività non incluse altrove, come:

   — interessi esigibili maturati su crediti e sulla locazione di fabbricati,

   — dividendi da ricevere,

   — importi esigibili non connessi con l'attività principale degli AIF,

   — importi lordi esigibili a fronte di partite in sospeso,

   — importi lordi esigibili a fronte di partite di transito,

   — altre attività non identificate separatamente, ad esempio capitale fisso, crediti, depositi (dipende dalla sottocategoria di AIF).

   La lista di cui sopra non è esauriente e varia secondo il tipo di categoria segnalante di AIF (vedi l'ultimo punto nell'elenco precedente). Infatti, il bilancio richiesto secondo il tipo di sottocategoria di AIF varia a seconda della attività esercitata da ogni sottocategoria. Solo le voci principali di bilancio sono indicate separatamente. Tutti gli importi che non possono essere classificati in una di queste voci principali di bilancio (VdB) vanno classificati sotto «altre attività», ad esempio dato che i fondi di investimento di regola non concedono prestiti, la voce «crediti» non è indicata separatamente nel bilancio. Tuttavia, nel caso in cui i fondi di investimento di fatto concedano prestiti, allora il relativo importo deve essere classificato sotto «altre attività».

   Le BCN sono tenute a fornire, nelle note metodologiche, informazioni dettagliate sulla composizione delle «altre attività».

PASSIVO

0. Totale attivo/passivo: il totale del passivo deve essere uguale alla somma di tutte le voci separatamente indicate sul lato del passivo del bilancio e anche uguale al totale dell'attivo (vedi anche «voci attivo — totale attivo/passivo»).

9. Depositi e crediti ricevuti: tale voce deve essere indicata separatamente per i fondi di investimento, per gli OTD e per le SF.

   Consiste in:

   — Depositi: depositi trasferibili e altri depositi (vedi il lato dell'attivo) detenuti presso gli AIF. Tali depositi sono generalmente detenuti da IFM.

   — Crediti: crediti concessi agli AIF segnalanti, che non sono evidenziati da documenti o che sono rappresentati da un singolo documento (anche se è diventato negoziabile).

10. Titoli di debito emessi: tale voce deve essere segnalata separatamente per gli OTD e per le SF. Nel caso di fondi di investimento, tale voce deve essere riportata sotto «altre passività» e dovrebbe essere insignificante.

    Si riferisce ai titoli diversi dalle azioni, di norma negoziabili e quotati sui mercati secondari o che possono essere compensati sul mercato e che non danno al possessore alcun tipo di diritto di proprietà sull'ente emittente. In alcuni paesi, gli AIF possono emettere strumenti negoziabili con caratteristiche simili a quelli dei titoli

▼M2

di debito emessi dalle IFM. In questo schema di segnalazione, tutti gli strumenti come questi dovrebbero essere classificati come titoli di debito.

11. Capitale e riserve: questa voce deve essere segnalata separatamente per gli OTD e per le SF. Nel caso di fondi di investimento, tale voce deve essere riportata sotto «altre passività».

    Comprende gli importi derivanti dall'emissione di capitale azionario da parte degli AIF segnalanti a favore degli azionisti o di altri proprietari che rappresentano per il detentore diritti di proprietà negli AIF e in genere un diritto alla partecipazione ai loro utili e a una quota dei fondi propri in caso di liquidazione. I fondi derivanti dalla mancata distribuzione degli utili o quelli accantonati dagli AIF segnalanti in previsione di pagamenti o obbligazioni future sono altresì compresi in questa categoria. La voce capitale e riserve comprende i seguenti elementi:

    — capitale azionario,

    — utili o fondi non distribuiti,

    — accantonamenti specifici a fronte di crediti, titoli e altri tipi di attività,

    — utile/perdita operativo/a.

12. Quote e partecipazioni in fondi di investimento: questa voce deve essere identificata separatamente solo per la sottocategoria fondi di investimento dato che solo i fondi di investimento emettono tali quote e partecipazioni.

    Si riferisce a quote o partecipazioni emesse dai fondi di investimento diversi da quelle di FMM.

13. Derivati finanziari: vedi «voci attivo — derivati finanziari».

14. Altre passività: tale voce è richiesta separatamente per tutte le sottocategorie di AIF, tranne che per gli AIF residuali. Tale categoria è simile alla voce «altre passività» degli IFM eccetto per il fatto che quest'ultima include i derivati finanziari.

    Comprende passività non riportate altrove, come:

    — importi lordi dovuti a fronte di partite in sospeso,

    — importi lordi dovuti a fronte di partite in transito,

    — interessi maturati dovuti su depositi,

    — dividendi da pagare,

    — importi dovuti non connessi con la principale attività degli AIF,

    — accantonamenti a fronte di debiti nei confronti di terzi,

    — pagamenti di margini effettuati sulla base di contratti derivati, sotto forma di contante ricevuto a garanzia per cautelarsi contro il rischio di credito, ma che rimane di proprietà del depositante ed è rimborsabile al medesimo quando il contratto viene liquidato,

    — posizioni nette derivanti dal prestito di titoli non garantito da contante,

    — posizioni nette dovute a fronte del futuro regolamento di transizioni in titoli.

    La lista di cui sopra non è esauriente e varia secondo il tipo di categoria segnalante. Infatti, il bilancio richiesto secondo il tipo di sottocategoria di AIF varia a seconda della attività esercitata da ogni sottocategoria. Solo le voci principali di bilancio sono indicate separatamente. Tutti gli importi che non possono essere classificati in una di queste voci principali del lato del passivo, vanno classificati sotto «altre passività», ad esempio dato che i fondi di investimento di regola non emettono «titoli di debito», quest'ultima voce non viene indicata separatamente nel lato passivo. Tuttavia, nel caso in cui i fondi di investimento di fatto emettano titoli, allora il relativo importo deve essere classificato sotto «altre passività».

    Le BCN sono tenute a fornire, nelle note metodologiche, informazioni dettagliate sulla composizione delle «altre passività».

▼M2

NORME CONTABILI

Le norme contabili seguite dagli AIF nella redazione dei propri bilanci, dovrebbero essere conformi, in linea di principio, alle norme nazionali di recepimento della direttiva del Consiglio 86/635/CEE dell'8 dicembre 1986 relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari ([1]), e a tutte le altre norme internazionali applicabili. Ferme restando le pratiche contabili prevalenti negli Stati membri, tutte le attività e le passività finanziarie devono essere riportate in termini lordi a fini statistici. Sono fornite indicazioni specifiche sui metodi di valutazione per le categorie principali.

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA, SETTORIALE, E PER FINALITÀ

La BCE richiede, per alcune sottocategorie di AIF e per un numero limitato di VdB, una disaggregazione geografica e settoriale simile alle VdB delle IFM.

Disaggregazioni geografiche e settoriali

ATTIVO	PASSIVO
A Residenti nazionali	A Residenti nazionali
IFM	
Istituzioni diverse dalle IFM	IFM
Di cui società non finanziarie (S.11) ([1])	Istituzioni diverse dalle IFM
Di cui famiglie, ecc. (S.14)	
	B Residenti di altri Stati membri partecipanti
B Residenti di altri Stati membri partecipanti	
IFM	IFM
Istituzioni diverse dalle IFM	
Di cui società non finanziarie (S.11)	Istituzioni diverse dalle IFM
Di cui famiglie, ecc. (S.14)	
	C Residenti del resto del mondo
C Residenti del resto del mondo	

([1]) Richiesto solo per la voce «crediti».

Disaggregazioni geografiche

La compilazione di statistiche degli AIF per l'area dell'euro richiede l'individuazione delle controparti situate negli Stati membri partecipanti con una disaggregazione tra residenti nazionali e residenti di altri Stati membri partecipanti. La disaggregazione geografica integrale richiesta è pertanto, «residenti nazionali/residenti degli altri Stati membri partecipanti/residenti del resto del mondo». Per le segnalazioni degli Stati membri non partecipanti, la disaggregazione è «residenti nazionali/residenti di Stati membri partecipanti/residenti del resto del mondo».

La disaggregazione geografica richiesta si riferisce alle seguenti VdB:

— Totale fondi di investimento/totale fondi investiti secondo una politica di investimento: in particolare, per «titoli diversi da azioni», «azioni e altre partecipazioni», «quote e partecipazioni in fondi di investimento» (lato dell'attivo) e «quote in fondi di investimento emesse» (lato del passivo). Nel lato dell'attivo, l'informazione deve essere fornita come indicatore principale, nel lato del passivo, come voce per memoria.

— SF: la voce «crediti» deve fornire una disaggregazione geografica: residenti nazionali/residenti di altri Stati membri partecipanti (come un indicatore principale).

([1]) GU L 372 del 31.12.1986, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2003/51/BCE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 178 del 17.7.2003, pag. 16).

▼M2

Disaggregazioni settoriali ([1])

La principale disaggregazione settoriale richiesta è «IFM/Istituzioni diverse dalle IFM». La definizione di IFM è ben conosciuta, mentre «istituzioni diverse dalle IFM» comprende i seguenti sottosettori: «amministrazioni pubbliche» ([2]) e «altri residenti» ([3]).

La disaggregazione settoriale richiesta per i dati dei residenti nazionali e per i dati dei residenti degli altri Stati membri partecipanti è la stessa. Nessuna disaggregazione settoriale è richiesta per i dati del resto del mondo.

La disaggregazione settoriale viene richiesta per un numero limitato di voci:

— Deve essere trasmessa come «voce per memoria» per il sottosettore «fondi di investimento» (per il totale dei fondi di investimento e per ogni politica di investimento) e solo per le voci per le quali è richiesta una disaggregazione geografica.

— Per quanto riguarda la voce «crediti», essa si deve trasmettere come «indicatore principale» per il sottosettore «società finanziarie la cui attività principale consiste nel concedere finanziamenti». Un ulteriore dettaglio relativo ai «crediti» concessi a «società non finanziarie e alle famiglie» è tuttavia anche richiesto ma solo per la sottocategoria di AIF e per tale voce.

Disaggregazione per finalità

Tale disaggregazione è richiesta solo per i dati relativi a SF. Si riferisce alla specifica VdB «crediti» e in particolare ai «crediti» alle famiglie per cui la finalità del credito deve essere individuato [ripartito in credito al consumo, crediti per l'acquisto di una abitazione, e altri crediti (residuali)]. Tale disaggregazione è richiesta come indicatore principale.

4.2. **Dati di aggiustamento**

I dati di aggiustamento devono essere segnalati solo in caso di discontinuità significative nelle consistenze. Si devono fornire, ad esempio, aggiustamenti a causa di riclassificazioni effettuate in seguito all'attuazione del SEC 95. I dati devono essere forniti quando già disponibili, su base volontaria.

4.3. **Dati sulle operazioni**

Nell'ottica di breve termine delle statistiche delle AIF, i dati sulle operazioni finanziarie e le vendite e i riacquisti di partecipazioni e quote emesse dai fondi di investimento devono essere forniti come «voce per memoria», per il sottosettore «fondi di investimento» (per il totale dei fondi di investimento e per i fondi di investimento secondo il tipo di investimento).

Disaggregazione per strumento e per scadenza: la tabella seguente fornisce una sintesi della disaggregazione richiesta per strumento e per scadenza dei dati sull'operazione.

([1]) Il SEC 95 fornisce gli standard per la classificazione settoriale.

([2]) Amministrazioni pubbliche: unità di residenti nazionali la cui funzione principale consiste nella produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita, destinata a consumi collettivi e individuali e/o nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. (SEC 95 paragrafi 2.68-2.70). Le amministrazioni pubbliche includono le amministrazioni centrali, le amministrazioni di Stati federati, le amministrazioni locali e gli enti di previdenza e assistenza sociale. (SEC 95 paragrafi 2.71-2.74). Per ulteriori informazioni sulla classificazione settoriale, si consulti il *Money and Banking Statistics Sector Manual: Guidance for the statistical classification of customers*, Banca centrale europea, seconda edizione, novembre 1999.

([3]) Il settore «altri residenti» comprende:
— AIF come definiti in questo contesto,
— ausiliari finanziari,
— imprese di assicurazione e fondi pensione: società e quasi-società non finanziarie non monetarie la cui attività principale consiste nel fornire servizi di intermediazione finanziaria risultanti dalla trasformazione dei rischi individuali in rischi collettivi (SEC 95 paragrafi 2.60-2.67),
— società non finanziarie: società e quasi–società la cui funzione non è di intermediazione finanziaria, ma principalmente di produzione di beni e servizi non finanziari (SEC 95 paragrafi 2.21-2.31),
— famiglie: individui o gruppi di individui in qualità di consumatori e produttori di beni e servizi non finanziari esclusivamente per proprio uso finale, e quali produttori di beni e servizi finanziari e non finanziari da destinarsi alla vendita purché la loro attività non sia quella di una quasi-società. Sono incluse anche le istituzioni senza fini di lucro al servizio delle famiglie la cui attività principale consiste nella produzione di beni da non destinarsi al mercato e di servizi destinati a particolari gruppi di famiglie (SEC 95 paragrafi 2.75-2.88).

▼M2

Sintesi della disaggregazione per strumento e durata dei dati sull'operazione

TIPOLOGIE DI STRUMENTI E DI DURATA	
ATTIVO	PASSIVO
1. Depositi	1. Depositi e prestiti ricevuti
2. Titoli diversi da azioni fino a 1 anno oltre 1 anno	2. Quote e partecipazioni emesse dai fondi di investimento
3. Azioni e altre partecipazioni (1)	
4. Quote e partecipazioni in fondi di investimento	
5. Capitale fisso (2)	3. Altre passività (inclusi titoli di debito, capitale e riserve, derivati finanziari)
6. Altre attività (inclusi crediti e derivati finanziari) (3)	
Totale attivo = Totale passivo (segnalato per tutte le categorie)	

(1) Escluse le quote e partecipazioni in fondi di investimento.
(2) Non segnalato per i fondi azionari e per i fondi obbligazionari.
(3) Per la sottocategoria «totale dei fondi di investimento», anche i crediti si devono segnalare separatamente.

Vendita e riacquisto delle quote e partecipazioni in fondi di investimento: la tabella seguente fornisce una sintesi della disaggregazione richiesta per strumento dei dati sulle vendite e sui riacquisti delle quote e partecipazioni in fondi di investimento.

Vendite e riacquisti delle quote e partecipazioni in fondi di investimento

TIPOLOGIE DI STRUMENTI	
ATTIVO	PASSIVO
	1. Quote e partecipazioni emesse dai fondi di investimento — vendita di nuove quote
	2. Quote e partecipazioni emesse dai fondi di investimento — riacquisto di quote

Obblighi ulteriori per la compilazione dei CFUM: la tabella seguente fornisce una sintesi della ulteriore disaggregazione richiesta per strumento e per scadenza dei dati sulle operazioni.

Obblighi ulteriori per la compilazione dei CFUM

TIPOLOGIE DI STRUMENTI E DI DURATA	
ATTIVO	PASSIVO
1. Azioni quotate	
2. Quote in fondi comuni monetari	
3. Crediti Fino a 1 anno Oltre 1 anno	

▼M2

4.4. **Frequenza di segnalazione, termini e arco di tempo**

La frequenza di segnalazione alla BCE è trimestrale.

Le statistiche degli AIF sono trasmesse alla BCE al più tardi l'ultimo giorno di calendario del terzo mese successivo alla fine del periodo di riferimento, o nel giorno lavorativo della BCN ([1]) precedente se l'ultimo giorno del mese di calendario non è un giorno lavorativo della BCN. Le date esatte di trasmissione sono comunicate alle BCN in anticipo con un calendario di segnalazione. I dati storici trimestrali devono essere trasmessi alla BCE iniziando dal primo periodo di riferimento disponibile, almeno dai dati del periodo di riferimento del quarto trimestre 1998.

5. ***Trasmissione elettronica di statistiche degli AIF — identificatore della famiglia di codici: AIF***

La famiglia di codici AIF riguarda le statistiche sui bilanci delle AIF dell'area dell'euro. È stata concepita in modo tale da essere simile il più possibile alle liste di codici e dei valori relativi alla famiglia di codici già definiti per le statistiche sulle VdB.

5.1 **Dimensioni**

La tabella seguente descrive le dimensioni utilizzate per la famiglia di codici relativa agli AIF. Per le statistiche degli AIF, sono state individuate 11 dimensioni essenziali ai fini dell'identificazione delle serie temporali.

Posizione nella chiave:	Concetto (mnemonico)	Denominazione del concetto	Formato del valore	Lista dei codici (mnemonica)	Denominazione della lista dei codici
	Dimensioni				
1	FREQ	Frequenza	AN1	CL_FREQ	Frequenza (BRI, BCE)
2	REF_AREA	Area di riferimento	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat, BdP, BCE)
3	ADJUSTMENT	Indicatore di aggiustamento	AN1	CL_ADJUSTMENT	Indicatore di aggiustamento (BRI, BCE)
4	OFI_REP_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento AIF	AN2	CL_OFI_REP_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento AIF (BCE)
5	OFI_ITEM	AIF voce di bilancio	AN3	CL_OFI_ITEM	Voce di bilancio AIF (BCE
6	MATURITY_ORIG	Scadenza originaria	AN1	CL_MATURITY_ORIG	Scadenza originaria (BCE)
7	DATA_TYPE	Tipologia dati	AN1	CL_DATA_TYPE	Tipo di dati MB, flusso e consistenza (BCE, BRI)
8	COUNT_AREA	Area di controparte	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat, BdP, BCE)
9	BS_COUNT_SECTOR	Bilancio per settore di controparte	AN4	CL_BS_COUNT_SECTOR	Bilancio per settore di controparte (BCE, BRI)
10	CURRENCY_TRANS	Valuta dell'operazione	AN3	CL_CURRENCY	Valuta (BCE, BRI, Eurostat, BdP)
11	SERIES_DENOM	Denominazione delle serie o calcolo speciale	AN1	CL_SERIES_DENOM	Denominazione delle serie o calcolo speciale (BCE)

Ciascuna delle undici dimensioni statistiche prende i propri valori dalla lista di codici corrispondente. Secondo la tabella di cui sopra, per esempio, la dimensione REF_AREA (area di riferimento) prende i propri valori dalla lista di codici CL_AREA_EE. Le dimensioni della famiglia di codici AIF sono descritti qui di seguito, seguendo la stessa sequenza così come appare nella chiave.

([1]) Per «giorno lavorativo della BCN» si intende un giorno qualsiasi in cui una specifica BCN di uno Stato membro partecipante rimane aperta per la conduzione delle operazioni di politica monetaria del SEBC.

▼**M2**

Dimensione n. 1: Frequenza (FREQ; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione indica la frequenza delle serie temporali segnalate. Il valore utilizzato nella famiglia di codici AIF è «Q» per i dati trimestrali ed è un sotto-insieme dei valori specificati nella lista dei codici CL_FREQ. Quando i dati nazionali sono disponibili solamente ad una frequenza più bassa (per es. semestrale o annuale), le BCN procedono a stime trimestrali. Quando le stime trimestrali non sono disponibili, i dati sono comunque segnalati come serie temporale trimestrali (i dati annuali per es., vengono forniti come yyyyQ4 e i dati semestrali come yyyyQ2 e yyyyQ4 insieme ai dati trimestrali entrambi non segnalati o segnalati come mancanti con l'osservazione di status «L» ([1])).

Dimensione n. 2: Area di riferimento (REF_AREA; lunghezza: due caratteri)

Questa dimensione si riferisce al paese di residenza dell'ente segnalante. La lista dei codici collegata CL_AREA_EE contiene lo standard ISO lista paese e qualche valore aggiunto (cfr. anche la dimensione n. 8: area di controparte). Il sotto-insieme di valori utilizzato nella famiglia di codici AIF corrisponde agli Stati membri dell'Unione europea (UE).

Dimensione n. 3: Indicatore di aggiustamento (ADJUSTMENT; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione indica se è stato applicato un aggiustamento stagionale e/o un aggiustamento al giorno lavorativo. La corrispondente lista dei codici è CL_ADJUSTMENT. Il valore utilizzato nella famiglia di codici AIF è «N» per serie non destagionalizzate e non aggiustate per il giorno lavorativo.

Dimensione n. 4: Disaggregazione settoriale di riferimento AIF (OFI_REP_SECTOR; lunghezza: due caratteri)

Questa dimensione indica il tipo di AIF segnalante ed è collegata alla lista dei codici CL_OFI_REP_SECTOR. Gli undici valori seguenti devono essere definiti: *fondi di investimento totali* («10»); fondi di investimento disaggregati per politica di investimento: fondi comuni di investimento azionario («11»), fondi obbligazionari («12»), fondi misti («13»), fondi immobiliari («14») e atri fondi («15»); fondi di investimento disaggregati per tipo di investitore: fondi di investimento generali («1G») e fondi per speciali investitori («1S»); *OTD* («20»); *SF* («30») e altre categorie di AIF («40»).

Dimensione n. 5: Voce bilancio AIF (OFI_ITEM; lunghezza: tre caratteri)

Questa dimensione rappresenta la VdB del bilancio degli AIF ed è collegata alla lista dei codici CL_OFI_ITEM. I valori per l'attivo e il passivo sono identificati dal prefisso «A» o «L» e sono organizzati e codificati seguendo, dove possibile, una relazione gerarchica tra le voci. Dato che gli AIF si concentrano su attività finanziarie diverse a seconda del loro tipo, non tutte le VdB si applicano a tutti i tipi. In particolare, sul lato dell'attivo, si devono individuare due voci distinte per «altre attività»:

— altre attività (inclusi crediti) («A8A») che si applica a tutte le categorie di AIF ad eccezione delle SF,

e

— altre attività (inclusi depositi, cassa, quote di fondi comuni, capitale fisso e derivati finanziari) («A8B») che si applica alle SF.

Sul lato del passivo devono essere definite tre voci distinte per «altre passività»:

— altre passività (esclusi titoli di debito, capitale e riserve e derivati finanziari) («L6A») che sia applica agli OTD,

— altre passività (inclusi derivati finanziari) («L6B») che si applica alle SF,

e

— altre passività (inclusi titoli di debito e capitale e riserve) («L6C») che si applica alle categorie dei fondi di investimento.

([1]) Cfr. anche sezione 6.2, «Dati da fornire».

▼**M2**

Dimensione n. 6: Scadenza originaria (MATURITY_ORIG; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione rappresenta la scadenza originaria della VdB ed è collegata alla lista dei codici CL_MATURITY_ORIG. La disaggregazione per scadenza fino a un anno («F») e oltre un anno («K») si applica alla voce «titoli diversi da azioni» per le categorie fondi di investimento. Concettualmente, sebbene in questa sede la disaggregazione per scadenza non sia richiesta, la scadenza originaria si applica anche alle voci dell'attivo «crediti» e «depositi» e alle voci del passivo «depositi e prestiti ricevuti» e «titoli di debito emessi». In questi casi il valore «A» è, pertanto, utilizzato per la scadenza totale. Tutte le altre voci mostrano il valore «X» per non applicabile.

Dimensione n. 7: Tipologia dati (DATA_TYPE; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione è descritta dalla lista di codici CL_DATA_TYPE ed indica la tipologia di dati da segnalare: consistenze lorde («1»), vendite («2»), riacquisti («3»), operazioni finanziarie («4»), e riclassificazioni e altri aggiustamenti («5»). Riclassificazioni e altri aggiustamenti comprende le modifiche nell'attivo e nel passivo del bilancio del settore AIF segnalanti derivanti da 1) modifiche relative alla popolazione segnalante; 2) ristrutturazione delle imprese; 3) riclassificazione di voci dell'attivo e del passivo; e 4) correzione di errori di segnalazione che, per ragioni tecniche, non possono essere rimossi dalle consistenze per determinati periodi.

Dimensione n. 8: Area di controparte (COUNT_AREA; lunghezza: due caratteri)

Questa dimensione rappresenta l'area di residenza della controparte del bilancio di AIF. La lista di codici ad essa collegata è CL_AREA_EE, che contiene lo standard ISO paese lista e valori supplementari (per esempio, «U6» — «Residenti nazionali: stesso paese dell' AIF segnalante»). Per la famiglia di codici AIF è utilizzato un sottoinsieme di valori: residenti nazionali (abitazione o area di riferimento) («U6»); residenti altri Stati membri partecipanti (tutti i paesi eccetto l'area di riferimento) («U5»); residenti resto del mondo («U4») e tutti i residenti (tutti i soggetti) («A1»). Nel caso in cui un nuovo paese diventi uno Stato membro partecipante, sono forniti i dati storici relativi al periodo precedente l'ingresso nell'area dell'euro, utilizzando i codici dell'area di controparte Unione monetaria («U2») e tutte le aree diverse dagli Stati membri partecipanti e di riferimento/abitazione («U8») ([1]).

Dimensione n. 9: Settore di controparte del bilancio (BS_COUNT_SECTOR; lunghezza: quattro caratteri)

Questa dimensione rappresenta la disaggregazione settoriale delle VdB di AIF ed è collegata alla lista di codici CL_BS_COUNT_SECTOR. Sono richiesti cinque settori di controparte: *IFM* («1000»); Istituzioni diverse dalle IFM («2000»); altri residenti — di cui società non finanziarie («2240»); altri residenti — di cui famiglie («2251») e il settore non specificato («0000»).

Dimensione n. 10: Valuta dell'operazione (CURRENCY_TRANS; lunghezza: tre caratteri)

Questa dimensione descrive la valuta in cui sono espresse le VdB di AIF ed è collegata alla lista di codici CL_CURRENCY. Solo il valore «Z01» è utilizzato per tutte le valute abbinate.

Dimensione n. 11: Denominazione delle serie o calcolo speciale (SERIES_DENOM; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione specifica se le serie segnalate sono espresse in valuta nazionale o in quella comune (euro) ed ha due valori («N», valuta nazionale e «E», euro), che sono rappresentati dalla lista di codici CL_SERIES_DENOM. Il codice «E» è utilizzato dagli Stati membri partecipanti, mentre il codice «N» è utilizzato dai nuovi Stati membri partecipanti per la segnalazione dei dati storici relativi al periodo precedente l'ingresso nell'area dell'euro ([2]).

([1]) Nel caso della Grecia, per esempio, i codici area di controparte «U2» e «U8» sono utilizzati per i dati che si riferiscono ai periodi anteriori e includono il 2000Q4, mentre i codici «U5» e «U4» sono utilizzati dal 2001Q1 in avanti.

([2]) Nel caso della Grecia, per esempio, il codice «N» è utilizzato per i dati che si riferiscono ai periodi precedenti e include il 2000Q4, mentre il codice «E» dal 2001Q1 in avanti.

▼**M2**

5.2. **Attributi**

In aggiunta alle 11 dimensioni che definiscono la chiave, devono essere definiti una serie di attributi ([1]). Questi sono allegati a vari livelli di scambio di informazione:

Famiglia di codici delle voci di bilancio (ECB_OFI): attributi codificati e non codificati

Livello di assegnaz.	Concetto statistico		Formato del valore	Lista di codici	
	Attributi a livello di parentela (scambiati utilizzando il gruppo FNS)				
Parentela	TITLE_COMPL	Complemento del titolo	AN..1050	Non codificato	
Parentela	UNIT	Unità	AN..12	CL_UNIT	Unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità	AN..2	CL_UNIT_MULT	Moltipl. di unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	DECIMALS	Decimali	N1	CL_DECIMALS	Decimali (BRI, BCE)
Parentela	TITLE	Titolo	AN..70	Non codificato	
Parentela	NAT_TITLE	Titolo lingua nazionale	AN..350	Non codificato	
Parentela	COMPILATION	Compilazione	AN..1050	Non codificato	
Parentela	COVERAGE	Copertura	AN..350	Non codificato	
	Attributi a livello di serie temporali (scambiati utilizzando il gruppo FNS)				
Serie temp.	COLLECTION	Indicatore di raccolta	AN1	CL_COLLECTION	Indicatore di raccolta (BRI, BCE)
Serie temp.	AVAILABILITY	Disponibilità	AN1	CL_AVAILABILITY	Disponibilità verso organizzaz.(BRI, BCE)
Serie temp.	DOM_SER_IDS	Codici ID delle serie nazionali	AN..70	Non codificato	
Serie temp.	BREAKS	Discontinuità	AN..350	Non codificato	
	Attributi a livello di osservazione (scambiati insieme ai dati nel segmento ARR principale)				
Osservaz.	OBS_STATUS	Status dell'osservazione	AN1	CL_OBS_STATUS	Status dell'osservazione (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Osservaz.	OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione	AN1	CL_OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione (Eurostat BdP, BCE)
Osservaz.	OBS_PRE_BREAK	Val. dell'osserv. pre-discontinuità	AN..15	-	
Osservaz.	OBS_COM	Commento sull'osservazione	AN..350	Non codificato	

([1]) Gli attributi sono concetti statistici che contengono informazioni codificate (per esempio, l'unità di misura) e non codificate (per esempio, il metodo di compilazione) in merito ai dati trasmessi. «Obbligatori» sono quegli attributi dei quali tutte le parti coinvolte conoscono i valori. «Condizionali» sono quegli attributi che vengono definiti solo se conosciuti dai soggetti segnalanti (per esempio, serie identificative nazionali) o se rilevanti (per esempio, metodi compilativi o discontinuità). I valori degli attributi sono scambiati solo quando sono assegnati per la prima volta e ad ogni loro modifica. Solo lo status di osservazione è presente in ogni trasmissione e viene allegato ad ogni dato.

▼M2

Ciascuno di questi attributi è caratterizzato da alcune proprietà tecniche, che sono ordinate nella tabella qui di seguito.

Segnalazioni delle BCN dell'area dell'euro alla BCE

Proprietà comuni agli attributi per la famiglia di codici ECB_OFI

	Status	Primo valore valorizzato da … ([1])	Modificabile dalle BCN
TITLE_COMPL	M	BCE	No
UNIT	M	BCE	No
UNIT_MULT	M	BCE	No
DECIMALS	M	BCE	No
TITLE	C	BCE	No
NAT_TITLE	C	BCN	Sì
COMPILATION	C	BCN	Sì (*)
COVERAGE	C	BCN	Sì (*)
COLLECTION	M	BCE	No
AVAILABILITY	M	BCE/BCN	Sì
DOM_SER_IDS	C	BCN	Sì
BREAKS	C	BCN	Sì
OBS_STATUS	M	BCN	Sì
OBS_CONF	C	BCN	Sì
OBS_PRE_BREAK	C	BCN	Sì
OBS_COM	C	BCN/BCE	Sì
	M: obbligatorio, C: condizionale		

(*) I cambiamenti devono essere comunicati via fax/e-mail all'area operativa competente presso la BCE.
([1]) Per BCE si intende la Direzione generale statistiche.

Segue una descrizione, se applicabile, di ciascun attributo che include l'indicazione della lista dei codici di riferimento (indicati con lettere maiuscole come CL_****).

5.2.1. *Attributi a livello di parentela*

Obbligatori:

— TITLE_COMPL (non codificato): il complemento del titolo viene stabilito, registrato e disseminato dalla BCE (in inglese con una lunghezza massima di 350 caratteri). Se una BCN proponesse modifiche, può essere fatta una revisione previa consultazione della BCE. Tale revisione dovrà comunque essere effettuata dalla BCE.

— UNIT (lista di codici: CL_UNIT): questo attributo rappresenta l'unità di misura dei dati segnalati. Gli Stati membri partecipanti segnalano i dati in euro e la BCE assegna questo attributo come «EUR» (DENOM = «EUR»). Nel caso in cui un paese diventi uno Stato membro partecipante, il valore di questo attributo assegnato dalla BCE corrisponde alla valuta nazionale nel caso di serie di dati storici relativi al periodo precendente l'ingresso nell'area dell'euro ([1]).

— UNIT_MULT (lista di codici: CL_UNIT_MULT): questo attributo fornisce informazioni se le serie sono espresse in milioni (UNIT_MULT = «6»), miliardi (UNIT_MULT = «9»), ecc. Le BCN segnalano i dati in milioni e la BCE assegna il valore a 6 (UNIT_MULT = «6»).

— DECIMALS (lista di codici: CL_DECIMALS): questo attributo indica il numero di decimali da adottare per i valori delle osservazioni. Le BCN segnalano i dati con tre decimali e la BCE assegna il valore dell'attributo a 3 per tutte le serie (quindi DECIMALS = «3»).

([1]) Per esempio, nel caso della Grecia, il valore assegnato a questo attributo è «GRD» fino al periodo 2000Q4 incluso ed è «EUR» dal periodo 2001Q1 in poi.

▼M2

Condizionali:

— TITLE (non codificato): il titolo delle serie non può eccedere un massimo di 70 caratteri. Dato lo spazio limitato, il TITLE COMPLEMENT è utilizzato come attributo obbligatorio. L'attributo TITLE può essere utilizzato per titoli abbreviati.

— NAT_TITLE (non codificato): le BCN possono utilizzare questo attributo al fine di fornire una descrizione più precisa nonché specifiche supplementari nella lingua nazionale. Sebbene l'utilizzo di minuscole e maiuscole non causi problemi, l'uso di caratteri accentati e simboli alfanumerici estesi deve essere testato se il loro uso diventa sistematico.

— COMPILATION (non codificato): questo attributo è utilizzato per fornire spiegazioni dettagliate circa i metodi di compilazione usati e comprende informazioni quali:

  — origine dei dati/sistemi di raccolta dei dati,

  — procedure di compilazione (inclusa la descrizione delle stime/assunzioni effettuate),

  — quadro legale: informazioni relative al quadro legale nazionale e ai rapporti con le direttive UE per ogni tipo di AIF,

  — differenze dalle istruzioni di segnalazione della BCE (classificazione per strumento/scadenza/geografica/settoriale e metodi di valutazione),

  — criteri per la classificazione di fondi per tipo di investimento.

Una descrizione dettagliata dell'informazione contenuta in questo attributo è fornita nell'appendice 2 (punti da 1 a 5).

— COVERAGE (non codificato): questo attributo descrive il grado di copertura dei soggetti segnalanti e dovrebbe essere specificata sotto la serie relativa al totale attività/passività. Esso dovrebbe descrivere il tipo di AIF racchiuso in ciascun gruppo. Se la copertura è parziale, è fornita una stima della quota di mercato. Inoltre, esso dovrebbe indicare se i dati sono stati estrapolati. Ulteriori dettagli relativi alle informazioni da includere sotto questo attributo sono descritte nell'appendice 2 (punto 6).

5.2.2. *Attributi a livello di serie temporali*

Obbligatori:

— COLLECTION (lista di codici: CL_COLLECTION): questo attributo fornisce indicazioni circa il momento in cui le osservazioni vengono raccolte (ossia, inizio periodo, periodo centrale e fine periodo) oppure indica se i dati sono delle medie, le osservazioni più alte o più basse in un dato periodo, ecc. La BCE fissa le serie degli AIF come serie di «fine periodo» (COLLECTION = «E»).

— AVAILABILITY (lista di codici: CL_AVAILABILITY): questo attributo indica le istituzioni a cui è possibile fornire i dati. Quando è necessario un trattamento speciale per specifiche osservazioni, si può utilizzare l'attributo riservatezza dell'osservazione (vedi di seguito).

Condizionali:

— DOM_SER_IDS (non codificato): questo attributo rende possibile il riferimento alla lista dei codici utilizzata nei database nazionali al fine di identificare le serie corrispondenti (si possono specificare anche formule utilizzate nei codici nazionali di riferimento).

— BREAKS (non codificato): questo attributo fornisce una descrizione delle discontinuità e dei maggiori cambiamenti nel tempo nella raccolta, nella copertura segnaletica e nella compilazione delle serie. Nel caso di discontinuità, è desiderabile indicare la misura in cui i dati storici e i nuovi sono comparabili (fino a 350 caratteri).

▼M2

5.2.3. *Attributi a livello di osservazione*

Obbligatori:

— OBS_STATUS (lista di codici: CL_OBS_STATUS): le BCN assegnano un valore dello status dell'osservazione accanto a ciascuna osservazione trasmessa. L'attributo è obbligatorio e deve essere fornito insieme ad ogni trasmissione di dati per ciascuna osservazione individuale. Se le BCN modificano il valore di questo attributo, sono segnalati sia i valori di osservazione (anche se immutati) sia lo status della nuova osservazione.

  La lista seguente specifica i valori previsti (secondo una gerarchia concordata) per gli attributi ai fini delle statistiche sugli AIF:

  «A» = valore normale,

  «B» = valore di discontinuità ([1]),

  «M» = dati non previsti ([2]),

  «L» = dati esistenti ma non raccolti ([3]),

  «E» = valore stimato/ipotesi,

  «P» = valore provvisorio (tale attributo può essere utilizzato in particolare per ogni trasmissione di dati che si riferiscono all'ultima osservazione) ([4]).

— Se un'osservazione presenta due caratteristiche, è segnalata la più importante. Se, per esempio, un'osservazione è composta sia di un valore provvisorio sia del risultato di una stima, la priorità è data al «valore stimato», da collocare sotto il valore «E».

Condizionali:

— OBS_CONF (lista di codici: CL_OBS_CONF): se una BCN desidera distinguere tra lo status confidenziale di una o più specifiche osservazioni, può utilizzare l'attributo OBS_CONF. Il valore di questo attributo (se presente) potrebbe essere modificato con la trasmissione dei dati da parte del mittente dell'informazione.

— OBS_PRE_BREAK: tale attributo contiene il valore pre-discontinuità, che è un campo numerico come l'osservazione ed è fornito quando si necessita di una discontinuità nelle serie. Per gli scopi della famiglia di codici AIF, questo attributo non è richiesto perché l'informazione è già disponibile nelle serie di riclassificazioni. È stata aggiunta una lista di attributi perché fa parte del sottoinsieme comune di attributi per tutte le famiglie di codici. Tuttavia, se è fornito lo status dell'osservazione «B» (valore di discontinuità), esso deve essere accompagnato da un valore dell'osservazione pre-discontinuità.

— OBS_COM (non codificato): questo attributo può essere utilizzato per fornire eventuali commenti su singole osservazioni (cioè per descrivere le stime o le ipotesi fatte per una specifica osservazione a causa di mancanza di dati, per spiegare i motivi di eventuali dati insoliti osservati, o per fornire i particolari di una variazione delle serie temporali segnalate).

6. ***Scambio di informazioni***

6.1. **Lista delle serie**

La BCE gestisce e distribuisce alle BCN le tavole contenenti le liste delle chiavi delle serie temporali degli AIF che si devono trasmettere. Le serie da trasmettere alla BCE sono illustrate nell'appendice 1. Le seguenti serie da segnalare possono essere distinte in:

([1]) Ai fini della famiglia di codici relativa agli AIF, questo attributo non è richiesto perché l'informazione è già disponibile nelle serie di riclassificazioni. È stata aggiunta alla lista perché fa parte della lista comune dei possibili valori per l'attributo status dell'osservazione per tutte le famiglie di codici. Tuttavia, se è fornito lo status dell'osservazione «B», esso deve essere accompagnato da un valore dell'osservazione pre-discontinuità (OBS_PRE_BREAK).

([2]) Quando, a causa di consuetudini locali di mercato o a causa del sistema normativo, non è prevista una serie temporale (o parte di essa) (il fenomeno sottostante non esiste), è riportato il valore di dato mancante («-») con stato di osservazione «M».

([3]) Quando i dati di una serie temporale non sono raccolti, a causa di ragioni locali, in date specifiche o per l'intera lunghezza della serie temporale (il fenomeno economico sottostante esiste ma non viene monitorato statisticamente), è riportato il valore di dato mancante («-») con stato di osservazione «L» in ciascun periodo.

([4]) Queste osservazioni assumono valori definiti (stato d'osservazione «A») in un secondo momento. I nuovi valori sostituiscono le precedenti osservazioni provvisorie.

▼**M2**

INDICATORI PRINCIPALI

I dati sulle consistenze da segnalare sotto questa categoria si riferiscono a:

totale fondi di investimento e fondi di investimento disaggregati secondo il tipo di investimento:

— Totale fondi: bilanci disaggregati per strumento, scadenza e per controparte geografica (totale di 29 serie).

— I fondi di investimento disaggregati secondo il tipo di politica di investimento: con qualche piccola differenza, le disaggregazioni richieste sono le stesse di quelle dei fondi di investimento totali. I dati da segnalare sotto questa categoria ricoprono:

  — bilanci dei fondi azionari e fondi obbligazionari (totale di 28 serie per ciascuna categoria),

  — bilanci dei fondi misti (totale di 29 serie),

  — bilanci dei fondi immobiliari (totale di 20 serie),

  — bilanci degli altri fondi (totale di 29 serie).

— OTD (totale di 12 serie).

— Bilanci delle SF disaggregati per strumento, settore e controparte geografica e la VdB «crediti» disaggregata per finalità (totale di 32 serie).

VOCI PER MEMORIA

I dati sulle consistenze da segnalare sotto questa categoria si riferiscono a:

— Totale fondi di investimento: dati di bilancio disaggregati per settore IFM/Istituzioni diverse dalle IFM (totale di 27 serie); ulteriori obblighi ai fini della compilazione dei CFUM (5 serie).

— Fondi azionari (27 serie), fondi obbligazionari (27 serie), fondi misti (27 serie), fondi immobiliari (15 serie), altri fondi (27 serie): i dati di bilancio per i fondi di investimento per politica di investimento disaggregati per settore IFM/Istituzioni diverse dalle IFM.

— Dati di bilancio su fondi pubblici generali (12 serie) e fondi per investitori speciali (12 serie).

— Totale attivo/passivo per altre categorie di AIF (1 serie).

DATI RELATIVI AD AGGIUSTAMENTI E OPERAZIONI

In aggiunta alle serie sulle consistenze, sono richieste, se disponibili, le serie corrispondenti alle «riclassificazioni e altri aggiustamenti» e «operazioni» compresi i dati sulle vendite e sui riacquisti delle quote e partecipazioni in fondi di investimento.

6.2. **Dati da fornire**

Tutti gli Stati membri partecipanti devono trasmettere, quando i dati sono disponibili, gli indicatori principali. Quando non sono disponibili dati reali per determinate disaggregazioni o per cadenza trimestrale, si devono fornire stime, se possibile.

«Dati integrativi» devono essere trasmessi solo da quei paesi per cui sono disponibili dati reali.

Nel caso in cui il fenomeno economico di fondo esista ma non è monitorato statisticamente e non si possono fornire stime nazionali, le BCN possono scegliere se non segnalare le serie temporali o segnalarle come mancanti con l'osservazione dello status «L». Qualsiasi serie temporale che non è segnalata sarà tuttavia interpretata come «dati che esistono ma che non sono raccolti» e potrebbero essere fatte, a livello BCE, ipotesi/stime ai fini della compilazione degli aggregati dell'area dell'euro.

Per i dati sulle operazioni, laddove le operazioni sono stimate come differenza tra consistenze (Q_t-Q_{t-1}), le BCN non segnalano le serie temporali o le segnalano come mancanti con l'osservazione dello status «L».

Se il fenomeno di fondo non esiste, allora le serie temporali devono essere segnalate come mancanti con l'osservazione dello status «M».

Nel caso di dati su «riclassificazioni e altri aggiustamenti», questi devono essere segnalati solo nel caso abbia luogo una riclassificazione o altro aggiustamento come descritto nella sezione 4.2.

▼**M2**

7. ***Politica di revisione***

Le BCN potrebbero dover correggere i dati trasmessi nel trimestre precedente (revisioni ordinarie). Inoltre, potrebbero anche servire le revisioni dei trimestri passati (revisioni storiche).

Si applicano i seguenti principi generali:

— Durante tutte le regolari trasmissioni dei dati trimestrali, in aggiunta all'ultimo trimestre, possono essere inviate solo le revisioni «ordinarie» (cioè revisioni al precedente trimestre).

— Le revisioni «ai dati storici» dovrebbero essere limitate e segnalate in date diverse da quelle in cui viene effettuata la segnalazione ordinaria. In linea di principio, le revisioni ai dati storici dovrebbero essere segnalate solo annualmente (insieme alla trasmissione dei dati per il quarto trimestre). Tuttavia, eccezionalmente, le revisioni storiche, che migliorano in modo significativo la qualità dei dati, potrebbero essere accettate anche durante l'anno (lontano dai cicli regolari di produzione).

— Nel caso di revisioni significative, si devono fornire alla BCE note metodologiche.

▼**M2**

Appendice 1

SERIE SUI FONDI DI INVESTIMENTO DA TRASMETTERE ALLA BCE — DATI SULLE CONSISTENZE

(Indicatori principali/Voci per memoria)

ATTIVO

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Depositi/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Crediti tutte le scadenze/ mondo/totale	Per memoria							
Crediti a breve termine/ mondo/totale	Per memoria							
Crediti a lungo termine/ mondo/totale	Per memoria							
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/residenti nazionali/totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/residenti nazionali/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/altri Stati membri partecipanti/totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/altri Stati membri partecipanti/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/resto del mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/residenti nazionali/totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/residenti nazionali/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/residenti nazio-	Per mem-	Per mem-	Per mem-	Per mem-		Per mem-		

▼**M2**

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
nali/istituzioni diverse dalle IFM	oria	oria	oria	oria		oria		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/altri Stati membri partecipanti/totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/altri Stati membri partecipanti/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/resto del mondo/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/residenti nazionali/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/residenti nazionali/ IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/residenti nazionali/ istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/altri Stati membri partecipanti/totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/altri Stati membri partecipanti/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		Per memoria		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/resto del mondo/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale		Principale		
Azioni e altre partecipazioni/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Azioni e altre partecipazioni/residenti nazionali/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Azioni e altre partecipazioni/residenti nazionali/ IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Azioni e altre partecipazioni/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Azioni e altre partecipazioni/altri Stati membri partecipanti/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		

▼**M2**

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Azioni e altre partecipazioni/altri Stati membri partecipanti/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Azioni e altre partecipazioni/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Azioni e altre partecipazioni/resto del mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Azioni quotate/mondo/totale	Per memoria							
Quote dei fondi di investimento/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Quote dei fondi di investimento/residenti nazionali/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Quote dei fondi di investimento/residenti nazionali/ IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/residenti nazionali/ istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/altri Stati membri partecipanti/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Quote dei fondi di investimento/altri Stati membri partecipanti/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/resto del mondo/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale		
Quote in fondi comuni monetari/mondo/IFM	Per memoria							
Capitale fisso/mondo/totale	Principale			Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Derivati finanziari/mondo/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Altre attività (inclusi «crediti»)/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
TOTALE ATTIVO/ PASSIVO/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria

▼**M2**

PASSIVO

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Depositi e crediti ricevuti/ mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Quote dei fondi di investimento/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Quote dei fondi di investimento/residenti nazionali/ totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/residenti nazionali/ IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/residenti nazionali/ istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/altri Stati membri partecipanti/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/altri Stati membri partecipanti/IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/resto del mondo/ totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Derivati finanziari/mondo/ totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria
Altre passività (inclusi «titoli di debito» e «capitale e riserve»)/mondo/totale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Principale	Per memoria	Per memoria

SERIE SUI FONDI DI INVESTIMENTO DA TRASMETTERE ALLA BCE — DATI SULLE OPERAZIONI

(Voci per memoria)

ATTIVO

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Depositi/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Crediti tutte le scadenze/ mondo/totale	Per memoria							
Crediti fino a un anno/ mondo/totale	Per memoria							

▼**M2**

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Crediti oltre un anno/ mondo/totale	Per memoria							
Titoli diversi da azioni tutte le scadenze/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Titoli diversi da azioni fino a un anno/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Titoli diversi da azioni oltre un anno/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Azioni e altre partecipazioni/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Azioni quotate/mondo/totale	Per memoria							
Quote dei fondi di investimento/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote in fondi comuni monetari/mondo/IFM	Per memoria							
Capitale fisso/mondo/totale	Per memoria			Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Altre attività (inclusi «crediti» e «derivati finanziari»)/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
TOTALE ATTIVO/ PASSIVO/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		

PASSIVO

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Depositi e crediti ricevuti/ mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Altre passività (inclusi «titoli di debito», «capitale e riserve» e «derivati finanziari»)/mondo/totale	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		

▼M2

SERIE SUI FONDI DI INVESTIMENTO DA TRASMETTERE ALLA BCE — VENDITE E RIACQUISTI

(Voci per memoria)

PASSIVO

Nome e scadenza/ disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	Fondi di investimento/ totale	Fondi azionari	Fondi obbligazionari	Fondi misti	Fondi immobiliari	Altri fondi	Fondi pubblici generali	Fondi per speciali investitori
Quote dei fondi di investimento/mondo/totale — Vendita delle nuove azioni	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		
Quote dei fondi di investimento/mondo/totale — Riacquisto di azioni	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria	Per memoria		

▼B

SERIE SUGLI AIF DIVERSI DAI FONDI DI INVESTIMENTO DA TRASMETTERE ALLA BCE

(INDICATORI PRINCIPALI/VOCI PER MEMORIA)

ATTIVO

Nome e scadenza/disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	OTD [1]	SF [2]	AIF residuali
Depositi/mondo/totale	Principale		
Crediti/mondo/totale		Principale	
Crediti/mondo/IFM		Principale	
Crediti/mondo/istituzioni diverse dalle IFM/totale		Principale	
Crediti/mondo/istituzioni diverse dalle IFM/società non finanziarie		Principale	
Crediti/mondo/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/ totale		Principale	
Crediti/mondo/istituzioni finanziarie diverse dalle IFM/famiglie/credito al consumo		Principale	
Crediti/mondo/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/ crediti per l'acquisto di un'abitazione		Principale	
Crediti/mondo/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/ altre finalità (residuali)		Principale	
Crediti/residenti nazionali/totale		Principale	
Crediti/residenti nazionali/IFM		Principale	
Crediti/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM/totale		Principale	
Crediti/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM/società non finanziarie		Principale	
Crediti/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/totale		Principale	
Crediti/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/credito al consumo		Principale	
Crediti/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/crediti per l'acquisto di un'abitazione		Principale	
Crediti/residenti nazionali/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/altre finalità (residuali)		Principale	

▼B

Nome e scadenza/disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	OTD (1)	SF (2)	AIF residuali
Crediti/altri Stati membri partecipanti/totale		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti/IFM		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti /istituzioni diverse dalle IFM/totale		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM/società non finanziarie		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/totale		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/credito al consumo		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/credito per l'acquisto di un'abitazione		Principale	
Crediti/altri Stati membri partecipanti/istituzioni diverse dalle IFM/famiglie/altre finalità (residuali)		Principale	
Titoli diversi da azioni/mondo/totale	Principale	Principale	
Azioni e altre partecipazioni (esclusi i fondi investiti in azioni)/mondo/totale	Principale	Principale	
Quote dei fondi investimento/mondo/totale	Principale		
Derivati finanziari/mondo/totale	Principale		
Altre attività (inclusi i «crediti»)/mondo/totale	Principale		
Altre attività (inclusi «depositi», «cassa», «fondi di investimento», «capitale fisso» e «derivati finanziari»)/mondo/totale		Principale	
TOTALE ATTIVO/PASSIVO/mondo/totale	Principale	Principale	Per memoria

PASSIVO

Nome e scadenza/disaggregazione geografica/ disaggregazione settoriale	OTD	SF	AIF residuali
Depositi e crediti ricevuti/mondo/totale	Principale	Principale	
Titoli di debito emessi/mondo/totale	Principale	Principale	
Capitale e riserve/mondo/totale	Principale	Principale	
Derivati finanziari/mondo/totale	Principale		
Altre passività/mondo/totale	Principale		
Altre passività (inclusi i «derivati finanziari»)/mondo/totale		Principale	

(1) OTD: operatori in titoli e derivati.
(2) SF: società finanziarie che concedono finanziamenti.

▼B

Appendice 2

NOTE METODOLOGICHE NAZIONALI

Le note metodologiche nazionali dettagliate, che descrivono i dati trasmessi, sono estremamente importanti poiché l'ottica di breve termine si basa sui dati aggiornati disponibili negli Stati membri partecipanti.

Sebbene, come descritto nella sezione 5.2 di questo allegato, la maggior parte delle informazioni richieste nelle note metodologiche dovrebbero essere in principio trasmesse via E9 seguendo gli attributi rilevanti, si dovrebbe tuttavia fornire anche una versione cartacea.

Le note metodologiche nazionali dovrebbero includere una descrizione delle seguenti questioni:

1. **Fonti di dati/sistema di raccolta dei dati**: Include:
   - — Le fonti utilizzate per la compilazione delle statistiche relative agli altri intermediari finanziari, escluse le imprese di assicurazione e i fondi pensione (di seguito «AIF») per es., istituti di statistica, segnalazioni dirette dagli AIF e/o gestori di fondi.
   - — Dettagli sulla raccolta di dati, per esempio, segnalazioni volontarie, indagini aziendali, per campionamento, segnalazione soggetta all'esistenza di soglie, estrapolazioni.
2. **Procedure di compilazione**: il metodo utilizzato per la compilazione dei dati deve essere descritto, per esempio, con descrizione dettagliata di stime/ipotesi fatte, con descrizione di come le serie sono aggregate nel caso in cui due serie abbiano frequenze differenti.
3. **Quadro normativo**: comprende le informazioni sul quadro normativo nazionale degli enti che devono essere segnalate. Devono essere specificatamente illustrati i collegamenti con la normativa dell'Unione europea. Nel caso in cui sotto la stessa categoria siano inclusi diversi tipi di enti, l'informazione è richiesta per ciascun tipo.
4. **Scostamenti dalle istruzioni di segnalazione previste dalla Banca centrale europea (BCE)**: le banche centrali nazionali (BCN) devono fornire informazioni tenendo presente gli scostamenti dalle istruzioni di segnalazione.

   Scostamenti dalle istruzioni di segnalazione potrebbero determinarsi per quanto attiene a:
   - — disaggregazione per strumento: tale disaggregazione potrebbe essere differente dalle istruzioni di segnalazione fornite dalla BCE (due diversi strumenti, per esempio, non sono disponibili separatamente),
   - — disaggregazione per scadenza,
   - — disaggregazione geografica,
   - — disaggregazione settoriale,
   - — metodi valutativi.
5. **Fondi di investimento secondo il tipo**: i criteri per classificare fondi di investimento per tipo devono essere spiegati (per esempio un fondo è classificato come fondo azionario se investe almeno il 60 % del suo attivo in azioni). Devono essere fornite informazioni se questi criteri sono stabiliti /definiti in prospetti pubblici, nelle regole del fondo, negli atti costitutivi, nei regolamenti stabiliti o negli statuti, nei documenti di commercializzazione, ecc.
6. **Popolazione segnalante**:
   a) *Istituzioni incluse/escluse nella sottocategoria segnalante AIF*: sono incluse tutte le istituzioni da classificare nella sottocategoria AIF ricomprese nei dati forniti? Tutte le istituzioni incluse/escluse da ogni sottocategoria AIF devono essere descritte (il totale dei fondi di investimento, per esempio, include fondi generali pubblici ma esclude i fondi per investitori speciali).
   b) *Copertura*: si deve fornire una stima dei dati di copertura (se possibile in termini di attività totali del totale della popolazione segnalante).
7. **Discontinuità nelle serie storiche**: sono descritte discontinuità e cambiamenti nel tempo più significativi nella raccolta, nella copertura e negli schemi di segnalazione e compilazione delle serie storiche. Nel caso di discontinuità, è auspicabile indicare fino a che punto dati nuovi e vecchi possono considerarsi comparabili.
8. **Altri commenti**: qualsiasi altro commento rilevante o indicazione che la BCN desidera che venga chiaramente indicato.

▼B

ANNEXO XIX

STATISTICHE SULLE EMISSIONI DI TITOLI ISTRUZIONI DI SEGNALAZIONE PER LA COMPILAZIONE DI STATISTICHE IN UN'OTTICA DI BREVE TERMINE

1. ***Finalità***

Le informazioni in materia di emissioni di titoli sono un elemento importante ai fini dell'analisi monetaria e finanziaria. Per gli emittenti, le emissioni di titoli costituiscono un'alternativa al «finanziamento bancario». Per i detentori di attività finanziarie, i titoli emessi da «operatori non bancari» possono rappresentare, almeno in parte, dei sostituti di depositi bancari e strumenti negoziabili emessi dalle banche. Le statistiche relative alle emissioni di titoli integrano pertanto quelle in materia monetaria. Nel tempo, il passaggio da modalità di finanziamento diretto (attraverso i mercati mobiliari) a modalità di finanziamento indiretto (attraverso il sistema bancario) potrà incidere sul meccanismo di trasmissione della politica monetaria, modificando la struttura finanziaria dell'area dell'euro. La disaggregazione settoriale dell'attività degli emittenti può evidenziare il peso relativo della domanda dei settori pubblico e privato sui mercati dei capitali, aiutando a interpretare i movimenti dei tassi d'interesse di mercato, specialmente nel caso delle scadenze medie e lunghe. I dati relativi alle consistenze dei titoli forniscono inoltre indicazioni sulla liquidità dei mercati finanziari, mentre le informazioni sulle emissioni in euro (da parte di residenti e non residenti nell'area dell'euro) servono a stabilire il ruolo della moneta unica sui mercati finanziari internazionali.

Le statistiche relative alle emissioni di titoli per l'area dell'euro servono a disporre principalmente di due aggregati:

— l'insieme delle emissioni effettuate, in qualsiasi valuta, da residenti dell'area dell'euro, e

— l'insieme delle emissioni effettuate in euro in tutto il mondo, ossia a livello nazionale e internazionale.

Le statistiche in materia di emissioni di titoli si basano per quanto possibile su dati già disponibili a livello nazionale e internazionale. Tuttavia, non sempre è possibile disporre di dati completi in modo conforme alle definizioni e alle disaggregazioni indicate nel presente allegato. Laddove i dati segnalati si discostino dalle definizioni del presente allegato, le banche centrali nazionali (BCN) devono fornire alla Banca centrale europea (BCE) delle note esplicative ([1]).

2. ***Quadro concettuale e raccolta dei dati***

▼M2

Nel prospetto 1 è sintetizzato lo schema concettuale in base al quale le BCN forniscono alla BCE le statistiche relative alle emissioni di titoli. La distinzione principale riguarda la residenza dell'emittente ([2]). Le BCN segnalano tutte le emissioni. Le 12 BCN dell'Eurosistema forniscono collettivamente il quadro di tutte le emissioni effettuate dai residenti dell'area dell'euro. La Banca dei regolamenti internazionali (BRI) segnala le emissioni del «resto del mondo» (di seguito «RdM»), ossia di tutti i residenti al di fuori dell'area dell'euro, distinguendo le emissioni dei residenti di ciascuno degli Stati membri non partecipanti dai rimanenti paesi del RdM ([3]).

▼B

Le emissioni sono inoltre analizzate in funzione della loro valuta di denominazione ([4]): «euro/denominazioni nazionali» oppure «altre valute». Per i dati anteriori al 1º gennaio 1999, la dicitura «euro/denominazioni nazionali» si riferisce all'ECU e alle valute nazionali degli Stati membri partecipanti. Per i dati posteriori al 1º gennaio 1999, essa si riferisce all'euro e alle sue denominazioni nazionali. Le BCN segnalano le

([1]) Cfr. appendice 1 per un elenco di controllo.
([2]) Definita nella sezione 3.
([3]) I dati da segnalare a cura della BRI sono menzionati nel presente indirizzo, laddove necessario, per motivi di completezza e chiarezza. Tuttavia il presente indirizzo non è rivolto alla BRI.
([4]) Definita _Hlt446847185nella sezione 6.

▼B

emissioni effettuate dai loro residenti nazionali, a prescindere dalla valuta dell'emissione. La BRI segnala le emissioni dei residenti del RdM, limitatamente a quelle in euro/denominazioni nazionali ([1]).

▼M2

Prospetto 1: Sintesi del quadro concettuale

	Emissioni di titoli													
	Di residenti dell'area dell'euro *(ogni BCN segnala le emissioni dei residenti nazionali)*												**Di residenti del RdM** *(BRI/BCN)*	
	BE	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	Stati membri non partecipanti	Altri paesi
In euro/denominazioni nazionali						Blocco A							Blocco B	
In altre valute						Blocco C							Blocco D non richiesto	

▼B

Gli aggregati principali si possono ricavare dalla somma dei blocchi: sommando i blocchi A e B si ottiene il totale delle emissioni in euro, mentre la somma di A e C fornisce il totale delle emissioni effettuate dai residenti dell'area dell'euro. Il blocco D non è necessario per gli aggregati da calcolare.

Il criterio della residenza degli emittenti è utilizzato come distinzione essenziale, in quanto privo di ambiguità e indicativo del peso relativo dei soggetti segnalanti: le BCN per gli emittenti nazionali e la BRI per gli emittenti internazionali. Partendo da questa impostazione concettuale, sono stati elaborati dei moduli di segnalazione distinti per la BRI e le BCN. I moduli figurano nell'appendice 2.

Nel caso in cui le BCN non dispongano di dati completi sulle emissioni effettuate dai residenti nazionali sui mercati esteri, in particolare per quelle denominate in valute diverse dall'euro (Blocco C), esse compilano il modulo di segnalazione basandosi il più possibile sui dati reperibili da fonti nazionali e attingendo, per ridurre/colmare le lacune, a fonti secondarie. È consigliabile che le BCN forniscano i dati sulle emissioni effettuate sui loro mercati nazionali da residenti non nazionali dell'area dell'euro. Tale trasmissione di dati può assumere maggiore importanza nel corso del tempo, se l'unione monetaria dovesse portare ad una maggiore integrazione dei mercati finanziari e ad una concorrenza più accesa tra gli intermediari finanziari per la gestione delle nuove emissioni. La BRI ha offerto la propria assistenza alle BCN per migliorare su base bilaterale la copertura dei dati.

3. ***Residenza dell'emittente***

3.1. **Definizione**

L'unità emittente è definita unità residente del paese segnalante allorquando ha un centro d'interesse economico nel territorio economico di tale paese - ossia allorquando esercita per un lungo periodo (un anno o più) attività economiche su tale territorio ([2]). Sono emittenti non residenti quelle unità che: a) pur essendo situate nel territorio economico del paese segnalante, non esercitano, o non intendono esercitare attività od operazioni economiche per un periodo di un anno o più nel territorio di tale paese; o che b) sono situate fuori del territorio economico del paese segnalante.

Le emissioni effettuate da succursali di proprietà di non residenti del paese segnalante, ma che operano nel territorio economico di tale paese, sono classificate come emissioni effettuate da unità residenti del paese

([1]) Ciò si riferisce alle emissioni nelle denominazioni nazionali dell'euro. Le emissioni effettuate in corona danese, corona svedese e in sterlina inglese da residenti del RdM rientrano nel Blocco D e la segnalazione di tali emissioni non è dunque richiesta in un'ottica di breve termine.

([2]) Cfr. il Sistema europeo dei conti 1995 (di seguito «SEC 95»), contenuto nell'allegato A del Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità, GU L 310, del 30.11.1996, pag. 1, modificato dal regolamento (CE) n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 58, del 28.2.2002, pag. 1, paragrafo 1.30.

▼B

segnalante. Sono parimenti considerate emissioni di unità residenti le emissioni effettuate dalle sedi centrali di unità situate nel territorio economico del paese segnalante e che operano a livello internazionale. Le emissioni effettuate da sedi centrali o da succursali situate fuori del territorio economico del paese segnalante, benché di proprietà di residenti di tale paese, sono considerate emissioni effettuate da non residenti. Per esempio, le emissioni effettuate dalla Volkswagen Brasile sono considerate come effettuate da unità residenti in Brasile e non nel territorio del paese segnalante.

3.2. **Obblighi di segnalazione**

Come spiegato nella sezione 2 e illustrato nel prospetto 1, l'obbligo di segnalazione si basa essenzialmente sul paese di residenza. Le BCN segnalano tutte le emissioni effettuate dai loro residenti nazionali (a prescindere dalla valuta dell'emissione); esse introducono inoltre una distinzione tra residenti del loro paese, separando i residenti nazionali da quelli di paesi terzi. Per ciascuna BCN, sono da considerare «residenti del paese segnalante» gli emittenti di quel paese; per il Portogallo, ad esempio, gli emittenti che risiedono in Portogallo. Gli emittenti non residenti sono quelli situati fuori del paese segnalante, ossia, nel caso del Portogallo, tutti gli emittenti che risiedono fuori del Portogallo (a prescindere dal paese di domicilio).

La BRI segnala i dati delle emissioni effettuate in euro/denominazioni nazionali da residenti del RdM, suddivisi in quattro sottoinsiemi: uno per ciascuno dei tre Stati membri non partecipanti (Danimarca, Svezia e Regno Unito) e uno per gli altri residenti del RdM (tutti i paesi non appartenenti all'Unione europea (UE)). Per la BRI, il concetto di «residente del paese segnalante» dipende dalla prospettiva di segnalazione. Nel modulo di segnalazione relativo alla Danimarca, ad esempio, la definizione si riferisce ai residenti della Danimarca, mentre nel modulo di segnalazione relativo agli «altri residenti del RdM» essa si riferisce agli emittenti che risiedono fuori dell'UE.

Onde evitare un doppio conteggio o lacune, la segnalazione delle emissioni effettuate da società veicolo ([1]) avviene bilateralmente, tra la BRI e le BCN interessate. Dette società finanziarie, quali ad esempio la Toyota Motor Finance Netherlands BV, soddisfano i criteri di residenza del SEC 95 e sono pertanto classificate come residenti dell'area dell'euro; nel caso dell'esempio citato, la società è classificata come residente nei Paesi Bassi. Le emissioni effettuate da tali istituzioni sono segnalate dalle BCN e non dalla BRI.

Se un paese segnalante non è in grado di fornire dati statistici attenendosi alla definizione di residenza del SEC 95 (e del Fondo monetario internazionale (FMI)), la BCN del paese in questione deve fornire, nelle note esplicative, una illustrazione esauriente dei criteri effettivamente utilizzati. La Deutsche Bundesbank, ad esempio, ha fatto presente che segnala tutte le emissioni di residenti che esercitano attività economiche in Germania, a prescindere dal periodo di residenza («concetto giuridico di residenza»).

4. ***Disaggregazione settoriale degli emittenti***

4.1. **Definizione**

Per emittenti di titoli s'intendono quelle società e quasi-società che emettono titoli e che contraggono un'obbligazione giuridica nei confronti dei detentori di tali strumenti in conformità delle condizioni di emissione.

Gli emittenti residenti e non residenti di titoli devono essere classificati in base al settore. Le emissioni sono classificate in base al settore che contrae la passività per i titoli emessi. Così, se una banca di investimento negozia titoli di debito per conto di un'autorità municipale, l'emittente è classificato come amministrazioni di Stati federati e amministrazioni locali. Anche nel caso in cui i titoli siano emessi tramite società che fungono da veicolo finanziario, dove la passività per l'emissione è contratta non dalla società veicolo finanziario ma dalla società madre, essi sono attribuiti a quest'ultima e non alla società veicolo finanziario. Ad esempio, i titoli emessi da una società veicolo finanziario della Philips sono assegnati al settore delle società non finanziarie e segnalati dai Paesi Bassi. Tuttavia, questa regola vale solo se la società che funge da veicolo finanziario e la casa madre sono situati nello stesso paese. Pertanto, se la società madre non è un residente del paese segnalante, la società veicolo finanziario è considerata un'unità residente fittizia ([2]) di

([1]) Cfr. SEC 95, paragrafo 2.55, lettera f). Definite anche entità a fini speciali o istituzioni finanziarie speciali.
([2]) Cfr. SEC 95, paragrafo 2.15.

▼B

tale paese e il settore di emissione sarà quello degli «altri intermediari finanziari» (AIF). Ad esempio, le emissioni effettuate dalla Toyota Motor Finance Netherlands BV sono attribuite al settore AIF dei Paesi Bassi, poiché la casa madre «Toyota» non è residente nei Paesi Bassi.

La classificazione settoriale prevede i seguenti nove tipi di emittenti ([1]):

— *BCE/BCN*

— *Istituzioni finanziarie monetarie* (IFM): enti creditizi residenti diversi dalle banche centrali, così come definiti dal diritto comunitario, e tutte le altre istituzioni finanziarie residenti la cui attività consiste nell'accettare depositi e/o strumenti ad essi strettamente assimilabili da organismi diversi dalle IFM e nell'erogare crediti e/o nell'effettuare investimenti mobiliari per conto proprio (quanto meno in termini economici) ([2]).

— *Altri intermediari finanziari (AIF)*: società e quasi-società finanziarie non monetarie (ad eccezione delle imprese di assicurazione e dei fondi pensione) la cui attività principale consiste nel fornire servizi di intermediazione finanziaria mediante l'assunzione di passività nei confronti di unità istituzionali diverse dalle IFM in forme diverse dalla moneta, dai depositi e/o dagli strumenti ad essi strettamente assimilabili. Fanno parte del settore anche gli ausiliari finanziari, che esercitano attività strettamente connesse all'intermediazione finanziaria, ma non costituenti esse stesse intermediazione finanziaria ([3]).

— *Imprese di assicurazione e fondi pensione*: società e quasi-società finanziarie non monetarie la cui attività principale consiste nel fornire servizi di intermediazione finanziaria risultanti dalla trasformazione dei rischi individuali in rischi collettivi ([4]).

— *Società non finanziarie*: società e quasi-società non impegnate nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, ma la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e di servizi non finanziari destinati alla vendita ([5]).

— *Amministrazioni centrali*: organi amministrativi dello Stato e altri enti centrali la cui competenza si estende alla totalità del territorio economico del paese segnalante, ad eccezione dell'amministrazione degli enti di previdenza e assistenza sociale ([6]).

— *Amministrazioni di Stati federati e amministrazioni locali*: le amministrazioni di Stati federati sono costituite da unità istituzionali autonome a cui competono funzioni di livello inferiore rispetto alle amministrazioni centrali e di livello superiore rispetto alle amministrazioni locali, esclusi gli enti di previdenza e assistenza sociale. Le amministrazioni locali comprendono gli enti pubblici territoriali la cui competenza si estende ad una parte soltanto del territorio economico del paese segnalante, ad eccezione dell'amministrazione degli enti locali di previdenza e assistenza sociale ([7]).

— *Enti di previdenza e assistenza sociale*: unità istituzionali centrali, di Stati federati e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali ([8]).

— *Istituzioni internazionali*: organismi sovranazionali e internazionali quali la Banca Europea degli Investimenti, il FMI e la Banca mondiale.

Se una società pubblica è privatizzata mediante l'emissione di azioni quotate, il settore emittente è quello delle «società non finanziarie». Analogamente, se un ente creditizio pubblico è privatizzato, il settore emittente è quello delle «IFM diverse dalle banche centrali». Ai fini della presente raccolta di dati, la rara eventualità di emissioni da parte di famiglie o istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie trova classificazione nel settore delle «società non finanziarie».

4.2. **Obblighi di segnalazione**

Se un paese segnalante si discosta dalla classificazione sopra esposta o non riesce ad individuare separatamente tutte le emissioni in base al settore dell'emittente, può fornire la disaggregazione più dettagliata

([1]) Cfr. anche BCE, (Money and Banking Statistics Sector Manual, Guidance for the statistical classification of customers), seconda edizione, novembre 1999.
([2]) Cfr. il regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie, GU L 333, del 17.12.2001, pag. 1, modificato dal regolamento BCE/2002/8, GU L 330, del 6.12.2002, pag. 29.
([3]) Cfr. SEC 95, paragrafi 2.53 — 2.59.
([4]) Cfr. SEC 95, paragrafi 2.60 — 2.67.
([5]) Cfr. SEC 95, paragrafi 2.21 — 2.31.
([6]) Cfr. SEC 95, paragrafo 2.71.
([7]) Cfr. SEC 95, paragrafi 2.72 e 2.73.
([8]) Cfr. SEC 95, paragrafo 2.74.

▼B

possibile e al tempo stesso indicare nelle note esplicative tutti gli scostamenti e i settori che non possono essere individuati separatamente. Ad esempio, se non è possibile distinguere le emissioni degli AIF da quelle delle «società non finanziarie», il totale delle emissioni di questi due settori è trasmesso sotto la denominazione degli AIF o delle società non finanziarie. La classificazione prescelta è documentata nelle note esplicative.

Per la disaggregazione in settori, la BRI si basa sul raccordo sotto illustrato fra i settori del suo database e quelli previsti nei moduli di segnalazione:

Prospetto 2: Raccordo settoriale riguardante il database BRI

Disaggregazione settoriale del database BRI		Classificazione nei moduli di segnalazione
Banca centrale	→	BCN e BCE
Banche commerciali	→	IFM
AIF	→	AIF
Amministrazioni centrali	→	Amministrazioni centrali
Altre amministrazioni, Enti statali	→	Amministrazioni di Stati federati e amministrazioni locali
Società	→	Società non finanziarie
Istituzioni internazionali	→	Istituzioni internazionali (RdM)

5. ***Valuta di emissione***

Ai fini dei dati statistici da raccogliere, un'emissione si ritiene avvenuta quando l'emittente riceve il pagamento, non quando il sindacato assume l'impegno. La BRI segnala queste emissioni come emissioni «eseguite» ([1]).

6. ***Momento di registrazione dell'emissione***

6.1. **Definizione**

Per valuta di emissione s'intende quella nella quale il titolo è denominato. Le obbligazioni a duplice denominazione, per le quali il rimborso o il pagamento della cedola avviene in valuta diversa da quella di denominazione dell'obbligazione, sono classificate in base alla valuta di denominazione dell'obbligazione.

Le obbligazioni globali ([2]) sono solitamente denominate in un'unica valuta, di solito il dollaro statunitense. Nel caso in cui questa obbligazione sia emessa in più di una valuta, ogni frazione è segnalata come emissione distinta, in base alla valuta di emissione.

Nel caso di emissioni in due valute, ad esempio per il 70 % in euro e per il 30 % in dollaro statunitense, l'ideale è segnalare distintamente le due componenti in base alla valuta in cui sono denominate. Di conseguenza, il 70 % dell'emissione è segnalato come emissione in euro/denominazioni nazionali ([3]) e il 30 % come emissione in altre valute ([4]). Laddove non sia possibile segnalare separatamente le componenti di un'emissione in base alle valute di denominazione, il paese segnalante indica l'effettiva classificazione nelle note esplicative nazionali.

Le azioni quotate sono considerate emesse nella valuta del paese di residenza della società; le emissioni di azioni in altre valute sono di entità trascurabile o inesistenti. Pertanto, i dati sulle azioni quotate si riferiscono unicamente a tutte le emissioni effettuate da residenti dell'area dell'euro.

6.2. **Obblighi di segnalazione**

▼M2

Per i dati storici anteriori al 1º gennaio 1999, la dicitura «euro/denominazioni nazionali» si riferisce all'ECU e alle valute nazionali degli Stati membri partecipanti. A partire dal 1º gennaio 1999, essa si riferisce all'euro e alle relative valute nazionali. La dicitura «altre valute» si riferisce a tutte le altre valute, comprese le valute nazionali degli Stati membri non partecipanti.

▼B

Le BCN distinguono le emissioni effettuate dai residenti nazionali in euro/denominazioni nazionali (blocco A) da quelle in altre valute (blocco C). La Germania, ad esempio, segnala tutti i titoli emessi in

([1]) Per distinguerle dalle emissioni «annunciate».
([2]) Le obbligazioni globali sono classificate come titoli a lungo termine (diversi dalle azioni); cfr. sezione 7.1.2..
([3]) Blocco A per le BCN e blocco B per la BRI.
([4]) Blocco C per le BCN e nessuna segnalazione da parte della BRI, poiché questa segnala solo le emissioni in euro/denominazioni nazionali.

▼B

euro, marco tedesco, ECU ([1]) e nelle valute nazionali degli Stati membri partecipanti (franco francese, lira italiana, scellino austriaco ecc.) come emissioni in euro/denominazioni nazionali (blocco A), mentre segnala tutte le altre emissioni effettuate da residenti nazionali in tutte le altre valute (sterlina inglese, franco svizzero, dollaro statunitense, yen giapponese ecc.) come blocco C.

Per i periodi storici anteriori al 1º gennaio 1999, le BCN che non sono in grado di distinguere tra le emissioni in euro/denominazioni nazionali diverse dalla valuta locale (ECU compreso) e quelle in altre valute sono tenute a indicare nelle note esplicative come hanno classificato le varie emissioni e a specificare l'importo totale delle emissioni oggetto di classificazione non corretta, onde consentire di valutare l'entità della distorsione.

La BRI segnala le emissioni effettuate da residenti del RdM in euro/denominazioni nazionali (blocco B) ma non in altre valute. Il database della BRI contiene informazioni circa la valuta di emissione e può dunque essere utilizzato per distinguere le emissioni effettuate in euro/denominazioni nazionali da quelle in altre valute.

7. ***Classificazione delle emissioni***

L'analisi delle emissioni avviene con riferimento a due ampi raggruppamenti: a) titoli diversi da azioni (esclusi gli strumenti finanziari derivati) ([2]); e b) azioni quotate (escluse le quote dei fondi comuni di investimento) ([3]). Dei collocamenti privati si tiene conto nella misura del possibile. I titoli di mercato monetario sono inseriti tra i titoli diversi da azioni, ma i derivati e le quote dei fondi comuni d'investimento non sono considerati nel sistema di segnalazione. Sono altresì escluse le azioni e le altre partecipazioni non quotate, poiché attualmente non vi è un'ampia disponibilità dei relativi dati ([4]). Si dubita, inoltre, dell'effettiva utilità, a fini analitici, dei dati relativi ad azioni e altre partecipazioni non quotate, poiché tali emissioni potrebbero non essere negoziabili.

7.1. **Titoli (diversi da azioni)** ([5])

La categoria dei titoli diversi da azioni ([6]) (esclusi gli strumenti finanziari derivati) è formata da tutte le attività finanziarie che costituiscono strumenti al portatore, sono normalmente negoziabili e trattate sui mercati secondari e non attribuiscono ai loro detentori diritti di proprietà sull'unità istituzionale che le ha emesse. Questa categoria raggruppa le attività finanziarie normalmente rappresentate da documenti destinati a circolare e il cui valore nominale è determinato all'emissione. Essa comprende cambiali, obbligazioni, titoli, obbligazioni non garantite e strumenti analoghi, normalmente negoziati sui mercati finanziari. Gli strumenti appartenenti alla categoria sono caratterizzati dal fatto che conferiscono al detentore il diritto incondizionato ad un gettito monetario fisso, o ad un reddito variabile contrattualmente stabilito, sotto forma di pagamenti cedolari (interessi) e/o di un determinato importo fisso a una o più date specificate o a partire da una data stabilita al momento dell'emissione. I collocamenti privati sono inclusi nella misura del possibile. Le obbligazioni globali sono incluse.

Per quanto riguarda le emissioni di titoli effettuate dalle IFM, le statistiche in materia di emissioni di titoli e quelle relative ai bilanci delle IFM trasmesse dalle BCN devono essere coerenti, in quanto la copertura degli strumenti finanziari e le IFM emittenti corrispondono ([7]).

I seguenti strumenti contenuti nel database della BRI sono classificati come titoli diversi da azioni:

— certificati di deposito,

— carta commerciale,

— buoni del Tesoro,

— obbligazioni,

— carta commerciale in euro (CCE),

— titoli a medio termine,

— altri titoli a breve termine.

([1]) Prima del 1º gennaio 1999.
([2]) SEC 95, categoria F.33.
([3]) SEC 95, categoria F.511.
([4]) Laddove disponibili, i dati relativi ad azioni e altre partecipazioni non quotate possono essere segnalati facoltativamente come voci «per memoria».
([5]) Cfr. SEC 95, paragrafi 5.50 — 5.55; corrisponde alla categoria F.33 del SEC 95.
([6]) Nel presente allegato denominati anche «titoli di debito».
([7]) Cfr. anche la sezione 11.

▼B

Nelle note esplicative nazionali, le BCN forniscono informazioni sulla tipologia dei titoli oggetto dei dati nazionali, comprese le condizioni nazionali. Se il paese segnalante sa di aver fornito dati a copertura solo parziale, deve indicare dove esistono le lacune. Le BCN forniscono inoltre stime approssimative relative alla copertura raggiunta per ciascuna categoria di emissione effettuata da residenti nazionali ([1]).

La categoria dei titoli diversi da azioni si suddivide in due sottovoci:

7.1.1. *Titoli a breve termine (diversi da azioni)* ([2])

La sottovoce «titoli a breve termine diversi da azioni» comprende tutte le emissioni di titoli diversi da azioni con scadenza originaria a breve termine; i titoli a breve termine sono normalmente emessi sotto la pari. La sottovoce non comprende i titoli la cui negoziabilità, pur teoricamente possibile, è di fatto molto limitata.

La sottovoce comprende ([3]):

— buoni del Tesoro e altri titoli a breve termine emessi dalle amministrazioni pubbliche,

— titoli a breve termine, negoziabili, emessi da società finanziarie e non finanziarie, la cui denominazione è molto varia: carta commerciale, cambiali commerciali, pagherò cambiari, tratte, vaglia cambiari e certificati di deposito,

— titoli a breve termine emessi nell'ambito di un programma a lungo termine di emissioni di titoli,

— accettazioni bancarie.

Se le accettazioni bancarie sono negoziabili e inserite nei dati segnalati per i titoli a breve termine diversi da azioni, il paese segnalante illustra, nelle note esplicative, la natura di tali strumenti e le procedure nazionali di registrazione degli stessi.

7.1.2. *Titoli a lungo termine (diversi da azioni)* ([4])

La sottovoce titoli a lungo termine diversi da azioni comprende tutte le emissioni di titoli diversi da azioni con scadenza originaria a lungo termine; i titoli a lungo termine sono normalmente provvisti di cedole.

La sottovoce comprende ([5]):

— titoli al portatore,

— obbligazioni subordinate, spesso denominate debiti subordinati,

— titoli con opzione di rimborso anticipato, se l'ultima scadenza è superiore ad un anno,

— titoli senza data di scadenza o perpetui,

— obbligazioni a tasso d'interesse variabile,

— titoli indicizzati, il cui valore è correlato a un indice dei prezzi, al prezzo di un bene o a un indice di tassi di cambio,

— deep-discount bond e obbligazioni prive di cedole,

— eurobond: titoli emessi simultaneamente sui mercati di almeno due paesi, normalmente tramite sindacati internazionali di società finanziarie di paesi diversi, ed espressi in una valuta che può essere anche di un terzo paese,

— obbligazioni globali: titoli emessi simultaneamente sul mercato nazionale e sull'euromercato,

— titoli che sono oggetto di investimenti finanziari privati, ossia che sono riservati mediante accordo bilaterale a certi investitori, se è conferita loro una trasferibilità almeno potenziale,

— titoli derivanti dalla cartolarizzazione di prestiti,

— prestiti divenuti di fatto negoziabili,

([1]) Cfr. appendice 1.
([2]) Cfr. SEC 95, paragrafi 5.56 — 5.59; corrispondenti alla categoria F.331 del SEC 95.
([3]) Questi sono esempi di titoli normalmente emessi con scadenza a breve termine. L'elenco non è esaustivo. Tali strumenti, che normalmente sono a breve termine, sono talvolta emessi con scadenza originaria a lungo termine e quindi, ai fini della presente statistica, sono classificati come titoli a lungo termine diversi dalle azioni. La scadenza delle emissioni è definita nella sezione 8.
([4]) Cfr. SEC 95, paragrafi 5.60 — 5.64; corrispondenti alla categoria F.332 del SEC 95.
([5]) Questi sono esempi di titoli normalmente emessi con scadenza a lungo termine. L'elenco non è esaustivo. Tali strumenti, che normalmente sono a lungo termine, sono talvolta emessi con scadenza originaria a breve termine e quindi, ai fini della presente statistica, sono classificati come titoli a breve termine diversi dalle azioni. La scadenza delle emissioni è definita nella sezione 8.

▼B

— obbligazioni e capitale di prestito convertibili in azioni della società emittente o di altra società, fintanto che non sono convertiti. Nel caso in cui l'opzione di conversione ([1]) sia separabile dalla relativa obbligazione, essa è esclusa,

— azioni e titoli che danno diritto a un reddito fisso ma non prevedono la partecipazione alla distribuzione del valore residuo di una società in caso di liquidazione, comprese le azioni privilegiate, nella misura in cui non è prevista la distribuzione del valore residuo di liquidazione.

— attività finanziarie emesse nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di prestiti, di crediti ipotecari, di debiti inerenti all'utilizzo di carte di credito, di conti attivi e di altre attività.

La sottovoce non comprende:

— transazioni relative ad operazioni di pronti contro termine,

— emissioni di titoli non negoziabili,

— prestiti non negoziabili.

7.1.3. *Analisi dei titoli a lungo termine (diversi da azioni) sotto il profilo della categoria dello strumento*

Il complesso delle emissioni di titoli a lungo termine diversi da azioni è ulteriormente analizzato sotto il profilo delle categorie di strumenti illustrate di seguito:

— Emissioni a tasso fisso: comprende tutte le emissioni per le quali la cedola resta invariata per tutta la durata dell'emissione. In linea con il database della BRI, sono inclusi in questa categoria anche i titoli il cui tasso non è rigidamente fisso né rigidamente variabile («emissioni a tasso misto») ([2]) per esempio, è convertibile da fisso in variabile, o da variabile in fisso, nonché i titoli non provvisti della stessa cedola per tutta la durata dell'emissione, ed i titoli step-up, step-down.

— Emissioni a tasso variabile: comprende tutte le emissioni per le quali la cedola è periodicamente modificata con riferimento ad un tasso d'interesse indipendente, incluse le cedole indicizzate.

— Obbligazioni prive di cedole: comprendono tutte le emissioni prive di cedola. Tali obbligazioni sono di norma emesse sotto la pari e rimborsate al valore nominale, oppure emesse alla pari e rimborsate con un premio, agganciando ad esempio il valore di rimborso ad un tasso di cambio o ad un indice. Lo sconto o il premio riconosciuti rappresentano di norma l'equivalente degli interessi maturati nel periodo di durata dell'obbligazione.

La disaggregazione dei titoli a lungo termine è fornita per ciascun settore di emissione e la somma dei tre gruppi di cui sopra corrisponde in linea di massima al totale dei titoli a lungo termine diversi da azioni. Poiché tale disaggregazione, pur essendo disponibile per la maggior parte dei titoli a lungo termine diversi da azioni, può non esserlo per tutti, si accetta il fatto che, sommando i titoli a tasso fisso ai titoli a tasso variabile e ai titoli privi di cedola, il totale possa non corrispondere a quello dei titoli a lungo termine diversi da azioni. Il paese segnalante indica nelle note esplicative nazionali la categoria e l'ammontare dei titoli a lungo termine per i quali non dispone di tale disaggregazione.

Per i titoli a breve termine diversi da azioni tale disaggregazione non è richiesta, in quanto essi sono titoli scontati, considerati a tasso fisso.

7.2. **Azioni quotate** ([3])

La categoria delle azioni quotate (elencate) comprende tutte le azioni il cui prezzo è quotato in una borsa riconosciuta o in un altro mercato regolamentato. Le azioni comprendono tutte quelle attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società o quasi-società. Tali attività finanziarie attribuiscono normalmente ai loro possessori il diritto ad una quota degli utili delle società o delle quasi-società e ad una quota del loro attivo netto in caso di liquidazione. Non rientrano in questa categoria le azioni e altri titoli di capitale non quotati.

([1]) Tali opzioni sono considerate strumenti finanziari derivati.
([2]) Nell'ottica di lungo termine è auspicabile prevedere una categoria distinta per le emissioni a tasso misto.
([3]) Cfr. SEC 95, paragrafi 5.86 — 5.93; corrispondenti alla categoria F.511 del SEC 95.

▼B

Le azioni quotate comprendono:

— le azioni di capitale emesse dalle società per azioni, ossia i titoli che conferiscono ai detentori lo status di soci e il diritto ad una parte sia del complesso degli utili distribuiti, sia dell'attivo netto delle società in caso di liquidazione,

— le azioni di godimento emesse dalle società per azioni, ossia i titoli il cui capitale è stato rimborsato ma che continuano ad attribuire ai loro detentori, i quali mantengono lo status di soci, il diritto a una quota degli utili che rimangono da distribuire dopo che il capitale sociale è stato remunerato e dell'eventuale surplus di liquidazione,

— le azioni di dividendo emesse dalle società per azioni, ossia i titoli che:

  non rappresentano quote di capitale sociale e, a seconda dei paesi e delle circostanze in cui sono stati emessi, assumono varie denominazioni: azioni di fondazione, azioni di godimento, certificati azionari di investimento, ecc.,

  non conferiscono ai loro detentori lo status di socio propriamente detto,

  attribuiscono ai loro detentori il diritto ad una frazione degli utili che restano da distribuire dopo che il capitale sociale è stato remunerato e a una parte di ogni eventuale surplus restante in caso di liquidazione,

— le azioni privilegiate nella misura in cui prevedono la partecipazione alla distribuzione del valore residuo in sede di liquidazione di una società. Tali azioni possono essere quotate o meno in una borsa riconosciuta,

— laddove possibile, sono compresi anche i collocamenti privati (ossia la vendita di emissioni di titoli di capitale ad un unico compratore o ad un numero limitato di compratori, senza offerta pubblica).

Non rientrano nella categoria delle azioni quotate:

— le azioni offerte in vendita ma non sottoscritte in sede di emissione,

— le obbligazioni e il capitale di prestito convertibili in azioni: essi rientrano nella categoria una volte convertite in azioni,

— le quote sottoscritte dagli accomandatari nelle società di capitale,

— le partecipazioni delle amministrazioni pubbliche al capitale delle organizzazioni internazionali aventi la forma giuridica di società per azioni,

— le emissioni di azioni gratuite (solo al momento dell'emissione), ossia l'attribuzione di nuove azioni agli azionisti in proporzione alle azioni possedute. Lo stesso principio si applica alle emissioni frazionate, ossia al caso in cui la società o quasi-società aumenta il numero delle proprie azioni frazionando le azioni esistenti in altre di taglio minore. Questo tipo di emissione non è oggetto di segnalazione, e le azioni sono incluse in modo indifferenziato nella consistenza totale delle azioni quotate ([1]).

Se una società è privatizzata e l'amministrazione pubblica conserva parte delle azioni mentre la restante parte è quotata su un mercato secondario, l'intero valore del capitale della società è registrato come azioni quotate, dato che, almeno in via potenziale, tutte le azioni della società possono essere scambiate in qualsiasi momento al valore di mercato. Lo stesso principio si applica nell'ipotesi in cui parte delle azioni sia venduta a grandi investitori e solo la parte residua sia trattata alla borsa valori.

Le BCN indicano nelle note esplicative nazionali eventuali lacune, di cui siano a conoscenza, nella copertura delle azioni quotate. Se, ad esempio, non è possibile individuare le azioni quotate in modo distinto da quelle non quotate, sono segnalati i dati relativi a tutte le azioni, inserendo nelle note una spiegazione al riguardo e una stima dell'ammontare delle azioni non quotate, per consentire di quantificare l'entità della distorsione.

8. ***Scadenza delle emissioni***

Le emissioni di titoli diversi da azioni sono classificate in base al fatto che siano a breve termine o a lungo termine:

— Sono definiti a breve termine i titoli diversi da azioni con scadenza originaria pari o inferiore a un anno, anche se emessi nell'ambito di programmi di finanziamento a più lungo termine.

([1]) Cfr. anche le sezioni 9 e 10.1.

▼B

— Sono definiti a lungo termine i titoli diversi da azioni con scadenza originaria superiore a un anno. Sono classificate a lungo termine le emissioni con scadenze non fisse, se all'ultima di tali scadenze manca più di un anno, e quelle con scadenza indefinita.

In linea di massima, le segnalazioni delle BCN relativamente alla disaggregazione per scadenza delle statistiche riguardanti le emissioni di titoli devono essere coerenti con le segnalazioni statistiche relative ai dati di bilancio delle IFM ([1]). Qualora non sia possibile un'applicazione rigida delle definizioni di breve e lungo termine, le BCN indicano nelle note esplicative nazionali i casi di scostamento. Come proposto nel SEC 95, paragrafo 5.22, è ammessa una certa flessibilità in materia di classificazione delle scadenze, quindi in casi eccezionali si considerano a breve termine anche titoli con scadenza originaria di due anni.

La metodologia attualmente applicata dalla BRI è diversa. La BRI considera strumenti a breve termine tutti i titoli quali la CCE e le altre obbligazioni in euro emesse nell'ambito di un programma a breve termine, mentre considera strumenti a lungo termine tutti quelli emessi nell'ambito di un programma a lungo termine, a prescindere dalla scadenza originaria.

Nell'ottica di breve termine non si prende in considerazione la fascia di scadenza a due anni, come nelle statistiche sui dati di bilancio delle IFM.

9. ***Riconciliazione di consistenze e flussi***

Le BCN trasmettono informazioni sulle consistenze, sulle emissioni (lorde) e sui rimborsi di titoli di debito a breve e lungo termine, nonché su azioni quotate. Se non hanno a disposizione i dati separati di emissioni e rimborsi nel periodo oggetto di segnalazione, le BCN trasmettono le «emissioni nette».

Il prospetto 3 illustra in modo schematico il collegamento tra consistenze e flussi (emissioni lorde, rimborsi ed emissioni nette). Di fatto, il collegamento è più complesso di quello raffigurato a causa delle variazioni dei prezzi e delle parità di cambio, del reinvestimento degli interessi (maturati), di riclassificazioni, revisioni e altri aggiustamenti ([2]).

Prospetto 3: Collegamento tra consistenze e flussi

(a)	Consistenze alla fine del periodo di segnalazione	=	Consistenze alla fine del periodo di segnalazione precedente	+	Emissioni (lorde) durante il periodo di segnalazione	-	Rimborsi durante il periodo di segnalazione
(b)	Consistenze alla fine del periodo di segnalazione	=	Consistenze alla fine del periodo di segnalazione precedente	+	Emissioni (nette) durante il periodo di segnalazione		

In linea di massima, e senza considerare gli aggiustamenti, le consistenze alla fine del periodo di segnalazione sono pari alle consistenze alla fine del periodo di segnalazione precedente più le emissioni (lorde) e meno i rimborsi durante il periodo di segnalazione. Per analogia, le consistenze alla fine del periodo di segnalazione sono pari alle consistenze alla fine del periodo di segnalazione precedente più le emissioni nette durante il periodo di segnalazione.

Le emissioni (lorde) durante il periodo di segnalazione comprendono tutte le operazioni di emissione di titoli di debito e di azioni quotate nelle quali l'emittente vende titoli a pronti. La categoria riguarda la regolare creazione di nuovi strumenti e comprende le azioni di società che si quotano in borsa per la prima volta, quelle di società di nuova costituzione o di società private che si trasformano in pubbliche. Sono parimenti incluse le azioni derivanti dalla privatizzazione di società pubbliche nel momento in cui le loro azioni sono quotate in una borsa valori. Sono invece escluse le emissioni di azioni gratuite ([3]) così come lo scambio o il trasferimento di titoli in sede di acquisizioni e fusioni di società ([4]), a meno che non siano creati nuovi strumenti. Le emissioni di titoli che in seguito possono essere convertiti in altri strumenti, sono registrate come emissioni dei titoli della categoria originaria; al

([1]) Cfr. anche sezione 11.

([2]) Benché fortemente auspicabile che il lavoro riguardante i conti finanziari dell'Unione monetaria (CFUM) e la bilancia dei pagamenti (BdP) sia applicato anche alle statistiche in materia di emissioni di titoli, tali informazioni, così come definite nel SEC 95, non sono richieste in questa sede in quanto non si possono ricavare dai dati esistenti.

([3]) Non definita come operazione finanziaria; cfr. SEC 95, paragrafi 5.93 e 6.56, e sezione 7.2 del presente allegato.

([4]) Operazione sul mercato secondario comportante un cambiamento di detentore; non rientrante nelle presenti statistiche.

▼B

momento della conversione, essi sono rimborsati e passano dalla categoria originaria alla nuova categoria, come se fosse avvenuta una nuova emissione ([1]). L'emissione si considera effettuata nel momento in cui avviene il pagamento; la registrazione delle emissioni deve pertanto rispecchiare il più possibile i tempi di pagamento.

Per rimborsi durante il periodo di segnalazione si intendono tutte le operazioni di riacquisto, da parte dell'emittente, dei titoli di debito e delle azioni quotate, per le quali l'investitore riceve un corrispettivo a pronti. Rientrano inoltre nei rimborsi la regolare cancellazione degli strumenti e il rimborso dei titoli di debito alla rispettiva data di scadenza o in via anticipata. Il riacquisto di azioni proprie rientra nei rimborsi se la società in questione riacquista tutte le proprie azioni per contanti prima della modifica della sua forma giuridica, o parte delle proprie azioni in contanti per ridurre il proprio capitale. Queste operazioni non sono considerate come rientranti nei rimborsi se costituiscono un investimento in azioni proprie ([2]).

Per emissioni nette s'intende la differenza tra il totale delle emissioni e tutti i rimborsi avvenuti durante il periodo di segnalazione. Il dato delle emissioni nette è fornito solo se non è possibile individuare separatamente emissioni lorde e rimborsi.

10. ***Valutazione***

La valutazione dei titoli consta di una componente di prezzo e, laddove i titoli sono denominati in valute diverse da quella di segnalazione, di una componente relativa al tasso di cambio.

▼M2

10.1. **Valutazione del prezzo**

Le consistenze e i flussi di azioni quotate sono segnalati al valore di mercato; le consistenze e i flussi dei titoli diversi da azioni sono segnalati al valore nominale. In quest'ultimo caso, la regola trova un'eccezione per le deep discount bond e le obbligazioni prive di cedola, per le quali si registra l'effettivo importo pagato, ossia al momento dell'acquisto il prezzo scontato e alla scadenza il rimborso a valore nominale. La consistenza delle deep discount bond e delle obbligazioni prive di cedola è pari all'importo effettivamente pagato più gli interessi maturati come mostrato qui di seguito. I rimborsi anticipati sono registrati al valore dell'importo effettivamente pagato più gli interessi maturati al momento del rimborso.

$$A = E \times \left(\frac{100}{(E/P) \times 100} \right)^{\left(\frac{t}{T}\right)}$$

dove

A = importo effettivamente pagato e interessi maturati

E = valore effettivo (importo pagato al momento dell' emissione)

P = valore nominale (ripagato alla fine della scadenza)

T = periodo dalla data di emissione alla scadenza (in giorni)

t = perido trascorso dalla data di emissione (in giorni)

Si accetta il fatto che esistano talune differenze tra i singoli paesi in materia di procedure di valutazione del prezzo. Ogni paese segnalante deve specificare nel dettaglio, nelle note esplicative, la procedura di valutazione applicata per: 1) titoli di debito a breve termine; 2) titoli di debito a lungo termine; 3) obbligazioni scontate; e 4) azioni quotate. Se esistono differenze di valutazione tra consistenze e flussi, anche queste devono essere illustrate.

La valutazione del prezzo prevista dal SEC 95 in base alla quale, per i titoli di debito e le azioni, i flussi sono registrati al valore di transazione e le consistenze al valore di mercato, non si applica in questo contesto.

([1]) Si considerano avvenute due operazioni finanziarie; cfr. SEC 95, paragrafi 5.62 e 6.54, e sezione 7.1.2 del presente allegato.

([2]) Operazione sul mercato secondario comportante un cambiamento di detentore; non rientrante nelle presenti statistiche.

▼M2

Le regole di valutazione attualmente applicate dalla BRI sono: valore nominale per i titoli di debito e prezzo di emissione per le azioni quotate. Nel caso delle deep discount bond e delle obbligazioni prive di cedola, le BCN segnalanti calcolano, laddove possibile, gli interessi maturati.

▼B

10.2. **Segnalazione delle valute e valutazione del tasso di cambio**

Le BCN segnalano alla BCE tutti i dati espressi in euro, comprese le serie storiche.

Per la conversione in euro dei titoli emessi da residenti nazionali in altre valute (blocco C) ([1]), le BCN seguono il più possibile i principi di valutazione del tasso di cambio stabiliti dal SEC 95 ([2]):

— Le consistenze sono da convertire in euro/denominazioni nazionali al tasso di cambio medio di mercato vigente alla fine del periodo di segnalazione, ossia alla chiusura degli uffici dell'ultimo giorno lavorativo del periodo di segnalazione.

— ►M2 Le emissioni lorde e i rimborsi sono da convertire in euro/denominazioni nazionali al tasso di cambio medio di mercato vigente alla data di pagamento. Qualora non sia possibile individuare l'esatto tasso di cambio da applicare per la conversione, si può usare quello vigente alla data più prossima a quella di pagamento. ◄

Per i periodi anteriori al 1º gennaio 1999, le BCN seguono il più fedelmente possibile questi principi del SEC 95 per la conversione di tutte le emissioni, i rimborsi e le consistenze espressi in valuta non nazionale, nella denominazione nazionale dell'euro del paese segnalante. Per l'invio dei dati alla BCE, tutte le serie temporali sono poi convertite in euro applicando i tassi di conversione irrevocabili del 31 dicembre 1998.

La BRI segnala alla BCE tutte le emissioni effettuate in euro/denominazioni nazionali da residenti del RdM (blocco B) in dollaro statunitense, sulla base dei tassi di cambio di fine periodo per le consistenze, sulla base dei tassi di cambio di medio periodo, per le emissioni e per i rimborsi. La BCE converte tutti i dati in euro usando lo stesso principio applicato inizialmente dalla BRI. Per i periodi anteriori al 1° gennaio 1999, si utilizza invece il tasso di cambio tra ECU e dollaro statunitense.

11. ***Coerenza concettuale***

Le statistiche in materia di emissioni di titoli e quelle relative ai dati di bilancio delle IFM sono collegate per quanto riguarda le emissioni di strumenti negoziabili ([3]) da parte delle IFM. Esiste coerenza concettuale tra gli strumenti segnalati e le IFM che li emettono, così come tra la classificazione degli strumenti per fascia di scadenza e la disaggregazione per valuta. Esistono differenze nei principi di valutazione, poiché le statistiche relative alle emissioni di titoli utilizzano il valore nominale mentre quelle relative ai dati di bilancio delle IFM fanno riferimento al valore di mercato. Ma a parte le differenze di valutazione, per ciascun paese le consistenze dei titoli emessi dalle IFM e segnalati ai fini delle statistiche sulle emissioni di titoli corrisponde alle voci 11 («titoli di debito emessi») e 12 («titoli di mercato monetario») del bilancio delle IFM, sezione del passivo. I titoli a breve termine, come definiti ai fini delle statistiche sulle emissioni di titoli, corrispondono ai titoli di mercato monetario più i titoli di debito emessi con scadenza fino a un anno ([4]). I titoli a lungo termine, come definiti ai fini delle statistiche sulle emissioni di titoli, sono pari ai titoli di debito emessi con scadenza oltre un anno e fino a due anni più i titoli di debito emessi con scadenza oltre due anni.

Le BCN verificano la copertura delle statistiche sulle emissioni di titoli e quelle relative alle voci di bilancio delle IFM, e segnalano alla BCE eventuali discrepanze concettuali. Sono tre i controlli di coerenza eseguiti: sui titoli emessi 1) da BCN in euro/denominazioni nazionali; 2) da IFM diverse dalla banche centrali in euro/denominazioni nazionali;

([1]) Dopo il 1º gennaio 1999, non è necessario alcun calcolo del tasso di cambio per i titoli emessi in euro dai residenti nazionali (parte del blocco A), mentre i titoli emessi dai residenti nazionali in euro o nelle sue denominazioni nazionali (restante parte del blocco A) sono convertiti in euro applicando i tassi di conversione irrevocabili del 31 dicembre 1998.
([2]) Cfr. SEC 95, paragrafo 6.58.
([3]) Intesi come titoli di debito e titoli di mercato monetario.
([4]) Nel caso in cui i titoli di mercato monetario siano emessi con scadenza oltre un anno, questa corrispondenza deve essere modificata in conseguenza.

▼B

e 3) da IFM diverse dalla banche centrali in altre valute. Sono possibili, e accettate, discrepanze di lieve entità, considerato che le statistiche sulle emissioni di titoli e quelle sul bilancio delle IFM sono ricavate da sistemi di segnalazione a livello nazionale destinati a fini diversi.

12. ***Frequenza, tempestività e fascia temporale di segnalazione***

La frequenza di segnalazione alla BCE è mensile.

Le statistiche sulle emissioni di titoli sono trasmesse alla BCE entro e non oltre cinque settimane dopo la fine dei mesi ai quali i dati si riferiscono. Le precise date di trasmissione sono comunicate anticipatamente alle BCN sotto forma di calendario di segnalazione.

In linea di massima, le serie temporali trasmesse alla BCE cominciano dal gennaio 1990. Il punto di partenza è quello delle consistenze a fine dicembre 1989. Ai fini della trasmissione dei dati, si distingue tra «dati correnti» a partire da gennaio 1999, «dati storici» a partire da gennaio 1995, e «serie temporali più lunghe» a partire da gennaio 1990.

Ove necessario, i motivi di discontinuità delle serie e di revisioni dei dati sono illustrati nelle note esplicative nazionali.

13. ***Trasmissione elettronica delle statistiche in materia di emissioni di titoli — identificatore della famiglia di codici: ECB_SEC1***

13.1. **Famiglia di codici per le emissioni di titoli e liste corrispondenti**

La famiglia di codici ECB_SEC1 si riferisce alle statistiche BCE in materia di titoli (a breve e a lungo termine) diversi da azioni e alle azioni quotate ed è stata studiata in modo tale da ispirarsi il più possibile alla famiglia di codici, alle liste di codici e ai valori già definiti per le statistiche in materia di CFUM e per quelle in materia di BdP, in relazione soprattutto ai concetti e alle definizioni contenuti nel SEC 95.

Segue una descrizione delle dimensioni e degli attributi utilizzati per la famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli. Per le statistiche relative alle emissioni di titoli, sono state individuate nove dimensioni essenziali ai fini dell'identificazione delle serie temporali ([1]):

Tabella 1. Famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli (ECB_SEC1): dimensioni della serie

Posizione nella chiave	Livello di assegnazione e stato d'uso	Concetto (mnemonico)	Denominazione del concetto	Formato del valore	Lista dei codici (mnemonica)	Denominazione della lista dei codici
		Dimensioni				
1		FREQ	Frequenza	AN1	CL_FREQ	Frequenza (BRI, BCE)
2		REF_AREA	Area di riferimento	AN2	CL_AREA_EE	Area (Eurostat BdP, BCE)
3		SEC_ISSUING_SECTOR	Settore emittente	AN4	CL_ESA95_SECTOR	Settore nel contesto del SEC 95 (BCE)
4		SEC_ITEM	Categoria dei titoli	AN6	CL_ESA95_ACCOUNT	Conto SEC 95 (BCE)
5		SEC_VALUATION	Valutazione dei titoli	AN1	CL_MUFA_VALUATION	Valutazione nel contesto dei CFUM
6		DATA_TYPE_SEC	Tipologia dati dei titoli	AN1	CL_DATA_TYPE_SEC	Tipologia dati dei titoli (BCE)
7		CURRENCY_TRANS	Valuta dell'operazione	AN3	CL_CURRENCY	Valuta (BCE, BRI, Eurostat BdP)
8		SERIES_DENOM	Denominazione delle serie o calcolo speciale	AN1	CL_SERIES_DENOM	Denominazione delle serie o calcolo speciale (BCE)
9		SEC_SUFFIX	Suffisso delle serie nel contesto mobiliare	AN1	CL_SEC_SUFFIX	Suffisso titoli (BCE)

([1]) La concatenazione di valori dimensionali concreti fornisce i nomi delle serie temporali (chiavi).

▼B

Ognuna delle nove dimensioni statistiche trae i suoi valori da una lista di codici corrispondente. Nella tabella che precede, ad esempio, la dimensione REF_AREA (area di riferimento) trae i suoi valori dalla lista di codici CL_AREA_EE. Segue una descrizione delle dimensioni relative alla famiglia di codici ECB_SEC1, nell'ordine in cui si presentano nella chiave.

13.1.1. *Dimensione n. 1: Frequenza (FREQ; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione indica la frequenza delle serie temporali segnalate. La lista di codici utilizzata è CL_FREQ. I valori utilizzati nella famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli sono solo un sottoinsieme dei valori specificati in questa lista di codici: M sta per mensile, Q per trimestrale, e A per annuale. I dati sono richiesti con cadenza mensile. Laddove i dati mensili non siano disponibili e non sia possibile procedere a stime, possono essere trasmessi dati trimestrali o annuali.

▼M2

13.1.2. *Dimensione n. 2: Area di riferimento (REF_AREA; lunghezza: due caratteri)*

Questa dimensione si riferisce al paese di residenza del settore emittente ([1]). La lista di codici collegata a questo concetto è CL_AREA_EE. Per la famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli si utilizza solo un sottoinsieme di valori, dato che i paesi emittenti sono gli Stati membri dell'UE e il RdM.

▼B

13.1.3. *Dimensione n. 3: Settore emittente (SEC_ISSUING_SECTOR; lunghezza: quattro caratteri)*

Questa dimensione si riferisce alla disaggregazione per settore emittente ed è collegata alla lista di codici CL_ESA95_SECTOR. Nella famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli si utilizza solo un sottoinsieme di dieci valori, dato che sono solo nove i settori emittenti individuati, ai quali si aggiunge quello del totale dell'economia.

13.1.4. *Dimensione n. 4: Categoria dei titoli (SEC_ITEM; lunghezza: sei caratteri)*

Questa dimensione si riferisce all'elenco di categorie di titoli compilato per i CFUM, in linea con il SEC 95, ed è collegata alla lista di codici CL_ESA95_ACCOUNT. Nella famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli si utilizza solo un sottoinsieme di valori, poiché ai fini delle statistiche in materia di emissioni di titoli nell'ottica di breve termine, sono solo alcune le categorie di strumenti richieste. Nella lista dei codici, due categorie di strumenti si riferiscono a «voci per memoria» che si possono trasmettere su base facoltativa: «azioni non quotate» e «altre partecipazioni».

13.1.5. *Dimensione n. 5: Valutazione dei titoli (SEC_VALUATION; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione si riferisce al metodo di valutazione applicato per le statistiche in materia di emissioni di titoli ed è collegata alla lista di codici CL_MUFA_VALUATION. E' utilizzato solo un sottoinsieme dei valori, dato che ai fini delle statistiche in materia di emissioni di titoli non tutti i metodi di valutazione della lista di codici sono pertinenti.

Nell'ottica di breve termine, i titoli diversi da azioni sono da segnalare al valore nominale (facciale) (N) e le azioni quotate, a valore (della transazione) di mercato (M). Sono stati definiti due ulteriori metodi di valutazione: il valore comprendente gli interessi maturati (A) e l'effettivo importo pagato (E). Il valore che comprende gli interessi maturati (A) «spalma» gli interessi lungo tutto il periodo di vita dell'obbligazione, in base alla differenza tra prezzo di rimborso e prezzo di emissione. L'effettivo importo pagato (E) si riferisce al prezzo al momento dell'acquisto. Per i rimborsi e le consistenze, l'effettivo importo pagato si riferisce al prezzo «storico» all'epoca dell'acquisto, al contrario di quanto avviene per il prezzo di mercato, in questo caso i titoli non sono «rivalutati».

Nel caso dei titoli a lungo termine diversi da azioni, le varie categorie di emissioni (a tasso fisso, a tasso variabile e prive di cedola) potrebbero essere oggetto di metodi di valutazione distinti, cosicché al totale si applicherebbe una valutazione mista. I titoli a tasso fisso e a tasso variabile, ad esempio, sono solitamente valutati al valore nominale, mentre le

([1]) Per le BCN, il paese di residenza del settore emittente è il paese di residenza della BCN.

▼B

obbligazioni prive di cedola sono valutate in base all'effettivo importo pagato. L'ammontare delle obbligazioni prive di cedola è generalmente esiguo, ed è per questo che nella lista dei codici non è previsto un valore per la valutazione di tipo misto; l'importo totale dei titoli a lungo termine è segnalato al valore nominale (N). Nei casi in cui il fenomeno sia di entità rilevante, si utilizza per il totale il valore «non specificato» (Z). In genere, nelle situazioni in cui avviene una valutazione mista, la BCN fornisce dettagli a livello degli attributi (cfr. l'attributo «compilazione» nella sezione 13.2.).

13.1.6. *Dimensione n. 6: Tipologia dati dei titoli (DATA_TYPE_SEC; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione è appositamente studiata per soddisfare i requisiti della famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli nell'ottica di breve termine. In tale contesto, essa indica la tipologia di dati all'interno delle statistiche sulla emissione di titoli ed è collegata alla lista di codici CL_DATA_TYPE_SEC, contenente un totale di quattro valori: 1) consistenze; 2) emissioni (lorde); 3) rimborsi; e 4) emissioni nette. Le emissioni nette sono comunicate solo nel caso in cui non sia possibile la disaggregazione in emissioni lorde e rimborsi.

▼M2

13.1.7. *Dimensione n. 7: Valuta dell'operazione (CURRENCY_TRANS; lunghezza: tre caratteri)*

Questa dimensione si riferisce alla valuta nella quale i titoli sono emessi ed è collegata alla lista di codici CL_CURRENCY. Per la famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli è utilizzato solo un sottoinsieme dei valori. I titoli emessi in euro o nelle sue denominazioni nazionali sono segnalati con la dimensione EUR ([1]), mentre i titoli emessi in valute diverse dall'euro sono segnalati con il valore Z06. La lista dei codici prevede già altri valori (per esempio, corona danese, corona svedese e sterlina inglese) che potrebbero risultare necessari per la trasmissione dei dati da parte degli Stati membri non partecipanti.

▼B

13.1.8. *Dimensione n. 8: Denominazione valutaria della serie (SERIES_DENOM; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione si riferisce alla valuta di denominazione della serie temporale ed è collegata alla lista di codici CL_SERIES_DENOM. Per questa famiglia di codici si utilizzano tre valori: euro (E), valuta nazionale (N) e dollaro statunitense (U) ([2]). Il valore N, che designa la valuta nazionale, è stato inserito per consentire la futura segnalazione di dati da parte degli Stati membri che non hanno ancora adottato l'euro nelle rispettive denominazioni nazionali.

▼M2

13.1.9. *Dimensione n. 9: Suffisso delle serie nel contesto mobiliare (SEC_SUFFIX; lunghezza: un carattere)*

Questa dimensione è appositamente studiata per soddisfare i requisiti della famiglia di codici relativa alle emissioni di titoli nell'ottica di breve termine. In tale contesto, essa consente di tener conto di nuovi sviluppi o estensioni, di natura specifica per le statistiche in materia di emissioni di titoli, che potrebbero risultare necessari in futuro. I due valori (P) «percentuale» e (Z) «non specificato» collegati alla lista di codici CL_SEC_SUFFIX sono attualmente utilizzati per tale famiglia di codici.

▼B

13.1.10. *Ordine di successione delle dimensioni*

L'ordine di successione delle dimensioni è fisso per ciascuna famiglia di codici. Seguono alcuni esempi di chiavi delle serie temporali (con riferimento ai blocchi di cui al prospetto 1 e all'appendice 2):

— Esempio di chiavi delle serie temporali del blocco A: M: AT: 1000: F33100: N: 1: EUR: E: Z

  Mensile: Austria: Totale dell'economia: Titoli a breve termine diversi da azioni: valore nominale: Consistenze di fine periodo: Emissione in euro e nelle sue denominazioni nazionali: Euro: Suffisso non specificato.

— Esempio di chiavi delle serie temporali del blocco C: M: AT: 1220: F33200: N: 2: Z06: E: Z

([1]) In coerenza con le statistiche di bilancio.
([2]) La BRI può segnalare i dati in dollaro statunitense.

▼B

Mensile: Austria: IFM diverse dalle banche centrali: titoli a lungo termine diversi da azioni: valore nominale: Emissioni (lorde) (flussi): Emissione in valute estere, combinate: Euro: Suffisso non specificato.

— Esempio di chiavi delle serie temporali del blocco B: M: Z8: 1230: F33201: N: 3: EUR: U: Z

Mensile: RdM (non classificati): AIF: titoli a lungo termine diversi da azioni/emessi a tasso fisso: valore nominale: Rimborsi (flussi): Emissione in euro e nelle sue denominazioni nazionali: dollaro statunitense: Suffisso non specificato.

13.2. **Attributi**

Oltre alle nove dimensioni che definiscono la chiave, è stata specificata una serie di attributi ([1]) assegnati ai vari livelli dello scambio d'informazioni:

Tabella 2. Attributi codificati e non codificati definiti per la famiglia di codici ECB_SEC1

Livello di assegnazione	Concetto statistico		Formato del valore	Lista dei codici	
	Attributi a livello di parentela (scambiati utilizzando il gruppo FNS)				
Parentela	TITLE	Titolo	AN..70	Non codificato	
Parentela	UNIT	Unità	AN..12	CL_UNIT	Unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità	AN..2	CL_UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	DECIMALS	Decimali	AN1	CL_DECIMALS	Decimali (BRI, BCE)
Parentela	TITLE_COMPL	Complemento del titolo	AN..350	Non codificato	
Parentela	COVERAGE	Copertura	AN..350	Non codificato	
Parentela	NAT_TITLE	Titolo lingua nazionale	AN..350	Non codificato	
Parentela	COMPILATION	Compilazione	AN..350	Non codificato	
	Attributi a livello di serie temporali (scambiati utilizzando il gruppo FNS)				
Serie temporali	COLLECTION	Indicatore di raccolta	AN1	CL_COLLECTION	Indicatore di raccolta (BRI, BCE)
Serie temporali	AVAILABILITY	Disponibilità	AN1	CL_AVAILABILITY	Disponibilità verso organizzazione (BRI, BCE)
Serie temporali	DOM_SER_IDS	Codici ID delle serie nazionali	AN..70	Non codificato	
Serie temporali	BREAKS	Discontinuità	AN..350	Non codificato	
	Attributi a livello di osservazione (scambiati con I dati del segmento principale ARR, ad eccezione dell'attributo OBS_COM scambiato con iI gruppo FNS)				
Osservazione	OBS_STATUS	Stato dell'osservazione	AN1	CL_OBS_STATUS	Stato dell'osservazione (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Osservazione	OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione	AN1	CL_OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione (Eurostat BdP, BCE)

([1]) Gli attributi sono concetti statistici che forniscono agli utenti informazioni aggiuntive codificate (ad esempio l'unità di misura) e non codificate (ad esempio il metodo di compilazione) in merito ai dati scambiati. Sono «obbligatori»(M) gli attributi i cui valori sono noti a tutte le parti. Sono «condizionali»(C) gli attributi ai quali viene assegnato un valore solo se sono noti presso l'istituzione segnalante (ad esempio ID delle serie nazionali) ovvero ogniqualvolta siano pertinenti (ad esempio le discontinuità). I valori relativi agli attributi sono scambiati solo quando sono fissati per la prima volta o quando vengono modificati. Solo lo stato dell'osservazione è presente in ogni scambio, con riferimento a ciascuna osservazione.

▼B

Livello di assegnazione	Concetto statistico		Formato del valore	Lista dei codici	
Osservazione	OBS_PRE_-BREAK	Osservazione pre-interruzione	AN..15	—	
Osservazione	OBS_COM	Commento sull'osservazione	AN..350	Non codificato	

Tabella 3. Attributi comuni per la famiglia di codici ECB_SEC1: BCN dell'area dell'euro segnalanti alla BCE

	Stato	Primo valore valorizzato da… (1)	Modificabile dalle BCN
TITLE	C	BCE	No
UNIT	M	BCE	No
UNIT_MULT	M	BCE	No
DECIMALS	M	BCE	No
TITLE_COMPL	M	BCE	No
NAT_TITLE	C	BCN	Sì
COMPILATION	C	BCN	Sì (*)
COVERAGE	C	BCN	Sì (*)
COLLECTION	M	BCE	No
AVAILABILITY	M	BCE	No
DOM_SER_IDS	C	BCN	Sì
BREAKS	C	BCN	Sì
OBS_STATUS	M	Gestiti dalle istituzioni segnalanti	
OBS_CONF	C		
OBS_PRE_BREAK	C		
OBS_COM	C		
	M: obbligatorio,C:condizionale		

(*) I cambiamenti devono essere comunicati via fax/e-mail alla Divisione Sistemi di informazioni statistiche della BCE ed anche all'area operativa competente presso la BCE.
(1) Per BCE si intende la Direzione generale statistiche.

La descrizione tecnica degli attributi ai livelli di parentela, osservazione e serie temporali, per le serie obbligatorie così come per quelle condizionali, ricalca quella di precedenti famiglie di codici definite nel contesto delle statistiche in materia monetaria e bancaria, ossia quelle relative alle statistiche di bilancio delle IFM. Per soddisfare le esigenze specifiche delle statistiche in materia di emissioni di titoli, segue la spiegazione degli usi principali degli attributi raccomandati:

— *Titolo:* testo (2).

— *Unità:* Euro. Dollaro statunitense solo per la BRI. Valute diverse dall'euro solo per gli Stati membri non partecipanti.

— *Moltiplicatore di unità:* 6 (milioni).

— *Decimali*: 3 per tutte le serie.

— *Indicatore di raccolta:*«E» (fine periodo) per consistenze e «S» (somma di tutto il periodo) per flussi.

— *Disponibilità:* le serie temporali sono contrassegnate da uno dei valori della lista di codici CL_AVAILABILITY.

— *Complemento del titolo:* testo.

— *Titolo lingua nazionale:* testo.

— *Codici ID delle serie nazionali:* testo.

(2) A causa dell'estensione limitata del testo consentito per l'attributo «titolo», questo può essere sostituito dall'attributo «complemento del titolo».

▼B

— *Compilazione:* testo. Se pertinenti, sono fornite le seguenti informazioni ([1]):

  — Fonti dei dati/sistema di raccolta dei dati: particolari delle fonti dei dati utilizzate per compilare le statistiche relative alle emissioni di titoli (fonti amministrative nel caso di emissioni di amministrazioni pubbliche, segnalazioni dirette delle IFM e altre istituzioni ecc.). Particolari sulla raccolta e la memorizzazione dei dati (dati memorizzati per ogni singola emissione, oppure senza distinzione come emissioni di singoli emittenti nel corso di un periodo di segnalazione). Criteri utilizzati per individuare gli agenti segnalanti.

  — Procedure di compilazione: metodo utilizzato per la compilazione dei dati (aggregazione di singole emissioni, modalità per le serie temporali esistenti).

  — Disaggregazione settoriale degli emittenti: scostamenti dalla classificazione degli emittenti secondo la disaggregazione settoriale definita nella sezione 4.

  — Valuta di emissione: scostamenti dalla disaggregazione per valuta definita nella sezione 6.

  — Scadenza delle emissioni: scostamenti rispetto alla disaggregazione per scadenza definita nella sezione 8.

  — Valutazione del prezzo: se si utilizzano metodi di valutazione diversi per le varie tipologie di emissioni (a tasso fisso, a tasso variabile e prive di cedola) o per i settori emittenti, con la conseguente valutazione mista del totale, occorre fornire un'indicazione del peso delle singole componenti.

  — Rimborsi: le BCN indicano se le informazioni sui rimborsi derivano da segnalazioni dirette o sono ricavate per differenza.

— *Discontinuità:* indicazione testuale circa le principali variazioni intervenute nel tempo in relazione alla raccolta, alla copertura dei dati segnalati e alla compilazione delle serie. Se la lunghezza di questo campo (350 caratteri) non basta, si utilizzano le abbreviazioni convenzionali.

— *Copertura:* testo. Se di pertinenza, si forniscono le seguenti informazioni ([2]):

  — *Classificazione delle emissioni:* tipologia di titoli oggetto dei dati nazionali. Se è noto che la copertura è parziale, si fornisce una spiegazione delle lacune (specialmente con riguardo ai collocamenti privati e alle accettazioni bancarie). Sotto questa voce si forniscono inoltre spiegazioni dell'inserimento dei dati relativi ad azioni non quotate ed altre partecipazioni nella voce «azioni quotate».

— *Stato dell'osservazione:* il relativo contrassegno viene selezionato dalla lista di codici CL_OBS_STATUS.

— *Riservatezza dell'osservazione:* il relativo contrassegno viene selezionato dalla lista di codici CL_OBS_CONF.

— *Osservazione pre-interruzione:* l'attributo contiene il valore pre-interruzione ed è fornito quando si verifica un'interruzione di serie (quando, cioè, il corrispondente stato dell'osservazione indica il valore «B»).

— *Commento sull'osservazione:* testo, per fornire eventuali commenti al livello dell'osservazione (cioè, per spiegare i motivi di eventuali dati insoliti osservati, o per fornire i particolari di una variazione delle serie temporali segnalate).

13.3. **Scambio d'informazioni**

13.3.1. *Dati da fornire*

Ogni paese è tenuto a fornire dati statistici per ogni serie temporale di pertinenza. Se una particolare voce non è pertinente per un determinato paese, questo ne informa tempestivamente la BCE per iscritto fornendo le relative spiegazioni. Se il fenomeno da segnalare non esiste, la serie temporale può essere temporaneamente omessa. Anche di questo, e di altre variazioni rispetto al sistema di codifica sopra descritto, occorre avvisare la BCE, che deve essere informata anche quando sono inviate revisioni di dati, con le relative spiegazioni circa la loro natura. Questo schema di segnalazione per via elettronica è stato congegnato in modo

([1]) Cfr. anche appendice 1.
([2]) Cfr. anche sezione 7 e appendice 1.

▼B

sufficientemente ampio da comprendere la futura segnalazione alla BCE di dati da parte degli Stati membri non partecipanti; al momento attuale, tuttavia, questa segnalazione non è obbligatoria.

13.3.2. *Lista delle serie*

L'appendice 2 contiene i moduli di segnalazione ad uso delle BCN (due moduli) e della BRI (un modulo). In linea di principio, per ogni casella di ciascun modulo deve essere segnalata alla BCE una serie temporale a partire dal gennaio 1990. Assieme, i moduli di segnalazione forniscono informazioni sui seguenti quattro blocchi ([1]) di dati:

— Blocco A: dati segnalati dalle BCN su tutte le emissioni in euro/denominazioni nazionali effettuate da residenti nazionali.

— Blocco C: dati segnalati dalle BCN su tutte le emissioni in altre valute effettuate da residenti nazionali.

— Blocco B: dati segnalati dalla BRI su tutte le emissioni in euro/denominazioni nazionali effettuate da residenti del RdM. I dati relativi agli Stati membri non partecipanti sono segnalati separatamente.

— Voci per memoria: segnalate dalle BCN su base facoltativa, si riferiscono a emissioni di azioni e altre partecipazioni non quotate effettuate in euro/denominazioni nazionali da residenti nazionali.

Ogni modulo richiede la segnalazione di dati su consistenze (A1, B1 e C1), emissioni (A2, B2 e C2) e rimborsi (A3, B3 e C3). I moduli destinati alle BCN richiedono informazioni anche sulle emissioni nette (A4 e C4) che sono da fornire solo se non è possibile individuare separatamente le emissioni (lorde) e i rimborsi.

Ogni modulo richiede informazioni su titoli a breve e a lungo termine diversi da azioni. Le azioni quotate figurano solo nel modulo destinato alle BCN (blocco A), poiché l'emissione di azioni è pertinente unicamente per i residenti dell'area dell'euro che effettuano emissioni in euro/denominazioni nazionali (e non in altre valute).

Il settore «organizzazioni internazionali» è pertinente solo per le emissioni effettuate da residenti del RdM in euro/denominazioni nazionali (blocco B) e non figura quindi negli altri moduli.

([1]) Cfr. anche prospetto 1.

▼B

Appendice 1

NOTE ESPLICATIVE NAZIONALI

Note metodologiche dettagliate che assistano nell'interpretazione dei dati devono accompagnare le statistiche in materia di emissioni di titoli fornite nell'ottica di breve termine. Ogni BCN presenta una relazione in cui descrive i dati forniti in questo contesto. La relazione verte sugli argomenti sotto descritti e ricalca il più possibile il formato proposto. È ovviamente di particolare interesse ricevere informazioni supplementari sui casi in cui i dati segnalati non sono conformi al presente indirizzo o sono mancanti, e sui motivi di tale evenienza. La relazione è da trasmettere alla BCE come un documento Word via Cebamail, contemporaneamente ai dati statistici.

1. **Fonti dei dati/sistema di raccolta dei dati**: sono forniti particolari circa le fonti utilizzate per la compilazione delle statistiche relative alle emissioni di titoli (fonti amministrative per le emissioni di amministrazioni pubbliche, segnalazioni dirette delle IFM e altre istituzioni, giornali, fornitori di dati quali la International Financial Review, ecc). Si indica se i dati sono raccolti e memorizzati per ogni singola emissione, e in tal caso che criteri sono utilizzati. In alternativa, si indica se i dati sono raccolti e memorizzati senza fare distinzione tra emissioni, sotto forma di ammontari emessi da singoli emittenti nel corso del periodo di segnalazione, come nel caso dei sistemi di raccolta diretta. Nell'eventualità della segnalazione diretta, sono fornite informazioni sui criteri adottati per individuare il soggetto segnalante e i dati da fornire.
2. **Procedure di compilazione**: è fornita una succinta descrizione del metodo utilizzato per la compilazione dei dati, ad esempio sotto forma di dati aggregati delle singole emissioni, o sulla presentazione delle serie temporali esistenti, pubblicate o no (da specificare).
3. **Residenza dell'emittente** (sezione 3): si specifica se è possibile applicare integralmente, nella classificazione delle emissioni, la definizione di residenza del SEC 95 (e del FMI) e, ove ciò non sia possibile o solo in parte possibile, si forniscono delucidazioni esaurienti sui criteri effettivamente utilizzati.
4. **Disaggregazione settoriale degli emittenti** (sezione 4): si indicano scostamenti dalla classificazione degli emittenti quale figurante nella disaggregazione settoriale definita nella sezione 4. Le note spiegano gli scostamenti individuati nonché eventuali casi dubbi.
5. **Valuta di emissione** (sezione 6): qualora non sia possibile individuare separatamente le valute di un'emissione, sono da spiegare gli scostamenti rispetto alle normative. Inoltre, le BCN che non sono in grado di fare distinzione tra emissioni in valuta locale, in euro/altre denominazioni nazionali dell'euro e in altre valute, indicano in che modo le singole emissioni sono state classificate, nonché l'ammontare totale delle emissioni che non sono state correttamente classificate, onde illustrare l'entità della distorsione.
6. **Classificazione delle emissioni** (sezione 7): le BCN forniscono informazioni complete sulla tipologia di titoli oggetto dei dati nazionali, comprese le relative condizioni nazionali di emissione. Se è noto che la copertura è parziale, esse spiegano le lacune esistenti. Una particolare attenzione è da prestare ai seguenti elementi:
   - — collocamenti privati: è da indicare se sono o meno inseriti nei dati segnalati.
   - — accettazioni bancarie: se sono negoziabili e inserite nei dati segnalati, occorre specificare le procedure nazionali per la registrazione di questi strumenti e la loro natura.
   - — azioni quotate: se i dati segnalati comprendono azioni o altri titoli di capitale non quotati, occorre specificarlo. Si fornisce una stima dell'ammontare di azioni e/o altre partecipazioni non quotati per illustrare l'entità della distorsione.
7. **Analisi dei titoli a lungo termine sotto il profilo della tipologia degli strumenti** (sezione 7.1.3): se la somma di obbligazioni a tasso fisso, obbligazioni a tasso variabile e obbligazioni prive di cedole non corrisponde al totale dei titoli a lungo termine diversi da azioni, occorre indicare la tipologia e l'ammontare dei titoli a lungo termine per i quali tale disaggregazione non è disponibile.
8. **Scadenza delle emissioni** (sezione 8): la relazione specifica in che modo è fatta la distinzione tra titoli a breve e titoli a lungo termine. Gli scostamenti rispetto alla norma sono da spiegare.
9. **Rimborsi** (sezione 9): le BCN specificano in che modo hanno raccolto le informazioni relative ai rimborsi. Si tratta di segnalazioni dirette o sono calcolate per differenza.

▼B

10. **Valutazione del prezzo** (sezione 10.1): le BCN indicano il metodo utilizzato per valutare 1) titoli di debito a breve termine; 2) titoli di debito a lungo termine; 3) obbligazioni sotto la pari; e 4) azioni quotate. Se il criterio di valutazione è diverso per le consistenze rispetto ai flussi, le BCN devono specificarne i motivi.

11. **Frequenza, tempestività e fascia temporale di segnalazione** (sezione 12): è indicato in che misura i dati compilati per questo esercizio possono essere forniti conformemente ai requisiti degli utenti (per i dati mensili, entro un termine di cinque settimane). E' indicata anche l'estensione delle serie temporali fornite, e segnalate eventuali discontinuità nelle stesse, ad esempio discontinuità nella copertura dei titoli.

12. **Revisioni** (sezione 12): se sono state effettuate revisioni, occorre fornire una spiegazione succinta dei motivi e dell'entità della revisione.

▼M2

13. **Stima della copertura delle emissioni effettuate da residenti nazionali, suddivise per strumento**: le BCN forniscono stime nazionali della copertura delle emissioni effettuate da residenti nazionali, per ciascuna categoria, cioè titoli a breve termine, titoli a lungo termine, azioni quotate, in valuta locale, in altre denominazioni nazionali dell'euro compreso l'ECU, e in altre valute. Il dato stimato della «copertura in %» indica la quota di titoli coperti per ogni categoria di strumento, in percentuale del totale delle emissioni (che consistono di emissioni nazionali e internazionali), e dovrebbe idealmente essere segnalato per ogni singola voce, secondo le istruzioni. Brevi descrizioni possono figurare nelle «osservazioni». Le BCN indicano inoltre eventuali variazioni di copertura a seguito dell'entrata in vigore dell'unione monetaria.

			Copertura in %	Osservazioni
Emissioni in euro/ denominazioni nazionali	Denominazione locale	STS		
		LTS		
		QUS		
	Euro/altre denominazioni nazionali dell'euro compreso l'ECU	STS		
		LTS		
In altre valute		STS		
		LTS		

STS = titoli a breve termine diversi dalle azioni.

LTS = titoli a lungo termine diversi dalle azioni.

QUS = azioni quotate.

▼B

Appendice 2

MODULI DI SEGNALAZIONE

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LE BCN		EMITTENTI RESIDENTI NAZIONALI IN EURO/DENOMINAZIONI NAZIONALI			
		BLOCCO A			
		Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi	Emissioni nette
		A1	A2	A3	A4
1.	TITOLI A BREVE TERMINE				
	(diversi dalle azioni)				
	Totale	S1	S51	S101	S151
	BCE/BCN	S2	S52	S102	S152
	IFM diverse dalle banche centrali	S3	S53	S103	S153
	AIF	S4	S54	S104	S154
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S5	S55	S105	S155
	Società non finanziarie	S6	S56	S106	S156
	Amministrazioni centrali	S7	S57	S107	S157
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S8	S58	S108	S158
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S9	S59	S109	S159
2.	TITOLI A LUNGO TERMINE				
	(diversi dalle azioni)				
	Totale	S10	S60	S110	S160
	BCE/BCN	S11	S61	S111	S161
	IFM diverse dalle banche centrali	S12	S62	S112	S162
	AIF	S13	S63	S113	S163
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S14	S64	S114	S164
	Società non finanziarie	S15	S65	S115	S165
	Amministrazioni centrali	S16	S66	S116	S166
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S17	S67	S117	S167
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S18	S68	S118	S168
2.1.	**di cui emissioni a tasso fisso:**				
	Totale	S19	S69	S119	S169
	BCE/BCN	S20	S70	S120	S170
	IFM diverse dalle banche centrali	S21	S71	S121	S171
	AIF	S22	S72	S122	S172
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S23	S73	S123	S173
	Società non finanziarie	S24	S74	S124	S174
	Amministrazioni centrali	S25	S75	S125	S175
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S26	S76	S126	S176
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S27	S77	S127	S177

▼**B**

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LE BCN		EMITTENTI RESIDENTI NAZIONALI IN EURO/DENOMINAZIONI NAZIONALI			
		BLOCCO A			
		Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi	Emissioni nette
		A1	A2	A3	A4
2.2.	**di cui emissioni a tasso variabile:**				
	Totale	S28	S78	S128	S178
	BCE/BCN	S29	S79	S129	S179
	IFM diverse dalle banche centrali	S30	S80	S130	S180
	AIF	S31	S81	S131	S181
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S32	S82	S132	S182
	Società non finanziarie	S33	S83	S133	S183
	Amministrazioni centrali	S34	S84	S134	S184
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S35	S85	S135	S185
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S36	S86	S136	S186
2.3.	**di cui obbligazioni prive di cedola:**				
	Totale	S37	S87	S137	S187
	BCE/BCN	S38	S88	S138	S188
	IFM diverse dalle banche centrali	S39	S89	S139	S189
	AIF	S40	S90	S140	S190
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S41	S91	S141	S191
	Società non finanziarie	S42	S92	S142	S192
	Amministrazioni centrali	S43	S93	S143	S193
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S44	S94	S144	S194
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S45	S95	S145	S195
3.	AZIONI QUOTATE				
	Totale	S46	S96	S146	S196
	IFM diverse dalle banche centrali	S47	S97	S147	S197
	AIF	S48	S98	S148	S198
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S49	S99	S149	S199
	Società non finanziarie	S50	S100	S150	S200

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LE BCN		EMITTENTI RESIDENTI NAZIONALI IN ALTRE VALUTE			
		BLOCCO C			
		Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi	Emissioni nette
		C1	C2	C3	C4
4.	TITOLI A BREVE TERMINE				
	(diversi dalle azioni)				
	Totale	S201	S241	S281	S321
	IFM diverse dalle banche centrali	S202	S242	S282	S322

▼**B**

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LE BCN	EMITTENTI RESIDENTI NAZIONALI IN ALTRE VALUTE			
	BLOCCO C			
	Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi	Emissioni nette
	C1	C2	C3	C4
AIF	S203	S243	S283	S323
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S204	S244	S284	S324
Società non finanziarie	S205	S245	S285	S325
Amministrazioni centrali	S206	S246	S286	S326
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S207	S247	S287	S327
Enti di previdenza e assistenza sociale	S208	S248	S288	S328
5. TITOLI A LUNGO TERMINE				
(diversi dalle azioni)				
Totale	S209	S249	S289	S329
IFM diverse dalle banche centrali	S210	S250	S290	S330
AIF	S211	S251	S291	S331
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S212	S252	S292	S332
Società non finanziarie	S213	S253	S293	S333
Amministrazioni centrali	S214	S254	S294	S334
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S215	S255	S295	S335
Enti di previdenza e assistenza sociale	S216	S256	S296	S336
5.1. **di cui emissioni a tasso fisso:**				
Totale	S217	S257	S297	S337
IFM diverse dalle banche centrali	S218	S258	S298	S338
AIF	S219	S259	S299	S339
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S220	S260	S300	S340
Società non finanziarie	S221	S261	S301	S341
Amministrazioni centrali	S222	S262	S302	S342
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S223	S263	S303	S343
Enti di previdenza e assistenza sociale	S224	S264	S304	S344
5.2. **di cui emissioni a tasso variabile:**				
Totale	S225	S265	S305	S345
IFM diverse dalle banche centrali	S226	S266	S306	S346
AIF	S227	S267	S307	S347
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S228	S268	S308	S348
Società non finanziarie	S229	S269	S309	S349
Amministrazioni centrali	S230	S270	S310	S350
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S231	S271	S311	S351
Enti di previdenza e assistenza sociale	S232	S272	S312	S352
5.3. **di cui obbligazioni prive di cedola:**				
Totale	S233	S273	S313	S353

▼**B**

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LE BCN	EMITTENTI RESIDENTI NAZIONALI IN ALTRE VALUTE			
	BLOCCO C			
	Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi	Emissioni nette
	C1	C2	C3	C4
IFM diverse dalle banche centrali	S234	S274	S314	S354
AIF	S235	S275	S315	S355
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S236	S276	S316	S356
Società non finanziarie	S237	S277	S317	S357
Amministrazioni centrali	S238	S278	S318	S358
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S239	S279	S319	S359
Enti di previdenza e assistenza sociale	S240	S280	S320	S360

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LA BRI	EMITTENTI RESIDENTI RDM IN EURO/DENOMINAZIONI NAZIONALI		
	BLOCCO B		
	Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi
	B1	B2	B3
6. TITOLI A BREVE TERMINE			
(diversi dalle azioni)			
Totale	S361	S411	S461
BCN	S362	S412	S462
IFM diverse dalle banche centrali	S363	S413	S463
AIF	S364	S414	S464
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S365	S415	S465
Società non finanziarie	S366	S416	S466
Amministrazioni centrali	S367	S417	S467
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S368	S418	S468
Enti di previdenza e assistenza sociale	S369	S419	S469
Organizzazioni internazionali	S370	S420	S470
7. TITOLI A LUNGO TERMINE			
(diversi dalle azioni)			
Totale	S371	S421	S471
BCN	S372	S422	S472
IFM diverse dalle banche centrali	S373	S423	S473
AIF	S374	S424	S474
Imprese di assicurazione e fondi pensione	S375	S425	S475
Società non finanziarie	S376	S426	S476
Amministrazioni centrali	S377	S427	S477
Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S378	S428	S478
Enti di previdenza e assistenza sociale	S379	S429	S479

▼**B**

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LA BRI		EMITTENTI RESIDENTI RDM IN EURO/DENOMINAZIONI NAZIONALI		
		BLOCCO B		
		Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi
		B1	B2	B3
	Organizzazioni internazionali	S380	S430	S480
7.1.	**di cui emissioni a tasso fisso:**			
	Totale	S381	S431	S481
	BCN	S382	S432	S482
	IFM diverse dalle banche centrali	S383	S433	S483
	AIF	S384	S434	S484
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S385	S435	S485
	Società non finanziarie	S386	S436	S486
	Amministrazioni centrali	S387	S437	S487
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S388	S438	S488
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S389	S439	S489
	Organizzazioni internazionali	S390	S440	S490
7.2.	**di cui emissioni a tasso variabile:**			
	Totale	S391	S441	S491
	BCN	S392	S442	S492
	IFM diverse dalle banche centrali	S393	S443	S493
	AIF	S394	S444	S494
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S395	S445	S495
	Società non finanziarie	S396	S446	S496
	Amministrazioni centrali	S397	S447	S497
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S398	S448	S498
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S399	S449	S499
	Organizzazioni internazionali	S400	S450	S500
7.3.	**di cui obbligazioni prive di cedola:**			
	Totale	S401	S451	S501
	BCN	S402	S452	S502
	IFM diverse dalle banche centrali	S403	S453	S503
	AIF	S404	S454	S504
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S405	S455	S505
	Società non finanziarie	S406	S456	S506
	Amministrazioni centrali	S407	S457	S507
	Amm.ni di Stati federati e amm.ni locali	S408	S458	S508
	Enti di previdenza e assistenza sociale	S409	S459	S509
	Organizzazioni internazionali	S410	S460	S510

▼**B**

MODULO DI SEGNALAZIONE PER LE BCN		EMITTENTI RESIDENTI NAZIONALI IN EURO/DENOMINAZIONI NAZIONALI			
		BLOCCO A VOCI PER MEMORIA			
		Consistenze	Emissioni (lorde)	Rimborsi	Emissioni nette
		A1	A2	A3	A4
8.	AZIONI NON QUOTATE				
	Totale	S511	S521	S531	S541
	IFM diverse dalle banche centrali	S512	S522	S532	S542
	AIF	S513	S523	S533	S543
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S514	S524	S534	S544
	Società non finanziarie	S515	S525	S535	S545
9.	ALTRI TITOLI DI CAPITALE				
	Totale	S516	S526	S536	S546
	IFM diverse dalle banche centrali	S517	S526	S536	S546
	AIF	S518	S526	S536	S546
	Imprese di assicurazione e fondi pensione	S519	S526	S536	S546
	Società non finanziarie	S520	S526	S536	S546

▼B

ALLEGATO XX

MODELLI DI SEGNALAZIONE PER LO SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI STATISTICI

TASSI DI INTERESSE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE

IDENTIFICATORE DELLA FAMIGLIA DI CODICI: ECB_MIR1

1. ***Obiettivo***

Il 20 dicembre 2001, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha approvato il regolamento BCE/2001/18 sulle statistiche sui tassi di interesse applicati dalle istituzioni finanziarie monetarie ai depositi detenuti dalle famiglie e dalle società non finanziarie nonché ai prestiti erogati in loro favore ([1]). Il regolamento è entrato in vigore il 31 gennaio 2002.

I tassi di interesse applicati dalle istituzioni finanziarie monetarie (IFM) (in seguito «TIFM») costituiscono l'ultimo anello nel meccanismo di trasmissione della politica monetaria derivante dalle variazioni nei tassi di interesse ufficiali e pertanto costituiscono una condizione necessaria per un'analisi affidabile dell'evoluzione monetaria negli Stati membri partecipanti. Contemporaneamente, il Sistema europeo di banche centrali (SEBC) necessita di informazioni sugli andamenti dei tassi di interesse per contribuire alla agevole gestione delle politiche perseguite dalle autorità competenti in relazione alla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e alla stabilità del sistema finanziario.

Sulla base di queste premesse, il presente allegato fornisce alle banche centrali nazionali (BCN) le istruzioni di segnalazione per la trasmissione alla BCE di statistiche sui tassi di interesse TIFM.

2. ***Compilazione delle statistiche sui tassi di interesse TIFM***

Al fine della regolare produzione delle statistiche sui tassi di interesse TIFM, le BCN segnalano le statistiche nazionali aggregate mensili sulle consistenze e sulle nuove operazioni come specificato nelle appendici 1 e 2 dell'allegato II del regolamento BCE/2001/18 ([2]).

▼M1

▼B

4. ***Trasmissione elettronica di statistiche TIFM — identificatore della famiglia di codici: ECB_MIR1***

Le statistiche TIFM sono statistiche su quei tassi di interesse applicati dagli enti creditizi residenti e dalle altre istituzioni ai depositi in euro detenuti dalle famiglie e dalle società non finanziarie residenti negli Stati membri partecipanti nonché ai prestiti erogati in loro favore. La famiglia di codici ECB_MIR1 è stata concepita in modo molto simile alla lista di codici e ai codici di valore già definiti nelle definizioni strutturali della BCE. In alcuni casi tuttavia, è stato necessario introdurre codici aggiuntivi alla lista di codici esistenti e aggiungere nuove liste di codici per le dimensioni «categoria di importo» e «tipologia dei dati TIFM».

4.1. **Dimensioni**

La tabella qui di seguito descrive le dimensioni definite nella famiglia di codici ECB_MIR1. Per le statistiche TIFM, sono state specificate 10 dimensioni essenziali per identificare le serie temporali.

([1]) GU L 10 del 12.1.2002, pag. 24.

([2]) In conformità del regolamento BCE/2001/18, per l'assistenza alle BCN nella raccolta e compilazione di informazioni statistiche da trasmettere alla BCE, sono attualmente in preparazione le note guida. Esse assicurano una chiara e conforme comprensione dei requisiti statistici contenuti nel regolamento.

▼B

TABELLA 1

Dimensioni definite nella famiglia di codici ECB_MIR1

Posizione nella chiave	Concetto (mnemonico)	Denominazione del concetto	Formato del valore	Lista di codici (mnemonica)	Denominazione della lista di codici
1	FREQ	Frequenza	AN1	CL_FREQ	Frequenza
2	REF_AREA	Area di riferimento	AN2	CL_AREA_EE	Area
3	BS_REP_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento di bilancio	AN1	CL_BS_REP_SECTOR	Disaggregazione settoriale di riferimento di bilancio
4	BS_ITEM	Voce di bilancio	AN3	CL_BS_ITEM	Voci di bilancio
5	MATURITY_ORIG	Scadenza originaria	AN1	CL_MATURITY_ORIG	Scadenza originaria
6	DATA_TYPE_MIR	Tipologia di dati TIFM	AN1	CL_DATA_TYPE_MIR	Tipologia di dati TIFM
7	AMOUNT_CAT	Categoria di importo	AN1	CL_AMOUNT_CAT	Categoria di importo
8	BS_COUNT_SECTOR	Bilancio per settore di controparte	AN4	CL_BS_COUNT_SECTOR	Bilancio per settore di controparte
9	CURRENCY_TRANS	Valuta dell'operazione	AN3	CL_CURRENCY	Valuta
10	IR_BUS_COV	Copertura delle operazioni	AN1	CL_IR_BUS_COV	Copertura delle operazioni

Ciascuna delle 10 dimensioni statistiche ricava i propri valori da una lista di codici corrispondente. Secondo la tavola di cui sopra, per esempio, la dimensione REF_AREA (area di riferimento) prende i propri valori dalla lista di codici CL_AREA_EE. Qui di seguito è fornita una descrizione delle dimensioni della famiglia di codici ECB_MIR1, seguendo la stessa sequenza di quella in cui appaiono nella chiave della serie.

Dimensione n. 1: Frequenza (FREQ; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione indica la frequenza delle serie temporali segnalate. Il valore utilizzato nella famiglia di codici ECB_MIR1 è «M» per i dati mensili ed è preso dalla lista di codici CL_FREQ.

▼M2

Dimensione n. 2: Area di riferimento (REF_AREA; lunghezza: due caratteri)

Questa dimensione si riferisce al paese di residenza dell'ente segnalante. La lista dei codici collegata CL_AREA_EE contiene lo standard ISO paese lista. Il sotto-insieme di valori utilizzato nella famiglia di codici ECB_MIR1 corrisponde agli Stati membri dell'area dell'euro.

▼B

Dimensione n. 3: Disaggregazione settoriale di riferimento di bilancio (BS_REP_SECTOR; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione rappresenta la disaggregazione del settore (IFM) segnalante ed è collegata alla lista di codici CL_BS_REP_SECTOR. Le statistiche TIFM si riferiscono a quei tassi di interesse applicati dagli enti creditizi e dalle altre istituzioni residenti che ricevono depositi e concedono prestiti alle famiglie e alle società non finanziarie. Il nuovo valore «B» si riferisce quindi a tutte le IFM eccetto i fondi comuni monetari e le BCN.

Dimensione n. 4: Voce bilancio (BS_ITEM; lunghezza: tre caratteri)

Questa dimensione rappresenta una lista di voci nel bilancio come definito nel regolamento BCE/2001/13 del 22 novembre 2001 relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie ([1]) modificato dal regolamento BCE/2002/8 ([2]) ed è collegata alla lista di codici CL_BS_ITEM. Da questa lista di codici solo una sottocategoria di

([1]) GU L 333 del 17.12.2001, pag. 1.
([2]) GU L 330 del 6.12.2002, pag. 29.

▼B

valori è utilizzata nella famiglia di codici ECB_MIR1, poiché le statistiche sui tassi di interesse TIFM riguardano solo le statistiche relative ai tassi di interesse applicati dagli enti creditizi e dalle altre istituzioni residenti ai depositi detenuti dalle famiglie e dalle società non finanziarie residenti negli Stati membri partecipanti nonché ai prestiti erogati in loro favore, entrambi denominati in euro.

Sebbene le categorie di strumenti per le statistiche TIFM seguano in gran parte la disaggregazione per categoria del bilancio delle IFM, alcune voci richiedono ulteriori dettagli, come l'individuazione dei conti correnti attivi con le categorie di prestiti. Per questa ragione, sono stati introdotti codici che si riferiscono a prestiti con l'esclusione dei conti correnti attivi.

Dimensione n. 5: Scadenza originaria/periodo di preavviso/periodo iniziale di determinazione (MATURITY_ORIG; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione identifica la disaggregazione per scadenza originaria o per periodo di preavviso dei depositi o dei prestiti. In aggiunta, per le statistiche TIFM sui nuovi prestiti questa dimensione si riferisce al periodo iniziale di determinazione. La lista dei codici associata CL_MATURITY_ORIG è stata estesa ad altri periodi di riferimento 1) oltre cinque e fino a 10 anni; e 2) oltre 10 anni.

Dimensione n. 6: Tipologia dei dati TIFM (DATA_TYPE_MIR; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione distingue le statistiche TIFM sui tassi di interesse («R» per il tasso annuale concordato o per il tasso effettivo definito in modo restrittivo e «C» per il tasso annuo effettivo globale) da quelle sui volumi delle nuove operazioni o delle consistenze («B»). Per le statistiche TIFM, è stata creata la lista di codici CL_DATA_TYPE_MIR.

Dimensione n. 7: Categoria di importo (AMOUNT_CAT; lunghezza: un carattere)

Per i nuovi prestiti alle società non finanziarie questa dimensione descrive la categoria di importo («0» per prestiti fino a 1 milione di euro incluso; «1» per prestiti oltre 1 milione di euro). In tutti gli altri casi, questa dimensione prende il valore «A» per l'importo totale. Per le statistiche TIFM, è stata creata la lista di codici associata CL_AMOUNT_CAT.

Dimensione n. 8: Bilancio per settore di controparte (BS_COUNT_SECTOR; lunghezza: quattro caratteri)

Questa dimensione rappresenta la disaggregazione per settore della controparte delle voci di bilancio ed è collegata alla lista di codici CL_BS_COUNT_SECTOR. Da questa lista di codici le statistiche TIFM estraggono solo una sottocategoria di valori, poiché si riferiscono solo ai tassi di interesse applicati alle famiglie e alle società non finanziarie.

Dimensione n. 9: Valuta dell'operazione (CURRENCY_TRANS; lunghezza: tre caratteri)

La dimensione descrive la valuta in cui sono espressi i depositi e i prestiti. Per gli Stati membri partecipanti le statistiche TIFM si riferiscono ai depositi e ai prestiti espressi in euro. Questa dimensione utilizza una sottocategoria di valori dalla lista di codici CL_CURRENCY.

Dimensione n. 10: Copertura delle operazioni (IR_BUS_COV; lunghezza: un carattere)

Questa dimensione descrive se le statistiche TIFM si riferiscono alle consistenze («O») o alle nuove operazioni («N»), ed è collegata alla lista di codici CL_IR_BUS_COV.

4.2. **Attributi**

In aggiunta alle 10 dimensioni che definiscono la chiave della serie, una categoria di attributi fornisce informazioni aggiuntive qualitative allegate ai vari livelli delle serie temporali.

▼B

TABELLA 2

Attributi codificati e non codificati definiti per la famiglia di codici delle statistiche TIFM (ECB_MIR1)

Livello di assegnazione	Concetto statistico		Valore formato	Lista di codici	
	Attributi a livello di parentela (scambiati usando il gruppo FNS)				
Parentela	TITLE_COMPL	Complemento del titolo	AN.. 1050	Non codificato	
Parentela	UNIT	Unità	AN.. 12	CL_UNIT	Unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	UNIT_MULT	Moltiplicatore di unità	AN.. 2	CL_UNIT_MULT	Moltipl. di unità (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Parentela	DECIMALS	Decimali	N1	CL_DECIMALS	Decimali (BRI, BCE)
Parentela	NAT_TITLE	Titolo lingua nazionale	AN.. 350	Non codificato	
Parentela	COMPILATION	Compilazione	AN.. 1050	Non codificato	
Parentela	COVERAGE	Copertura	AN.. 350	Non codificato	
	Attributi a livello di serie temporali (scambiati usando il gruppo FNS)				
Serie temp	COLLECTION	Indicatore di raccolta	AN1	CL_COLLECTION	Indicatore di raccolta (BRI, BCE)
Serie temp	AVAILABILITY	Disponibilità	AN1	CL_AVAILABILITY	Disponibilità verso organizzaz. (BRI, BCE)
Serie temp.	DOM_SER_IDS	Codici ID delle serie nazionali	AN.. 70	Non codificato	
Serie temp.	BREAKS	Discontinuità	AN.. 350	Non codificato	
	Attributi a livello di osservazione (scambiati insieme ai dati nel segmento ARR principale eccetto per OBS_COM scambiato con il gruppo FNS)				
Osservaz.	OBS_STATUS	Status dell'osservazione	AN1	CL_OBS_STATUS	Status dell'osservazione (BRI, BCE, Eurostat BdP)
Osservaz.	OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione	AN1	CL_OBS_CONF	Riservatezza dell'osservazione (Eurostat BdP, BCE)
Osservaz.	OBS_PRE_-BREAK	Val. dell'osservazione pre-discontinuità	AN.. 15	Non codificato	
Osservaz.	OBS_COM	Commento sull'osservazione	AN.. 350	Non codificato	

▼B

In aggiunta, ciascuno di questi attributi è caratterizzato da alcune proprietà tecniche ordinate nella tabella qui di seguito.

TABELLA 3

BCN dell'area dell'euro soggette all'obbligo di segnalazione verso la BCE

Proprietà comuni agli attributi per la famiglia di codici ECB_MIR1:

	Status	Primo valore valorizzato da… ([1])	Modificabile dalle BCN
TITLE_COMPL	M	BCE	No
UNIT	M	BCE	No
UNIT_MULT	M	BCE	No
DECIMALS	M	BCE	No
NAT_TITLE	C	BCN	Sì
COMPILATION	C	BCN	Sì (*)
COVERAGE	C	BCN	Sì (*)
COLLECTION	M	BCE	No
AVAILABILITY	M	BCE/BCN	Sì
DOM_SER_IDS	C	BCN	Sì
BREAKS	C	BCN	Sì
OBS_STATUS	M	BCN	Sì
OBS_CONF	C	BCN	Sì
OBS_PRE_BREAK	C	BCN	Sì
OBS_COM	C	BCN/BCE	Sì
	M: obbligatorio, C: condizionale		

(*) I cambiamenti devono essere comunicati via fax/e-mail all'area operativa competente presso la BCE.
([1]) Per BCE si intende la Direzione generale statistiche della BCE.

Nella seguente descrizione di ciascun attributo, è inclusa l'indicazione della lista di codici (indicata in lettere maiuscole come CL_****), se applicabile.

4.2.1. *Attributi a livello di parentela*

Obbligatori:

— TITLE_COMPL (non codificato): questo attributo è valorizzato, registrato e disseminato dalla BCE (in inglese con una lunghezza massima di 1050 caratteri). Se una BCN dovesse proporre delle modifiche, può essere effettuata una revisione previa consultazione della BCE. Un'eventuale revisione sarà comunque realizzata da quest'ultima.

— UNIT (lista di codici: CL_UNIT): questo attributo fornisce l'unità di misura dei dati segnalati. Per i tassi di interesse l'unità è espressa in percentuale per anno (UNIT = «PCPA»). I dati sul volume delle operazioni sono segnalati in euro dagli Stati membri partecipanti (UNIT = «EUR»). Questi attributi saranno stabiliti dalla BCE.

— UNIT_MULT (lista di codici: CL_UNIT_MULT): per i tassi di interesse, poiché tali dati saranno forniti in percentuale (risultato della moltiplicazione per 100), l'attributo moltiplicatore di unità sarà valorizzato a zero (UNIT_MULT = 0). Per i dati sul volume delle operazioni, questo attributo fornisce informazioni a riguardo se la serie è espressa in milioni (UNIT_MULT = «6»), miliardi (UNIT_MULT = «9»), ecc. Le BCN segnalano i dati che si riferiscono alle nuove operazioni e alle consistenze in milioni e la BCE fissa il valore a 6 (UNIT_MULT = «6»).

— DECIMALS (lista di codici: CL_DECIMALS): questo attributo indica il numero di decimali da adottare per i valori delle osservazioni. Le BCN segnalano alle IFM i tassi di interesse con quattro decimali

▼B

(DECIMALS = «4»). I valori delle osservazioni sul volume delle operazioni sarà trasmesso senza decimali (DECIMALS = «0»). La BCE fissa il valore appropriato di questo attributo.

Condizionali:

— NAT_TITLE (non codificato): le BCN possono utilizzare questo attributo al fine di fornire una precisa descrizione nonché specificazioni supplementari o distinte nella lingua nazionale (testo fino a 350 caratteri). Sebbene l'uso di minuscole e maiuscole non causi problemi, l'uso di caratteri accentati e simboli alfanumerici deve essere sottoposto a test prima di un utilizzo sistematico.

— COVERAGE (non codificato): questo attributo è utilizzato per fornire spiegazioni dettagliate (testo fino a 350 caratteri)

  — di copertura degli operatori segnalanti soggetti agli obblighi di segnalazione statistica (censimento/campione/combinazione di entrambi), nel caso di campionamento,

  — criteri di stratificazione,

  — procedura di selezione (medesima probabilità/probabilità proporzionale alla dimensione delle istituzioni/selezione delle istituzioni di maggiori dimensioni).

  Le BCN forniscono queste caratteristiche delle serie temporali segnalate con le prime trasmissioni. Nelle trasmissioni successive questa informazione è aggiornata solo se occorre un cambiamento rilevante nei metodi applicati.

— COMPILATION (non codificato): questo attributo è utilizzato per fornire spiegazioni dettagliate ulteriori (testo fino a 1050 caratteri) circa i metodi di compilazione, ponderazione, procedure statistiche, ecc.

4.2.2. *Attributi a livello di serie temporali*

Obbligatori:

— ►**M2** COLLECTION (lista di codici: CL_COLLECTION): questo attributo fornisce indicazioni circa il momento in cui le osservazioni sono raccolte (inizio periodo, per esempio, periodo centrale e fine periodo) oppure indica se i dati sono delle medie del mese in corso o di fine mese. Se le BCN non dispongono diversamente, la BCE fissa l'attributo «indicatore di raccolta» di default ad «E» (= fine periodo) per i tassi di interesse applicati dalle IFM sulle consistenze, e ad «A» (= media delle osservazioni di periodo) per i tassi di interesse applicati dalle IFM sulle nuove operazioni. Per i volumi delle operazioni sulle consistenze, l'attributo «indicatore di raccolta» di default è fissato anche ad «E» (= fine periodo) mentre i volumi delle nuove operazioni sono contrassegnate da «S» (= somma delle osservazioni durante il periodo). ◄

— AVAILABILITY (lista di codici: CL_AVAILABILITY): questo attributo indica le istituzioni a cui è possibile fornire i dati. Per la divulgazione delle statistiche TIFM sia a livello nazionale che a livello dell'area dell'euro, questo attributo sarà stabilito secondo una struttura armonizzata. Quando si rende necessario un trattamento speciale per specifiche osservazioni, si può utilizzare l'attributo «riservatezza dell'osservazione» (vedi di seguito).

Condizionali:

— DOM_SER_IDS (non codificato): questo attributo rende possibile il riferimento ai codici utilizzati nei database nazionali al fine di identificare le serie corrispondenti (si possono specificare anche formule utilizzate nei codici nazionali di riferimento). Questo attributo (testo fino a 70 caratteri) può essere valorizzato e modificato da una BCN segnalante in qualsiasi momento.

— BREAKS (non codificato): questo attributo fornisce una descrizione (testo fino a 350 caratteri) delle discontinuità e dei maggiori cambiamenti nel tempo nella raccolta, nella copertura segnaletica e nella compilazione delle serie. Nel caso di discontinuità, è desiderabile indicare la misura in cui i dati storici e i nuovi sono da considerarsi comparabili.

▼**M2**

4.2.3. *Attributi a livello di osservazione*

Obbligatori:

OBS_STATUS ([1]) (lista di codici: CL_OBS_STATUS): le BCN assegnano un valore dello status dell'osservazione accanto a ciascuna osservazione trasmessa. L'attributo è obbligatorio e deve essere fornito insieme ad ogni trasmissione di dati per ciascuna osservazione individuale. Se le BCN modificano il valore di questo attributo, devono essere ritrasmessi sia i valori di osservazione (anche se immutati) che lo status della nuova osservazione.

La lista seguente specifica i valori previsti (secondo una gerarchia concordata) per gli attributi ai fini delle statistiche TIFM:

«A» = valore normale,

«B» = valore di discontinuità,

«M» = dati non esistenti (per i dati non previsti, quando per esempio, non è prevista una categoria di strumento a livello nazionale) ([2]),

«P» = valore provvisorio ([3]),

«E» = valore stimato.

Condizionali:

— OBS_CONF ([1]) (lista di codici: CL_OBS_CONF): se una BCN desidera distinguere tra lo status confidenziale di una o più specifiche osservazioni, si può utilizzare l'attributo «riservatezza dell'operazione». Il mittente può modificare questo attributo (se valorizzato) nella trasmissione dei dati. Quando l'attributo non è valorizzato, si assume l'assenza di restrizioni confidenziali [OBS_CONF = «F» (libero)].

— OBS_PRE_BREAK ([1]) (non codificato): tale attributo contiene il valore pre-discontinuità, che è un campo numerico come l'osservazione ed è fornito in presenza di una discontinuità nelle serie (e lo status dell'osservazione è valorizzato a «B»).

— OBS_COM (non codificato): questo attributo può essere utilizzato per fornire commenti scritti (testo fino a 350 caratteri) su singole osservazioni (cioè per descrivere le stime o le ipotesi fatte per una specifica osservazione a causa di una mancanza di dati, per spiegare i motivi di eventuali dati insoliti osservati, o per fornire i particolari di una variazione delle serie temporali segnalate).

▼**B**

5. ***Politica di revisione***

Le BCN potrebbero dover revisionare il valore mensile di riferimento precedente (revisioni ordinarie). Potrebbero anche essere necessarie revisioni derivanti per esempio da errori, riclassificazioni, migliorie nelle procedure di segnalazione, ecc. applicate ai dati anteriori al mese di riferimento precedente (revisioni eccezionali) ([4]).

Si applicano i seguenti principi generali:

— Il regolamento BCE/2001/18 richiede dati accurati da segnalare nelle scadenze previste. Di conseguenza, le BCN non devono revisionare sistematicamente i dati per i periodi di riferimento mensili antecedenti quello scorso (revisioni eccezionali). Se ciò dovesse avvenire, la BCE richiede una nota esplicativa.

— In ogni caso, le revisioni significative devono essere corredate di una nota esplicativa.

([1]) I quattro elementi *valore dell'osservazione* e OBS_STATUS, OBS_CONF e OBS_PRE_BREAK sono considerati come un'unica entità. Ciò significa che le BCN sono tenute ad inviare tutte le informazioni complementari per una osservazione.(Quando gli attributi non sono segnalati, i loro valori precedenti sono sostituiti dai valori di default).

([2]) Quando a causa di consuetudini locali di mercato o del sistema normativo, non è prevista una serie temporale (o parte di essa) (il fenomeno sottostante non esiste), è riportato il valore di dato mancante («-») con stato di osservazione «M». Un'osservazione mancante non dovrebbe mai essere segnalata come «zero», poiché zero è un normale valore numerico che indica un preciso tasso di interesse o il volume di un'operazione dall'ammontare nullo.

([3]) Queste osservazioni assumono valori definiti (stato di osservazione «A») in un secondo momento. I nuovi valori sostituiscono le precedenti osservazioni provvisorie.

([4]) Definite come revisioni su valori che si riferiscono a un periodo anteriore al mese che precede il mese corrente di riferimento.

▼B

— Nella trasmissione dei dati revisionati, le BCN prendono in considerazione le scadenze previste della regolare segnalazione delle statistiche TIFM. Le revisioni eccezionali devono essere segnalate fuori dai periodi di produzione mensili.

6. ***Lista delle serie e lista di codici***

La BCE gestisce e distribuisce alle BCN le liste/tabelle con le serie temporali TIFM trasmesse ai sensi di questo allegato così come le liste di codici riguardanti la famiglia di codici ECB_MIR1. A tempo debito, la BCE gestirà e distribuirà alle BCN le liste/tabelle che descrivono le serie statistiche da ritrasmettere alle BCN.

▼M1